



GAZZETTA UFFICIALE DELLA REPUBBLICA ITALIANA

FOGLIO DELLE INSERZIONI

PARTE SECONDA

Roma - Giovedì, 15 novembre 2001

SI PUBBLICA TUTTI
I GIORNI NON FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DELLA GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE LEGGI E DECRETI - VIA ARENULA 70 - 00100 ROMA
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA G. VERDI 10 - 00100 ROMA - CENTRALINO 06-85081

Le inserzioni si ricevono presso l'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in Roma (Ufficio Inserzioni - Piazza Verdi, 10 - Telefoni 06-85082146 e 06-85082189). Le somme da inviare per il pagamento delle inserzioni devono essere versate sul c/c postale n. 16715047 intestato a: Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Roma. Le librerie concessionarie possono accettare solamente avvisi consegnati a mano e accompagnati dal relativo importo. L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 16716029 intestato a: Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Roma. Sul retro deve essere indicata la causale nonché il codice fiscale o il numero di partita IVA dell'abbonato. Le richieste dei fascicoli separati devono essere inviate all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato, versando il relativo importo sul predetto conto corrente postale.

COMUNICAZIONE IMPORTANTE

In relazione all'entrata in vigore della legge 24 novembre 2000, n. 340, art. 31, comma 1, pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* - serie generale - n. 275 del 24 novembre 2000, a decorrere dal 9 marzo 2001 i F.A.L. delle province sono aboliti.

Per tutti quei casi in cui le disposizioni vigenti prevedono la pubblicazione nel F.A.L. come unica forma di pubblicità legale, in virtù del comma 3 dell'art. 31 della citata legge, si dovrà effettuare la pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* - parte II, seguendo le modalità riportate nel prospetto allegato in ogni fascicolo, o consultando il sito internet www.ipzs.it

E a disposizione inoltre, per maggiori informazioni, il numero verde 800864035.

SOMMARIO

Annunzi commerciali:

— Convocazioni di assemblea	Pag. 1
— Altri annunzi commerciali	» 20

Annunzi giudiziari:

— Notifiche per pubblici proclami	» 23
— Ammortamenti	» 24
— Eredità giacenti	» 27
— Proroga termini	» 28
— Deposito bilanci finali di liquidazione	» 29

Avvisi d'asta e bandi di gara:

— Avvisi d'asta	» 29
— Bandi di gara	» 30
— Espropri	» 76

Altri annunzi:

— Varie	» 78
— Specialità medicinali, presidi sanitari e medico chirurgici	» 78
— Concessioni di derivazione di acque pubbliche	» 82
— Registri prefettizi	» 83
— Avvisi ad opponendum	» 83
— Variante piano regolatore	» 83
— Consigli notarili	» 84
— Costruzione ed esercizio di linee elettriche	» 85

Rettifiche	» 85
------------------	------

Indice degli annunzi commerciali	Pag. 85
--	---------

ANNUNZI COMMERCIALI

CONVOCAZIONI DI ASSEMBLEA

CALCESTRUZZI - S.p.a.

Sede in Bergamo, via G. Camozzi n. 124

Capitale sociale € 150.000.000

Codice fiscale e numero iscrizione

al registro imprese 01038320162

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria il giorno 3 dicembre 2001 alle ore 12 in Bergamo, via G. Camozzi n. 124, e in eventuale seconda adunanza il giorno 4 dicembre 2001 alla stessa ora e nel medesimo luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Integrazione dell'oggetto sociale e conseguente modifica dell'articolo 3 dello statuto sociale;
2. Riduzione del capitale sociale per copertura perdite, suo contestuale aumento e conseguente modifica dell'articolo 5 dello statuto sociale.

Hanno diritto d'intervenire all'assemblea gli azionisti, che abbiano depositato le azioni almeno cinque giorni prima della data fissata per l'adunanza presso la sede sociale.

p. Il Consiglio di amministrazione

Il consigliere delegato: dott. Mario Colombini

S-23713 (A pagamento).

ARVAL SERVICE LEASE ITALIA - S.p.a.

Sede in Scandicci, via Pisana n. 314/b
Capitale sociale L. 6.000.000.000
Iscritta presso il registro imprese di Firenze al n. 63.116/1998
Codice fiscale n. 00879960524

Avviso di convocazione di assemblea ordinaria e straordinaria.

I signori azionisti della Arval Service Lease Italia S.p.a. sono convocati presso la Direzione generale della Cassa di Risparmio di Firenze S.p.a. via Bufalini n. 6, Firenze, per il giorno 7 dicembre 2001 alle ore 15 in prima convocazione e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 21 dicembre 2001 stesso luogo e stessa ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Nomina di un Consigliere;
2. Varie ed eventuali.

Parte straordinaria:

1. Conversione del capitale sociale in euro ed adempimenti conseguenti;
2. Attribuzione agli amministratori, ai sensi dell'art. 2443 del Codice civile, della facoltà di aumentare in una o più volte il capitale sociale di 15 milioni di euro per il periodo massimo di cinque anni a partire dal 1° gennaio 2002;
3. Varie ed eventuali.

Possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le azioni, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza, presso la Cassa di Risparmio di Firenze S.p.a., la quale rilascerà i biglietti di ammissione.

Scandicci, 6 novembre 2001

Il presidente: ing. Foscolo Poggiolini.

S-23706 (A pagamento).

NUOVA SIMA SUD - S.p.a.

Sede in Pomezia, piazzale Stazione S. Palomba n. 12
Capitale sociale L. 800.000.000 interamente versato
Iscritta al registro delle imprese della C.C.I.A.A. di Roma
e codice fiscale al n. 03018910582 e al R.E.A.
C.C.I.A.A. di Roma al n. 423970
Partita I.V.A. n. 01150351003

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso lo studio Carducci in Roma, via Carlo Alberto Racchia n. 2, per il giorno 6 dicembre 2001 alle ore 22, in prima convocazione, ed occorrendo per il giorno 7 dicembre 2001 alle ore 11,30, stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Rinnovo delle cariche amministrative;
2. Varie ed eventuali.

Le azioni ai fini dell'intervento in assemblea dovranno essere depositate presso la sede sociale almeno cinque giorni prima della data di riunione.

Un consigliere delegato: Roberto Carducci.

S-23711 (A pagamento).

PLURIS - S.p.a.

I signori soci della «Pluris S.p.a.» con sede in Roma, sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria presso la sede sociale in via Milano n. 58, Roma, per il giorno 4 dicembre 2001 alle ore 23 in prima convocazione ed in seconda convocazione per il giorno 5 dicembre 2001 alle ore 11, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Ordinaria:

1. Analisi ed aggiornamenti sul piano di impresa;
2. Rinnovo cariche sociali.

Straordinaria:

1. Cambiamento sede;
2. Conversione capitale in euro;
3. Delibere assembleari e consiliari in video-conferenza;
4. Modifiche modalità di convocazione degli Organi sociali;
5. Aumento capitale sociale fino ad € 1.000.000.

L'amministratore unico: Alfredo Medici.

S-23696 (A pagamento).

FILM MASTER GROUP - S.p.a.

Sede in Roma, via G. Bettolo n. 6
Codice fiscale, Uff. registro imprese n. 06008721000

Convocazione assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio del notaio Roberto Giacobini, sito in Roma, via Domenico Azuni n. 9, per il giorno 10 dicembre alle ore 9 in prima convocazione ed occorrendo per il giorno 11 dicembre alle ore 9 in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Conversione in euro del capitale sociale con fissazione dello stesso ad € 2.000.000 e conseguenti modifiche statutarie.

Le azioni vanno depositate presso la sede sociale, ai sensi di legge.

Roma, 9 novembre 2001

Film Master Group S.p.a.: Maria Mancini.

S-23698 (A pagamento).

SIBICAR CARRELLI ELEVATORI - S.p.a.

Sede in Ariccia, via Nettunense km 13
Capitale sociale L. 5.900.000.000 interamente versato
Iscritta al Tribunale di Roma al n. 2085/93 registro società
Codice fiscale n. 04849290582
Partita I.V.A. n. 01313001008

L'assemblea ordinaria degli azionisti della Sibicar Carrelli Elevatori S.p.a. è convocata presso la sede sociale di via Nettunense km 13, 00040 Ariccia (RM) per il giorno 4 dicembre 2001 alle ore 7 in prima convocazione e occorrendo, per il giorno 5 dicembre 2001 alle ore 10,30 stesso luogo, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Provvedimenti assunti dall'azionista di maggioranza Balkancar Holding in merito alla situazione economica e finanziaria della società al 30 settembre 2001 presentata nella seduta dell'assemblea degli azionisti in data 2 novembre 2001;

2. Conversione del capitale sociale in euro;
3. Deliberazioni in merito all'art. 2364 del Codice civile, punti 2 e 3;
4. Varie ed eventuali.

Per la partecipazione all'assemblea deve darsi luogo al deposito delle azioni presso le casse sociali oppure presso il S. Paolo/IMI, sede di Pomezia (RM) nei termini previsti dall'art. 14 dello statuto sociale.

p. Il Consiglio di amministrazione
L'amministratore delegato: ing. Petar Krastev Petrov

S-23694 (A pagamento).

C.I.T.E.C. - S.p.a.
Compagnia Internazionale
di Tecniche di Elaborazione e Computer
Sede sociale in Roma, via Alessandro Farnese n. 3
Capitale sociale L. 7.000.000.000 interamente versato
Iscritta alla C.C.I.A.A. di Roma al n. 655958
Codice fiscale e numero di iscrizione
del registro delle imprese di Roma 08316710584
Partita I.V.A. n. 02020541005

Convocazione di assemblea straordinaria

È convocata per il giorno 4 dicembre 2001 alle ore 15,30, presso gli uffici di Roma via Alessandro Farnese n. 3, in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 5 dicembre 2001 stessa ora e luogo, l'assemblea generale straordinaria degli azionisti, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Aumento del capitale sociale mediante utilizzo di riserva facoltativa e conversione del capitale sociale in euro;
2. Conversione del valore nominale delle azioni in euro;
3. Modifica art. 5 dello statuto sociale.

I signori azionisti dovranno depositare i titoli azionari presso la sede sociale almeno 5 (cinque) giorni prima di quello fissato per l'adunanza.

Roma, 8 novembre 2001

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: ing. Uriele Silvestri

S-23734 (A pagamento).

CALCEMENTI JONICI - S.p.a.
Sede in Siderno (RC), contrada Limarri
Capitale sociale € 6.240.000
Codice fiscale e registro imprese
di Reggio Calabria n. 00863960803

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria il giorno 3 dicembre 2001 alle ore 15 in Bergamo, via G. Camozzi n. 124, e in eventuale seconda adunanza il 4 dicembre 2001, alla stessa ora e nel medesimo luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Riduzione del capitale sociale per copertura perdite e suo contestuale aumento ad € 9.000.000 e conseguente modifica dell'art. 5 dello statuto sociale.

Hanno diritto d'intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le azioni ordinarie, almeno cinque giorni prima della data fissata per l'adunanza, presso la sede sociale, in Bergamo, via G. Camozzi n. 124.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: dott. ing. Giorgio Sabelli

S-23714 (A pagamento).

CEMENCAL - S.p.a.
Sede in Bergamo, via G. Camozzi n. 124
Capitale sociale € 12.660.000
Codice fiscale e numero iscrizione
al registro imprese 00903540251

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria il giorno 3 dicembre 2001 alle ore 13 in Bergamo, via G. Camozzi n. 124, e occorrendo in seconda adunanza il giorno 4 dicembre 2001 alla stessa ora e nel medesimo luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Proposta di modifica dell'articolo 2 dello statuto sociale.

Hanno diritto d'intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le azioni presso le casse sociali almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: dott. Mario Colombini

S-23715 (A pagamento).

ISVEIMER - S.p.a.
(liquidazione)
Sede in Napoli
Capitale sociale L. 122.301.571.000 interamente versato
Registro imprese di Napoli n. 5685/93
R.E.A. n. 113878
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00332900638

Avviso di convocazione di assemblea

L'assemblea straordinaria dei soci dell'Isveimer S.p.a. in liquidazione è convocata in prima convocazione per il giorno 6 dicembre 2001, alle ore 10,30, in seconda convocazione per il giorno 7 dicembre 2001, alle ore 10,30, presso lo studio notarile Mazzocca in Napoli, via Ponte di Tappia, n. 62, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Modifica degli artt. 2 e 5 dello statuto sociale.

Roma, 8 novembre 2001

I liquidatori:
Vittorio Donato Gesmundo - Antonio Masala

S-23726 (A pagamento).

S.A.I.I.M. - S.p.a.
Società Agricola Immobiliare
Interconsorziale del Mezzogiorno

Sede legale in Roma, via Curtatone n. 3
Capitale sociale L. 2.000.000.000
Registro imprese di Roma n. 777/52
R.E.A. di Roma n. 164165
Codice fiscale n. 00291460632
Partita I.V.A. n. 04415471004

Convocazione di assemblea

L'assemblea degli azionisti è convocata in Roma, via Curtatone n. 3, (7° piano), per il giorno 4 dicembre 2001 alle ore 10, ed in eventuale seconda convocazione per il giorno 5 dicembre 2001, stesso luogo ed ora, con il seguente

Ordine del giorno:

1. Azione di responsabilità contro l'amministratore unico revocato: impugnazione della sentenza di primo grado.

Il presidente: dott. Gianluigi Gentili.

S-23741 (A pagamento).

SAMBERS ITALIA - S.p.a.

Sede in Milano, viale A. Doria n. 50
Capitale sociale € 900.000
Registro imprese di Milano n. 232621
Codice fiscale n. 05089560154
Partita I.V.A. n. 11759210153

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 3 dicembre 2001 alle ore 16 in prima convocazione presso lo studio del notaio Bignami in Milano via Telesio n. 15, e, occorrendo, per il giorno 4 dicembre 2001 in seconda convocazione, stessi luogo e ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Delibere ai sensi dell'art. 2447 del Codice civile.

Intervento all'assemblea ai sensi di legge e di statuto.

L'amministratore unico: Giacomo Taffelli.

S-23760 (A pagamento).

EDITORI RIUNITI - S.p.a.

Sede legale in Roma e uff. op., via Alberico II n. 33
Capitale sociale € 2.500.000
Iscritta al registro delle imprese di Roma n. 3261/94
Codice fiscale n. 00795550524
Partita I.V.A. n. 04687921009

Convocazione di assemblea dei soci

I signori azionisti sono convocati presso la sala riunioni della Engineering Ingegneria Informatica S.p.a., via San Martino della Battaglia n. 56, Roma, per l'assemblea ordinaria dei soci della casa editrice Editori Riuniti S.p.a., per il giorno 11 dicembre 2001 alle ore 7,30 in prima convocazione e per il giorno 13 dicembre 2001 alle ore 10,30 in seconda convocazione, con il seguente

Ordine del giorno:

1. Dimissioni del Consiglio di amministrazione;
2. Nomina Consiglieri di amministrazione e relativi emolumenti;
3. Varie ed eventuali.

Potranno intervenire i titolari delle azioni che avranno depositato i titoli presso la sede legale almeno cinque giorni prima dell'assemblea.

Roma, 8 novembre 2001

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Diego Novelli

S-23697 (A pagamento).

Fiere di Pesaro - S.p.a.

Sede in Pesaro, via delle Esposizioni n. 33
Registro imprese e partita I.V.A. n. 02000910410

Avviso di convocazione assemblea ordinaria

La s.v. ill.ma è convocata alla riunione della società in epigrafe, che si terrà il giorno 1° dicembre 2001, alle ore 8, in prima convocazione, e il giorno 3 dicembre 2001, alle ore 10,30, in seconda convocazione, presso la sede sociale in via delle Esposizioni n. 33 in Pesaro, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Dimissioni consigliere Giancarlo Zuccarini;
2. Piano industriale di Fiere di Pesaro S.p.a.;
3. Varie ed eventuali.

Data l'importanza degli argomenti posti all'ordine del giorno, si prega di intervenire con la massima puntualità.

Il presidente: cav. Alberto Drudi.

S-23761 (A pagamento).

SISTEMA SOSTA E MOBILITÀ - S.p.a.

Sede in Udine, via P. Sarpi n. 14
Capitale sociale € 104.000 interamente versato
Numero iscr. registro imprese di Udine, codice fiscale
e partita I.V.A. 01924950304

Convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Udine via P. Sarpi n. 14 per il giorno 7 dicembre 2001 ore 18,30 e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 14 dicembre 2001 ore 18,30 stesso luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Nomina degli Organi sociali.

Udine, 6 novembre 2001

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: arch. Anna Emilia Polano

S-23763 (A pagamento).

DAVIDE E LUIGI VOLPI - S.p.a.

Sede in Casalromano (MN), via San Rocco n. 10
 Capitale sociale L. 604.800.000 interamente versato
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00136560208

Gli azionisti, gli amministratori, i sindaci della società sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 3 dicembre 2001 alle ore 15 presso la sede sociale in Casalromano (MN) via San Rocco n. 10, per la trattazione del seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di conversione del capitale sociale in euro;
2. Proposta di aumento gratuito del capitale sociale.

Gli azionisti potranno intervenire per delega.

Casalromano, 6 novembre 2001

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Aristide Volpi

S-23764 (A pagamento).

LANIFICIO POLICARPO - S.p.a.

Sede sociale in Vittorio Veneto (TV), via G. Marconi n. 45
 Capitale sociale L. 4.000.000.000 interamente versato
 Iscritta al n. 179953/1996 registro imprese di Treviso
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 03204110260

Avviso di convocazione di assemblea straordinaria

Gli azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede sociale in Vittorio Veneto (TV), via G. Marconi n. 45, per il giorno 4 dicembre 2001 ore 16,30 in prima convocazione e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 11 dicembre 2001, stesso luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Conversione del capitale sociale in euro;
2. Varie ed eventuali.

La partecipazione all'assemblea è regolata dalle norme di legge e dello statuto sociale.

Vittorio Veneto, 5 novembre 2001

p. Il Consiglio di amministrazione
 Il presidente: p.i. Carlo Pianca

S-23728 (A pagamento).

PHOENIX INTERNATIONAL - S.p.a.

Sede in Paderno Franciacorta (BS), via Trento n. 34
 Capitale sociale L. 2.000.000.000 interamente versato
 Registro imprese di Brescia n. 00374720175 (ex n. 9381)
 R.E.A. n. 184654
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00374720175

Avviso di convocazione di assemblea

È convocata l'assemblea straordinaria della società Phoenix International S.p.a. in prima convocazione, in Brescia, via Creta n. 21, il giorno 17 dicembre 2001, alle ore 16 ed, occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 18 dicembre 2001, stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sui seguenti argomenti all'

Ordine del giorno:

1. Conversione in euro del capitale sociale;
2. Modifiche a statuto sociale;
3. Distribuzione dividendi;
4. Varie ed eventuali.

Intervento regolato a norma di legge e statuto.

Paderno F.C., 5 novembre 2001

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Lorenzo Fè

S-23731 (A pagamento).

EURO SPORTS CLUB - Soc. coop. a r.l.

Sede in Prato, via G. Catani n. 28/C
 Registro imprese di Prato n. 03533580480
 Codice fiscale n. 03533580480
 Partita I.V.A. n. 00306450974

Convocazione assemblea ordinaria

I signori soci sono convocati in assemblea per il giorno 5 dicembre 2001 alle ore 13 in prima convocazione presso la sede di via G. Catani n. 28/c in Prato, ed occorrendo in seconda convocazione alle ore 21,30 presso i locali del Centro Sportivo Italiano in via Mozza sul Gorone n. 12, in Prato, il giorno 6 dicembre 2001, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazione del presidente;
2. Rinnovazione del Consiglio di amministrazione.

Prato, 29 ottobre 2001

Il presidente: Duilio Villi.

S-23771 (A pagamento).

IMPES - S.p.a.

Sede in Buttrio (UD), via Beltrame n. 5/1
 Capitale sociale L. 200.200.000 interamente versato
 Iscritta al n. 00181400300 del registro imprese di Udine
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00181400300

Convocazione di assemblea

I soci sono convocati presso lo studio del notaio Pancera in Udine, vicolo Pulesi n. 6 il 3 dicembre 2001 alle 18; seconda convocazione il 5 dicembre 2001 stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sull'

Ordine del giorno:

1. Scioglimento e messa in liquidazione;
2. Nomina del liquidatore.

Deposito azioni a norma di legge.

Buttrio, 6 novembre 2001

L'amministratore unico: Pierluigi Venuto.

S-23772 (A pagamento).

CSP INTERNATIONAL INDUSTRIA CALZE - S.p.a.

Sede sociale in Ceresara (MN), via Piubega n. 5/C
 Capitale sociale € 12.740.000 interamente versato
 Iscritta al registro imprese di Mantova al n. 00226290203

Gli azionisti di CSP International Industria Calze S.p.a. sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale il giorno 17 dicembre 2001 alle ore 9 in prima convocazione e, occorrendo, il 20 dicembre 2001 in seconda convocazione, stesso luogo e ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Acquisto di azioni proprie da parte di CSP International Industria Calze S.p.a. con autorizzazione per l'alienazione di azioni proprie.

Hanno diritto di intervenire all'assemblea gli azionisti in possesso di certificazione di cui all'art. 34 della delibera Consob n. 11768 del 23 dicembre 1998 e art. 85 del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58, emessa dai soggetti depositari delle azioni accentrate presso la Monte Titoli S.p.a.

Si avvisano gli azionisti che, 15 giorni prima del giorno fissato per l'assemblea, sarà messa a disposizione del pubblico, presso la sede sociale e presso Borsa Italiana S.p.a., la relazione degli amministratori sulle proposte concernenti le materie poste all'ordine del giorno e gli azionisti hanno la facoltà di ottenere, a proprie spese, copia di tale documentazione.

Ceresara, 7 novembre 2001

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Enzo Bertoni

S-23762 (A pagamento).

ALTOPROFILO - S.p.a.

Sede in Milano, via Lepetit n. 4
 Capitale sociale € 710.000
 Numero di iscrizione al registro
 delle imprese di Milano e codice fiscale 13105360153
 Partita I.V.A. n. 13105360153

È convocata l'assemblea degli azionisti, in sede straordinaria, della società Altoprofilo S.p.a. presso lo studio notarile Vecchioni, in Milano, via Vittor Pisani n. 22, per il giorno 6 dicembre 2001 alle ore 10 in prima convocazione e, occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 12 dicembre 2001 alle ore 10 stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Trasferimento della sede sociale e delibere conseguenti;
2. Varie ed eventuali.

Potranno intervenire in assemblea gli azionisti che, a norma delle vigenti disposizioni di legge, abbiano effettuato il deposito delle azioni presso la sede sociale, almeno cinque giorni liberi prima di quello stabilito per l'adunanza.

Gli azionisti potranno presenziare all'assemblea di persona o per delega.

Milano, 6 novembre 2001

Altoprofilo S.p.a.
 Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Tommaso Quattrin

S-23765 (A pagamento).

FARA - S.p.a.

Sede in Paderno Franciacorta (BS), via Trento n. 34
 Capitale sociale L. 2.000.000.000 interamente versato
 Registro imprese di Brescia n. 01466860176 (ex n. 32480)
 R.E.A. n. 292082
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01466860176

Avviso di convocazione di assemblea

È convocata l'assemblea straordinaria della società Fara S.p.a., in prima convocazione, in Brescia, via Creta n. 21, il giorno 17 dicembre 2001, alle ore 15,30 ed, occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 18 dicembre 2001, stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sui seguenti argomenti all'

Ordine del giorno:

1. Conversione in euro del capitale sociale;
2. Modifiche a statuto sociale;
3. Varie ed eventuali.

Intervento regolato a norma di legge e statuto.

Paderno F.C., 5 novembre 2001

Il presidente del Consiglio amministrazione:
 Lorenzo Fè

S-23732 (A pagamento).

SOFIR FELT - S.p.a.

Sede in Torino, via Cernaia nn. 40/42
 Capitale sociale L. 8.500.000.000 versato
 Codice fiscale e iscrizione registro imprese Torino n. 00507970010

Convocazione assemblea obbligazionisti

Per il giorno 6 dicembre 2001, alle ore 18,30 presso la residenza del presidente del Consiglio, dott. Mario Calva, in Torino, via Beaumont n. 7, in prima convocazione, e, occorrendo, per il giorno 7 dicembre 2001, stessi ora e luogo, in seconda convocazione, è indetta l'assemblea degli obbligazionisti, con il seguente

Ordine del giorno:

Nomina rappresentante comune degli obbligazionisti.

p. Il Consiglio di amministrazione
 L'amministratore delegato: rag. Maurizio Mazza

S-23774 (A pagamento).

TERMINALE N. 2 CIVITA - S.p.a.

Sede in Genova, viale Brigata Bisagno n. 2
 Capitale sociale L. 1.300.000.000 interamente versato
 Registro delle imprese di Genova n. 89884
 Codice fiscale n. 06253990151

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria in Genova, via Roma n. 10/10, presso lo studio del notaio Rosetta Gessaga, il giorno 5 dicembre 2001 alle ore 18,30 in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 6 dicembre 2001 stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Modifica dell'art. 2 dello statuto, relativo all'oggetto sociale;
2. Riduzione del capitale sociale per esuberanza da L. 1.300.000.000 a L. 195.000.000 con proporzionale riduzione del valore delle azioni e contestuale conversione del capitale sociale a € 101.400;
3. Distribuzione integrale della riserva statutaria e della quota della riserva legale superiore al 20% del capitale sociale come sopra ridotto.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato le azioni presso la Cassa sociale nei modi e termini di legge.

Genova, 7 novembre 2001

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
rag. Piergiovanni Buzzi

S-23766 (A pagamento).

HAWORTH - S.p.a.

Sede in Ozzano dell'Emilia (BO), via Olmatello n. 21
Capitale sociale € 10.404.020 interamente versato
Codice fiscale e numero di iscrizione 00302230370
del registro imprese di Bologna

Avviso di convocazione di assemblea straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede sociale in Ozzano dell'Emilia, via Olmatello n. 21 per il giorno 3 dicembre 2001 alle ore 18,30, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di aumento del capitale sociale ai sensi dell'art. 2438 e segg. del Codice civile e dell'art. 8 dello statuto societario. Delibere relative;
2. Varie ed eventuali.

Ai sensi dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962, n. 1745, potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che, almeno cinque giorni prima di quello fissato per la prima convocazione, avranno effettuato il deposito dei certificati azionari presso le Casse sociali.

Ozzano Emilia, 6 novembre 2001

Un consigliere delegato: dott. Alessandro Bonfiglioli.

S-23767 (A pagamento).

COIFIN - S.p.a.

Sede legale in Padova, via Savelli n. 62
Capitale sociale L. 200.000.000
Iscritta al registro imprese di Padova al n. 03390660284
e al R.E.A. di Padova al n. 309292
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 03390660284

Convocazione di assemblea ordinaria

Ai sensi degli artt. 13) et 18) dello statuto sociale, i signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria, presso la sede legale della società, per il giorno 2 dicembre 2001 alle ore 11,30, in prima convocazione, ed eventualmente per il giorno 3 dicembre 2001, stesso luogo ed ora, in seconda convocazione, per la trattazione del seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del bilancio finale di liquidazione al 15 settembre 2001 completo di nota integrativa e relazione del Collegio sindacale;
2. Approvazione piano di riparto;
3. Varie ed eventuali.

Potranno intervenire alla suindicata assemblea gli azionisti a norma di quanto previsto dall'art. 14) dello statuto sociale.

Padova, 8 novembre 2001

Il liquidatore: Leonio Toderini.

S-23769 (A pagamento).

SOFIR FELT - S.p.a.

Sede in Torino, via Cernaia nn. 40/42
Capitale sociale L. 8.500.000.000 versato
Iscrizione registro imprese Torino e codice fiscale n. 00507970010

Convocazione di assemblea

Per il giorno 6 dicembre 2001, alle ore 18 presso la residenza del presidente del Consiglio, dott. Mario Calva, in Torino, via Beaumont n. 7, in prima convocazione, e, occorrendo, per il giorno 7 dicembre 2001, stessi ora e luogo, in seconda convocazione, è indetta l'assemblea straordinaria degli azionisti, con il seguente

Ordine del giorno:

1. Conversione del capitale sociale in euro; provvedimenti inerenti e conseguenti;
2. Aumento gratuito del capitale sociale.

Deposito delle azioni ai sensi di legge e di statuto.

p. Il Consiglio di amministrazione
L'amministratore delegato: rag. Maurizio Mazza

S-23773 (A pagamento).

BIEMME - S.p.a.

Sede in Granarolo Emilia (BO), via San Donato n. 5
Capitale sociale di L. 4.000.000.000 interamente versato
Codice fiscale e numero iscrizione
registro imprese di Bologna 00285770376

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 18 dicembre 2001, alle ore 12, presso lo studio notarile dott. Marco Saladini Pilastrini in Bologna, via Santo Stefano n. 29, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

- 1° oggetto: aumento gratuito del capitale sociale da L. 4.000.000.000 a L. 9.681.350.000 e successiva trasformazione in euro;
- 2° oggetto: varie ed eventuali.

Per la partecipazione all'assemblea valgono le norme di legge e di statuto.

Il consigliere delegato: dott. Enzo Montanelli.

S-23775 (A pagamento).

FIN. POL. - S.p.a.

Sede sociale in Vittorio Veneto (TV), via G. Marconi n. 45
 Capitale sociale L. 6.000.000.000 interamente versato
 Iscritta al n. 1459 registro imprese di Treviso
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00178990263

Avviso di convocazione di assemblea straordinaria

Gli azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede sociale in Vittorio Veneto (TV), via G. Marconi n. 45, per il giorno 4 dicembre 2001 ore 16 in prima convocazione e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 11 dicembre 2001, stesso luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Conversione del capitale sociale in euro;
2. Varie ed eventuali.

La partecipazione all'assemblea è regolata dalle norme di legge e dello statuto sociale.

Vittorio Veneto, 5 novembre 2001

p. Il Consiglio di amministrazione
 Il presidente: p.i. Carlo Pianca

S-23729 (A pagamento).

FIAT ENERGIA - S.p.a.

Sede legale Torino, via Giacosa n. 16 bis
 Capitale sociale € 216.610.964 interamente versato
 Registro delle imprese, Ufficio di Torino n. 08048300019

Gli azionisti sono convocati in assemblea straordinaria in Torino, via Nizza n. 250 per le ore 12 dell'11 dicembre 2001 e del successivo 14 dicembre 2001 in eventuale seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Proposta di fusione per incorporazione nella Montedison S.p.a. con sede in Milano della Fiat Energia S.p.a.; deliberazioni relative.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le proprie azioni nei termini di legge presso la sede della società.

p. Il Consiglio di amministrazione: Quadrino Umberto.

S-23805 (A pagamento).

GANDOLA & C. - S.p.a.

Sede in Lecco
 Capitale sociale € 750.000 interamente versato
 Iscritta alla C.C.I.A.A. di Lecco al n. R.E.A. 215880
 Registro imprese di Lecco e codice fiscale n. 01787190139
 Partita I.V.A. n. 01787190139

Avviso di convocazione

È convocata l'assemblea straordinaria della società in Lecco, via Roma n. 5 presso lo studio notarile Cornelio - Nuzzo per il giorno 11 dicembre 2001 alle ore 11, ed eventualmente in seconda convocazione per il giorno 14 dicembre 2001, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Modifica ragione sociale e contestuale modifica dell'art. 1 dello statuto sociale;

Trasferimento sede legale e contestuale modifica dell'art. 2 dello statuto sociale.

I signori azionisti sono invitati a provvedere al deposito dei certificati azionari nei modi e termini di legge.

Il legale rappresentante: dott. Gandola Giuseppe.

S-23770 (A pagamento).

SOCIETÀ SONEPAR ITALIA - S.p.a.

Sede legale in Padova, via Carlo Cerato n. 3/a
 Capitale sociale € 25.000.000
 Iscritta al registro imprese di Padova al n. 02172850287
 e al R.E.A. di Padova al n. 213113
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 02172850287

Convocazione di assemblea

Ai sensi dell'art. 10) dello statuto sociale, i signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio del notaio Carlo Busi in Padova, via Altinate n. 56, per il giorno 10 dicembre 2001, alle ore 12, in prima convocazione, ed eventualmente, per il giorno 12 dicembre 2001, stesso luogo ed ora, in seconda convocazione, per la trattazione del seguente

Ordine del giorno:

1. Aumento del capitale sociale da € 25.000.000 a € 40.000.000. Delibere relative;
2. Varie ed eventuali.

Potranno intervenire alla suindicata assemblea gli azionisti a norma di quanto previsto dall'art. 11) dello statuto sociale.

Padova, 8 novembre 2001

Il consigliere delegato: Giurato Francesco.

S-23768 (A pagamento).

CASE ITALY - S.p.a.

Sede legale Rozzano (MI), via Boccaccio n. 5
 Capitale sociale € 440.000 interamente versato
 Registro delle imprese, Ufficio di Milano n. 00746410158

Gli azionisti sono convocati in assemblea straordinaria in Milano, piazza Borromeo n. 12 per le ore 12 del 3 dicembre 2001 e del successivo 4 dicembre 2001, stessi ora e luogo, in eventuale seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Proposta di fusione per incorporazione della «Case Italy S.p.a.» e della «O&k Orenstein & Koppel S.p.a.», con sede in Milano nella «New Holland Italia S.p.a.», con sede in Modena: deliberazioni inerenti.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le proprie azioni nei termini di legge presso la sede della società.

p. Il Consiglio di amministrazione: Pierre Sannier.

S-23807 (A pagamento).

MAGAZZINI GENERALI LOMBARDI - S.p.a.

Sede legale Lungavilla, via Roma n. 89
 Capitale sociale L. 1.400.000.000 interamente versato
 Camera di commercio di Pavia n. R.E.A. 132261
 Codice fiscale e numero di iscrizione
 al registro imprese di Pavia 00208030189

Avviso di convocazione assemblea soci

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 5 dicembre 2001 alle ore 15 presso lo studio del notaio dott. Vincenzo Esposito in Tortona (AL), via Bandello n. 11, in prima convocazione ed in eventuale seconda convocazione per il giorno successivo, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Provvedimenti di cui all'art. 2446 del Codice civile;
2. Ridenominazione del capitale sociale in euro;
3. Varie ed eventuali.

Per l'intervento in assemblea valgono le norme di legge e di statuto.

Lungavilla, 7 novembre 2001

L'amministratore unico: Gavio Pietro.

S-23776 (A pagamento).

BEMBERG - S.p.a.

Sede sociale in Milano, via Caldera n. 21
 Capitale sociale L. 9.516.986.352
 Iscritta al registro delle imprese di Milano al n. 00719580151
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00719580151

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria per il giorno 10 dicembre 2001, ore 16, in prima convocazione e per il giorno 12 dicembre 2001, ore 16, in seconda convocazione presso lo studio del notaio Severini in Milano, piazza San Babila n. 1, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:**Parte ordinaria:*

1. Nomina amministratori previa determinazione del loro numero e del loro compenso;
2. Integrazione del Collegio sindacale.

Parte straordinaria:

1. Parziale modifica della delibera del 1° dicembre 2000;
2. Trasferimento della sede sociale;
3. Conversione del capitale sociale in euro e modifica dell'art. 6 dello statuto sociale;
4. Conseguenti modifiche statutarie e proposta di adozione di un nuovo testo di statuto.

Per l'intervento all'assemblea valgono le norme di leggi vigenti e di statuto; le azioni dovranno essere depositate, almeno cinque giorni prima della data fissata per l'assemblea, presso la sede sociale o presso la Banca Commerciale Italiana o il Credito Italiano, sedi di Milano.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 dott. Adelmo Brustia

M-8192 (A pagamento).

ORSI MACCHINE TESSILI - S.p.a.

Sede legale in Milano, via Quintino Sella n. 4
 Capitale sociale L. 5.000.000.000 interamente versato
 R.E.A. Di Milano n. 877487
 Registro imprese di Milano, codice fiscale
 e partita I.V.A. n. 02029150154

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria in prima convocazione per il giorno 11 dicembre 2001 alle ore 15, presso la sede legale in Milano via Quintino Sella n. 4, ed in seconda convocazione per il giorno 28 dicembre 2001 stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:**Parte ordinaria:*

1. Approvazione del progetto di bilancio al 30 giugno 2001 con la relativa nota integrativa;
2. Relazione sulla gestione del Consiglio di amministrazione;
3. Rapporto del Collegio sindacale;
4. Rinnovo del Collegio sindacale;
5. Varie ed eventuali.

Parte straordinaria:

1. Conversione capitale sociale da L. 5.000.000.000 ad € 2.600.000,00;
2. Aumento valore nominale azioni da € 0,52 ad € 1;
3. Aumento gratuito del capitale sociale da € 2.600.000,00 a € 3.600.000,00 mediante utilizzo del fondo di riserva straordinaria per L. 1.735.275.014 e mediante utilizzo del fondo riserva legale per L. 235.296.986 con emissione di n. 1.000.000 azioni da € 1;
4. Modifica art. 22 dello statuto sociale;
5. Varie ed eventuali.

I signori azionisti sono invitati a depositare le azioni presso le casse sociali almeno cinque giorni prima dell'assemblea.

Il presidente: dott. Roberto Meisina.

M-8194 (A pagamento).

CM CAPITAL MARKETS S.I.M. - S.p.a.

Sede in Milano, via Sacchi n. 3
 Capitale sociale € 1.450.000 interamente versato
 Iscritta al registro delle imprese di Milano al n. 13183010159
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 13183010159

Convocazione di assemblea ordinaria

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria il giorno 5 dicembre 2001, alle ore 15, presso la sede legale in Milano, via Sacchi n. 3, ed in seconda convocazione il giorno 6 dicembre 2001, stesso luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Esame della situazione della società;
2. Ratifica delle delibere dell'assemblea dei soci del 5 novembre;
3. Varie ed eventuali.

Hanno diritto di intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato le loro azioni nelle casse sociali almeno cinque giorni prima di quello fissato rispettivamente per la prima e la seconda convocazione.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Tomas Saldana Ruiz de Velasco

M-8188 (A pagamento).

CONFARTIGIANATO SERVIZI - S.p.a.

Sede legale in Roma, via San Giovanni in Laterano n. 152
 Capitale sociale L. 15.000.000.000 interamente versato
 Iscrizione Tribunale Roma n. 4265/82
 C.C.I.A.A. Roma n.497302
 Codice fiscale n. 05592780588
 Partita I.V.A. n. 01418801005

Convocazione di assemblea straordinaria

I signori azionisti della Confartigianato Servizi S.p.a. sono convocati presso la sede sociale in via San Giovanni in Laterano n. 152 Roma, per il giorno 4 dicembre 2001, alle ore 8, in prima convocazione e, occorrendo, per il giorno 5 dicembre 2001, alle ore 15 in seconda convocazione, stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Conversione del capitale sociale in euro; conseguenti modifiche statutarie.

Si rammenta che possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le azioni presso la sede sociale almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza.

Roma, 9 novembre 2001

p. Il Consiglio di amministrazione: Alvaro Ravaglioli.

S-23791 (A pagamento).

ALFA METAL CORPORATION - S.p.a.

Sede legale in Assago, via Verdi n. 6

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria in Milano, via Cornaggia n. 10, presso gli Uffici della FIS Fiduciaria Generale S.p.a., per il giorno 4 dicembre 2001 alle ore 15 in prima convocazione, e per il giorno 6 dicembre 2001, stesso luogo ed ora, in eventuale seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Proposta di conversione del capitale sociale da lire ad euro; conseguente modifica dell'art. 5 dello statuto sociale.

Per la partecipazione all'assemblea le azioni dovranno essere depositate presso le casse sociali nei termini di legge.

p. Il Consiglio di amministrazione
 Il presidente: Walter Ruegg

M-8189 (A pagamento).

O&K ORENSTEIN & KOPPEL - S.p.a.

Sede legale Milano, via Fontana n. 17
 Capitale sociale € 206.400 interamente versato
 Registro delle imprese, Ufficio di Milano n. 00744700154

Gli azionisti sono convocati in assemblea straordinaria e ordinaria in Milano, piazza Borromeo n. 12 per le ore 12,30 del 3 dicembre 2001 e del successivo 4 dicembre 2001, stessi ora e luogo in eventuale seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte straordinaria:

1. Proposta di fusione per incorporazione della «O&K Orenstein & Koppel S.p.a.» e della «Case Italy S.p.a.», con sede in Rozzano (MI) nella «New Holland Italia S.p.a.», con sede in Modena: deliberazioni inerenti;

2. Deliberazioni in ordine all'utilizzo di riserva di rivalutazione monetaria.

Parte ordinaria:

3. Provvedimenti sul Consiglio di amministrazione: deliberazioni inerenti.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le proprie azioni nei termini di legge presso la sede della società.

p. Il Consiglio di amministrazione: Francesco Tosi.

S-23806 (A pagamento).

LUCENT TECHNOLOGIES ITALIA - S.p.a.

Sede sociale in Sesto San Giovanni, via Nazario Sauro n. 38
 Capitale sociale € 35.800.000 interamente versato
 Codice fiscale n. 02999370964 registro società di Milano

I soci sono convocati in assemblea presso gli uffici del notaio Agostini siti a Milano, via Illica n. 5, il giorno 4 dicembre 2001 alle 11, in prima convocazione e, se fosse necessario, il giorno 7 dicembre 2001 nello stesso luogo ed alla stessa ora in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Trasferimento della sede sociale e conseguente modifica dell'art. 2 dello statuto sociale;

2. Varie ed eventuali.

Sesto S. Giovanni, 6 novembre 2001

p. Il Consiglio di amministrazione: avv. Giorgio Poggiani.

M-8191 (A pagamento).

Air BP Italia - S.p.a.

Sede legale in Milanofiori Assiago, strada n. 6 palazzo n. E/5
 Capitale sociale € 619.200 interamente versato
 Tribunale di Milano n. 55925/98
 Codice fiscale n. 00139410526

L'assemblea straordinaria degli azionisti è convocata presso gli uffici del notaio Anna Pellegrino in Milano, via Maino n. 31, per il giorno 3 dicembre 2001 alle ore 15, in prima convocazione e nello stesso luogo e ora per il giorno 4 dicembre 2001, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Trasferimento della sede sociale;

Formalità d'intervento ai sensi di legge.

p. Il Consiglio di amministrazione
 L'amministratore delegato: Peter Hadley

M-8207 (A pagamento).

ACUFON - S.p.a.

Sede in Milano, corso di Porta Nuova n. 15
 Capitale sociale L. 588.802.000 interamente versato
 Numero registro imprese Milano 197747/2000
 R.E.A. n. 1622021
 Codice fiscale n. 02708380163
 Partita I.V.A. n. 13166280159

Convocazione assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea in Milano corso di Porta Nuova n. 15 presso la sede sociale per il giorno 1° dicembre 2001 alle ore 10 in prima convocazione ed il giorno 3 dicembre 2001 stesso luogo ed ora in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Nomina del nuovo Consiglio di amministrazione in sostituzione del precedente dimissionario.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Carlo Colombotti

M-8190 (A pagamento).

EUROFOREX - S.p.a.

Sede legale in Milano, via Boccaccio n. 11
 Capitale sociale L. 3.000.000.000
 Registro imprese di Milano e codice fiscale n. 11524110159

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria in Milano, via Santa Maria Valle n. 7, per il giorno 3 dicembre 2001 alle ore 15, in prima convocazione, ed occorrendo, per il giorno 4 dicembre 2001 stesso luogo ed ora in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Delibera ai sensi dell'art. 2446 del Codice civile;
2. Proposta di aumento del capitale sociale con sovrapprezzo e sua trasformazione in euro;
3. Varie ed eventuali.

Azioni da depositare ai sensi di legge e di statuto.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Massimo Papetti

M-8193 (A pagamento).

GAMFIOR - S.p.a.**Meccanica di Precisione Luigi Fiorito**

Sede legale in Torino, corso Giulio Cesare n. 424/29
 Capitale sociale L. 6.200.000.000 interamente versato
 Iscrizione al registro imprese di Torino, codice fiscale e partita I.V.A. n. 03753540016

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 14 dicembre 2001, ore 10, in Torino, via dell'Arcivescovado n. 1, presso la sede legale della controllante SKF Industrie S.p.a, in prima convocazione, ed occorrendo per il giorno 18 dicembre 2001, stessa ora e stesso luogo, in eventuale seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Proposta di conversione in euro e contestuale aumento gratuito del capitale sociale, previo raggruppamento delle attuali n. 620.000 azioni in n. 62.000 azioni ed attribuzione a ciascuna azione del valore nominale di € 52;

Proposta di riformulazione dello statuto sociale;
 Deliberazioni relative e conseguenti.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato le azioni almeno cinque giorni prima presso la sede legale.

Torino, 5 novembre 2001

p. Il Consiglio di amministrazione
 L'amministratore delegato: ing. Pietro Sartorelli

C-31222 (A pagamento).

INDUSTRIA TERMOPLASTICA PAVESE - S.p.a.

Sede Bosnasco (PV), via Cavallante n. 13
 Capitale sociale € 2.428.400 interamente versato
 Registro delle imprese di Pavia n. 1310
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00238800189

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede della società in prima convocazione per il giorno 3 dicembre 2001 alle ore 11, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 6 dicembre 2001, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Compenso al Consiglio di amministrazione.

p. Il Consiglio di amministrazione
 Il presidente: Centonze Nicola

M-8212 (A pagamento).

PETRILLI - S.p.a.

Sede legale in Cernusco sul Naviglio, s.s. 11 Padana Superiore n. 18
 Capitale sociale L. 2.500.000.000 interamente versato
 Iscritta al registro delle imprese di Milano al n. 06611510154

Convocazione assemblea straordinaria

Gli azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio del notaio Alba Maria Ferrara in Milano, via Privata Maria Teresa n. 4, per il giorno 10 dicembre 2001 alle ore 15, in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 11 dicembre 2001 stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di fusione per incorporazione della società CO.F.I.R.P. S.r.l.;
2. Conversione del capitale in euro.

Il deposito delle azioni a sensi di legge dovrà avvenire presso la sede della società.

Milano, 7 novembre 2001

L'amministratore unico: Cinicola Giulia.

M-8209 (A pagamento).

IMMOBILIARE BOSCO MONTORFANO - S.p.a.

Sede in Milano, via Ponchielli n. 7
 Capitale sociale L. 5.795.000.000
 Registro imprese di Milano n. 205017
 R.E.A. n. 1073422
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 06179420150

Gli azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso il Circolo Golf villa d'Este in Montorfano, via Cantù n. 13 per il giorno 13 dicembre 2001 alle ore 19,30 (ed occorrendo in seconda convocazione, per il giorno 15 dicembre 2001 stesso luogo ed ora) con il seguente

Ordine del giorno:

1. Conversione in euro del capitale sociale, deliberazioni conseguenti.

Per l'intervento in assemblea le azioni dovranno essere depositate almeno cinque giorni prima, presso la sede sociale o presso la segreteria del Circolo Golf villa d'Este.

p. Il Consiglio di amministrazione
 Il presidente: Franco Mieli

M-8195 (A pagamento).

PRIZETA - S.p.a.

Sede in Milano, via Borgogna n. 5
 Capitale sociale L. 2.520.000.000
 Registro imprese di Milano n. 323735

Convocazione assemblea straordinaria

Gli azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio del notaio Giuliano Salvini in Milano, via Borgogna n. 5, per il giorno 4 dicembre 2001 alle ore 12, in prima convocazione ed occorrendo il giorno 5 dicembre 2001 stessa ora e luogo in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Conversione del capitale sociale in euro ai sensi del decreto legislativo 24 giugno 1998 n. 213 e successive modifiche. Riformulazione dell'art. 6 dello statuto sociale;
2. Proposta di modifica degli articoli 1 e 4 del regolamento del prestito obbligazionario 1998/2013 e sua conversione in euro. Deliberazioni inerenti e conseguenti.

Il deposito delle azioni e l'intervento all'assemblea è regolato ai sensi di legge.

Il presidente: dott. Giuliano Colavito.

M-8218 (A pagamento).

NEW HOLLAND ITALIA - S.p.a.

Sede legale Modena, viale Delle Nazioni n. 55
 Capitale sociale € 15.600.000 interamente versato
 Registro delle imprese, Ufficio di Modena n. 00370290363

Gli azionisti sono convocati in assemblea straordinaria in Modena, viale Delle Nazioni n. 55 per le ore 12 del 5 dicembre 2001 e del successivo 6 dicembre 2001 in eventuale seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di fusione, per incorporazione nella «New Holland Italia S.p.a.», della «Case Italy S.p.a.», con sede in Rozzano (MI) e della «O&K Orenstein & Koppel S.p.a.», con sede in Milano; deliberazioni inerenti;

2. Proposta di modifica della denominazione sociale, riformulazione dell'oggetto, raggruppamento delle azioni e integrazione delle norme concernenti le riunioni del Consiglio di amministrazione, con conseguente variazione degli articoli 1 (denominazione), 4 (oggetto), 5 (misura del capitale) e 12 (riunioni Consiglio) dello statuto; deliberazioni relative.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le proprie azioni nei termini di legge presso la sede della società.

p. Il Consiglio di amministrazione: Vezzalini Gian Carlo.

S-23808 (A pagamento).

SOCIAL RESPONSIBLE ITALIA - S.p.a.

Sede in Milano, piazza Cavour n. 3
 Capitale sociale € 100.000 interamente versato
 Tribunale di Milano registro imprese n. 13294570158
 R.E.A. 1635372
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 13294570158

Convocazione di assemblea straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 4 dicembre 2001 alle ore 15, presso lo studio del notaio Enrico Chiodi Daelli, via Spadari n. 2, Milano, in prima convocazione, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 11 dicembre 2001, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Delibere ai sensi dell'art. 2447 del Codice civile;
2. Modifica della denominazione sociale.

Per poter intervenire all'assemblea, gli azionisti dovranno depositare le loro azioni, ai sensi dell'art. 2370 del Codice civile e della legge 29 dicembre 1962 n. 1745, almeno cinque giorni prima dell'assemblea presso le casse sociali.

Il presidente: dott. Francesco Alemani-Molteni

M-8217 (A pagamento).

VAN DEN BERGH ITALIA - S.p.a.

Sede in Milano, via N. Bonnet n. 10
 Capitale sociale € 30.000.000
 Codice fiscale n. 12966680154

Il giorno 13 dicembre 2001 alle ore 12 ed occorrendo il giorno 18 dicembre 2001 alle ore 12 in Milano, via Nino Bonnet n. 10, si terrà l'assemblea straordinaria della società per la trattazione del seguente

Ordine del giorno:

Modifica della denominazione sociale e di conseguenza dell'art. 1 dello statuto sociale.

Un amministratore: Alberto Paruta.

M-8213 (A pagamento).

RENAULT V.I. ITALIA - S.p.a.

Sede legale in Arluno (MI), via C. Castiglioni n. 20
 Capitale sociale L. 5.000.000.000 interamente versato
 Registro delle imprese di Milano n. 285130 Trib. Milano
 Iscritta al n. 947542 R.E.A. Milano
 Codice fiscale n. 00704880632
 Partita I.V.A. n. 09354500150

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in prima convocazione per il giorno 3 dicembre 2001 alle ore 12.00 presso la sede legale di Arluno (MI), via C. Castiglioni n. 20, è occorrendo in seconda convocazione per il giorno 6 dicembre 2001 stessi luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Modifica della denominazione sociale della società;
 Modifica dell'articolo 1 dello statuto sociale.

Possono intervenire gli azionisti iscritti nel libro soci almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza e che abbiano depositato le proprie azioni presso la sede della società.

Arluno, 29 ottobre 2001

L'amministratore delegato: Noël Reculet.

M-8219 (A pagamento).

EDILCALCE VIOLA OLINDO & FIGLI - S.p.a.

Sede in Foligno (PG), via Borgo San Giovanni n. 11
 Frazione S. Eraclio
 Capitale sociale L. 2.400.000.000 interamente versato
 Registro società - Tribunale di Perugia n. 5282

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede sociale in Sant'Eraclio di Foligno, via Borgo San Giovanni n. 11 in prima convocazione il giorno 3 dicembre 2001 alle ore 10 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 4 dicembre 2001 alle ore 11 nello stesso luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Proposta di aumento del capitale sociale mediante le riserve disponibili;

Conversione in euro del capitale sociale.

Per partecipare all'assemblea valgono le vigenti disposizioni di legge.

Il presidente: Viola Luciano.

C-31234 (A pagamento).

EDISON - S.p.a.

Sede in Milano, Foro Buonaparte n. 31
 Capitale sociale 634.132.123 interamente versato
 Registro imprese di Milano e codice fiscale n. 03594220158

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria in Milano, presso la sede sociale in Foro Buonaparte n. 31, per il giorno 19 dicembre 2001 alle ore 10,30 in prima convocazione e il giorno 21 dicembre alle ore 9,30 in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Approvazione del progetto di fusione per incorporazione in Montedison S.p.a. di Edison S.p.a. Fiat Energia S.p.a. e Sondel S.p.a. con conseguente, quanto a Edison S.p.a., annullamento, senza sostituzione, delle azioni dell'incorporanda di proprietà dell'incorporante e della stessa incorporanda all'atto della fusione e assegnazione agli azionisti terzi dell'incorporanda, in sostituzione delle azioni possedute, di azioni Montedison nel rapporto di n. 17 azioni ordinarie Montedison del valore nominale di euro 1 ciascuna ogni n. 5 azioni ordinarie Edison del valore nominale di euro 1 ciascuna, a fronte di aumento del capitale dell'incorporante per massimi € 825.094.303;

Deliberazioni conseguenti.

Hanno diritto di intervenire all'assemblea gli azionisti ordinari in possesso di «certificazione» a tal fine rilasciata ai sensi dell'articolo 85 del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58 da un intermediario autorizzato aderente al sistema di gestione accentrata Monte Titoli S.p.a.

Si rammenta ai signori azionisti titolari di azioni ordinarie Edison non dematerializzate, che l'esercizio relativo ai diritti su dette azioni può essere effettuato esclusivamente previa consegna dei certificati azionari ad un intermediario autorizzato per l'immissione nel sistema di gestione accentrata in regime di dematerializzazione.

La documentazione relativa all'argomento all'ordine del giorno prevista dalla normativa vigente viene posta a disposizione del pubblico presso la sede sociale e la Borsa Italiana S.p.a. nei termini prescritti.

I soci hanno facoltà di ottenerne copia.

Milano, 30 ottobre 2001

p. Il Consiglio di amministrazione
 Il presidente: Umberto Quadrino

C-31239 (A pagamento).

Ing. Italo Briccola - S.p.a.

Sede sociale Lurate Caccivio, via Unione
 Capitale sociale versato L. 600.000.000
 Registro imprese Como n. 6.587
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00006350136

Convocazione assemblea straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio notarile dott. Alberto Nessi in Como, in via Garibaldi n. 30, per il giorno 10 dicembre 2001 alle ore 14,30, in prima convocazione e occorrendo per il giorno 17 dicembre 2001 alla stessa ora e luogo, in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Modifica dell'oggetto sociale secondario (art. 2, secondo comma);

2. Modifica del domicilio dei soci per i loro rapporti con la società (art. 4);

3. Aumento gratuito del capitale sociale e sua conversione in euro, con conseguente modifica dell'articolo 6 dello statuto sociale;

4. Abrogazione dell'art. 17 dello statuto sociale nella parte in cui prevede la prestazione di una cauzione da parte degli amministratori;

5. Aggiunta di un secondo comma all'art. 20 dello statuto sociale, contenente la previsione della decadenza automatica del Consiglio di amministrazione, se composto da soli due membri, in caso di disaccordo sulla revoca dei consiglieri delegati;

6. Modifica dell'art. 24, secondo comma, dello statuto sociale.

L'intervento all'assemblea è regolato dalle norme di legge e di statuto.

Lurate Caccivio, 6 novembre 2001

L'amministratore unico: ing. Italo Briccola.

C-31291 (A pagamento).

Tessitura Carlo Valli - S.p.a.

Sede sociale in Como, via Oltre-colle n. 60
Capitale sociale versato L. 2.000.000.000
Registro imprese Como n. 2.882
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 0019222 0135

Convocazione assemblea straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio notarile dott. Alberto Nessi in Como, in via Garibaldi n. 30, per il giorno 10 dicembre 2001 alle ore 16, in prima convocazione e occorrendo per il giorno 17 dicembre 2001 alla stessa ora e luogo, in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Modifica dell'oggetto sociale secondario (art. 2, secondo comma);
2. Modifica del domicilio dei soci per i loro rapporti con la società (art. 4);
3. Aumento gratuito del capitale sociale e sua conversione in euro, con conseguente modifica dell'art. 6 dello statuto sociale;
4. Abrogazione dell'art. 17 dello statuto sociale nella parte in cui prevede la prestazione di una cauzione da parte degli amministratori;
5. Modifica dell'art. 24, secondo comma, dello statuto sociale.

L'intervento all'assemblea è regolato dalle norme di legge e di statuto.

Como, 6 novembre 2001

L'amministratore unico: perito tessile Marco Valli.

C-31292 (A pagamento).

**SOCIETÀ CONSORTILE MATESE
PER L'OCCUPAZIONE - S.p.a.**

Sede in Campobasso, via Roma n. 47
(presso Provincia di Campobasso)
Capitale sociale sottoscritto L. 999.000.000
Versato L. 999.000.000

Iscritta presso registro delle imprese di Campobasso
al n. 16690/1998
Codice fiscale n. 00968090704

Convocazione di assemblea ordinaria

È convocata l'assemblea ordinaria degli azionisti della «Società Consortile Matese per l'Occupazione S.p.a.» che si terrà presso la sede sociale, ubicata presso la Provincia di Campobasso, in Campobasso alla via Roma n. 47, il giorno martedì 11 dicembre 2001 alle ore 16 ed occorrendo, in seconda convocazione, il giorno mercoledì 12 dicembre 2001, stessi ora e luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Stato di attuazione del Programma Operativo Multiregionale «Sviluppo Locale, Patti Territoriali per l'Occupazione» sottoprogramma 5 PTO Matese;
2. Deliberazione ai sensi dell'art. 2364, n. 2 del Codice civile;
3. Comunicazione ai soci della conversione in euro del capitale sociale.

Campobasso, 31 ottobre 2001

p. Il Consiglio di amministrazione
Il vice presidente: Clara Testa

C-31279 (A pagamento).

COLOMION - S.p.a.

Sede in Bardonecchia, Campo Smith Regione Molino n. 18
Capitale sociale L. 2.137.500.000
Registro imprese Torino n. 101/47
Codice fiscale n. 00483380010

Convocazione assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea generale ordinaria presso lo Studio Associato Canonico Bacchetta, in Torino corso Matteotti n. 30, in prima convocazione per il giorno 3 dicembre 2001, alle ore 15,30 ed in eventuale seconda convocazione per il giorno 4 dicembre 2001, stesso luogo, alle ore 15,30, per discutere e deliberare in merito al seguente

Ordine del giorno:

1. Adempimenti di cui all'articolo 2364, n. 1 del Codice civile.

Per l'intervento in assemblea, gli azionisti dovranno effettuare il deposito delle azioni presso le casse sociali o presso la sede della Cassa di Risparmio di Parma e Piacenza di Torino e la Plurifid S.p.a. di Torino.

Bardonecchia, 30 ottobre 2001

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott.ssa Carla Ubertaini Silva

C-31254 (A pagamento).

PAVAN ERNESTO & FIGLI - S.p.a.

Sede in Arcade (TV), via XI Febbraio n. 8
Capitale sociale L. 240.000.000 interamente versato
Iscritta al registro imprese di Treviso al n. 10606
Codice fiscale n. 00190550269

Gli azionisti della Pavan Ernesto & Figli S.p.a. sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Arcade, via XI Febbraio n. 8, per il giorno 11 dicembre 2001 alle ore 17, in prima convocazione ed, occorrendo, per il giorno 12 dicembre 2001, alle ore 17 stesso luogo, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Determinazione del numero degli amministratori, durata in carica, loro nomina e, fissazione del compenso loro spettante;
2. Varie ed eventuali.

L'intervento è regolato dalle norme di legge e di statuto.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Romeo Pavan

C-31268 (A pagamento).

CLINICA ZUCCHI - Casa di Cura Privata - S.p.a.

Sede in Monza (MI), via Zucchi n. 24
Capitale sociale € 1.550.000
(pari a L. 3.001.218.500) interamente versato
R.E.A. Milano n. 51538
Registro imprese Milano e codice fiscale n. 00854080157

Il giorno 10 dicembre 2001 ed occorrendo il giorno 11 dicembre 2001, alle ore 10,15, in Monza, via Zucchi n. 24, presso la sede sociale, si terrà l'assemblea generale straordinaria della società per la trattazione del seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di aumento capitale sociale;
2. Proroga durata della società dal 2010 al 2050;
3. Conseguenti modifiche statutarie.

A sensi art. 4, legge 29 dicembre 1962, n. 1745 le azioni dovranno essere depositate presso le casse sociali.

Il presidente:

ing. Giulio Francesco Fumagalli Romario

C-31297 (A pagamento).

SERIT - S.p.a.

Gruppo Bancaroma

Il gruppo è iscritto all'albo dei gruppi bancari

Sede in Roma, viale Umberto Tupini n. 180

Capitale sociale L. 4.849.000.000 interamente versato

Iscrizione nel registro delle imprese di Roma

e numero di codice fiscale 00622000586

Gli azionisti della Serit S.p.a. sono convocati in assemblea straordinaria in Roma, largo F. Anzani n. 3 in prima convocazione per il giorno 4 dicembre 2001 alle ore 10 e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 5 dicembre 2001, stessi luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni ai sensi dell'art. 2446 del Codice civile.

Ai sensi dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962, n. 1745, possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le azioni, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza, presso gli uffici della società in Roma, largo F. Anzani n. 3, o presso le filiali della Banca di Roma incaricate di rilasciare i biglietti di ammissione.

Il vice presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Alberto Antonini

C-31227 (A pagamento).

MONTEDISON - S.p.a.

Sede in Milano, piazzetta Maurilio Bossi n. 3

Capitale sociale € 1.922.699.776 interamente versato

Registro delle imprese di Milano e codice fiscale n. 00168420396

Partita I.V.A. n. 11905020159

Convocazione di assemblea

I signori azionisti della Montedison S.p.a. sono convocati in assemblea in Milano, Foro Buonaparte n. 31 nei giorni: giovedì 20 dicembre 2001 alle ore 10,30 in prima convocazione e venerdì 21 dicembre 2001 alle ore 16 in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:**Parte straordinaria:*

1. Conversione facoltativa unatantum di azioni di risparmio non convertibili Montedison in azioni ordinarie con una delle seguenti modalità, a scelta dell'azionista:

4 azioni ordinarie del valore nominale di euro 1 ciascuna, godimento regolare, ogni 5 azioni di risparmio del valore nominale di euro 1 ciascuna godimento regolare;

1 azione ordinaria del valore nominale di euro 1 ciascuna, godimento regolare, ogni 1 azione di risparmio del valore nominale di euro 1 ciascuna con versamento di un conguaglio in denaro pari a € 0,35 per azione; deliberazioni conseguenti;

2. Approvazione del progetto di scissione parziale non proporzionale della Falck S.p.a. in Montedison S.p.a., che comporta, tra l'altro, a) l'annullamento delle azioni della società scindenda di proprietà della beneficiaria Montedison nonché di azioni proprie della società scindenda;

b) l'annullamento di n. 243.600 azioni ordinarie e/o di risparmio della società scindenda di titolarità di altri azionisti e l'assegnazione a coloro di essi che non facciano richiesta di mantenere solo azioni Falck, di azioni ordinarie proprie Montedison nel rapporto di 47 azioni Montedison del valore nominale di euro 1 ciascuna, ogni 12 azioni ordinarie o di risparmio Falck possedute del valore nominale di L. 2.500 (€ 1,30 a seguito della ridenominazione del capitale in euro) ciascuna;

3. Approvazione del progetto di fusione per incorporazione in Montedison S.p.a. di Edison S.p.a., Fiat Energia S.p.a. e Sondel S.p.a., che comporta:

a) l'annullamento senza sostituzione delle azioni dell'incorporanda Edison S.p.a. di proprietà dell'incorporante e della stessa incorporanda Edison S.p.a. all'atto della fusione e l'assegnazione agli azionisti terzi di Edison S.p.a., in sostituzione delle azioni possedute, di azioni Montedison nel rapporto di n. 17 azioni ordinarie Montedison del valore nominale di euro 1 ciascuna ogni n. 5 azioni ordinarie Edison del valore nominale di euro 1 ciascuna con conseguente aumento del capitale sociale di Montedison S.p.a. per massimi € 825.094.303;

b) l'assegnazione a Italenergia S.p.a. unico socio di Fiat Energia S.p.a., in sostituzione delle azioni possedute, di azioni Montedison nel rapporto di n. 91 azioni ordinarie Montedison del valore nominale di euro 1 ciascuna ogni n. 100 azioni ordinarie Fiat Energia del valore nominale di euro 1 ciascuna (previo annullamento di n. 64 azioni di Fiat Energia per consentire la quadratura dell'operazione) con conseguente aumento del capitale sociale di Montedison S.p.a. per massimi € 197.115.919;

c) l'annullamento senza sostituzione delle azioni dell'incorporanda Sondel S.p.a. di proprietà dell'incorporante all'atto della fusione e l'assegnazione agli azionisti terzi di Sondel S.p.a., in sostituzione delle azioni possedute, di azioni Montedison nel rapporto di cambio di n. 5 azioni ordinarie Montedison del valore nominale di euro 1 ciascuna ogni n. 3 azioni ordinarie Sondel del valore nominale di L. 1.000 ciascuna (€ 0,50 a seguito della ridenominazione del capitale in euro) con conseguente aumento del capitale sociale di Montedison S.p.a. per massimi € 24.903.120; conseguente modifica dell'art. 5 dello statuto (capitale); deliberazioni inerenti e conseguenti;

4. Modifica dell'art. 2 dello statuto (oggetto);

5. Modifica dell'art. 1 dello statuto (denominazione) nonché dell'art. 15 (collegio sindacale - composizione) che pure fa riferimento alla denominazione;

6. Trasferimento dell'indirizzo della sede legale in Foro Buonaparte n. 31, Milano e conseguente modifica dell'art. 3 dello statuto (sede).

Parte ordinaria:

1. Autorizzazione al consiglio di amministrazione a disporre delle azioni proprie ai sensi dell'art. 2357-ter del Codice civile;

2. Nomina del Consiglio di amministrazione, determinazione del numero dei componenti, della durata in carica e del compenso.

Hanno diritto di intervenire all'assemblea gli azionisti ordinari in possesso di «certificazione» a tal fine rilasciata ai sensi dell'articolo 85 del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58 da un Intermediario autorizzato aderente al sistema di gestione accentrata Monte Titoli S.p.a.

Si rammenta ai signori azionisti titolari di azioni ordinarie Montedison non ancora dematerializzate, che l'esercizio relativo ai diritti su dette azioni può essere effettuato esclusivamente previa consegna dei certificati azionari ad un Intermediario autorizzato per l'immissione nel sistema di gestione accentrata in regime di dematerializzazione.

La documentazione relativa agli argomenti all'ordine del giorno, prevista dalla normativa vigente, viene posta a disposizione del pubblico presso la sede sociale e la Borsa Italiana S.p.a. nei termini prescritti.

I soci hanno facoltà di ottenerne copia.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Mario Renzo Deaglio

C-31240 (A pagamento).

S.A.L.I.D. - S.p.a.

Sede legale in Salerno, via A. Nicolodi n. 48
 Capitale sociale L. 350.000.000 interamente versato
 Registro imprese di Salerno n. 1291/1915
 Partita I.V.A. n. 00170070650

I sigg. soci sono invitati a partecipare all'assemblea ordinaria che si terrà in Pontecagnano Faiano (SA) alla via Budetti n. 1 il giorno 2 dicembre 2001 alle ore 22 in prima convocazione e il giorno 3 dicembre 2001 alle ore 17 in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Relazione del presidente;
 Nomina di n. 2 sindaci effettivi e di un sindaco supplente;
 Varie ed eventuali.

Salerno, 7 novembre 2001

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Gennaro Del Balzo

C-31228 (A pagamento).

VALVITAL - S.p.a.

È convocata l'assemblea degli azionisti della Valvital S.p.a., con sede in Agliè (TO), via Circonvallazione n. 7, in prima convocazione per il giorno 10 dicembre 2001 alle ore 11, ed in seconda convocazione per il giorno 11 dicembre 2001 alle ore 12, presso lo studio notarile Piglione, in Torino corso Duca degli Abruzzi n. 18, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

- A. Parte ordinaria:
1. Dimissioni dell'Organo amministrativo;
 2. Nomina componenti del Consiglio di amministrazione.

- B. Parte straordinaria:
1. Modifiche dello statuto sociale;
 2. Conversione del capitale sociale da lire a euro;
 3. Varie ed eventuali.

L'amministratore delegato: Pier Gorgio Pellegrini.

C-31322 (A pagamento).

INFONDI - S.p.a.

Sede in Cantù (CO), piazza Garibaldi n. 5
 Capitale sociale L. 22.000.000.000 interamente versato
 Iscritta al registro imprese di Como al n. 00906410139
 R.E.A. n. 176871
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00906410139

Convocazione assemblea straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio del dott. Giuseppe Manfredi, notaio in Cantù, corso Unità d'Italia n. 14, il giorno 12 dicembre 2001, alle ore 15,30, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Conversione in euro delle azioni e del capitale sociale e deliberare conseguenti;
2. Adozione di nuovo testo dello statuto sociale.

Cantù, 6 novembre 2001

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Rocchi Pompeo

C-31293 (A pagamento).

BRUGOLA O.E.B INDUSTRIALE - S.p.a.

Sede in Lissone (MI), piazza Giovanni XXXIII n. 36
 Capitale sociale L. 10.000.000.000
 Registro imprese Milano n. 18.745
 R.E.A. Milano n. 1055916
 Codice fiscale n. 05976200153

Il 5 dicembre 2001 alle ore 18, in Monza, largo XXV Aprile n. 6, presso lo studio del notaio Mascheroni, si terrà l'assemblea generale straordinaria della società, per la trattazione del seguente

Ordine del giorno:

1. Aumento capitale sociale e conversione capitale in euro;
2. Modifica artt. 2), 4), 5), 7), 11), 13), 14), 16), 18), 19), 20) dello statuto sociale.

A sensi art. 4, legge 29 dicembre 1962, n. 1745 le azioni dovranno essere depositate presso le casse sociali.

Il presidente: Giannantonio Frugola.

C-31296 (A pagamento).

BO.S.CO - S.p.a.

Sede legale in Valdisotto (SO), f.ne S. Lucia, via Al Forte n. 2
 Capitale sociale 2.500.000.000, versato 2.000.000.000
 Iscritta al registro società C.C.I.A.A. di Sondrio al n. 5083

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Valdisotto, f.ne S. Lucia via Al Forte n. 2, per il giorno 1° dicembre 2001 alle ore 22 e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 2 dicembre 2001 stesso luogo alle ore 17, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Presentazione del bilancio al 31 agosto 2001; relazione del Collegio sindacale sull'esercizio 2000/2001; deliberazioni inerenti e conseguenti;
2. Nomina di un consigliere;
3. Conversione in euro del capitale sociale.

Potranno intervenire gli azionisti che avranno adempiuto agli obblighi di legge depositando i titoli presso le Casse sociali.

Valdisotto, 6 novembre 2001

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Gasperi Luciano

S-23833 (A pagamento).

CUPROFIN - S.p.a.*(in liquidazione)*

Sede di Brescia, piazza Vittoria n. 7
Registro società Tribunale di Brescia n. 37917

Avviso di convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Brescia, via XX Settembre n. 22/A per il giorno 2 dicembre 2001 alle ore 18, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Provvedimenti ex art. 2364, n. 1 e deliberazioni consequenziali.

Si rammenta che, ai sensi dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962, n. 1745, possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le azioni, almeno cinque giorni prima, presso la sede sociale.

Qualora l'assemblea non risultasse in numero legale per la prima convocazione resta fissata per il giorno 3 dicembre 2001 nello stesso luogo ed ora.

Brescia, 7 novembre 2001

Il liquidatore: Pasotti Renato Celso.

S-23834 (A pagamento).

F.I.S. - Fabbrica Italiana Sintetici - S.p.a.

Sede in Alte di Montecchio Maggiore (VI), viale Milano n. 26

Capitale sociale € 10.000.000 interamente versato

Iscritta nel registro delle imprese di Vicenza al n. 01712670247

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01712670247

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Alte di Montecchio Maggiore (VI), viale Milano n. 26, per il giorno 2 dicembre 2001 ad ore 11,30, in prima convocazione, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 3 dicembre 2001, stessi luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Ricostituzione dei fondi in sospensione d'imposta già iscritti nell'ultimo bilancio della società incorporata «S.T.S. Società Termolese Sintetici S.p.a.»;

2. Varie ed eventuali.

Deposito delle azioni come per legge.

Alte di Montecchio Maggiore, 7 novembre 2001

Il presidente: dott. Gianfranco Ferrari.

S-23831 (A pagamento).

F. DIVELLA - S.p.a.

Sede in Rutigliano

Capitale sociale L. 4.101.888.000

Ufficio registro imprese di Bari n. 2296

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00257660720

Convocazione di assemblea straordinaria

Gli azionisti sono convocati presso la sede sociale in assemblea straordinaria per il giorno 1° dicembre 2001, alle ore 9,30 in prima convocazione e, occorrendo, il giorno successivo, alla stessa ora e luogo, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:***A) Modifiche statutarie:**

A1) conversione in euro delle azioni con conseguente riduzione del capitale sociale a € 2.050.944 da attuarsi mediante accreditamento della riserva legale;

A2) proposta di aumento gratuito del capitale sociale da € 2.050.944 a € 2.120.000 con l'utilizzo di riserve disponibili;

A3) variazione indirizzo sede sociale nell'ambito dello stesso Comune dovuta alla modifica toponomastica: da via Fiume n. 69 a largo Domenico Divella n. 1.

Deposito azioni presso la sede sociale a norma di legge.

Rutigliano, 12 novembre 2001

Il presidente: Nicola Mongelli.

S-23870 (A pagamento).

Ambiente & Servizi Catanzaro - S.p.a.

Sede legale in Catanzaro, corso Mazzini n. 74

Capitale sociale € 1.458.250

Iscritta al numero R.E.A. 164240 del registro imprese di Catanzaro

Partita I.V.A. n. 02413400793

Avviso di convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Catanzaro, corso Mazzini n. 74 per il giorno 2 dicembre c.a., alle ore 6, ed occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 3 dicembre c.a. alle ore 17,30 nella stessa sede, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Compensi sindaci Collegio sindacale e consiglieri Consiglio di amministrazione;
2. Relazione sull'andamento società;
3. Varie ed eventuali.

Catanzaro, 6 novembre 2001

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Nicola Giuseppe Bosco

S-23874 (A pagamento).

RUDIAE FOODS - S.p.a.

Sede in Rutigliano

Capitale sociale L. 500.000.000 interamente versato

Ufficio registro imprese di Bari n. 32798

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 04696420720

Convocazione di assemblea straordinaria

Gli azionisti sono convocati presso la sede sociale in assemblea straordinaria per il giorno 1° dicembre 2001, alle ore 11,30 in prima convocazione e, occorrendo, il giorno successivo, alla stessa ora e luogo, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di messa in liquidazione della società;
2. Nomina del liquidatore e delibere conseguenti.

Rutigliano, 12 novembre 2001

L'amministratore unico: Agostino Divella.

S-23869 (A pagamento).

BLUE GOLD - S.p.a.

Sede in Milano, via della Moscova n. 38/A
 Capitale sociale deliberato L. 21.000.000.000
 Sottoscritto e versato L. 16.000.000.000
 Registro imprese di Milano n. 1554353
 R.E.A. Milano n. 1480023
 Codice fiscale n. 04920571009
 Partita I.V.A. n. 11765610156

I signori azionisti sono invitati a riunirsi in assemblea straordinaria e ordinaria presso gli uffici amministrativi in Milano, via Giovanni Mayr n. 10, per il giorno 18 dicembre 2001, alle ore 15 in prima convocazione, ed occorrendo il giorno 19 dicembre 2001, stessa ora e luogo, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte straordinaria:

1. Revoca parziale dell'aumento capitale relativo al programma di Stock Options;
2. Conversione capitale in euro.

Parte ordinaria:

1. Sostituzione amministratori e sindaci dimissionari;
2. Varie ed eventuali.

Per poter partecipare all'assemblea i signori azionisti dovranno depositare almeno cinque giorni prima della data fissata, le loro azioni presso le Casse sociali o primaria banca.

Milano, 5 novembre 2001

Il presidente Consiglio di amministrazione:
 Riccardo Fausone

S-23832 (A pagamento).

THERMOQUEST ITALIA - S.p.a.

Rodano (MI), Strada Rivoltana Km 4
 Capitale sociale L. 7.333.420.000 interamente versato
 Codice fiscale e numero d'iscrizione
 al Registro Imprese di Milano 07817950152

I Signori Azionisti sono convocati in assemblea straordinaria in Vimercate (MI), via S. Antonio 6/2, presso lo studio del notaio M.A. Panbianco, per il giorno 12 dicembre 2001 alle ore 12 in prima convocazione e, occorrendo, in seconda convocazione, nello stesso luogo ed ora, per il giorno 17 dicembre 2001, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di modifica dei seguenti articoli dello Statuto Sociale: denominazione sociale (Art. 1); oggetto sociale (Art. 5); capitale sociale, per sua conversione in Euro (Art. 6); assemblee (Art. 13);
2. Delibere inerenti e conseguenti.

Deposito delle azioni ai sensi di statuto.

p. Il Consiglio di amministrazione
 Il presidente del Collegio sindacale: Francesco Teruzzi

IG-549 (A pagamento).

SOGEDIN**SOCIETÀ GESTIONE E INVESTIMENTI - S.p.a.**

Sede legale in Monastier Di Treviso, Via Giovanni XXIII
 Capitale sociale L. 4.770.000.000
 Codice fiscale e numero di iscrizione
 al Registro Imprese di Treviso 00404370264

Convocazione assemblea straordinaria dei soci

Gli azionisti sono convocati in Assemblea Straordinaria per il giorno 5 dicembre 2001 alle ore 16, presso lo Studio Notarile Associato Baravelli Bianconi Talice in Treviso, Via S. Pellico n. 1, ed occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 7 dicembre 2001, stesso luogo e ora, per trattare il seguente

Ordine del giorno:

1. Modifica dell'oggetto sociale.
2. Modifica degli articoli 11 e 12 dello statuto sociale.
3. Modifica degli articoli dello Statuto in merito alla nomina e al funzionamento dell'Organo Amministrativo.
4. Conversione del capitale sociale in Euro.
5. Modifica dell'art. 6 dello Statuto Sociale ed ulteriori modifiche allo Statuto in conseguenza della conversione del capitale sociale.
6. Approvazione di un nuovo statuto sociale.
7. Varie ed eventuali.

Deposito azioni ai sensi di legge.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Calvani Massimo

IG-551 (A pagamento).

PARMA ANTONIO & FIGLI - S.p.a.

Sede in Milano, via Visconti di Modrone n. 18
 Capitale sociale L. 2.000.000.000
 Registro imprese di Milano n. 69171/99
 Codice fiscale n. 12685770153

I signori azionisti della Parma Antonio & Figli S.p.a. sono convocati in assemblea ordinaria presso lo stabilimento di Solaro, via Varese n. 173, per il giorno 1° dicembre 2001 alle ore 8 in prima convocazione e, occorrendo, per il giorno 3 dicembre 2001 alle ore 9 stesso luogo in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Ratifica licenziamento direttore generale;
2. Eventuale azione di responsabilità nei confronti di un consigliere;
3. Revoca delle deleghe all'amministratore delegato ing. Amedeo;
4. Nomina del nuovo direttore generale;
5. Inserimento di un nuovo consigliere delegato;
6. Varie ed eventuali.

I depositi delle azioni dovranno avvenire entro i termini di legge.

Milano, 9 novembre 2001

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 dott. Edoardo Parma

S-23887 (A pagamento).

Convocazione assemblea straordinaria

ALTO GARDA SERVIZI - S.p.a.

Riva del Garda, Via Ardaro n. 27

Capitale sociale versato L. 29.480.000.000

Numero di Iscrizione nel Registro Imprese di Trento

e Codice Fiscale 01581060223

Convocazione di assemblea straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria in Arco, presso lo studio del notaio Avella Piero, in Via Baden Powell n. 7 il giorno martedì 4 dicembre 2001 ad ore 15 in prima convocazione ed occorrendo con identiche modalità martedì 11 dicembre 2001, in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Revoca del prestito obbligazionario emesso in data 28 ottobre 1999;
2. Conversione in Euro del capitale sociale mediante aumento gratuito per utilizzo della Riserva sovrapprezzo azioni;
3. Aumento del valore nominale delle azioni mediante raggruppamento;
4. Emissione di nuovo prestito obbligazionario in Euro;
5. Modifiche dello statuto.

Deposito azioni a termini di legge e di statuto presso la sede sociale.

Riva del Garda, 12 novembre 2001

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Adriano Paternolillo

IG-550 (A pagamento).

BANCA MONTE DEI PASCHI DI SIENA - S.p.a.

Iscritta al n. 5274 dell'albo delle banche

ex art. 13 del decreto legislativo n. 385/1993

Gruppo bancario Monte dei Paschi di Siena

Codice banca 1030.6, codice gruppo 1030.6

Aderente al Fondo interbancario di tutela dei depositi

Sede legale e direzione generale in Siena, piazza Salimbeni n. 3

Capitale sociale € 1.350.188.729,76

Iscritta al registro delle imprese di Siena al n. 00884060526

Avviso di convocazione dell'assemblea ordinaria e straordinaria

Gli azionisti della Banca Monte dei Paschi di Siena S.p.a. sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria il giorno 20 dicembre 2001 alle ore 9,30 presso i locali di proprietà della banca, posti in Siena, viale Mazzini n. 23, e occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 21 dicembre 2001, stessa ora e stesso luogo, con il seguente

Ordine del giorno:

Parte straordinaria:

1. Modifica dell'art. 8, comma 2, dello statuto sociale; delega al Consiglio di amministrazione, ai sensi dell'art. 2443 del Codice civile, per procedere ad un aumento di capitale al servizio di una emissione di azioni ordinarie da assegnare gratuitamente ai dipendenti della banca e di talune società controllate, ai sensi dell'art. 2349 del Codice civile; modifica dell'art. 6, comma 5, dello statuto sociale;

2. Requisiti di professionalità dei componenti del Collegio sindacale: modifica dell'art. 26, commi 5 e 6, dello statuto sociale;

3. Sede secondaria: variazione di indirizzo.

Parte ordinaria:

1. Costituzione di una «riserva assegnazione utili ai dipendenti»;
2. Determinazione del compenso per i membri del «Comitato per la remunerazione» e del «Comitato per il controllo interno».

Possono partecipare all'assemblea i soci che siano in possesso dell'apposita certificazione prevista dall'art. 34 della deliberazione Consob n. 11768 del 23 dicembre 1998, rilasciata, in base alle disposizioni vigenti, da intermediario aderente al sistema di gestione accentrata Monte Titoli S.p.a. Gli azionisti possono farsi rappresentare in assemblea ai sensi delle norme in vigore.

Informazioni per gli azionisti:

la documentazione prevista dalla normativa vigente relativa agli argomenti all'ordine del giorno, sarà depositata, a termini di legge, presso la sede sociale e la Borsa Italiana S.p.a. I soci hanno la facoltà di ottenerne copia;

si ricorda che, ai sensi del vigente statuto (art. 12, comma 3) presiede l'assemblea il presidente del Consiglio di amministrazione. Al presidente dell'assemblea spetta (art. 12, comma 4) di accertarne la regolare costituzione ed il diritto di voto e di intervento dei partecipanti, nonché il potere di dirigere l'adunanza, di regolare la discussione, di stabilire le modalità per le singole votazioni, che avverranno in ogni caso per voto palese, e di proclamare il risultato di queste. Il presidente eserciterà detti suoi poteri sulla base di un apposito regolamento assembleare, che è reso pubblico mediante deposito presso la sede sociale e la Borsa Italiana S.p.a., unitamente alla documentazione prevista dalla normativa vigente;

per agevolare la verifica dei poteri rappresentativi loro spettanti, coloro che intendano partecipare all'assemblea in rappresentanza legale o volontaria di azionisti, o comunque di altri aventi diritto, potranno far pervenire la documentazione comprovante i loro poteri alla Segreteria generale della Banca per posta (Banca Monte dei Paschi di Siena S.p.a., Segreteria generale, piazza Salimbeni n. 3, 53100 Siena), anche in copia o via fax al n. 0577/296396, anticipatamente rispetto alla data dell'assemblea in prima convocazione;

i signori azionisti sono cortesemente invitati a presentarsi in anticipo rispetto all'orario di convocazione dell'assemblea, al fine di agevolare le operazioni di registrazione, che potranno essere espletate a partire da un'ora prima dell'inizio dei lavori;

eventuali ulteriori informazioni riguardanti la partecipazione all'assemblea, possono essere richieste ai seguenti numeri: 0577/294577, 0577/294652.

Siena, 8 novembre 2001

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
prof. Pier Luigi Fabrizi

S-23812 (A pagamento).

BANCA MONTE DEI PASCHI DI SIENA - S.p.a.

Iscritta al n. 5274 dell'albo delle banche

ex art. 13 del decreto legislativo n. 385/1993

Gruppo bancario Monte dei Paschi di Siena

Codice banca 1030.6, codice gruppo 1030.6

Aderente al Fondo interbancario di tutela dei depositi

Sede legale e direzione generale in Siena, piazza Salimbeni n. 3

Capitale sociale € 1.350.188.729,76

Iscritta al registro delle imprese di Siena al n. 00884060526

Avviso di convocazione dell'assemblea speciale degli azionisti di risparmio

L'assemblea speciale degli azionisti di risparmio della Banca Monte dei Paschi di Siena S.p.a. è convocata per il giorno 20 dicembre 2001 alle ore 12,30 presso i locali di proprietà della banca, posti in Siena, viale Mazzini n. 23, e occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 21 dicembre 2001, stessa ora e stesso luogo, con il seguente

Ordine del giorno:

Approvazione della delibera proposta all'assemblea straordinaria della Banca Monte dei Paschi di Siena S.p.a. relativa a:

modifica dell'art. 8, comma 2, dello statuto sociale; delega al Consiglio di amministrazione, ai sensi dell'art. 2443 del Codice civile, per procedere ad un aumento di capitale al servizio di una emissione di azioni ordinarie da assegnare gratuitamente ai dipendenti della banca e di talune società controllate, ai sensi dell'art. 2349 del Codice civile; modifica dell'art. 6, comma 5, dello statuto sociale.

Possono partecipare all'assemblea i soci che siano in possesso dell'apposita certificazione prevista dall'art. 34 della deliberazione Consob n. 11768 del 23 dicembre 1998, rilasciata, in base alle disposizioni vigenti, da intermediario aderente al sistema di gestione accentrata Monte Titoli S.p.a. Gli azionisti possono farsi rappresentare in assemblea ai sensi delle norme in vigore.

Informazioni per gli azionisti:

la documentazione prevista dalla normativa vigente relativa agli argomenti all'ordine del giorno, sarà depositata, a termini di legge, presso la sede sociale e la Borsa Italiana S.p.a. I soci hanno la facoltà di ottenerne copia;

si ricorda che, ai sensi del vigente statuto (art. 12, comma 3) presiede l'assemblea il presidente del Consiglio di amministrazione. Al presidente dell'assemblea spetta (art. 12, comma 4) di accertarne la regolare costituzione ed il diritto di voto e di intervento dei partecipanti, nonché il potere di dirigere l'adunanza, di regolare la discussione, di stabilire le modalità per le singole votazioni, che avverranno in ogni caso per voto palese, e di proclamare il risultato di queste. Il presidente eserciterà detti suoi poteri sulla base di un apposito regolamento assembleare, che è reso pubblico mediante deposito presso la sede sociale e la Borsa Italiana S.p.a., unitamente alla documentazione prevista dalla normativa vigente;

per agevolare la verifica dei poteri rappresentativi loro spettanti, coloro che intendano partecipare all'assemblea in rappresentanza legale o volontaria di azionisti, o comunque di altri aventi diritto, potranno far pervenire la documentazione comprovante i loro poteri alla Segreteria generale della banca per posta (Banca Monte dei Paschi di Siena S.p.a., Segreteria generale, piazza Salimbeni n. 3, 53100 Siena), anche in copia o via fax al n. 0577/296396, anticipatamente rispetto alla data dell'assemblea in prima convocazione;

i signori azionisti sono cortesemente invitati a presentarsi in anticipo rispetto all'orario di convocazione dell'assemblea, al fine di agevolare le operazioni di registrazione, che potranno essere espletate a partire da un'ora prima dell'inizio dei lavori;

eventuali ulteriori informazioni riguardanti la partecipazione all'assemblea, possono essere richieste ai seguenti numeri: 0577/294577, 0577/294652.

Siena, 8 novembre 2001

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
prof. Pier Luigi Fabrizi

S-23811 (A pagamento).

Avviso di convocazione

ITALCANTIERI - S.p.a.

Sede in Basiglio (Milano), Palazzo Archimede
Capitale sociale L. 2.000.000.000

I Signori Azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio del Notaio Maria Bellezza in Milano, Foro Buonaparte n. 63 in prima convocazione per il giorno 9 dicembre 2001 alle ore 15,30 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 11 dicembre 2001 alle ore 15,30, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Trasferimento della sede sociale a Lacchiarella (Milano) Palazzo Marco Polo - Centro Commerciale Il Girasole;
2. Ridenominazione del capitale sociale da Lire in Euro ai sensi del Dlgs. 213/1998;
3. Conseguente modifica degli articoli 3 e 6 dello Statuto sociale.

Le azioni dovranno essere depositate ai sensi di legge presso la sede sociale.

L'amministratore unico: Giuseppe Ruggieri.

IG-552 (A pagamento).

ALTRI ANNUNZI COMMERCIALI**CREDITO BERGAMASCO - S.p.a.**

Gruppo bancario Popolare di Verona, S. Geminiano e S. Prospero

Sede e direzione generale in Bergamo, largo Porta Nuova n. 2

Capitale sociale € 185.180.541

Iscrizione registro imprese di Bergamo, codice fiscale

e partita I.V.A. n. 00218400166

Con riferimento al prestito obbligazionario Credito Bergamasco n. 287 (8 novembre 1999 - 8 novembre 2009 - TV I.S.I.N. 1390589, codice n. 5.000.410) si comunica che il tasso lordo per il periodo 8 novembre 2001 - 8 novembre 2002 è pari all'4,20%, su base annuale, corrispondente ad una cedola lorda di L. 210.000 per ciascuna obbligazione di nominali lire 5 milioni.

In relazione al prestito obbligazionario Credito Bergamasco n. 412 (8 maggio 2001 - 8 novembre 2003 - TV I.S.I.N. 3177295, codice n. 311.72.91) si comunica che il tasso lordo per il periodo 8 novembre 2001 - 8 maggio 2002 è pari al 1,56%, su base semestrale, corrispondente ad una cedola lorda di € 15,60 per ciascuna obbligazione di € 1.000

Bergamo, 8 novembre 2001

Il direttore generale: Franco Menini.

S-23730 (A pagamento).

BANCA DEL CENTROVENETO
CREDITO COOPERATIVO - S.c. a r.l. - Longare

Sede centrale e direzione Longare (VI), via Ponte di Costozza n. 12

Capitale sociale € 385.673,88

Tribunale di Vicenza registro società n. 13685

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01405390244

Avviso alla clientela

Ai sensi della legge 17 febbraio 1992, n. 154 si comunica che, con decorrenza 1° ottobre 2001 sono state variate le seguenti condizioni:

Prime Rate Istituto: 7,50%; Prime Rate SBF: 5,75%; Top Rate Istituto: 14,00%. I tassi passivi sono stati ridotti dello 0,25% con un minimo dello 0,50%.

Longare, 29 ottobre 2001

Banca del Centroveneto Credito Cooperativo S.c. a r.l. - Longare
Il presidente: geom. Lorenzo Muraro

C-31284 (A pagamento).

**CASSA RURALE ED ARTIGIANA
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO
DEL SANNIO-CALVI - S.c.r.l.**

Sede in Calvi (BN), via La Frazia n. 8
Capitale sociale e riserve al 31 dicembre 2000 di L. 20.306.365.837
Iscritta al registro delle imprese di Benevento al n. 00059380626
(ex 1496 Tribunale di Benevento)
ed al n. 4851 all'albo delle aziende di credito di cui all'art. 123
del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385

Comunicazione

Con la presente si comunica a tutti i clienti della banca che, alla data del 24 novembre 2001, la scrivente provvederà alla conversione in euro di tutti i rapporti di conto corrente, depositi a risparmio e certificati di deposito.

Il presidente: dott. Mariano Bocchini.

C-31257 (A pagamento).

**BANCA DI CREDITO COOPERATIVO
DI CASTEL GANDOLFO - Soc. coop. a r.l.**

Sede in Castel Gandolfo, corso della Repubblica n. 16
Capitale e riserve al 31 dicembre 2000 L. 21.736.745.496

Si comunica che, ai sensi dell'art. 1 del decreto legge 25 settembre 2001, n. 350, questa Banca, a decorrere dal 10 dicembre 2001 procederà alla trasformazione in euro dei conti correnti della clientela denominati in lire e nelle altre valute dei Paesi aderenti all'euro.

Si comunica inoltre che ai sensi della legge 17 febbraio 1992, n. 154 e del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385, con decorrenza 1° novembre 2001 si applicano le seguenti condizioni:

riduzione generalizzata dello 0,25% per i tassi passivi sui depositi e conti correnti, con un tasso passivo minimo dello 0,50% e massimo del 3,50%.

Spese per assenso alla cancellazione ipotecaria L. 100.000 (€ 51,65); spese richiamo effetti e assegni L. 15.000 (€ 7,75); richieste esito effetti L. 10.000 (€ 5,16); commissioni di incasso effetti SP/FP al dopo incasso e SBF minimo L. 7.000 (€ 3,62) massimo L. 25.000, (€ 12,91); commissioni di incasso ricevute RIBA SBF L. 5.000, (€ 02,58) al dopo incasso L. 7.000, (€ 3,62); spese istruttoria e revisione fidi: minimo L. 35.000 (€ 18,08) massimo L. 250.000 (€ 129,11).

Castel Gandolfo, 24 ottobre 2001

Banca di Credito Cooperativo di Castel Gandolfo S.c. a r.l.
Il presidente: Caporicci Domenico

S-23738 (A pagamento).

**BANCA DI CREDITO COOPERATIVO
S. APOLLONIA - ARICCIA - Soc. coop. a r.l.**

(in amministrazione straordinaria)
Codice fiscale n. 00891740581
Partita I.V.A. n. 00940391006

Si comunica che, ai sensi dell'art. 1 del decreto legge 25 settembre 2001, n. 350, questa Banca, dal mese di novembre procederà alla trasformazione in euro dei conti della clientela denominati in lire e nelle altre valute dei Paesi aderenti all'euro.

Il commissario straordinario: A. P. De Magistris.

S-23739 (A pagamento).

**BANCA DI CREDITO COOPERATIVO
DI S. FELICITÀ M. DI AFFILE**

Iscritta all'albo delle banche

Sede legale Affile

Iscritta al registro delle imprese di Roma n. 27914/25
Codice fiscale n. 00567950589

Si comunica che, ai sensi dell'art. 1 del decreto legge 25 settembre 2001, n. 350, questa banca, a decorrere dal 1° dicembre 2001 procederà alla trasformazione in euro dei conti della clientela denominati in lire e nelle altre valute dei Paesi aderenti all'euro.

Il vice presidente: Viri Ercole.

S-23737 (A pagamento).

**BANCA DI CREDITO COOPERATIVO
DI FORMELLO**

Iscritta all'albo delle Banche

Sede legale in Formello (RM), viale Umberto I n. 4

Iscritta al registro delle imprese di Roma n. 1437/59
Partita I.V.A. n. 00926071002.

Si comunica che, ai sensi dell'art. 1 del decreto legge 25 settembre 2001, n. 350, questa banca, a decorrere dal 10 novembre 2001 procederà alla trasformazione in euro dei conti della clientela denominati in lire e nelle altre valute dei paesi aderenti all'euro.

Il presidente: dott. Gino Polidoro.

S-23740 (A pagamento).

**BANCA DI CREDITO COOPERATIVO
SAN GIUSEPPE DI MUSSOMELI
Società cooperativa a responsabilità limitata**

Mussomeli (CL), piazzale Concordato n. 7

Ai sensi della legge 17 febbraio 1992, n. 154, si comunica che, con decorrenza 1° novembre 2001, i tassi passivi, sui depositi a risparmio e certificati di deposito subiscono una diminuzione fino ad un massimo di 0,50%.

Mussomeli, 6 novembre 2001

B.C.C. San Giuseppe di Mussomeli
Il presidente: Michele Mingoia

C-31290 (A pagamento).

**BANCA DI CREDITO COOPERATIVO
della Valle del Fitalia
Longi (ME)**

Questa banca, ai sensi del decreto legge 25 settembre 2001, n. 350 art. 1 con decorrenza 29 novembre 2001, provvederà alla conversione in euro dei rapporti di conto corrente in essere.

Longi, 24 ottobre 2001

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Giuseppe Sangari

C-31232 (A pagamento).

BANCO DI DESIO E DELLA BRIANZA - S.p.a.*Gruppo Banco Desio**Albo dei gruppi creditizi n. 3440/5*

Sede sociale in Desio, via Rovagnati n. 1

Capitale sociale € 67.705.040,00 interamente versato

Registro imprese Milano e codice fiscale n. 01181770155

Si comunica che, ai sensi della normativa vigente, con decorrenza 30 novembre 2001, verranno trasformati in euro i conti correnti intestati alla clientela privata denominati in lire, salvo che i clienti interessati, entro quindici giorni dalla pubblicazione dell'avviso nella *Gazzetta Ufficiale*, non richiedano, alla banca, con atto scritto, di mantenere la denominazione del conto corrente in lire fino al 31 dicembre 2001.

Si avvisa altresì che:

con decorrenza 7 dicembre 2001 verrà effettuata la ridenominazione in euro dei conti correnti d'appoggio ai rapporti di gestione di portafogli mobiliari (GPM e GPF 2000);

con decorrenza 28 novembre 2001 verranno erogati mutui leasing esclusivamente in euro;

con decorrenza 3 dicembre 2001 verranno erogati prestiti personali esclusivamente in euro.

Relativamente ai mutui leasing e prestiti personali verranno trasformati sempre in euro alle date sopra indicate anche i debiti residui delle operazioni in essere ed i relativi rimborsi.

Desio, 6 novembre 2001

Banco di Desio e della Brianza S.p.a.

Il direttore generale: Nereo Dacci

M-8215 (A pagamento).

BANCA DI CREDITO COOPERATIVO SAN MARCO**Società cooperativa a responsabilità limitata**

Sede legale in Concadirame di Rovigo

Sede amministrativa in Ceregnano (RO)

Ai sensi dell'art. 1, comma 1, del decreto legge 25 settembre 2001, n. 350, si comunica che questa banca trasformerà in euro, a partire dai 15 giorni successivi alla pubblicazione della presente, i conti della clientela denominati in lire e nelle altre valute dei Paesi partecipanti all'euro.

Ceregnano, 30 ottobre 2001

Il direttore: dott. Fioravante Gerbi.

C-31283 (A pagamento).

**BANCA DI TERAMO
DI CREDITO COOPERATIVO - S.c.r.l.**

Sede di Teramo, viale F. Crucioli n. 3

In relazione all'art. 1 del decreto legge 25 settembre 2001, n. 350, si comunica che questa banca intende procedere alla conversione anticipata in euro dei conti della clientela denominati in lire.

I clienti che desiderino mantenere la denominazione in lire del proprio conto fino al 31 dicembre 2001 devono farne richiesta scritta alla banca entro quindici giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso.

Teramo, 25 ottobre 2001

Il direttore: Franco Alonzo.

C-31253 (A pagamento).

BANCA DELLA CIOCIARIA - S.p.a.*Gruppo bancario Banca della Ciociaria n. 3300*

Sede in Frosinone, piazzale De Matthaeis n. 41

Iscritta al n. 997 del registro delle imprese

presso il Tribunale di Frosinone

Partita I.V.A. n. 00134180603

La Banca della Ciociaria comunica, ai sensi e per gli effetti della legge n. 154 del 17 febbraio 1992, che, con decorrenza 10 novembre 2001, i tassi passivi applicati sui rapporti di conto corrente e deposito, subiranno una diminuzione dello 0,50% di punto. Restano esclusi i tassi standard e quelli legati al Prime Rate o Tur.

Frosinone, 8 novembre 2001

Il direttore generale: dott. Giuseppe Zeppieri.

S-23781 (A pagamento).

BANCA DI CIVIDALE - S.p.a.

Sede in Cividale del Friuli, piazza Duomo n. 8

Capitale sociale e riserve L. 58.750.000.000

Iscritta al registro Tribunale di Udine al n. 22

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00249360306

La Banca di Cividale S.p.a. informa la rispettabile clientela che, ai sensi del decreto legge 1° settembre 1993, n. 385 con decorrenza 1° ottobre 2001 sono state effettuate le seguenti variazioni sui conti correnti:

aumento dell'1,500% della maggiorazione tasso debitore per sconfinamenti;

aumento del 0,125% della commissione di massimo scoperto;

aumento del 0,125% della maggiorazione di massimo scoperto per sconfinamenti.

Cividale, 24 ottobre 2001

Il direttore generale: dott. Nereo Terreran.

C-31288 (A pagamento).

BANCO DI SICILIA - Società per azioni*Aderente al Fondo interbancario di tutela dei depositi**Società appartenente al gruppo Bancaroma**Iscritto all'albo dei gruppi Bancari al n. 3002.3*

Sede in Palermo, via Magliocco n. 1

Capitale sociale € 1.235.541.720

Registro imprese di Palermo n. 38758

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 03987280827

Si comunicano i tassi di interesse pagabili con la cedola scadenza 1° maggio 2002 sulle seguenti obbligazioni indicizzate:

Banco di Sicilia S.p.a.:

2,05% lordo serie 1995/2005 codice IT0000546512;

1,55% lordo serie 1996/2006 VI codice IT0000944287;

1,40% lordo serie 1997/2006 II codice IT0001154084.

Credito industriale:

2,10% lordo serie 1993/2003 QVI codice IT0000484011.

Palermo, 6 novembre 2001

Banco di Sicilia S.p.a.: Calandra

L'amministrazione centrale: Sanna

S-23798 (A pagamento).

ROLO BANCA 1473 - S.p.a.*Aderente al Fondo interbancario di tutela dei depositi**Iscritta all'albo delle banche tenuto dalla**Banca d'Italia al n. 5295.10**Gruppo bancario Unicredit Italiano**Iscritto all'albo dei gruppi bancari**Sede in Bologna, via Zamboni n. 20*

Capitale sociale € 253.174.292,28 (L.490.213.786.913)

e riserve € 2.316.735.863,48 (L. 4.485.826.150.384)

Iscritta al registro delle imprese di Bologna

presso la C.C.I.A.A. di Bologna al n. 2177

La Rolo Banca 1473 S.p.a., ai sensi e per gli effetti dell'art. 6 della legge 17 febbraio 1992, n. 154 e delle relative disposizioni di attuazione, comunica che in data 23 novembre 2001, procederà, come previsto dal regolamento di emissione (art. 5 all'estinzione anticipata delle obbligazioni al portatore emesse in data 23 novembre 1999 e così denominate: «Rolo Banca 1473 S.p.a. Dual Rate 1999/2009 8ª emissione» codice IT0001397311.

Comunica inoltre che, con decorrenza 8 novembre 2001, i tassi creditori di tutti i conti correnti e depositi a risparmio vengono ridotti in via generalizzata fino ad un massimo di 0,50 punti percentuali.

Roma, 9 novembre 2001

Rolo Banca 1473

Sede legale di Roma: Alberto Barchielli

S-23789 (A pagamento).

**BANCA POPOLARE DI PUGLIA
E BASILICATA - Soc. coop. a r.l.***Comunicazione alla clientela*

La Banca Popolare di Puglia e Basilicata S. coop. a r.l. con sede legale in Matera alla via Timmari c.n., capitale sociale e riserve pari a L. 276.952.778.630, informa la spettabile clientela che a decorrere dal 29 ottobre 2001, i diritti di trasferimento titoli verso altri istituti passano da L. 30.000 per titolo a: L. 10.000 (€ 5,16) per milione di controvalore, con un minimo di L. 50.000 (€ 25,82) ed un massimo di 250.000 (€ 129,11).

Altamura, 25 ottobre 2001

Il direttore generale: dott. Erico Ronzo.

C-31267 (A pagamento).

**BANCA DEL CENTROVENETO
CREDITO COOPERATIVO - S.c. a r.l. - Longare***Iscritta all'albo delle Banche al n. 4898.30**Sede legale in Longare, via Ponte di Costozza n. 12**Iscritta al registro delle società al n. 13685 di Vicenza**Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01405390244*

Si comunica che, ai sensi dell'art. 1 del decreto legge 25 settembre 2001, n. 350, questa banca a decorrere dal 1° dicembre 2001 trasformerà in euro i conti della clientela denominati in lire e nelle altre valute dei Paesi partecipanti all'euro.

Longare, 29 ottobre 2001

Il direttore: rag. Camazzini Roberto.

C-31285 (A pagamento).

**BANCA DI CREDITO COOPERATIVO
DEL BASSO SEBINO
Società cooperativa a responsabilità limitata***Iscritta all'albo delle banche**Sede in Capriolo (BS), via Calepio n. 8**Tribunale di Brescia registro società n. 71**R.E.A., C.C.I.A.A. di Brescia n. 18435*

In relazione all'art. 1 del decreto legge 25 settembre 2001, n. 350, si comunica che questa banca intende procedere alla conversione anticipata in euro dei conti della clientela denominati in lire o in valute di Paesi partecipanti all'euro. I clienti che desiderino mantenere la denominazione in lire (o nella diversa valuta IN) del proprio conto fino al 31 dicembre 2001 devono farne richiesta scritta alla banca entro quindici giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso.

Il presidente: Zefferino Sabbadini.

C-31273 (A pagamento).

ANNUNZI GIUDIZIARI**NOTIFICHE PER PUBBLICI PROCLAMI****TAR PER LA PUGLIA**

Con ordinanza n. 1375/01 del 24 ottobre 2001 la II Sezione del TAR per la Puglia, Lecce, ha ordinato alla ricorrente Zecca Stefania di integrare il contraddittorio, anche a mezzo di pubblici proclami, nei confronti dei soggetti che sarebbero superati dalla ricorrente ove la stessa venisse reinserita nel posto che compete, 40 bis p. 81, della graduatoria permanente per la classe A036 formata dal provveditore agli studi di Lecce in applicazione del D.M. 18 maggio 2000. Pertanto si notifica per P.P. il ricorso n. 2627/01 proposto alla Sezione di Lecce del TAR di Puglia da Zecca Stefania, per l'annullamento previa sospensione, del decreto provveditoriale datato 18 maggio 2001 di esclusione dalla predetta graduatoria. La notifica è rivolta a tutti i soggetti inclusi nella graduatoria permanente della classe A036 con meno di 81 punti e precisamente dal posto n. 41 al posto n. 155. Con il ricorso si censura la violazione del D.M. 18 maggio 2000 per avere il provveditore adottato il provvedimento espulsivo molti mesi dopo la pubblicazione delle graduatorie definitive, nonché la violazione del D.M. n. 334 del 29 novembre 1994 per essere la ricorrente in possesso dell'abilitazione per la classe LXXXII confluita e quindi valida per la nuova classe A036. Peraltro la ricorrente essendo anche abilitata per la classe A037 ha arricchito la precedente abilitazione.

Avv. Franco Carrozzo.

C-31263 (A pagamento).

TRIBUNALE DI ASCOLI PICENO

Amorosi Colomba, rappresentata e difesa dall'avv. Nicola Rosati, premesso che possiede da oltre venti anni in modo pacifico, pubblico e continuato, disponendone uti dominica i beni immobili individuati nelle conclusioni sotto riportate. Che l'attrice non è mai stata molestata nel possesso di detti beni siti in Comune di Roccafluvione frazione Scalelle distinti alla particella 332, foglio 40 di cui risultano proprietari De Angelis Teresa, Ferretti Antonia, Ferretti Domenica, Ferretti Florindo, Ferretti Francesco, Ferretti Matilde, Ferretti Nicola, Ferretti Orlando, Ferretti Primo. Fabbricati rurali siti a Roccafluvione frazione Scalelle alle p.lle 330 e 335 del foglio 40 di cui risulta proprietario Bellini Giuseppe, nato nel 1891 ed emigrato negli USA prima del 1930. Che risulta

impossibile identificare gli eredi di Bellini Giuseppe presumibilmente morto posta la lontana data di nascita. Che risulta comunque impossibile individuare i suoi eventuali eredi aventi diritto. Che sconsigliando ogni notizia utile a rintracciare gli intestatari o i loro legittimi aventi causa, il presidente del Tribunale di Ascoli Piceno con decreto del 2 ottobre 2001, autorizzava la notificazione per pubblici proclami. Ciò premesso conviene De Angelis Teresa, Ferretti Antonia, Ferretti Domenica, Ferretti Florindo, Ferretti Francesco, Ferretti Matilde, Ferretti Nicola, Ferretti Orlando, Ferretti Primo, gli eredi di Bellini Giuseppe, nonché ogni altro avente diritto, a comparire avanti al di Ascoli Piceno all'udienza del 16 aprile 2002 per sentirsi dichiarare Amadori Colomba proprietaria, per maturata usucapione ultraventennale degli immobili siti in Roccafluvione frazione Scalelle distinti alla particella 332, foglio 40, nonché alle p.lle 330 e 335 del foglio 40. Con vittoria delle spese di lite in caso di ingiusta opposizione. Chiedono ammettersi prova per testi sulle circostanze del possesso tuttora goduto.

Il richiedente: avv. Nicola Rosati

C-31274 (A pagamento).

AMMORTAMENTI

Ammortamento assegno

Il Tribunale civile di Roma con decreto dell'8 ottobre 2001 ha pronunciato ammortamento dell'assegno bancario n. 196941769-11 di L. 2.390.000 tratto sul c/c n. 1882, intestato a Wanda Mambro presso la B.N.L. ag. n. 37 di Roma Eur, autorizzando il pagamento dopo quindici giorni dalla pubblicazione salvo opposizione.

Avv. Andrea Costanzo.

S-23707 (A pagamento).

Ammortamento assegno

In data 23 ottobre 2001 il presidente del Tribunale di Padova ha decretato l'ammortamento dell'assegno circolare n. C 5.010.418.019 09 emesso da Cariverona Banca S.p.a, filiale di Treviso, dell'importo di L. 15.000.000 intestato a «Fallimento Quibosk S.n.c.» autorizzandone il pagamento trascorso il termine di 15 giorni dalla data di pubblicazione del presente annuncio nella *Gazzetta Ufficiale*, purché nel frattempo non venga proposta opposizione dall'eventuale detentore.

Avv. Andrea Maniezzo.

C-31302 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Letto il ricorso ex artt. 69 e ss. regio decreto 21 dicembre 1933, n. 1736 e successive modifiche, presentato in data 1° ottobre 2001 dall'avv. Roberto Mattei, il giudice (dott. Benso) del Tribunale ordinario di Torino, ha pronunciato in data 3 ottobre 2001 l'ammortamento dell'assegno circolare n. 45914844-01, di L. 12.115.000, emesso dalla Deutsche Bank a favore di Gaydou Calcestruzzi S.r.l. autorizzando il pagamento del medesimo trascorsi 15 giorni dalla presente pubblicazione, ove entro tale termine non venga proposta opposizione.

Avv. Roberto Mattei.

C-31262 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il presidente del Tribunale di Genova con decreto R. vol. 20328 D/2001 ha dichiarato, l'ammortamento dell'assegno bancario libero n. 0322861344 di L. 3.000.000 (tremilioni) emesso in data e luogo imprecisati, tratto sul c/c n. 6910 presso Banca Popolare di Novara, intestato a Laura Sacco del Santo, a favore di non indicato. Opposizione legale 15 giorni.

Genova, 5 novembre 2001

Avv. Guida Tanda.

G-733 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

In data 18-20 giugno 2001 il presidente delegato del Tribunale di Milano ha pronunciato l'ammortamento delle seguenti cambiali:

Col. Arcobaleno S.n.c. di Della Lena scad. il 31 ottobre 2000 L. 8.661.564;

Col. Arcobaleno S.n.c. di Della Lena scad. il 31 ottobre 2000 L. 8.661.564;

Col. Arcobaleno S.n.c. di Della Lena scad. il 31 ottobre 2000 L. 8.661.574;

Col. Arcobaleno S.n.c. di Della Lena scad. il 31 ottobre 2000 L. 1.625.000;

Col. Arcobaleno S.n.c. di Della Lena scad. il 31 ottobre 2000 L. 1.625.000;

Col. Arcobaleno S.n.c. di Della Lena scad. il 31 ottobre 2000 L. 1.625.000;

Col. Arcobaleno S.n.c. di Della Lena scad. il 31 ottobre 2000 L. 1.625.000;

Col. Arcobaleno S.n.c. Di Della Lena scad. il 31 ottobre 2000 L. 1.625.000;

Col. Arcobaleno S.n.c. Di Della Lena scad. il 31 ottobre 2000 L. 1.625.000;

in possesso della soc. J. Colors S.p.a. e poi oggetto di furto.

Opposizione legale in 30 giorni.

Milano, 7 novembre 2001

Avv. Marino Busnelli.

M-8210 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

In data 18-20 giugno 2001 il presidente delegato del Tribunale di Milano ha pronunciato l'ammortamento delle seguenti cambiali:

Col. 5 Stelle S.r.l. scad. il 30 settembre 2001 emesso da Maisto F. di Varcadoro di L. 1.000.000;

Col. 5 Stelle S.r.l. scad. il 30 novembre 2001 emesso da Maisto F. di Varcadoro di L. 1.250.000;

Col. 5 Stelle S.r.l. scad. il 30 dicembre 2001 emesso da Maisto F. di Varcadoro di L. 1.250.000;

Col. 5 Stelle S.r.l. scad. il 30 gennaio 2002 emesso da Maisto F. di Varcadoro di L. 1.250.000;

Col. 5 Stelle S.r.l. scad. il 28 febbraio 2002 emesso da Maisto F. di Varcadoro di L. 1.250.000;

Col. 5 Stelle S.r.l. scad. il 30 marzo 2002 emesso da Maisto F. di Varcadoro di L. 1.250.000;

Col. 5 Stelle S.r.l. scad. il 30 aprile 2002 emesso da Maisto F. di Varcadoro di L. 1.250.000;

Col. 5 Stelle S.r.l. scad. il 30 maggio 2002 emesso da Maisto F. di Varcadoro di L. 1.250.000;

Col. 5 Stelle S.r.l. scad. il 30 giugno 2002 emesso da Maisto F. di Varcadoro di L. 1.250.000;

Col. 5 Stelle S.r.l. scad. il 30 luglio 2002 emesso da Maisto F. di Varcadoro di L. 1.250.000;

Col. 5 Stelle S.r.l. scad. il 30 agosto 2002 emesso da Maisto F. di Varcadoro di L. 1.250.000;

Col. 5 Stelle S.r.l. scad. il 30 settembre 2002 emesso da Maisto F. di Varcadoro di L. 1.250.000;

Col. 5 Stelle S.r.l. scad. il 30 ottobre 2002 emesso da Maisto F. di Varcadoro di L. 1.250.000;

in possesso della soc. J. Colors S.p.a. e poi oggetto di furto.
Opposizione legale in 30 giorni.

Milano, 7 novembre 2001

Avv. Marino Busnelli.

M-8211 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Con decreto recante la data del 29 ottobre 2001, il presidente del Tribunale di Roma ha pronunciato l'ammortamento dei seguenti effetti cambiari di:

n. 7 (sette) effetti emessi dalla Disal S.r.l. con sede in Gaeta, via Giuseppe Garibaldi n. 3A e 3B di L. 6.000.000 ciascuno con scadenza rispettivamente 20 dicembre 2001; 20 gennaio 2002; 20 febbraio 2002; 20 marzo 2002; 20 aprile 2002; 20 maggio 2002, 20 giugno 2002 beneficiario Gianluca Profili;

n. 3 effetti emessi dalla Eur Coffee S.r.l. con sede in Roma, via Casal Lumbroso n. 187 rispettivamente dell'importo di L. 8.500.000 con scadenza 30 novembre 2001 beneficiario Estia Costruzione S.r.l., girata a favore di Gianluca Profili; di L. 1.850.000 con scadenza al 30 novembre 2001 beneficiari Metaltecnica di Treccape Adriano, girata a Gianluca Profili; di L. 1.800.000 con scadenza al 28 dicembre 2001 beneficiano Pascarella Fabio, girata a favore Gianluca Profili, ed ha autorizzato il pagamento dei suddetti titoli decorsi 30 giorni dalla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*, purché, nel frattempo, non intervenga opposizione dal detentore.

Roma, 8 novembre 2001

Gianluca Profili.

S-23721 (A pagamento).

Ammortamento titolo azionario

Il presidente del Tribunale di Milano con decreto del 18 settembre 2001 ha pronunciato l'ammortamento del seguente certificato azionario emesso dalla società Immobiliare Gallerie Commerciali S.p.a, con sede in Milano, viale Regina Giovanna n. 9, codice fiscale n. 12828080155:

certificato n. 3 di n. 126.965 azioni da L. 5.000, intestato alla società Finiper Real Estate and Investments B.V. con sede in Rotterdam, Aert van Nesstraat n. 45, The Netherlands;

autorizzando la società a rilasciare il duplicato del certificato stesso, trascorsi trenta giorni dalla data di pubblicazione del decreto sopra richiamato nella *Gazzetta Ufficiale*, salvo opposizioni.

Finiper Real Estate and Investment B.V.
Un consigliere: G.F. Nicolai

M-8200 (A pagamento).

Ammortamento titolo azionario

Il presidente del Tribunale di Milano con decreto del 18 settembre 2001 ha pronunciato l'ammortamento del seguente certificato azionario emesso dalla società Iper Orio S.p.a, con sede in Milano, viale Regina Giovanna n. 9, codice fiscale n. 07590460015:

certificato n. 7 di n. 6.029.508 azioni da L. 1.000, intestato alla società Iper Pescara S.p.a, con sede in Milano, viale Regina Giovanna n. 9; autorizzando la società a rilasciare il duplicato del certificato stesso, trascorsi trenta giorni dalla data della pubblicazione del decreto sopra richiamato nella *Gazzetta Ufficiale*, salvo opposizioni.

Iper Pescara S.p.a.
Un consigliere: Nicolò Gemma Brenzoni

M-8199 (A pagamento).

Ammortamento titolo azionario

Il presidente del Tribunale di Milano con decreto del 18 settembre 2001 ha pronunciato l'ammortamento del seguente certificato azionario emesso dalla società Iper Montebello S.p.a, con sede in Milano, viale Regina Giovanna n. 9, codice fiscale n. 00308660182:

certificato n. 13 di n. 64.848 azioni da L. 5.000, intestato alla società Iper Magenta S.p.a, con sede in Milano, viale Regina Giovanna n. 9, autorizzando la società a rilasciare il duplicato del certificato stesso, trascorsi trenta giorni dalla data di pubblicazione del decreto sopra richiamato nella *Gazzetta Ufficiale*, salvo opposizioni.

Iper Magenta S.p.a.
L'amministratore delegato: Nicolò Gemma Brenzoni

M-8205 (A pagamento).

Ammortamento titolo azionario

Il presidente del Tribunale di Milano con decreto del 18 settembre 2001 ha pronunciato l'ammortamento del seguente certificato azionario emesso dalla società Iperlavoratore S.p.a, con sede in Milano, viale Regina Giovanna n. 9, codice fiscale n. 01885650307:

certificato n. 14 di n. 1.434.000 azioni da L. 181, intestato alla società Iper Magenta S.p.a, con sede in Milano, viale Regina Giovanna n. 9, autorizzando la società a rilasciare il duplicato del certificato stesso, trascorsi trenta giorni dalla data di pubblicazione del decreto sopra richiamato nella *Gazzetta Ufficiale*, salvo opposizioni.

Iper Magenta S.p.a.
L'amministratore delegato: Nicolò Gemma Brenzoni

M-8204 (A pagamento).

Ammortamento titolo azionario

Il presidente del Tribunale di Milano con decreto del 18 settembre 2001 ha pronunciato l'ammortamento del seguente certificato azionario emesso dalla società Iper Pescara S.p.a, con sede in Milano, viale Regina Giovanna n. 9, codice fiscale n. 10913290150:

certificato n. 6 di n. 877.585 azioni da L. 1.000, intestato alla società Iper Magenta S.p.a, con sede in Milano, viale Regina Giovanna n. 9, autorizzando la società a rilasciare il duplicato del certificato stesso, trascorsi trenta giorni dalla data di pubblicazione del decreto sopra richiamato nella *Gazzetta Ufficiale*, salvo opposizioni.

Iper Magenta S.p.a.
L'amministratore delegato: Nicolò Gemma Brenzoni

M-8203 (A pagamento).

Ammortamento titolo azionario

Il presidente del Tribunale di Milano con decreto del 18 settembre 2001 ha pronunciato l'ammortamento del seguente certificato azionario emesso dalla società Iper Orio S.p.a. con sede in Milano, viale Regina Giovanna n. 9, codice fiscale n. 07590460015:

certificato n. 6 di n. 5.586.146 azioni da L. 1.000, intestato alla società Iper Magenta S.p.a. con sede in Milano, viale Regina Giovanna n. 9; autorizzando la società a rilasciare il duplicato del certificato stesso, trascorsi trenta giorni dalla data di pubblicazione del decreto sopra richiamato nella *Gazzetta Ufficiale*, salvo opposizioni.

Iper Magenta S.p.a.

L'amministratore delegato: Nicolò Gemma Brenzoni

M-8202 (A pagamento).

Ammortamento titolo azionario

Il presidente del Tribunale di Milano con decreto del 18 settembre 2001 ha pronunciato l'ammortamento del seguente certificato azionario emesso dalla società Iperlavoratore S.p.a. con sede in Milano, viale Regina Giovanna n. 9, codice fiscale n. 01885650307:

certificato n. 15 di n. 241.167 azioni da L. 181, intestato alla società Finiper S.p.a. con sede in Milano, viale Regina Giovanna n. 9;

autorizzando la società a rilasciare il duplicato del certificato stesso, trascorsi trenta giorni dalla data di pubblicazione del decreto sopra richiamato nella *Gazzetta Ufficiale*, salvo opposizioni.

Finiper S.p.a.

L'amministratore delegato: Teodoro Dalavecureas

M-8197 (A pagamento).

Ammortamento titolo azionario

Il presidente del Tribunale di Milano con decreto del 18 settembre 2001 ha pronunciato l'ammortamento del seguente certificato azionario emesso dalla società Iper Montebello S.p.a. con sede in Milano, viale Regina Giovanna n. 9, codice fiscale n. 00308660182:

certificato n. 12 di n. 324.411 azioni da L. 5.000, intestato alla società Finiper S.p.a. con sede in Milano, viale Regina Giovanna n. 9;

autorizzando la società a rilasciare il duplicato del certificato stesso, trascorsi trenta giorni dalla data di pubblicazione del decreto sopra richiamato nella *Gazzetta Ufficiale*, salvo opposizioni.

Finiper S.p.a.

L'amministratore delegato: Teodoro Dalavecureas

M-8196 (A pagamento).

Ammortamento titoli azionari

Il presidente del Tribunale di Milano con decreto del 18 settembre 2001 ha pronunciato l'ammortamento dei seguenti certificati azionari emessi dalla società Iper Magenta S.p.a. con sede in Milano, viale Regina Giovanna n. 9, codice fiscale n. 03585750155:

certificato n. 4 di n. 3.166.812 azioni da L. 1.000;

certificato n. 5 di n. 852.580 azioni da L. 1.000; entrambi intestati alla società Finiper S.p.a. con sede in Milano, viale Regina Giovanna n. 9;

autorizzando la società a rilasciare i duplicati dei certificati stessi, trascorsi trenta giorni dalla data di pubblicazione del decreto sopra richiamato nella *Gazzetta Ufficiale*, salvo opposizioni.

Finiper S.p.a.

L'amministratore delegato: Teodoro Dalavecureas

M-8198 (A pagamento).

Ammortamento titoli azionari

Il presidente del Tribunale di Milano con decreto del 18 settembre 2001 ha pronunciato l'ammortamento dei seguenti certificati azionari emessi dalla società Margherita S.p.a. con sede in Milano, viale Regina Giovanna n. 9, codice fiscale n. 00828110197:

certificato n. 4 di n. 20.000 azioni da L. 10.000;

certificato n. 5 di n. 110.000 azioni da L. 10.000, entrambi intestati alla società Iper Montebello S.p.a. con sede in Milano, viale Regina Giovanna n. 9;

autorizzando la società a rilasciare i duplicati dei certificati stessi, trascorsi trenta giorni dalla data di pubblicazione del decreto sopra richiamato nella *Gazzetta Ufficiale*, salvo opposizioni.

Iper Montebello S.p.a.

Il consigliere delegato: Nicolò Gemma Brenzoni

M-8201 (A pagamento).

Ammortamento titoli azionari

Il presidente del Tribunale di Milano con decreto del 18 settembre 2001, ha pronunciato l'ammortamento dei seguenti certificati azionari emessi dalla società Fiordaliso S.p.a. con sede in Rozzano, via Curiel n. 25, codice fiscale n. 00828100198:

certificato n. 1 di n. 100.000 azioni da L. 10.000;

certificato n. 2 di n. 100.000 azioni da L. 10.000;

certificato n. 3 di n. 100.000 azioni da L. 10.000;

certificato n. 6 di n. 50.000 azioni da L. 10.000;

certificato n. 9 di n. 150.000 azioni da L. 10.000;

tutti intestati alla società Iper Magenta S.p.a. con sede in Milano, viale Regina Giovanna n. 9, autorizzando la società a rilasciare i duplicati dei certificati stessi, trascorsi trenta giorni dalla data di pubblicazione del decreto sopra richiamato nella *Gazzetta Ufficiale*, salvo opposizioni.

Iper Magenta S.p.a.

L'amministratore delegato: Nicolò Gemma Brenzoni

M-8206 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il giudice del Tribunale ordinario di Milano su ricorso di Cova Angela ha pronunciato, con decreto n. 12623/01 del 8 ottobre 2001 ai sensi di legge, l'ammortamento del certificato di deposito al portatore n. 3083325 con saldo contabile apparente di L. 20.000.000 autorizzando il rilascio del duplicato dopo giorni 90 dalla data di pubblicazione di un estratto nella *Gazzetta Ufficiale*, purché nel frattempo non venga fatta opposizione dall'eventuale detentore.

Cova Angela.

S-23779 (A pagamento).

Ammortamento libretti di deposito

Il presidente del Tribunale di Padova in data 19 ottobre 2001 ha decretato l'ammortamento dei libretti di risparmio al portatore n. 600/600659/K emesso da Cassa di Risparmio di Padova e Rovigo agenzia di Conselve (PD) con saldo apparente di L. 14.219.288 e n. 100179T emesso da Banca Antoniana Popolare Veneta, filiale di Conselve S. Lorenzo (PD), con saldo apparente di L. 4.112.254 autorizzando il rilascio del duplicato decorsi 90 giorni dalla notifica e pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* in difetto di opposizione nel termine medesimo da parte del detentore.

Avv. Franco Capuzzo.

C-31301 (A pagamento).

Ammortamento polizza di carico

Ricorso (estratto) al Tribunale di Trieste, della Emmeti S.p.a. corrente in Vigonovo di Fontanafredda (PD), rappresentata dal signor Ugo Papagna, procuratore speciale, con il prof. avv. Enzo Volli e l'avv. Paolo Volli, per l'ammortamento di polizza di carico.

(Omissis).

La Emmeti S.p.a. ha acquistato in data 16 maggio 2001 dalla Solux Associates Inc. di Taiwan un carico. (Omissis). La Emmeti, per il trasporto della merce aveva stipulato un contratto con il Lloyd Triestino, che ha emesso una polizza di carico. (Omissis). Tale polizza di carico è stata affidata per la consegna alla ricorrente al corriere internazionale DHL, sede di Taiwan.

La polizza di carico mai è giunta a destinazione e né la DHL di Taiwan, né poi la DHL International italiana sono state in grado di reperire il plico contenente la documentazione.

Tutto ciò premesso la Emmeti S.p.a. rappresentata e difesa «ut supra» ricorre all'ill.mo signor presidente del Tribunale di Trieste affinché, visti gli artt. 2016 e segg. del Codice civile e gli artt. 89 e segg. regio decreto n. 1669/1933, voglia pronunciare l'ammortamento della polizza di carico emessa dal Lloyd Triestino di Navigazione S.p.a. n. 6005A emessa a Taipei (Taiwan) il 18 maggio 2001. Trieste, 17 luglio 2001. Firmato: avv. Paolo Volli.

Il presidente, visto il ricorso che precede, (Omissis), visti gli artt. 2016 e segg. del Codice civile e 89 e segg. regio decreto n. 1669/1933, pronuncia l'ammortamento della polizza di carico n. 6005A emessa il 18 maggio 2001 a Taipei (Taiwan) dal Lloyd Triestino di Navigazione S.p.a. all'ordine della Emmeti S.p.a.; dispone che copia di questo decreto sia pubblicata a cura della ricorrente nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana nonché sul Lloyd's List; qualora entro trenta giorni dalla suddetta pubblicazione non sia proposta opposizione, la suddetta polizza di carico non avrà più efficacia.

Autorizzata pubblicazione per estratto il 28 settembre 2001.

Trieste, 2 agosto 2001

Il presidente del Tribunale: Roberto Mazzoncini.

C-31248 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Estratto del decreto di ammortamento n. 538/01 NC Cron. 5484 del presidente del Tribunale di Rovigo in data 20 settembre 2001:

Visto il ricorso presentato da Borina Giovannina, ritenuta la propria competenza e assunte le opportune informazioni, il presidente del Tribunale dichiara la inefficacia del libretto di deposito «al portatore» n. 1188242.0 emesso in data 15 marzo 2001 dalla Banca di Credito Cooperativo San Marco S.c.a.r.l., filiale di Rasa di Lendinara, via ex Provinciale n. 28.

Autorizza l'istituto emittente a rilasciare il duplicato del titolo sopra descritto trascorso il termine di giorni 90 dalla pubblicazione per estratto del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica a cura dell'istante.

Dispone che a cura del ricorrente copia del ricorso e del decreto siano notificati all'istituto emittente.

Il presidente: dott. Michele Bordon.

C-31287 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il Tribunale di Cosenza, con decreto del 16 ottobre 2000 ha dichiarato l'ammortamento del libretto di risparmio n. 7601963 aperto presso il Credito Cooperativo di Cosenza ed intestato alla Federazione Provinciale di Cosenza dell'Associazione Nazionale Combattenti e Reduci.

Opposizione nei termini di legge.

Il richiedente: avv. Pasquale Pisani.

C-31347 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il giudice con decreto del 21 giugno 2001, dichiara la inefficacia del libretto di deposito al portatore della Banca Commerciale Italiana, filiale di Catanzaro n. 458844100. Termine di opposizione 90 giorni dalla pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Catanzaro, 29 ottobre 2001

Il funzionario di cancelleria: dott. Giuseppe Carnevale.

C-31250 (A pagamento).

EREDITÀ GIACENTI**TRIBUNALE DI LECCE
Sezione di Casarano**

Il giudice unico visti gli art.li 528 e seg.ti del Codice civile e 781 e seg.ti C.P.C, nomina il dott. Mauro Stefano da Casarano curatore dell'eredità giacente di Guerriero Maria Elena nata il 17 aprile 1915 in Casarano ed ivi deceduta il 5 giugno 2000, che previo giuramento di rito espletterà l'ordinaria amministrazione e provvederà a redigere l'inventario con obbligo di relazione. Il presente decreto sarà notificato al curatore entro venti giorni da oggi, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* ed iscritto nel registro successioni di questo Tribunale.

Casarano, 26 ottobre 2001

Il richiedente: dott. Stefano Mauro.

C-31265 (A pagamento).

TRIBUNALE DI GENOVA

Vista la segnalazione del geom. E. Picasso, residente in Recco, via Milite Ignoto nn. 7/4 concernente la morte di Mignone Tommaso. Ritenuto che non si conoscono chiamati alla successione che siano nel possesso di beni ereditari che si versa nell'ipotesi prevista dall'art. 528 del Codice civile. Dichiara ad ogni fine effetto di legge giacente l'eredità relitta da Mignone Tommaso, nato a Isola del Cantone il 31 gennaio 1930, residente in vita a Isola del Cantone e deceduto in Argentina il 12 giugno 2001 e nomina curatore avv. Liana Maggiano con studio in Genova via Assarotti nn. 10/18

Avv. Liana Maggiano.

G-729 (A pagamento).

TRIBUNALE DI GENOVA

Il giudice, con decreto in data 21 settembre 2001 ha dichiarato giacente l'eredità di Bianchini Bruna, nata a Genova il 20 marzo 1918, deceduta in Genova il 30 agosto 2001, curatore avv. Barbara Calabrese con studio in Genova, largo S. Giuseppe nn. 3/26.

Genova, 6 novembre 2001

Avv. Calabrese Barbara.

G-732 (A pagamento).

TRIBUNALE DI GENOVA

Il giudice, con decreto in data 21 settembre 2001 ha dichiarato giacente l'eredità di Carabellese Vincenzo, nata a Pola il 6 marzo 1923, deceduto in Genova il 30 agosto 2001, curatore avv. Barbara Calabrese con studio in Genova, largo S. Giuseppe nn. 3/26.

Genova, 6 novembre 2001

Avv. Calabrese Barbara.

G-731 (A pagamento).

PROROGA TERMINI**PREFETTURA DI FIRENZE**

Prot. n. 00102054/14-7 Gab.

Il prefetto della Provincia di Firenze,

Vista la nota n. 9713 datata 10 ottobre 2001 con la quale la Banca d'Italia di Firenze ha comunicato che le dipendenze della Cassa di Risparmio di Pistoia e Pescia S.p.a. operanti nelle seguenti località della Provincia di Firenze non hanno potuto funzionare nei giorni 18, 19, 20 e 21 settembre 2001, a causa dei problemi informatici conseguenti all'attacco del virus Nimda, ed ha chiesto la proroga dei termini legali e convenzionali scaduti in detti giorni o nei cinque giorni successivi:

dipendenze di Firenze, Lastra a Signa, Empoli, Fucecchio.

Considerato che l'evento rientra nella fattispecie di cui all'art. 1 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Visto l'art. 2 del predetto decreto legislativo n. 1/1948;

Decreta:

i termini legali e convenzionali scaduti nei giorni in premessa o nei cinque giorni successivi, ancorché relativi ad atti od operazioni da compiersi in altra piazza, sono prorogati di quindici giorni a favore delle dipendenze della Cassa di Risparmio di Pistoia e Pescia S.p.a. in premessa, a decorrere dal primo giorno lavorativo successivo alle date di cui sopra.

Firenze, 26 ottobre 2001

Il prefetto: Serra.

C-31318 (Gratuito).

REFETTURA DI FIRENZE

Prot. n. 00101964/14-7 Gab.

Il prefetto della Provincia di Firenze,

Vista la nota n. 9141 datata 25 settembre 2001, con la quale la Banca d'Italia di Firenze ha comunicato che le dipendenze del Monte dei Paschi S.p.a. operanti nelle seguenti località della Provincia di Firenze non hanno potuto funzionare nel giorno 17 settembre 2001 dalle 14 fino al termine dell'orario di lavoro, a seguito di una assemblea che ha interessato il proprio personale, ed ha chiesto la proroga dei termini legali e convenzionali scaduti in detto giorno o nei cinque giorni successivi:

Firenze sede e agenzie di città;

Antelia, Borgo San Lorenzo, Castelfiorentino, Cerreto Guidi, Certaldo, Empoli, Empoli ag. 1, Figline Valdarno, Fucecchio, Gambassi Terme, Granaiole, reve in Chianti, Incisa Valdarno, Montaione Montespertoli, Osmannoro, Pontassieve, Reggello, San Casciano Val di Pesa, Scandicci, Vingone, Tavarnelle Val di Pesa, Sesto Fiorentino, Sesto Fiorentino-Padule, Settimello, Strada in Chianti, Sovigliana.

Considerato che l'evento rientra nella fattispecie di cui all'art. 1 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Visto l'art. 2 del predetto decreto legislativo n. 1/1948;

Decreta:

i termini legali e convenzionali scaduti nel giorno in premessa o nei cinque giorni successivi, ancorché relativi ad atti od operazioni da compiersi in altra piazza, sono prorogati di quindici giorni a favore delle dipendenze del Monte dei Paschi di Siena S.p.a. in premessa, a decorrere dal primo giorno lavorativo successivo alla data di cui sopra.

Firenze, 26 ottobre 2001

Il prefetto: Serra.

C-31320 (Gratuito).

PREFETTURA DI FIRENZE

Prot. n. 00102027/14-7 Gab.

Il prefetto della Provincia di Firenze,

Vista la nota n. 9297 datata 28 settembre 2001 con la quale la Banca d'Italia di Firenze ha comunicato che le dipendenze della Cassa di Risparmio di Firenze S.p.a. operanti nelle seguenti località della Provincia di Firenze di cui all'unito elenco, che forma parte integrante del presente decreto, non hanno potuto funzionare nei giorni 18, 19 e 20 settembre 2001, a seguito di un attacco virus Nimda ai sistemi informatici, ed ha chiesto la proroga dei termini legali e convenzionali scaduti in detti giorni o nei cinque giorni successivi.

Considerato che l'evento rientra nella fattispecie di cui all'art. 1 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Visto l'art. 2 del predetto decreto legislativo n. 1/1 948;

Decreta:

i termini legali e convenzionali scaduti nei giorni in premessa o nei cinque giorni successivi, ancorché relativi ad atti od operazioni da compiersi in altra piazza, sono prorogati di quindici giorni a favore delle dipendenze della Cassa di Risparmio di Firenze S.p.a. in premessa, a decorrere dal primo giorno lavorativo successivo alle date di cui sopra.

Firenze, 26 ottobre 2001

Il prefetto: Serra.

C-31317 (Gratuito).

PREFETTURA DI FIRENZE

Prot. n. 00102008/14-7 Gab.

Il prefetto della Provincia di Firenze,

Vista la nota n. 8975 datata 19 settembre 2001 con la quale la Banca d'Italia di Firenze ha comunicato che le dipendenze del Banco di Napoli S.p.a. operanti nelle seguenti località della Provincia di Firenze non hanno potuto funzionare nel giorno 17 settembre 2001, a seguito di uno sciopero che ha interessato il proprio personale, ed ha chiesto la proroga dei termini legali e convenzionali scaduti in detto giorno o nei cinque giorni successivi:

filiale di Firenze, agenzia n. 1 e n. 2 di Firenze.

Considerato che l'evento rientra nella fattispecie di cui all'art. 1 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Visto l'art. 2 del predetto decreto legislativo n. 1/1948;

Decreta:

i termini legali e convenzionali scaduti nel giorno in premessa o nei cinque giorni successivi, ancorché relativi ad atti od operazioni da compiersi in altra piazza, sono prorogati di quindici giorni a favore delle dipendenze del Banco di Napoli S.p.a. in premessa, a decorrere dal primo giorno lavorativo successivo alla data di cui sopra.

Firenze, 26 ottobre 2001

Il prefetto: Serra.

C-31319 (Gratuito).

PREFETTURA DI FIRENZE

Prot. n. 00101965/14-7 Gab.

Il prefetto della Provincia di Firenze,

Vista la nota n. 9140 datata 25 settembre 2001, con la quale la Banca d'Italia di Firenze ha comunicato che le dipendenze della Banca Toscana S.p.a. operanti nelle seguenti località della Provincia di Firenze non hanno potuto funzionare nel giorno 17 settembre 2001 dalle 14 alle 16,45, a seguito di una assemblea che ha interessato il proprio personale, ed ha chiesto la proroga dei termini legali e convenzionali scaduti in detto giorno o nei cinque giorni successivi:

Firenze: ag. 1, 2, 3, 4, 5, 6, 7, 8, 9, 10, 11, 12, 13, 14, 15, 16, 17, 18, 20, 22, 23, 25, 26 e 29;

Firenze ag. Galluzzo, Firenze ag. Brozzi, Firenze ag. Ponte a Ema, Firenze ag. Castello.

Considerato che l'evento rientra nella fattispecie di cui all'art. 1 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Visto l'art. 2 del predetto decreto legislativo n. 1/1948;

Decreta:

i termini legali e convenzionali scaduti nel giorno in premessa o nei cinque giorni successivi, ancorché relativi ad atti od operazioni da compiersi in altra piazza, sono prorogati di quindici giorni a favore delle dipendenze della Banca Toscana S.p.a. in premessa, a decorrere dal primo giorno lavorativo successivo alla data di cui sopra.

Firenze, 26 ottobre 2001

Il prefetto: Serra.

C-31316 (Gratuito).

PREFETTURA DI FIRENZE

Prot. n. 00101966/14-7 Gab.

Il prefetto della Provincia di Firenze,

Vista la nota n. 9139 datata 25 settembre 2001 con la quale la Banca d'Italia di Firenze ha comunicato che le dipendenze del Credito Italiano S.p.a. operanti nelle seguenti località della Provincia di Firenze non hanno potuto funzionare nel giorno 17 settembre 2001 dalle 14,30 alle 16,45, a seguito di una assemblea del personale indetta dalle OO.SS. ed ha chiesto la proroga dei termini legali e convenzionali scaduti in detto giorno o nei cinque giorni successivi:

Firenze: sede, agenzia n. 1, 2 e 3, sportello via Corridoni, sportello viale dei Mille, sportello di Novoli;

Sesto Fiorentino: sportello Osmannoro.

Considerato che l'evento rientra nella fattispecie di cui all'art. 1 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Visto l'art. 2 del predetto decreto legislativo n. 1/1948;

Decreta:

i termini legali e convenzionali scaduti nel giorno in premessa o nei cinque giorni successivi, ancorché relativi ad atti od operazioni da compiersi in altra piazza, sono prorogati di quindici giorni a favore delle dipendenze del Credito Italiano S.p.a. in premessa, a decorrere dal primo giorno lavorativo successivo alla data di cui sopra.

Firenze, 26 ottobre 2001

Il prefetto: Serra.

C-31321 (Gratuito).

**DEPOSITO BILANCI FINALI
DI LIQUIDAZIONE****COOP. EDIL NUOVO AMBIENTE IN L.C.A.
DA AVERSA***Deposito bilancio finale*

Il 26 ottobre 2001 il commissario liquidatore della cooperativa in epigrafe ha depositato presso la C.C.I.A.A. di Caserta il bilancio finale ex art. 2, legge n. 400/75. Osservazioni nei venti giorni, dalla pubblicazione della presente.

Il commissario liquidatore: avv. Maria Concetta Ferrara.

C-31260 (A pagamento).

COOP. IN L.C.A. BINGO DA TAVEROLA*Deposito bilancio finale*

Il 26 ottobre 2001 il commissario liquidatore della cooperativa in epigrafe ha depositato presso la C.C.I.A.A. di Caserta il bilancio finale ex art. 2, legge n. 400/75. Osservazioni nei venti giorni dalla pubblicazione della presente.

Il commissario liquidatore: avv. Maria Concetta Ferrara.

C-31261 (A pagamento).

**AVVISI D'ASTA
E BANDI DI GARA****AVVISI D'ASTA****COMUNE DI CALIZZANO
(Provincia di Savona)**

Il Comune di Calizzano indice per il giorno 20 dicembre 2001 alle ore 11, un'asta pubblica che si terrà ai sensi dell'art. 73, lettera c), regio decreto n. 827/1924 per l'alienazione del complesso immobiliare di proprietà comunale denominato «La Piscina» sito in Calizzano, via F. Leale.

Prezzo a base d'asta L. 517.705.000, € 267.372,32.

Sono ammesse soltanto offerte in aumento.

Gli interessati dovranno far pervenire al protocollo generale del Comune di Calizzano, via Santa Rosalia n. 4, 17057 Calizzano (SV) il plico contenente l'offerta ed i documenti richiesti nel bando integrale entro e non oltre le ore 12, del 18 dicembre 2001.

Copia integrale del bando d'asta pubblica, contenente le modalità e le prescrizioni per essere ammessi a partecipare alla gara, potrà essere ritirata presso gli Uffici comunali di via Santa Rosalia n. 4 tel. 019/79603, fax 019/7904900 nei giorni dal lunedì al venerdì dalle ore 9, alle ore 13.

Il responsabile del servizio: Giovanni Oddone.

C-31280 (A pagamento).

COMUNE DI OSPEDALETTI **(Provincia di Imperia)**

Avviso d'asta per alienazione proprietà comunali

Si rende noto che il giorno 12 dicembre 2001, presso la sede comunale avrà luogo asta pubblica per l'alienazione delle seguenti proprietà comunali:

Lotto	Descrizione	Importo L.
Unico	Terreni in zona Termini mq 1.603	296.555.000
1	Alloggio int. 24 blocco «E» di mq 85,26	265.987.891
2	Box n. 40 - occupato	30.000.000
3	Locale grezzo denominato «ex Bar» mq 129,56	259.120.000
4	Locale cantina di mq 5,50	4.400.000

Gli immobili ai lotti 1, 2, 3 e 4 sono ubicati in via Padre Semeria n. 15.

Le offerte dovranno pervenire entro le ore 13 del giorno 11 dicembre 2001 con le modalità indicate nei bandi integrali disponibili sul sito web: www.comune.ospedaletti.im.it e-mail: comune@comune.ospedaletti.im.it, tel. 0184/688994.

Ospedaletti, 6 novembre 2001

Il responsabile servizio appalti: Bregliano Anna.

C-31247 (A pagamento).

IPAB

«OPERA PIA SPEDALE G. ZAULI DA MONTEPOLO»

Dovadola (FC)

Avviso d'asta pubblica per la vendita di fondi rustici con sovrastanti fabbricati siti in Comune di Dovadola (FC)

Si rende noto che il giorno 21 dicembre 2001 alle ore 15 presso la residenza della suintestata Ipab, piazzale SS. Annunziata n. 6, 47013 Dovadola (FC) si procederà con il metodo delle offerte segrete in aumento (art. 73, lettera c) del regio decreto 23 maggio 1924, n. 827, per la vendita dei seguenti fondi rustici siti in Comune di Dovadola di proprietà dell'Ipab «Opera Pia Spedale G. Zauli da Montepolo», con sede in Dovadola, fatti salvi gli eventuali diritti di prelazione spettanti a terzi in virtù delle vigenti leggi:

Podere Ronchi: fondo rustico censito al catasto terreni al foglio 4 (quattro) con i mappali: 68, da 70 a 75, 77, da 93 a 96, 99; al foglio 8 (otto) con i mappali: 2, 3, da 6 a 8, 53 di catastali ha 12.72.42;

Podere Prato: fondo rustico censito al catasto terreni al foglio 4 (quattro) con i mappali: da 50 a 53, 56, 58, 60, 61, 509, 64, 66, 67, al foglio 5 (cinque) con i mappali: 33, 35, da 46 a 51, 53 di catastali ha 42.70.64;

Podere Casetta Olivetto: fondo rustico censito al catasto terreni al foglio 4 (quattro) con i mappali: 10, da 7 a 29, 510, 32, 49 di catastali ha 15.24.45;

Podere Olivetto: fondo rustico censito al catasto terreni al foglio 4 (quattro) con i mappali: da 11 a 14, da 20 a 26 di catastali ha 19.01.40.

L'importo a base d'asta è determinato (€ 348.608,41) in L. 675.000.000 con offerta minima in aumento di L. 15.000.000 (€ 7.746,85).

Per partecipare alla gara i concorrenti dovranno versare alla tesoreria dell'ente un deposito cauzionale infruttifero a garanzia dell'offerta di L. 135.000.000 (€ 69.721,68) a favore dell'ente.

La gara è a unico e definitivo incanto.

Si procederà all'aggiudicazione anche se sarà stata presentata una sola offerta (portante almeno l'aumento minimo richiesto). Nel caso di offerte uguali si applicherà l'art. 77 del regio decreto 23 maggio 1924, n. 827.

L'aggiudicazione sarà subordinata al mancato esercizio, da parte degli eventuali aventi diritto, dei diritti di prelazione ad essi eventualmente spettanti ai sensi delle vigenti leggi (14 agosto 1971, n. 817 e 26 maggio 1965, n. 590) ai quali verrà notificato, espressa l'asta, il verbale di aggiudicazione, e, trascorsi 30 giorni dall'ultima notifica senza

che alcuno abbia esercitato il diritto di prelazione, l'aggiudicazione sarà «ipso jure» definitiva. L'ente provvederà quindi a dare comunicazione all'aggiudicatario dell'esito della procedura assegnandogli un termine non superiore a 60 giorni per il versamento alla tesoreria dell'ente del prezzo di aggiudicazione.

Da tale prezzo sarà dedotto il solo deposito cauzionale. La stipula dell'atto di compravendita avverrà non appena pronta la documentazione di rito e comunque entro 180 giorni dalla data dell'asta, salvo proroga per motivate ed eccezionali circostanze non prevedibili da documentare. Fino a tale termine l'aggiudicatario ed il soggetto secondo classificato devono ritenersi vincolati all'offerta presentata.

Gli immobili in oggetto verranno ceduti dall'ente nella situazione di fatto e di diritto in cui attualmente si trovano e con le servitù attive e passive che esistano o che abbiano ragione legale di esistere.

Le spese contrattuali e consequenziali saranno a carico dell'aggiudicatario.

Il bando nella versione integrale è acquisibile presso la segreteria dell'Ipab, piazzale SS. Annunziata n. 6, 47013 Dovadola (FC), telefono 0543/934607, e consultato al sito internet

<http://www.ipabzaulidovadola.it>

Dovadola, 7 novembre 2001

Il presidente: Rizio Casadei.

C-31286 (A pagamento).

BANDI DI GARA

COMUNE DI ROMA

Municipio Roma XVI

Estratto bando di gara

Si rende noto che il Comune di Roma, Municipio XVI, ha indetto, ai sensi della determinazione dirigenziale n. 1764 del 29 ottobre 2001, una gara, nella forma di asta pubblica, per la fornitura, in quattro lotti, di generi alimentari, carni fresche, parafarmaceutici e materiale di pulizia, piccole attrezzature occorrenti agli asili nido del Municipio per il periodo 1° gennaio/31 dicembre 2002. L'importo della fornitura è suddiviso, su base di asta, nei seguenti quattro lotti:

per il I lotto, generi alimentari vari L. 165.250.581 (valore in € 85.344,80);

per il II lotto, carni fresche L. 30.000.000 (valore in € 15.493,70);

per il III lotto, parafarmaceutici L. 13.333.333 (valore in € 6.886,09);

per il IV lotto, materiale di pulizia, piccole attrezzature e materiale di consumo L. 27.500.000 (valore in € 14.202,56).

Gli ulteriori requisiti di carattere tecnico, economico e finanziario, l'elenco della documentazione da presentare e le formalità da osservare, a pena di esclusione, sono indicati nel bando di gara e relativo capitolato speciale di appalto affisso all'albo pretorio comunale (largo Corrado Ricci n. 44) e a quello del Municipio Roma XVI (via Fabiola n. 14) fino al 13 dicembre 2001.

È data la possibilità di presentare offerte per uno o più lotti.

La gara verrà effettuata ai sensi degli artt. 73 lettera c) e 76 del regio decreto 23 maggio 1924, n. 827. Gara il 18 dicembre 2001 alle ore 8,50.

I prodotti dovranno essere conformi alla legislazione italiana in materia.

Le ditte interessate a partecipare alla gara dovranno far pervenire a mezzo posta raccomandata o mediante agenzia di recapito autorizzata le offerte, redatte in carta legale e la documentazione a corredo al Segretario generale, Ufficio centrale di corrispondenza, via del Campidoglio n. 4, 00186 Roma, entro le ore 10,30 del giorno 13 dicembre 2001.

La gara verrà effettuata il giorno 14 dicembre 2001 alle ore 8,45.

Il dirigente della U.O.S.E.C.S.: dott. A.M. Arzilli.

S-23702 (A pagamento).

COMUNE DI ROMA Municipio X

Estratto di bando di gara

Si rende noto che il Comune di Roma, Municipio X, ha indetto, ai sensi della determinazione dirigenziale n. 1699 del 18 ottobre 2001, una gara, nella forma dell'asta pubblica, per la fornitura in n. 3 lotti, di generi alimentari, carni fresche, materiale di pulizia e piccole attrezzature occorrenti agli asili nido del territorio per il periodo 1° gennaio-31 dicembre 2002.

L'importo complessivo è di L. 366.838.112 (I.V.A. esclusa) pari a € 189.456,07 ed è suddiviso, su base d'asta, nei seguenti 3 lotti:

lotto I, generi alimentari vari L. 251.025.293 (I.V.A. esclusa) pari a € 129.643,74;

lotto II, carni fresche L. 53.724.999 (I.V.A. esclusa) pari a € 27.746,65;

lotto III, materiale di pulizia e piccole attrezzature L. 62.087.820 (I.V.A. esclusa) pari a € 32.065,68.

Gli ulteriori requisiti di carattere tecnico, economico e finanziario, l'elenco della documentazione da presentare e le formalità da osservare, a pena di esclusione, sono indicati nel bando di gara e relativo capitolato di appalto affissi all'albo pretorio comunale (largo Corrado Ricci n. 44) e all'albo del Municipio X (piazza Cinecittà n. 11).

È data la possibilità di presentare offerta per uno o più lotti.

La gara verrà effettuata secondo le procedure fissate dal regio decreto n. 827 del 23 maggio 1924.

I prodotti dovranno essere conformi alla legislazione italiana in materia. Le ditte interessate a partecipare alla gara dovranno far pervenire esclusivamente a mezzo posta raccomandata o mediante agenzia di recapito autorizzata, l'offerta e quanto previsto nel bando di gara, secondo le modalità indicate nel bando stesso, entro le ore 10,30 del giorno 17 dicembre 2001 al seguente indirizzo: Segretariato generale, Ufficio centrale di corrispondenza, via del Campidoglio n. 4, 00186 Roma.

Il dirigente U.O.S.E.C.S.: dott. P. Cesetti.

S-23703 (A pagamento).

COMUNE DI ROMA Dipartimento XIV

Estratto bando di gara

Il comune di Roma, Dipartimento XIV, formazione professionale, intende procedere, mediante asta pubblica, all'acquisto di apparecchiature hardware e software per allestire n. 12 laboratori nei Centri di formazione professionale, dislocati sul territorio comunale, finanziati dalla Regione Lazio e gestiti dal Comune di Roma.

Importo a base d'asta L. 351.400.000 al netto dell'I.V.A. al 20% pari a € 181.482,95.

Le caratteristiche tecniche sono riportate nel capitolato speciale d'appalto.

L'aggiudicazione verrà effettuata, ai sensi degli art. 73, lettera c) e 76 del regio decreto 23 maggio 1924 n. 827, in presenza di almeno n. 2 offerte valide, a favore della ditta che avrà presentato il maggior ribasso percentuale unico sul prezzo a base d'asta.

Si potrà prendere visione del bando di gara integrale e del capitolato speciale di appalto presso l'albo pretorio, largo Corrado Ricci n. 44 Roma, dalle ore 9 alle ore 12 di tutti i giorni dal lunedì al venerdì a decorrere dal 15 novembre 2001. Eventuali informazioni e presa visione del bando di gara integrale e del capitolato speciale d'appalto potranno essere richieste: Comune di Roma, Dipartimento XIV formazione professionale, via Capitan Bavastro n. 94, tel. 57902489, 06/57902494.

A tale indirizzo potrà essere acquistata copia del bando e del capitolato.

I plichi contenenti l'offerta dovranno pervenire al Segretariato generale entro le ore 10,30 del 13 dicembre 2001.

La gara verrà espletata il giorno 14 dicembre 2001 alle ore 8,50.

Il dirigente: dott. Antonio Pizzolla.

S-23704 (A pagamento).

COMUNE DI ROMA Municipio di Roma 6

Bando di gara

Il Comune di Roma, Municipio Roma 6, U.O.T, via di Torre Annunziata n. 1, telefax 06/21710168 indice un pubblico incanto ai sensi della legge n. 109/94 e s.m.i.

Il responsabile del procedimento è l'ing. Massimo Martinelli.

Le informazioni di cui al presente bando potranno essere acquisite presso il Municipio Roma 6, U.O.T Servizio AA.GG., tel. 06/69606845, fax 06/21710168.

Il corrispettivo dell'appalto è determinato a corpo ai sensi di quanto previsto dall'art. 21, lettera b) della legge n. 109/94 e s.m.i.

L'aggiudicazione della gara sarà effettuata con il criterio del massimo ribasso percentuale del prezzo offerto rispetto all'importo dei lavori a base di gara al netto degli oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza. Non sono ammesse offerte in aumento, rispetto all'importo soggetto a ribasso d'asta di seguito indicato.

L'aggiudicazione avverrà soltanto in presenza di almeno due offerte valide. Nel caso di offerte uguali, si procederà per sorteggio.

Si procederà all'esclusione automatica di offerte anomale qualora il numero delle offerte valide risulti superiore a cinque.

Nel caso le offerte valide risultino inferiori a cinque, l'aggiudicazione sarà effettuata a favore del concorrente che ha proposto l'offerta più vantaggiosa previa valutazione di congruità.

Oggetto dell'appalto: lavori di manutenzione straordinaria ed adeguamento degli edifici scolastici ospitanti le scuole: scuole elementari Giovanni XXIII, Pietro Mancini e delle scuole materne «Edmondo De Amicis», «Renzo Da Ceri».

Importo complessivo L. 3.219.000.000 (€ 1.662.474,76).

Finanziamento: parte con mutuo contratto con la CC.DD.PP e parte con avanzo stratificato di amministrazione.

Importo lavori: L. 2.580.411.875 (€ 1.332.671,51) di cui:

A): soggetti a ribasso d'asta L. 2.389.270.255 (€ 1.233.955,10);

B): non soggetti a ribasso d'asta in quanto oneri per la sicurezza L. 191.141.620 (€ 98.716,40).

L'importo dei lavori a corpo è stato determinato sulla base di apposita analisi prezzi e, in difetto, con i prezzi e le modalità di cui alla tariffa adottata con deliberazione della G.C. n. 5772 del 30 dicembre 1997 e con quanto contenuto nella parte prima e seconda della tariffa comunale approvata dal del Codice civile con deliberazione n. 161 del 5 agosto 1988, con gli aggiornamenti di cui alle deliberazioni del C.S. n. 156/1993 e n. 353/1993.

Categoria prevalente richiesta:

categoria OG1, importo L. 1.006.107.830 (€ 519.611,33) (compresi oneri della sicurezza) pari al 38,99% di tutte le opere, classifica II.

Opere scorporabili:

categoria OS6, importo L. 761.788.836 (€ 393.431,10) (compresi oneri della sicurezza) pari al 29,52% di tutte le opere, classifica II;

categoria OS30, importo L. 812.515.209 (€ 419.629,08) (compresi oneri della sicurezza) pari al 31,49% di tutte le opere, classifica II.

Qualora le concorrenti non siano in possesso della qualificazione per la categoria OS30, dovrà costituire una associazione temporanea verticale secondo le modalità di cui all'art. 95 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99.

Qualora, inoltre, l'impresa non fosse in possesso della qualificazione nella categoria OS6, per gli importi sopraindicati, potrà partecipare alla gara ai sensi degli artt. 74 e 95 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99, se in possesso della qualificazione nella sola categoria prevalente per l'importo complessivo dei lavori pari a L. 1.767.896.666 (€ 913.042,43).

Termine esecuzione appalto: giorni 730, naturali e consecutivi a partire dalla data della consegna dei lavori.

Modalità di pagamento secondo lo schema di contratto; al fine del calcolo del tempo contrattuale per la decorrenza degli interessi di ritardo pagamento si applicherà il disposto dell'art. 13 della legge 131 del 26 aprile 1983.

Il capitolato speciale d'appalto, il piano di sicurezza, il disciplinare di gara e gli elaborati tecnici sono visibili, oltre che all'albo pretorio, anche presso il Municipio Roma 6, via di Torre Annunziata n. 1, U.O.T Servizio appalti. È possibile acquisirne copia, della suddetta documentazione, previa esibizione della ricevuta di pagamento di L. 150.000 da effettuarsi presso la U.O.T. Ufficio appalti, dalle ore 9 alle ore 13 dal lunedì al venerdì e nei giorni di martedì e giovedì dalle ore 14 alle ore 16.

Possono concorrere alla gara i soggetti di cui all'art. 10, primo comma, della legge n. 109/94 e s.m.i., costituiti da imprese singole o imprese riunite o consorziate, ai sensi degli articoli 93, 94, 95, 96 e 97 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999, ovvero da imprese che intendano riunirsi o consorziarsi ai sensi dell'articolo 13, comma 5, della legge n. 109/94 e s.m.i., nonché concorrenti con sede in altri Stati membri dell'Unione europea alle condizioni di cui all'articolo 3, comma 7, del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000.

I concorrenti devono possedere, a pena esclusione, i requisiti generali di cui all'art. 75 del regolamento approvato con decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999 ed emendato dal decreto del Presidente della Repubblica n. 412/2000 e i requisiti speciali di cui all'art. 31 del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 in misura non inferiore a quanto previsto dal citato art. 31, commi 1 e 2. In caso di concorrenti costituiti ai sensi dell'art. 10, primo comma, lettere d), e), ed e-bis), della legge n. 109/94 e s.m.i. i requisiti speciali di cui al citato art. 31 devono essere posseduti, nella misura di cui all'art. 95 comma 2, del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999 qualora associazioni di tipo orizzontale, e, nella misura di cui all'art. 95, comma 3, del medesimo decreto del Presidente della Repubblica qualora associazioni di tipo verticale.

Per poter partecipare, i concorrenti debbono presentare, a pena di esclusione, apposita domanda di partecipazione alla gara, sottoscritta dal legale rappresentante del concorrente, in caso di consorzio o di A.T.I. non ancora formalmente costituito, sottoscritta dai legali rappresentanti dei soggetti che costituiranno la predetta associazione e consorzio, corredata dalle dichiarazioni e documenti di cui al disciplinare di gara.

L'offerta dei concorrenti deve essere corredata, a pena esclusione, da una cauzione provvisoria pari al 2% L. 51.608.000 (€ 26.653,30) dell'importo dei lavori da prestarsi con le modalità di cui alla vigente normativa, nonché dall'impegno a prestare la cauzione definitiva in caso di aggiudicazione.

L'aggiudicatario dovrà stipulare la polizza assicurativa di cui all'art. 103 del regolamento. La somma assicurata è di L. 3.000.000.000 (€ 1.549.370,697) mentre il massimale per l'assicurazione RCT è pari a L. 3.000.000.000 (€ 1.549.370,697).

Ai sensi del comma 1-*quater* dell'art. 10 della legge n. 109/94 e s.m.i., si provvederà ad effettuare la verifica a campione delle dichiarazioni presentate.

Presentazione offerta: l'offerta dovrà essere presentata, a pena di esclusione, secondo le norme e modalità previste nel disciplinare di gara tenendo comunque conto che il prezzo offerto deve essere inferiore a quello posto a base di gara al netto degli oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza.

Condizioni particolari: l'amministrazione comunale si riserva la facoltà di ricorrere al secondo e al terzo classificato nei modi previsti dall'art. 10, comma 1-*ter* della legge n. 109/94 e s.m.i.

Presentazione plico: la domanda di partecipazione corredata delle dichiarazioni e documenti richiesti nel bando, unitamente all'offerta economica, a pena esclusione, devono essere presentati con le modalità di cui al disciplinare di gara.

Il plico dovrà pervenire al Segretariato generale, Ufficio centrale corrispondenza, via del Campidoglio n. 4, 00100 Roma, esclusivamente a mezzo posta raccomandata o mediante agenzia di recapito autorizzata o a mano entro le ore 10,30 del giorno 13 dicembre 2001. L'invio del plico avverrà ad esclusivo rischio del mittente.

Non sarà tenuto conto delle offerte presentate in modo difforme da quello sopra indicato, o dopo il termine stabilito anche se sostitutive di offerte già pervenute.

Si procederà all'apertura dei plichi, in seduta pubblica, nella Sala commissioni (Palazzo Senatorio) il giorno 14 dicembre 2001 alle ore 9.

I concorrenti sono invitati ad assistervi.

Si darà precedenza all'esame dei documenti.

I concorrenti, i cui documenti risultino irregolari o incompleti, e i concorrenti che non saranno in grado di provare il possesso dei requisiti tecnico-economici, non saranno ammessi a concorrere.

In altra seduta di gara, si darà lettura delle offerte, escludendo quelle non conformi al bando e, successivamente alla verifica del I e II classificato verrà aggiudicato l'appalto, salvo le superiori determinazioni dell'amministrazione.

Le offerte non in regola con la legge sul bollo saranno accettate e ritenute valide agli effetti giuridici, ma saranno soggette alla regolarizzazione fiscale.

L'aggiudicazione è, impegnativa per l'impresa aggiudicataria, ma non per l'amministrazione fino a quando non saranno perfezionati gli atti in conformità alle vigenti disposizioni.

L'aggiudicatario provvisorio ha facoltà di svincolarsi dalla propria offerta decorsi 180 giorni dall'apertura delle buste, ove, in tale periodo, non sia avvenuta l'aggiudicazione definitiva; gli altri concorrenti immediatamente dopo la gara.

Per quanto non previsto dalle presenti disposizioni si fa riferimento alle norme contenute e richiamate nella legge n. 109/94 e s.m.i. e nel regolamento di attuazione, nel regolamento per l'amministrazione del patrimonio e per la contabilità generale dello Stato, nel capitolato generale del Comune di Roma e nel capitolato speciale di appalto.

Il responsabile del procedimento:
ing. Massimo Martinelli

S-23705 (A pagamento).

COMUNE DI MUGGIÒ (Provincia di Milano)

Esito di gara

Prot. n. 25479.

È stata esperita asta pubblica ai sensi degli artt. 6, comma 1, lett. a), e 23, comma 1, lett. b) del decreto legislativo n. 157/95, offerta economicamente più vantaggiosa, affidamento servizio di igiene urbana cat. n. 16, C.P.C. 94, importo annuo base d'asta di L. 2.130.000.000 oltre I.V.A. Durata contratto prevista in anni 5 (cinque) dalla stipula. Pubblicazione bando su G.U.C.E.: suppl. n. 73 del 13 aprile 2001 doc. n. 50163. Trasmissione esito gara a G.U.C.E.: 6 novembre 2001.

Ditte partecipanti: 4. Ditta aggiudicatrice: AIMERI S.p.a, via Ripamonti n. 85, Milano. Determina di aggiudicazione: n. 606 del 5 ottobre 2001.

Importo annuo di aggiudicazione: L. 2.078.359.828, oltre I.V.A. 10%. Resp. procedimento dott. G. Pozzi.

Muggiò, 6 novembre 2001

Il resp. settore: arch. Bonafede Fabrizio.

M-8187 (A pagamento).

A.L.S.I.A.

Agenzia di Sviluppo e di Innovazione in Agricoltura

Matera, via Passarelli n. 27

Esito di gara

Si informa che, a seguito dell'espletamento della relativa licitazione privata, con D.A.U. dell'Alsia n. 556 del 10 ottobre 2001, è stato affidato il servizio sostitutivo di mensa a mezzo buoni pasto per il personale dipendente alla ditta «Ristomat» di Milano che ha presentato l'offerta più vantaggiosa per l'ente per l'importo presunto di L. 600.000.000 (€ 309.874,14) + I.V.A. per tre anni (rib. 11.00%), secondo il criterio previsto dall'art. 23, comma 1, lett. b) del decreto legislativo n. 157/95. Alla gara sono state ammesse n. 6 ditte:

- 1) Gemeaz C., Segrate (MI);
- 2) Buon Chef, Milano;
- 3) Day Risto Service, Bologna;
- 4) Ristomat, Milano;
- 5) Sodexho Pass, Milano;
- 6) E.P., Napoli.

Matera, 5 novembre 2001

Il direttore: dott. Michele Taranto.

S-23724 (A pagamento).

A.M.I.U.**Azienda Multiservizi e d'Igiene Urbana**

Genova, piazza Piccapietra n. 48

Tel. 010/5584426-511, fax 010/5584451-456

L'A.M.I.U. intende affidare, mediante pubblico incanto ai sensi della legge n. 109/94 e successive modificazioni l'appalto inerente le opere relative all'impianto di captazione ed estrazione del biogas nella discarica di Scarpino (zona Scarpino 2 e Scarpino 1 secondo lotto) nel Comune di Genova. L'importo complessivo dell'appalto € 1.492.855,88 (unmilione-quattrocentonovantaduemilaottocentocinquantacinquevirgolaottantotto) oltre I.V.A. comprensiva degli oneri per la sicurezza, categoria OS14, classifica IV. Gli oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza non soggetti a ribasso: € 57.613,56 (cinquantasettemilaseicentotredicivirgolacinquantasei) oltre I.V.A. L'appalto è a corpo ed a misura ai sensi di quanto previsto dal combinato disposto degli articoli 19, comma 4 e 21, comma 1, lettera c) della legge n. 109/94 e successive modificazioni. Il termine di esecuzione: trecentoquarantatre giorni naturali, successivi e continui dalla data del verbale di consegna lavori. La documentazione: il disciplinare contenente le norme integrative del presente bando relative alle modalità di partecipazione alla gara, alle modalità di compilazione e presentazione dell'offerta, ai documenti da presentare a corredo della stessa ed alle procedure di aggiudicazione dell'appalto, nonché il capitolato speciale di appalto e lo schema di contratto sono ritirabili presso la Direzione approvvigionamenti e manutenzioni dell'A.M.I.U., Ufficio gestione gare (tel. 010/5584.426-511), piazza Piccapietra n. 48, Genova, in orario di ufficio (venerdì pomeriggio e sabato esclusi) o potrà essere richiesta via fax (010/5584.451-456) la spedizione con corriere espresso. In tale ultimo caso la spedizione avverrà in porto assegnato. Il termine per la presentazione delle offerte: ore 12 del giorno 5 dicembre 2001. La prima seduta pubblica il giorno 6 dicembre 2001 alle ore 10,30 in una delle sale del palazzo sede del Comune sito in via Garibaldi 9, 16124 Genova, alla presenza del segretario generale o di un suo vice che fungerà da Ufficiale rogante. La seconda seduta pubblica il giorno 19 dicembre 2001 alle ore 10 presso la medesima sede. Potranno assistere i legali rappresentanti delle ditte concorrenti ovvero i soggetti, uno per ogni concorrente, muniti di specifica delega loro conferita dai suddetti legali rappresentanti. Il concorrente sarà tenuto a presentare, assieme all'offerta, una cauzione provvisoria pari al 2% dell'importo dei lavori. L'opera è finanziata con mutuo contratto con la Cassa Depositi e Prestiti. Sono ammessi i concorrenti di cui all'art. 10, comma 1, della legge n. 109/94 e successive modificazioni, costituiti da imprese singole o imprese riunite o consorziate, ai sensi degli articoli 93, 94, 95, 96 e 97 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999, ovvero da imprese che intendano riunirsi o consorziarsi ai sensi dell'articolo 13, comma 5, della legge n. 109/94 e successive modificazioni, nonché concorrenti con sede in altri stati membri dell'Unione europea alle condizioni di cui all'articolo 3, comma 7, del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000; i concorrenti devono possedere: (nel caso di concorrente in possesso dell'attestato SOA) attestazione, rilasciata da società di attestazione (SOA) di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 regolarmente autorizzata, in corso di validità; la categoria e la classifica deve essere adeguata alla categoria ed all'importo dei lavori da appaltare; (nel caso di concorrente non in possesso dell'attestato SOA), i requisiti di cui all'articolo 31 del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 in misura non inferiore a quanto previsto dal medesimo articolo 31, commi 1, 2 e 3; l'offerta è valida per 180 giorni dalla data dell'esperimento della gara. L'aggiudicazione avverrà al massimo ribasso percentuale del prezzo offerto rispetto all'importo complessivo dei lavori a base di gara al netto degli oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza di cui al punto 3.4 del presente bando; il prezzo offerto deve essere determinato, ai sensi dell'art. 21, commi 1 e 1-bis della citata legge n. 109/94 e successive modificazioni mediante offerta unitaria compilata secondo le norme e con le modalità previste all'art. 36 del capitolato speciale; il prezzo offerto deve essere, comunque, inferiore a quello a base di gara al netto degli oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza di cui al punto 3.4 del presente bando. Non sono ammesse offerte in variante; si procederà all'esclusione automatica delle offerte anormalmente basse secondo le modalità previste dall'articolo 21, comma 1-bis, della legge n. 109/94 e successive modificazioni; nel caso di offerte in numero inferiore a cinque non si procede ad esclusione automatica ma la stazione appaltante ha comunque la facoltà di sottoporre a verifica le offerte ritenute anormalmente basse; in caso di offerte uguali si procederà per sorteggio; l'aggiudicatario deve prestare cauzione definitiva secondo quanto indicato all'art. 37 del capitolato speciale e stipulare assicurazione secondo l'art. 41 del capitolato speciale; nel caso di concorrenti costituiti ai sensi dell'art. 10, comma 1, lettere d), e) ed e-bis), della legge n. 109/94

e successive modificazioni i requisiti di cui al punto 11. del presente bando devono essere posseduti nella misura di cui all'articolo 95, comma 2, del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999; gli importi dichiarati da imprese stabilite in altro stato membro dell'Unione europea, qualora espressi in altra valuta, dovranno essere convertiti in lire italiane adottando il valore dell'euro; la contabilità dei lavori sarà effettuata, ai sensi del titolo XI del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999; le rate di acconto saranno pagate con le modalità previste dall'articolo 25 del capitolato speciale d'appalto; gli eventuali subappalti saranno disciplinati ai sensi delle vigenti leggi; i pagamenti relativi ai lavori svolti dal subappaltatore o cottimista verranno effettuati dall'aggiudicatario che è obbligato a trasmettere, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato, copia delle fatture quietanzate con l'indicazione delle ritenute a garanzie effettuate; l'A.M.I.U. si riserva la facoltà di applicare le disposizioni di cui all'articolo 10, comma 1-ter, della legge n. 109/94 e successive modificazioni; tutte le controversie derivanti dal contratto sono deferite alla competenza arbitrale ai sensi dell'articolo 32 della legge n. 109/94 e successive modificazioni; dirigenti aziendali ai quali sono stati attribuiti i compiti e le responsabilità previste dal decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99 relativamente al responsabile del procedimento: gestione amministrativa dell'appalto, dott. Ferdinando Costa, piazza Piccapietra n. 48, tel. 010/5584455, gestione tecnica dell'appalto, ing. Carlo Sacco, Lungobisagno Dalmazia 3, telefono 010/5584288.

Il direttore generale: dott. Ferdinando Costa.

G-730 (A pagamento).

SVILUPPO SISTEMA FIERA - S.p.a.*Fiera Milano realizzazione del «Nuovo Polo Espositivo»*

La Società Sviluppo Sistema Fiera S.p.a. rende noto che intende espletare una procedura negoziata privata per l'individuazione di un General Contractor incaricato della realizzazione del nuovo polo espositivo.

Oggetto dell'intervento: progettazione esecutiva, direzione lavori, costruzione chiavi in mano e servizio di manutenzione delle opere e manutenzione e conduzione degli impianti.

Valore stimato dell'intervento: € 450.000.000.

Luogo di esecuzione: Milano, Area di Rho-Pero.

Procedura di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa valutata sulla base di una pluralità di elementi.

Programma di sviluppo dell'intervento:

presentazione delle candidature entro 20 dicembre 2001;

spedizione degli inviti entro 25 gennaio 2002;

presentazione offerta entro 30 aprile 2002;

periodo stimato di esecuzione lavori da 1° luglio 2002 a 31 ottobre 2004.

Soggetti ammessi: imprese singole o riunite in forma di associazione riconosciuta dalla normativa europea.

Sulla base della documentazione di partecipazione pervenuta entro il 20 dicembre 2001, Sviluppo Sistema Fiera selezionerà i candidati che a suo giudizio riterrà idonei alla partecipazione alla procedura negoziata privata.

Informazioni: le informazioni per la selezione dei candidati sono contenute nel documento «Condizioni generali di partecipazione alla procedura negoziata privata», disponibile presso il sito internet: www.nuovopolofieramilano.it e gli uffici della società Sviluppo Sistema Fiera, largo Domodossola n. 1, 20145 Milano (Italy) fax +39 02 49977396.

Lì, 7 novembre 2001

Sviluppo Sistema Fiera S.p.a.

L'amministratore delegato: Claudio Artusi

S-23722 (A pagamento).

COMUNE DI FIUMICINO (Provincia di Roma)

Estratto bando di gara per: fornitura di n. 1 vettura Lancia Lybra 1,8 16v LX Optional di serie colore Grigio Elisa 612; n. 1 Fiat Ducato cabinato 2.8 DS passo medio 14 q.li Maxi in allestimento cassone ribaltabile con gru colore bianco; e n. 6 Fiat punto 1,2 EL 5p. climatizzata colore bianco.

Importo a base d'asta L. 200.000.000 pari ad € 103.291,38.

Data apertura delle buste 17 dicembre 2001, ore 10, presso Area finanziaria e patrimoniale.

Modalità di aggiudicazione: pubblico incanto (art. 73, lett. c), regio decreto n. 827/24, aggiudicazione secondo il criterio di cui all'art. 19, lett. a) del decreto legislativo n. 358/92 così come sostituito dall'art. 16, decreto legislativo 20 ottobre 1998 n. 402 (al prezzo più basso).

Termine di presentazione delle offerte 14 dicembre 2001 ore 12.

Il bando integrale è pubblicato all'albo pretorio.

Copia del bando integrale e del capitolato d'appalto potranno esser ritirati presso il Servizio di economato sito in via Portuense n. 2483, Fiumicino.

Forma di pagamento: fondi comunali.

Il responsabile servizio autoparco economo comunale:
Francesco Frasca

Visto Il dirigente dell'area finanziaria e patrimoniale:
dott. Roberto Rizzi

S-23710 (A pagamento).

AZIENDA OSPEDALIERA SANT'ANDREA DI ROMA

Roma, via di Grottarossa nn. 1035/1039

Tel. 06/80345 - Fax 06/80345001

Protocollo n. 11850.

Bando di gara ad asta pubblica

1. Stazione appaltante: Azienda ospedaliera Sant'Andrea di Roma.

2. Procedura di gara: asta pubblica ai sensi del decreto legislativo n. 157/95 modificato dal decreto legislativo n. 65/00. Da aggiudicare ai sensi dell'art. 23, comma 1, lett. b) del medesimo decreto legislativo, su presentazione di progetto tecnico operativo.

3.1. Luogo di esecuzione: Roma.

3.2. Descrizione: Servizio di gestione e manutenzione delle aree verdi. Attività comprese nell'appalto: pulizia, disinfestazione e derattizzazione, gestione aree verdi, installazione, gestione e manutenzione di gruppi di servizi igienici, sistemazione e completamento recinzioni perimetrali, sistemazione area incolta lato ovest con livellamento e fresatura terreno, realizzazione impianto di irrigazione, manutenzione ordinaria reti fognarie esterne agli edifici, area di stoccaggio rifiuti «Isola ecologica» ai sensi della normativa vigente.

3.3. Durata dell'appalto: 3 anni estendibile per altri 3 anni previa rinegoziazione.

3.4. Importo annuo: L. 2.000.000.000 (duemiliardi) I.V.A. esclusa (€ 1.032.913,79).

4. Documentazione: ritiro di: disciplinare di gara, con modalità di presentazione ed espletamento gara, elaborati grafici, capitolato speciale di appalto, ed ogni altro allegato ove presente, presso il Dipartimento risorse immobiliari e tecnologiche dal lunedì al venerdì dalle ore 9-13, fino a dieci giorni antecedenti il termine di presentazione delle offerte con prenotazione via fax al n. 06/80345001 e versamento di L. 20.000, presso lo sportello bancario sito nell'azienda.

5.1. Termine: entro e non oltre le ore 12 del giorno 17 gennaio 2002.

5.2. Destinatario: Ufficio protocollo dell'Azienda ospedaliera Sant'Andrea.

5.3. Apertura offerte: prima seduta pubblica, con ammissione alla gara il 21 gennaio 2002 ore 9 presso il Dipartimento risorse immobiliari e tecnologiche; seconda seduta pubblica il 28 gennaio 2002 ore 9 presso la medesima sede.

6. Soggetti ammessi all'apertura delle offerte: i legali rappresentanti, ovvero soggetti con specifica delega loro conferita dai suddetti legali rappresentanti.

7. Cauzione provvisoria: 3% (tre per cento) dell'importo a base d'asta.

8. Soggetti ammessi: imprese singole o riunite o consorziate, decreto legislativo n. 157/95.

9. Requisiti minimi per la partecipazione: previsti nel disciplinare di gara.

10. Termine di validità delle offerte: 180 giorni da data di esperimento gara.

11. Altre informazioni: vedi disciplinare e capitolato speciale di gara.

12. Bando spedito all'Ufficio pubblicazioni ufficiali CEE l'8 novembre 2001.

13. Responsabile di procedimento: ing. Paolo Moccia, telefono 06/80345309.

Roma, 8 novembre 2001

Il direttore generale: dott. Gennaro Moccia.

S-23780 (A pagamento).

SOPRINTENDENZA PER I BENI ARCHEOLOGICI DELLE PROVINCE DI NAPOLI E CASERTA

Avviso di gara - Termini abbreviati

1. Ente appaltante: Soprintendenza per i beni archeologici delle Province di Napoli e Caserta, piazza Museo n. 19, 80135 Napoli, tel. 081440166, fax. 081440013, e-mail: archeona@arti.beniculturali.it

2.a) Procedura di aggiudicazione: licitazione privata ai sensi della legge n. 109/94 e s.m. e i.;

b) motivazione del ricorso alla procedura accelerata: necessità di intervenire immediatamente a causa del rischio di deterioramento del bene monumentale.

3.a) Luogo di esecuzione: Teano (CE);

b) descrizione lavori: scavo archeologico della Cavea e della Scena del teatro romano L. 3.000.000.000, € 1.549.370,70; lavorazioni: categoria prevalente, scavo archeologico L. 3.000.000.000 (€ 1.549.370,70);

c) divisione in lotti: non è consentita l'offerta per singoli lotti.

4. Termine: ultimo per il completamento dei lavori: 28 mesi dalla data di consegna lavori. L'amministrazione si riserva di dare corso ai lavori nelle more della stipula del contratto.

5. Soggetti ammessi alla gara: è ammessa la partecipazione dei soggetti previsti dall'art. 10 legge n. 109/94 nonché imprese riunite o che dichiarano di volersi riunire ai sensi e con le modalità previste dall'art. 13 della stessa legge n. 109/94 nonché dagli art. 93, 94, 95, 96 e 97 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99. Si procederà alla verifica di cui all'art. 10, comma 11-quater legge n. 109/94 e s.m. e i.

La soprintendenza si riserva di avvalersi della facoltà concessa dal comma 1-ter dell'art. 10 legge n. 109/94.

6.a) Data limite di ricevimento delle domande di partecipazione: le domande devono pervenire, pena l'esclusione, entro le ore 12 del quindicesimo giorno dalla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana del presente bando;

b) indirizzo cui devono essere trasmesse: punto 1. del presente bando;

c) lingua: italiana o corredata da traduzione giurata.

7. Inviti a presentare offerte: entro 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente bando.

8. Garanzie: cauzione provvisoria pari a L. 60.000.000, € 30.987,42 prestata mediante fidejussione bancaria o assicurativa e dall'impegno del fidejussore a rilasciare la garanzia di cui al comma 2 dell'art. 30 legge n. 109/94 e s.m. e i. E consentita la prestazione di cauzione provvisoria anche mediante deposito cauzionale presso la Tesoreria provinciale del tesoro di Napoli in tal caso detta cauzione dovrà essere integrata da una dichiarazione di un istituto bancario o compagnia assicurativa contenente l'impegno a rilasciare, in caso d'aggiudicazione dell'appalto, la garanzia di cui al suddetto comma 2 art. 30 legge n. 109/94.

9. Finanziamento dell'opera: piano triennale lotto 2001-2003 (legge n. 662/96, art. 3, comma 3, A.F. 2001 L. 1.000.000.000, A.F. 2002 L. 1.000.000.000, A.F. 2003 L. 1.000.000.000. L'amministrazione potrà dar corso ai lavori inerenti i lotti relativi agli anni finanziari 2002 e 2003 subordinatamente ai finanziamenti che verranno disposti annualmente in relazione agli stanziamenti di bilancio del superiore Ministero. L'impresa aggiudicataria nulla avrà a pretendere qualora non si dia corso a detti lotti.

10. Condizioni minime di carattere economico e tecnico del concorrente: requisiti minimi previsti dall'art. 31 del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 e s.m. e i. o categoria OS25, class. IV, decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000.

11. Criteri di aggiudicazione: massimo ribasso percentuale del prezzo offerto rispetto all'importo complessivo dei lavori a base di gara; il prezzo offerto dovrà essere determinato mediante offerta a prezzi unitari ai sensi dell'art. 21, comma 1, lett. c), legge n. 109/94. Si procederà all'esclusione automatica delle offerte anormalmente basse ai sensi dell'art. 21, comma 1-bis della legge n. 109/94. Qualora le offerte siano inferiori a cinque non si procederà alla suddetta esclusione automatica ma l'amministrazione si riserva di sottoporre a verifica le offerte ritenute anormalmente basse.

12. Varianti: non sono ammesse offerte in variante.

13. Altre informazioni: la domanda di partecipazione deve pervenire, in busta chiusa, a mezzo raccomandata del servizio postale, ovvero mediante agenzia di recapito autorizzata, o presentata a mano all'indirizzo di cui al punto 1 nei termini perentori previsti al punto 6. sub a) del presente bando. Il recapito della busta rimane ad esclusivo rischio del mittente ove, per qualsiasi causa, esso non giunga a destinazione in tempo utile, trascorso il termine fissato non viene riconosciuta valida alcuna documentazione anche se sostitutiva od aggiuntiva. Sulla busta contenente la domanda dovrà essere riportata l'indicazione del mittente nonché la dicitura «Teano (CE) Grandi teatri romani della Campania settentrionale, richiesta di invito alla licitazione privata». La domanda deve essere sottoscritta, con firma autenticata nei modi di legge, a pena d'esclusione, da persona abilitata ad impegnare il concorrente e deve riportare l'indirizzo, il codice fiscale e/o partita I.V.A., il numero del telefono e del fax del concorrente. Alla domanda va allegata, a pena di esclusione, idonea documentazione o, ove previsto dalla normativa vigente, auto-certificazione e/o dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, attestante il possesso dei seguenti requisiti:

a) insussistenza delle cause ostative per la partecipazione alle gare previste nell'art. 75, comma 1, lett. a), b), c), d), e), f), g), e h) del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99;

b) possesso di attestazione SOA per categoria ed importo adeguato all'appalto da aggiudicare ovvero di possedere i requisiti di cui al punto 10. del presente bando;

c) elenco delle imprese (denominazione, ragione sociale e sede) rispetto alle quali si trova in situazioni di controllo o come controllante o come controllato ai sensi dell'art. 2359 del Codice civile, tale dichiarazione deve essere resa anche se negativa;

d1) (per le imprese che occupano non più di 15 dipendenti e da 15 a 35 dipendenti che non abbiano effettuato nuove assunzioni dopo il 18 gennaio 2000) non assoggettabilità agli obblighi di assunzioni obbligatorie di cui alla legge n. 68/99;

d2) (per le imprese che occupano più di 35 dipendenti e per le imprese che occupano da 15 a 35 dipendenti che abbiano effettuato nuove assunzioni dopo il 18 gennaio 2000) essere in regola con gli obblighi d'assunzioni obbligatorie di cui all'art. 17 della legge n. 68/99;

e) insussistenza di procedimenti e provvedimenti definitivi di applicazione di misure di prevenzione né di provvedimenti di cui all'art. 10, commi 3, 4, 5, 5-ter e art. 10-quater, comma 2 della legge n. 575/1965 nonché di cause interdittive di cui all'art. 4 del decreto legislativo n. 490/94.

I consorzi di cui all'art. 10, comma 1, lett. b) e c) della legge n. 109/94 devono produrre dichiarazione con cui si indica per quali consorziati il consorzio concorre. I concorrenti che intendono avvalersi della facoltà concessa dall'art. 8 della legge n. 109/94 ne devono fare esplicita dichiarazione. La data per la presentazione delle offerte sarà fissata nei termini previsti dalla lett. b), comma 1, art. 81 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99. Eventuali richieste di subappalto saranno disciplinate ai sensi della normativa vigente.

Il responsabile del procedimento: arch. Francesca Casule.

C-31212 (A pagamento).

OSPEDALE MAGGIORE DI MILANO - I.R.C.C.S.

Milano, via F. Sforza n. 28
Tel. 02/55038265, fax 02/58306067

2.a) Procedure di aggiudicazione: aperta, pubblico incanto, art. 19, comma 1, lettera a), del decreto legislativo n. 358/92, modificato dal decreto legislativo n. 402/98;

2.b) forma della fornitura: somministrazione.

3.a) Consegna: Ospedale Maggiore di Milano, Magazzini economici, viale Umbria n. 80, Rozzano (MI);

3.b) natura dei prodotti: materiale monouso in tessuto non tessuto (TNT) sterile e non sterile, suddiviso in n. 20 lotti. Spesa complessiva presunta annua L. 1.150.000.000. (€ 593.925,43);

3.c) n. 20 lotti secondo quantitativi da capitolato;

3.d) ammessa partecipazione anche per un solo lotto.

4. Durata del contratto: 18 mesi.

5.a) Il capitolato speciale ed il disciplinare di gara potranno essere ritirati presso Servizio provveditorato punto 1, ovvero scaricati dal sito www.policlinico.mi.it/bandi

6.a) Termine ricezione offerte: tassativamente entro il 3 gennaio 2002, ore 12;

6.b) indirizzo invio offerte: Ospedale Maggiore di Milano, Ufficio protocollo, via F. Sforza n. 28, 20122 Milano, secondo le modalità previste dal disciplinare di gara;

6.c) offerte e documentazione in lingua italiana.

7.a) Persone ammesse ad assistere all'apertura delle offerte: legale rappresentante o persona munita di idonea procura;

7.b) data, luogo e ora apertura offerte: 9,30/12,30 - 14/16,30 del giorno 8 gennaio 2002 con possibilità di proseguimento il/i giorno/i successivo/i, via F. Sforza n. 28, Milano.

8. Cauzioni: per ciascun lotto provvisoria pari al 2% del valore presunto annuo e definitiva pari al 10% dell'importo di aggiudicazione (qualora quest'ultimo risulti superiore a L. 150.000.000).

9. Pagamenti: secondo art. 13 del capitolato.

10. Ammesse imprese temporaneamente raggruppate ai sensi dell'art. 10 decreto legislativo n. 358/92.

11. Condizioni minime di ammissione alla gara di carattere tecnico ed economico: possesso dei seguenti requisiti, da documentare secondo le modalità indicate nel disciplinare di gara:

a) iscrizione C.C.I.A.A. per attività compatibile con la fornitura;

b) insussistenza delle cause di esclusione dalla partecipazione alle pubbliche gare di cui all'art. 11 del decreto legislativo n. 358/92 come modificato dall'art. 9 decreto legislativo n. 402/98;

c) ottemperanza rispetto al disposto della legge n. 68/1999 in tema di diritto al lavoro dei disabili;

d) possesso di un sistema di qualità certificato sul modello ISO 9000;

e) per ciascun lotto per il quale si intende presentare offerta, fatturato riferito alle identiche forniture effettuate nell'ultimo biennio presso strutture sanitarie pubbliche o private, che non dovrà essere inferiore a due volte l'importo stimato del lotto.

In caso di associazione di imprese i requisiti di cui al punto a), b), c) e d) dovranno essere posseduti da ciascuna impresa che intende raggrupparsi; il requisito di cui al punto e) dovrà invece essere raggiunto dalla capogruppo per almeno il 60% mentre il restante 40% dovrà essere posseduto per almeno il 20% da ciascuna impresa associata.

12. Periodo di tempo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta: 180 giorni data scadenza presentazione offerta.

13. Criteri di aggiudicazione: al prezzo più basso riferito al singolo lotto. L'ente si riserva la facoltà di aggiudicare anche in presenza di una sola offerta valida.

15. Altre indicazioni: il disciplinare di gara contiene le norme integrative del presente bando relative a:

modalità di partecipazione alla gara, modalità di presentazione dell'offerta, documentazione da presentare a corredo della stessa.

17. Data di invio del bando: 6 novembre 2001.

18. Data ricezione bando: 6 novembre 2001.

Il commissario straordinario: dott. Giuseppe Di Benedetto
Il direttore amministrativo: Franca Masconi

M-8216 (A pagamento).

**COMANDO III REGIONE AEREA
Direzione territoriale di commissariato
Ufficio attività negoziale**

Bando di gara

La Direzione territoriale di commissariato, con procedura accelerata per il soddisfacimento di indifferibili urgenti esigenze logistiche delle Direzioni territoriali, della Direzione dei magazzini principali di commissariato del Comando III Regione Aerea del Magazzino distaccato di Capodichino (NA) e del Magazzino secondario di S. Avendrace (CA) indice, per il giorno 20 dicembre 2001 alle ore 9, una licitazione privata, in ambito nazionale, per la fornitura a carattere di somministrazione di carta e di materiale di tipo cartaceo, per un valore presunto di € 93.521,83 (pari a L. 181.083.510) I.V.A. al 20% compresa, Esercizio finanziario 2002.

La gara sarà svolta in attuazione del decreto del presidente della Repubblica n. 573 del 18 aprile 1994. La partecipazione è estesa alle ditte commerciali.

L'aggiudicazione avverrà in presenza di almeno due offerte valide ed in favore della ditta che avrà offerto lo sconto unico percentuale maggiore sui singoli prezzi base palesi riportati in allegato alla lettera di invito che verrà inviata alle ditte che hanno richiesto di partecipare. Le domande di partecipazione alla gara, redatte in carta legale e corredate della documentazione richiesta, dovranno pervenire entro e non oltre le ore 15 del 3 dicembre 2000 al Comando III Regione Aerea, Direzione territoriale di commissariato, Ufficio attività negoziale, lungomare n. Sauro n. 39, 70121 Bari.

Le ditte interessate dovranno presentare, a pena di esclusione dalla gara, a corredo della domanda di partecipazione, le seguenti dichiarazioni:

1) una dichiarazione sostitutiva di certificazione, resa ai sensi del decreto del presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 e sottoscritta dal legale rappresentante della ditta accorrente, da cui dovrà risultare:

a) la denominazione, la sede legale e la forma giuridica della ditta;

b) che la ditta è regolarmente iscritta alla Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura competente per territorio;

c) il numero e la data d'iscrizione;

d) l'oggetto sociale e l'attività della ditta;

e) la/e persona/e autorizzata/e ad impegnare, a riscuotere e quietanzare in nome e per conto della ditta accorrente;

f) che la ditta non ha in corso procedure di fallimento, di concordato preventivo, di amministrazione controllata o di liquidazione coatta amministrativa e che tali circostanze non si siano verificate nel quinquennio anteriore alla data di attestazione o, se la ditta è di costituzione più recente, da tale data;

g) che non è stata pronunciata una condanna, con sentenza passata in giudicato, per qualsiasi reato che incida sulla moralità professionale, o per delitti finanziari;

h) di essere in regola con gli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali ed assistenziali a favore dei lavoratori e delle imposte e delle tasse;

i) la esplicita dichiarazione della consapevolezza che le eventuali attestazioni mendaci, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi, oltre a comportare la decadenza dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera (art. 75 del decreto del presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445) costituiranno reato punito ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia (art. 76 del decreto del presidente della Repubblica n. 445/2000);

2) una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, resa ai sensi degli artt. 38 e 47 del decreto del presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 e sottoscritta dal legale rappresentante della ditta accorrente, da cui dovrà risultare:

a) la non sussistenza delle cause di decadenza, di divieto o di sospensione previste dalla normativa antimafia (legge n. 575/65 e successive modificazioni; decreto del presidente della Repubblica n. 252/98);

b) che la ditta è in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili (art. 17 della legge n. 68 del 13 marzo 1999). Si specifica, a tal proposito che:

la ditta, tenuta all'osservanza degli obblighi di cui alla legge in argomento, dovrà corredare la presente dichiarazione con l'apposita certificazione rilasciata dagli uffici competenti dalla quale risulti l'ottemperanza alle norme della legge n. 68/1999;

nel caso in cui la ditta sia esonerata dagli obblighi di cui alla legge in questione, dovrà comunque autocertificare, mediante il legale rappresentante, la propria condizione di non assoggettabilità ai predetti obblighi (circolare del Ministero del lavoro e della previdenza sociale, Direzione generale per l'impiego n. 79 del 9 novembre 2000);

c) l'elenco delle principali forniture realizzate dalla ditta negli ultimi tre anni, con l'indicazione del rispettivo importo, della data e del destinatario;

d) la esplicita dichiarazione della consapevolezza che le eventuali attestazioni mendaci, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi, oltre a comportare la decadenza dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera (art. 75 del decreto del presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445) costituiranno reato punito ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia (art. 76 del decreto del presidente della Repubblica n. 445/2000);

3) specifiche dichiarazioni bancarie, attestanti la capacità finanziaria ed economica della ditta accorrente, rilasciate da idonei istituti di credito.

Alla dichiarazione di cui al punto 2) deve essere allegata, ai sensi dell'art. 38, comma 3, del decreto del presidente della Repubblica n. 445/2000, fotocopia del documento di identità del sottoscrittore, a pena di non ammissione della ditta alla licitazione privata.

L'amministrazione procederà, ai sensi dell'art. 71 del decreto del presidente della Repubblica n. 445 del 28 dicembre 2000, ad effettuare controlli a campione sulle dichiarazioni prodotte dalle ditte accorrenti, acquisendo eventualmente la relativa documentazione.

La mancata presentazione di alcuna delle dichiarazioni richieste ai precedenti punti 1), 2), 3) determinerà la non ammissione della ditta alla licitazione privata, riservandosi l'amministrazione la facoltà di invitare l'impresa concorrente a completare od a fornire chiarimenti in ordine al contenuto delle dichiarazioni già presentate.

La richiesta di invito non vincola l'amministrazione che si riserva la facoltà di effettuare indagini e sopralluoghi allo scopo di accertare la potenzialità e la capacità tecnica ed economica delle imprese partecipanti, in relazione agli impegni da assumere.

Le ditte accorrenti, con la presentazione della domanda di partecipazione, consentono il trattamento dei propri dati, anche personali, ai sensi della legge n. 675/1996 e successive integrazioni e modificazioni, per le esigenze concorsuali e per la stipula del relativo contratto.

Il responsabile del procedimento si identifica con il direttore di Commissariato.

Ulteriori informazioni potranno essere richieste alla Direzione territoriale di commissariato, tel. 080/5550576 o 080/5550333.

Il direttore: col. C.C.r.n. Mariano De Toma.

C-31259 (A pagamento).

**CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA
ARTIGIANATO E AGRICOLTURA DI GORIZIA**

Avviso di esito gara a licitazione privata

Appalto relativo alla fornitura dell'impianto multimediale della «Casa dello Studente» via Mazzini n. 4, Gorizia.

Importo a base di gara: L. 248.512.600 (€ 128.346,047) + I.V.A.

Ditte partecipanti: 6.

Importo di aggiudicazione: L. 216.786.600 (€ 111.960,235) + I.V.A.

Ditta aggiudicataria: Videotecnica di Accone Maurizio, via De Gasperi n. 17, Gorizia, in Associazione Temporanea d'Impresa con la ditta @dria.com S.p.a. di Palmanova (UD).

Metodo di gara: procedura ristretta «licitazione privata» disciplinata dal decreto legislativo n. 358/92 con le forme di pubblicità previste dal decreto del presidente della Repubblica n. 573/94, aggiudicata con il criterio dell'art. 16, comma 1, lettera b) del decreto legislativo n. 358/92 all'offerta economicamente più vantaggiosa.

Gorizia, 25 ottobre 2001

Il segretario generale: dott. Giuliano Bigoni.

C-31270 (A pagamento).

PROVINCIA DI CAGLIARI Settore affari generali

Bando di gara - Procedura aperta

1. Amministrazione aggiudicatrice: Provincia di Cagliari, Settore affari generali, viale Ciusa n. 21, 09131 Cagliari. Tel. (0039)070/40921, fax (0039)070/42832.

2. Servizio assicurativo globale della Provincia di Cagliari (triennale), n. C.P.C. 814, importo stimato: L. 1.000.000.000 annuo € 516.456,90, I.V.A., tasse e altri oneri inclusi.

3. Luogo di esecuzione: Cagliari.

4.a) Autorizzazione ad esercitare l'attività assicurativa.

4.b) —. 4.c) —.

5. Non è possibile presentare offerta per una parte del servizio.

6. Non sono ammesse varianti al capitolato predisposto dall'amministrazione. È vietato il subappalto.

7. Durata del contratto: n. 3 anni a decorrere dalle ore 24, del 1° febbraio 2002 alle ore 24 del 1° febbraio 2005.

8.a) I documenti allegati al presente bando sono: 1) norme regolanti la partecipazione alla gara (con allegati i modelli di autocertificazione e il modulo-offerta); 2) capitolato speciale e relativo allegato (elenco immobili). Informazioni potranno essere richieste a: Ufficio acquisizione beni e servizi, tel. 070/4092343, fax 070/4092311; URP tel. 070/4092632; 8.b) i documenti potranno essere richiesti entro il 7 gennaio 2002; 8.c) non è previsto alcun costo per il rilascio dei documenti.

9.a) Termine ricezione offerte in bollo: 8 gennaio 2002 ore 12, pena inammissibilità; 9.b) le offerte dovranno essere inviate all'indirizzo di cui al punto 1; 9.c) lingua: italiana.

10.a) potranno presenziare all'apertura delle offerte i rappresentanti delle ditte partecipanti o i responsabili con apposita delega; 10.b) La gara sarà esperita il giorno 9 gennaio 2002 alle ore 17,30 presso i locali della Provincia, via G. Guglielmo n. 46, 5° piano.

11. Cauzione definitiva pari al 5% dell'importo netto di aggiudicazione.

12. La spesa trova copertura nel bilancio dell'ente; il pagamento avverrà nei termini previsti dall'art. 8 del capitolato speciale d'appalto.

13. Sono ammesse anche imprese temporaneamente raggruppate (art. 11 decreto legislativo n. 157/95 e s.m.i.) o consorzi, anche se non ancora formalmente costituiti. I requisiti di ammissione devono essere posseduti e dichiarati da ciascuna delle ditte raggruppate o consorziate, come precisato nel presente bando, pena l'esclusione. I requisiti finanziari e tecnici devono essere posseduti dal raggruppamento nel suo complesso. La domanda di partecipazione congiunta deve essere sottoscritta da tutte le imprese riunite.

Non è ammessa la partecipazione del medesimo concorrente in più raggruppamenti, né in forma individuale se già presente in un raggruppamento.

Le singole imprese, in caso di aggiudicazione, dovranno conferire mandato collettivo speciale irrevocabile con rappresentanza alla capogruppo.

Non saranno invece prese in considerazione offerte in coassicurazione.

14. Condizioni minime per l'ammissibilità: capacità giuridica: sia la compagnia assicuratrice che l'agente generale partecipante devono dimostrare di: I) non trovarsi in una delle situazioni che ne determinerebbero l'esclusione ex art. 12, decreto legislativo n. 157/95; II) essere iscritti in un registro professionale o commerciale (per l'Italia: C.C.I.A.A.) per categoria analoga a quella oggetto dell'appalto. In caso di dichiarazione sostitutiva va indicato il registro presso il quale è iscritta, il n. di iscrizione, il tipo di società. Devono, inoltre, indicare: legale rappresentante, direttore tecnico e altre persone munite di rappresentanza (nome, cognome, luogo e data di nascita); III) essere in regola con l'applicazione (ovvero: non essere soggetta all'applicazione) delle norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili (legge n. 68/99). A corredo della suddetta dichiarazione le imprese che occupano più di 35 dipendenti e le imprese che occupano da 15 a 35 dipendenti che abbiano effettuato una nuova assunzione dopo il 18 gennaio 2000, dovranno produrre in ogni caso, pena l'esclusione, apposita certificazione, rilasciata dagli uffici competenti in data non anteriore a sei mesi a quella di pubblicazione del presente bando, dalla quale risulti l'ottemperanza alle norme della suddetta legge; IV) di osservare ed applicare integralmente il contratto collettivo di lavoro dei lavoratori del settore e gli accordi integrativi dello stesso, per i propri dipendenti e, se cooperativa, per i propri soci; V) essere in regola con gli adempimenti di cui al decreto legislativo n. 626/94 e s.m.i., in materia di sicurezza e salute sui

luoghi di lavoro; VI) qualora la compagnia partecipi alla gara mediante un proprio agente generale, dovrà essere prodotta Procura notarile speciale per l'agente generale (come previsto dalle norme regolanti la procedura di gara). Capacità economico-finanziaria: saranno escluse le ditte aventi una raccolta totale premi nel ramo danni, realizzata nell'esercizio 2000, inferiore a L. 1.500.000.000.000 (millecinquecentomiliardi) in lire italiane o l'equivalente in euro. In caso di Raggruppamento Temporaneo di Imprese, tale requisito dovrà essere posseduto nella misura minima: 60% per la capogruppo e il restante 40% cumulativamente per le imprese mandanti, ciascuna per una quota non inferiore al 20%. Capacità tecnica: la compagnia aggiudicatrice che non abbia un ufficio liquidazione sinistri nel territorio della Provincia di Cagliari, deve impegnarsi ad istituirlo entro due mesi dall'inizio del contratto, pena la risoluzione dello stesso.

15. L'offerta vincolerà l'offerente per 120 gg.

16. L'appalto sarà aggiudicato in base a: art. 23, comma 1, lett. b) del decreto legislativo n. 157/95 e cioè a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa, mediante la valutazione dei seguenti elementi tecnici ed economici: 1) prezzo: max 60 pp.; 2) qualità tecnica del servizio offerto: max 40 pp. La qualità tecnica del servizio sarà valutata secondo i parametri indicati nelle «norme regolanti la procedura di gara», in allegato al presente bando, cui si rimanda anche per l'indicazione delle modalità di attribuzione dei punteggi.

17.a) Asta pubblica indetta con det. dir. n. 153 del 12 ottobre 2001. 17.b) Si aggiudicherà anche nel caso di unica offerta valida. 17.c) Saranno escluse le offerte superiori all'importo indicato al punto 2. 17.d) Le dichiarazioni di cui al punto 14. dovranno essere contenute in certificati originali (o in copia autentica) o dichiarazione sostitutiva ex decreto del Presidente della Repubblica n. 445/00. 17.e) Modalità di partecipazione: vedasi allegato «norme regolanti la procedura di gara».

18. L'avviso di preinformazione non è stato pubblicato.

19. Invio del bando alla G.U.C.E.: 26 ottobre 2001.

20. Ricezione del bando da parte della G.U.C.E.: 26 ottobre 2001.

Il dirigente: dott. Marco Cabras.

C-31225 (A pagamento).

POLITECNICO DI TORINO

Torino (Italia), corso Duca degli Abruzzi n. 24

Tel. + 39/115646336 - Telefax + 39/115646349

e-mail: ghionep@polito.it

Avviso di gara esperita. Pubblico incanto indetto per l'affidamento dei lavori di parziale trasformazione del fabbricato B1 ex Z in laboratori didattici dipartimentali, per l'importo complessivo di L. 9.169.911.000 (€ 4.735.863,80) di cui L. 8.902.826.000 soggetti a ribasso e L. 276.085.000 non soggetti.

Il dirigente, ai sensi dell'art. 29, comma 1, lettera f) della legge n. 109/94 e s.m.i.

Rende noto:

che in data 29 ottobre 2001 è stato esperito il pubblico incanto di cui all'oggetto con il criterio del massimo ribasso sull'importo posto a base di gara, ai sensi dell'art. 21, commi 1 e 1-bis, della legge 11 febbraio 1994, n. 109;

imprese partecipanti: 59;

imprese ammesse: 56;

la gara è stata aggiudicata alla costituenda A.T.I.: impresa Fantino Costruzioni S.p.a. (capogruppo), impresa Verutti (mandante), impresa Iscobe S.n.c. (mandante);

importo di aggiudicazione: L. 7.579.866.276 al netto del ribasso del 17,86%;

direttore lavori: ing. Piero Amore, ing. Luciano Luciani;

tempo di esecuzione lavori: 540 giorni naturali e consecutivi decorrenti dalla data di consegna dei lavori.

Torino, 29 ottobre 2001

Il dirigente: ing. F. Barella.

C-31243 (A pagamento).

CITTÀ DI FROSINONE
Settore manutenzione e servizi tecnologici

Estratto del bando di gara

1. Ente appaltante: Comune di Frosinone piazza VI Dicembre tel. 0775.2651. 2. Oggetto dell'appalto: licitazione privata per la fornitura in somministrazione continua di gasolio per riscaldamento nelle scuole e immobili di pertinenza comunale. 3. Importo presunto annuo della fornitura: L. 735.295.440 (€ 379.748,402) più I.V.A., la fornitura avrà la durata di un anno dall'avvenuta aggiudicazione. 4. Termine per la ricezione delle domande di partecipazione: 30 novembre 2001 alle ore 14. 5. Indirizzo al quale dovranno essere inviati i plichi: Comune di Frosinone, piazza VI Dicembre, 03100 Frosinone. 6. Il bando integrale è pubblicato sul sito internet: www.comune.frosinone.it nonché affisso all'albo pretorio del Comune di Frosinone.

Il dirigente: ing. Enzo Guglielmi.

C-31226 (A pagamento).

DIREZIONE ARSENALE M. M. - TARANTO

Avviso di pubblico incanto n. 21/01

Si rende noto che questa Direzione Arsenale M.M. intende procedere all'aggiudicazione, mediante procedura aperta di pubblico incanto, dei seguenti fascicoli:

1) fasc. 0010/01, fornitura materiale multimediale, importo presunto L. 65.400.000 + I.V.A. (€ 33.776,28);

2) fasc. 0015/01, fornitura di motopompe ed elettropompe immergibili, importo presunto massimo L. 128.000.000 incluso I.V.A. (€ 66.106,48) così suddiviso:

1° lotto L. 78.000.000 (€ 40.283,64);

2° lotto L. 50.000.000 (€ 25.822,85);

3) fasc. 9002/01, fornitura a quantità indeterminata di utensileria varia e piccola attrezzature per officina, importo presunto L. 83.000.000 + I.V.A. (€ 42.865,93) così suddiviso:

1° lotto, L. 60.000.000 + I.V.A, catalogo Abc;

2° lotto, L. 13.000.000 + I.V.A, catalogo Lastek;

3° lotto, L. 10.000.000 + I.V.A, catalogo Uop Utensili;

1. Tipo di gara: procedura aperta accelerata, pubblico incanto in ambito nazionale.

2. Requisiti di partecipazione:

a) dichiarazione sostitutiva del certificato, di iscrizione alla C.C.I.A.A., in originale, completo della dichiarazione sullo stato fallimentare in corso di validità, resa ai sensi dell'art. 46 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445/00. L'idoneità della ditta alla commercializzazione dei materiali di cui al presente avviso di gara, deve risultare chiaramente alla voce attività e non alla voce oggetto sociale;

b) autocertificazione in originale sostitutiva di certificazioni così come definita all'art. 46 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/00, sottoscritta dal legale rappresentante con firma leggibile e con espresso richiamo alle sanzioni penali previste dall'art. 76, attestante che il concorrente non si trovi in uno dei casi di esclusione previsti dall'art. 11 del decreto legislativo n. 358/92 così come modificato dall'art. 9 del decreto legislativo n. 402/98;

c) autocertificazione, in originale sostitutiva di certificazioni così come definita all'art. 46 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/00, sottoscritta dal legale rappresentante con firma leggibile e con espresso richiamo alle sanzioni penali previste dall'art. 76, sull'elencazione delle forniture cui si riferisce l'appalto eseguite negli ultimi tre anni antecedenti la data di pubblicazione del presente bando. Detta elencazione dovrà riportare l'importo, la data e il committente (pubblico o privato) e l'importo totale dovrà essere almeno pari a 1,5 volte l'importo presunto di ciascun fascicolo;

d) certificazioni, in originale, sottoscritte da committente pubblico o privato, relative alle principali forniture cui si riferisce l'appalto prestate negli ultimi tre anni antecedenti la data di pubblicazione del presente bando, indicanti l'importo, la data e il destinatario (pubblico o privato); l'importo complessivo di dette certificazioni dovrà essere almeno pari a 0,40 volte l'importo presunto relativo a ciascun fasc.;

e) autocertificazione in originale sostitutiva dell'atto di notorietà così come definita all'art. 1, lettera h) del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/00, sottoscritta dal legale rappresentante con firma leggibile autenticata ai sensi dell'art. 38, comma 3 del medesimo decreto del Presidente della Repubblica, attestante la regolarità con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili di cui alla legge 12 marzo 1999, n. 68;

f) certificazione in originale, rilasciata dagli uffici competenti, ai sensi dell'art. 17 della legge 12 marzo 1999, n. 68 attestante l'ottemperanza alle norme della stessa legge;

g) autocertificazione in originale sostitutiva di certificazioni così come definita all'art. 46 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/00 sottoscritta dal legale rappresentante con firma leggibile e con espresso richiamo alle sanzioni penali previste dall'art. 76, attestante che non presenteranno istanza d'invito alla gara altre imprese con le quali esistono rapporti di collegamento e controllo determinati in base ai criteri di cui all'art. 2359 del Codice civile.

3. Modalità di aggiudicazione: le offerte, pena l'esclusione, per ciascun fascicolo cui s'intende partecipare, redatte su carta legale, nei termini e modi indicati nel bando e sottoscritte dal legale rappresentante, dovranno pervenire alla 7ª Sezione divisione attività negoziale di questa Direzione Arsenale entro le ore 11,30 del giorno precedente (non festivo) a quello di apertura del pubblico incanto, ciascuna, in triplice esemplare, di cui uno sulla prescritta carta bollata a mezzo di servizio postale di Stato (raccomandata espresso o posta celere) o a mano tramite rappresentante legale della ditta partecipante e/o terze persone. Le stesse dovranno essere, inoltre, corredate da un versamento cauzionale provvisorio pari al 5% dell'importo massimo di ciascun fascicolo cui s'intende partecipare, costituito ai sensi della legge 10 giugno 1982, n. 348 mediante quietanza di tesoreria, fidejussione bancaria o polizza assicurativa.

Le singole forniture saranno aggiudicate in base al criterio del prezzo più basso previsto dall'art. 19, comma 1, lett. a) del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358 così come modificato ed integrato dall'art. 16 del decreto legislativo n. 402/98. Per le offerte anomale si procederà a norma dell'art. 19, comma 2, del decreto legislativo n. 358/92 cit.

4. Luogo di esperimento delle gare: i pubblici incanti saranno esperiti presso l'Ufficio contratti di Marinarsen Taranto alle ore 9 del 6 dicembre 2001.

5. Consultazione edizione integrale del bando di gara: il bando integrale di gara e i relativi capitolati potranno essere consultati sul sito internet www.marinarsen-ta.it ai sensi dell'art. 24, commi 1 e 3 della legge n. 34/00.

Per ogni informazione le ditte interessate potranno rivolgersi telefonicamente a Marinarsen Taranto, tel. ++39/099/4597423-310, e-mail: gare@marinarsen-ta.it dal lunedì al venerdì dalle ore 9 alle ore 11.

6. Funzionario responsabile della pubblicità: direttore amministrativo contabile Enio Fischetti.

7. Informativa sui dati personali: ai sensi dell'art. 10, comma 1, della legge 31 dicembre 1996, n. 675, in ordine al procedimento instaurato da questo bando s'informa che:

a) le finalità cui sono destinati i dati raccolti ineriscono a scopi istituzionali; il trattamento dei dati avverrà mediante strumenti idonei a garantire la sicurezza e la riservatezza;

b) il conferimento dei dati ha natura facoltativa, e si configura più esattamente come onere, nel senso che il concorrente, se intende partecipare alla gara o aggiudicarsi un appalto, deve rendere la documentazione richiesta dall'amministrazione aggiudicatrice in base alla vigente normativa;

c) la conseguenza di un eventuale rifiuto di rispondere consiste nell'esclusione dalla gara o nella decadenza dall'aggiudicazione;

d) i soggetti o le categorie di soggetti ai quali i dati possono essere comunicati sono: 1) il personale interno dell'amministrazione implicato nel procedimento; 2) i concorrenti che partecipano alla seduta pubblica di gara; 3) ogni altro soggetto che abbia interesse ai sensi della legge 7 agosto 1990, n. 241;

e) i diritti spettanti all'interessato sono quelli di cui all'art. 13 della legge n. 675 medesima, cui si rinvia;

f) soggetto attivo della raccolta dei dati è l'amministrazione aggiudicatrice.

Il direttore amministrativo:
 dir. amm.vo cont. Enio Fischetti

C-31213 (A pagamento).

REGIONE PUGLIA
Azienda Unità Sanitaria Locale BA/4

Bari, Lungomare Starita n. 6
Partita I.V.A. n. 04673400729

Avviso di gare

Ai sensi del decreto legislativo n. 358 del 24 luglio 1992, come modificato ed integrato dal decreto legislativo n. 402 del 20 luglio 1998, si rende noto che questa A.U.S.L. deve indire gare a licitazione privata con il criterio di cui all'art. 19, lettera a) e b) del decreto legislativo n. 402/98 con procedure accelerate per le forniture relative ai seguenti lotti sulla base dei programmi definiti dalla direzione generale:

lotto 1: carta diagrammata; lett. a), valore presunto annuo della fornitura L. 250.000.000 controvalore in € 129.114, C.P.C. 35290.4;

lotto 2: gas medicali; lett. a), valore presunto annuo della fornitura L. 500.000.000 controvalore in € 258.228, C.P.C. 352 h;

lotto 3: nutrizione enterale e prodotti dietoterapeutici; lett. a), valore presunto annuo della fornitura L. 300.000.000 controvalore in € 154.937, C.P.C. 352 h;

lotto 4: soluzioni infusionali iniettabili; lett. a), valore presunto annuo della fornitura L. 800.000.000 controvalore in € 413.165, C.P.C. 352 h;

lotto 5: sistema prelievo sottovuoto; lett. b), valore presunto annuo della fornitura L. 200.000.000 controvalore in € 103.291, C.P.C. 48150.

Le procedure devono intendersi accelerate, trattandosi in massima parte di prodotti ed attrezzature sanitarie per consentire l'approvvigionamento ed il funzionamento dei Presidi Ospedalieri e Poliambulatoriali della A.U.S.L.

Luogo di consegna: presso i Presidi Ospedalieri ed i Servizi sanitari della A.U.S.L. BA/4.

Durata dei contratti: anni 3 dall'aggiudicazione.

Le ditte interessate dovranno far pervenire, a pena di esclusione dalla partecipazione alla gara, alla A.U.S.L. BA/4, Area gestione del patrimonio, P.O. «C.T.O.», Lungomare Starita n. 6, 70123 Bari a mezzo del servizio postale di Stato o di corriere autorizzato la propria domanda di partecipazione alle gare in lingua italiana su carta legale entro e non oltre le ore 13 del giorno 4 dicembre 2001.

Si precisa che le domande devono essere distinte ed inviate singolarmente per ciascun lotto per il quale si intende concorrere.

Le buste dovranno recare esternamente la seguente dicitura: «domanda di partecipazione gara per la fornitura di ... lotto n. ... (indicare il n. del lotto per il quale si intende concorrere).

Inoltre, unitamente alla domanda, le ditte interessate a norma degli artt. 11, 13, e 14 del decreto legislativo n. 358 devono presentare pena esclusione dalla gara:

dichiarazione sottoscritta dal titolare o legale rappresentante alla quale va allegata copia del documento di identità del sottoscrittore ai sensi dell'art. 3 della legge n. 127/97 e successive modificazioni ed integrazioni, attestante che:

a) la ditta non si trova in alcuna delle situazioni di esclusione dalla partecipazione alla gara previste dall'art. 11, lettere a), b), c), d), e) ed f) del decreto legislativo n. 358/92;

b) iscrizione alla Camera di Commercio, Industria e Artigianato o nelle altre forme previste dall'art. 12 del decreto legislativo n. 358/92;

c) che la ditta risulta in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili ovvero che l'Azienda non è soggetta agli obblighi in materia di collocamento dei disabili;

d) di applicare ai dipendenti il trattamento integrale del C.C.N.L. in vigore per la categoria;

e) il fatturato della società relativo alle forniture dei lotti uguali a quelli per i quali si intende concorrere riferito al triennio 98-99-2000 il cui importo non deve essere inferiore a quello riportato nei sopra indicati lotti dal n. 1 al n. 5;

f) importi, date e destinatari delle forniture di punta eseguite nell'ultimo triennio;

g) copia certificato di qualità Aziendale (ISO 9000) attinente il settore per il quale la ditta richiede la partecipazione a gara. Sono ammesse a presentare offerte anche imprese temporaneamente ed appositamente raggruppate ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo n. 358/92. Le stesse dovranno presentare singolarmente tutta la documentazione sopra richiesta fatta eccezione per il punto e) che dovrà essere posseduto dalla capogruppo in misura di almeno il 60% e dalle mandanti in misura non inferiore al 20%.

Questa Azienda si riserva di adottare i criteri di selezione previsti dall'art. 17, commi 1 e 2 del decreto legislativo n. 358/92, modificato dal decreto legislativo n. 402/98, invitando da un minimo di 5 ditte ad un massimo di 20 ditte. Le ditte potranno essere scelte sia mediante sorteggio sia sulla base delle informazioni ricevute in merito alla situazione del fornitore e/o sulle informazioni e valutazioni delle condizioni tecniche delle capacità organizzative e di natura economica, che devono essere soddisfatte per eseguire la fornitura.

I criteri che saranno applicati (prestazioni, prezzo, assistenza tecnica, certificazioni di qualità) per l'aggiudicazione dei lotti di cui all'offerta economicamente più vantaggiosa (art. 19, lett. b) saranno specificati nei capitolati speciali d'appalto. Il presente avviso non vincola questa amministrazione a procedere agli inviti per tutti i lotti sopra elencati.

Eventuali informazioni e chiarimenti potranno essere richiesti agli uffici dell'Area del patrimonio della A.U.S.L. BA/4, Lungomare Starita n. 6, Bari, tel. 080/5842586-87 (signori Zaccagnini - Vessia) dalle ore 8 alle ore 14.

Data di invio bando all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità europea: 2 novembre 2001.

Data di ricezione: 2 novembre 2001.

Il dirigente area patrimonio: dott. Francesco Lippolis

Il direttore generale: ing. Giovanni B. Pentasuglia

C-31231 (A pagamento).

GUARDIA DI FINANZA
Reparto tecnico logistico amministrativo Campania
Ufficio amministrazione

Napoli, via Alcide De Gasperi n. 4
Tel. 081/7902283, fax 081/7902308

Bando di gara nazionale

È indetta licitazione privata procedura accelerata da espletarsi con il sistema dell'art. 16, primo comma, lett. a) del decreto legislativo 20 ottobre 1998, n. 402, con il criterio di aggiudicazione del prezzo più basso, derivante dalla compilazione della scheda-offerta predisposta dall'amministrazione appaltante, per le forniture di generi alimentari: importo presunto lotto 1, formaggi, latticini e derivati L. 120.000.000 (€ 61.974,83) I.V.A. esclusa, lotto 2, pasta, scatolame, olio ed aceto L. 55.000.000 (€ 28.405,13) I.V.A. esclusa, per l'anno 2002, occorrenti per il funzionamento delle mense obbligatorie di servizio ubicate in Napoli: caserma «Zanzur», caserma «Sanges» e caserma «Gregorio MY». Le domande di partecipazione, in carta legale, dovranno pervenire, all'Ufficio protocollo del comando in intestazione, entro il termine di 15 giorni decorrenti dalla data di pubblicazione del bando di gara, ai sensi dell'art. 6, ottavo comma, lett. a) del decreto legislativo 20 ottobre 1998, n. 402, a mano, per posta ordinaria o per corriere, in plico sigillato, contenente all'esterno la dicitura «Richiesta di invito alla gara per la fornitura di generi alimentari occorrenti alle MOS ubicate in Napoli», corredata dalla seguente documentazione: dichiarazione sostitutiva, resa e sottoscritta dal legale rappresentante della ditta, ai sensi della legge n. 15/1968 e successive modifiche attestante l'insussistenza di cause di esclusione ai sensi dell'art. 11 del decreto legislativo n. 358/92, certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A. (o copia autenticata o autocertificazione), da cui risulti che l'attività di produzione e/o di commercializzazione riguarda la fornitura oggetto del presente appalto, indicazione del lotto per il quale si intende partecipare. L'aggiudicazione avverrà per singoli lotti e si procederà alla stessa anche in caso di una sola offerta purché valida, ai sensi dell'art. 69 del regio decreto n. 827/24. La richiesta di invito non è vincolante per l'amministrazione. Le spese di contratto (stipulazione, registrazione) sono a carico delle ditte risultate aggiudicatrici, senza alcun diritto di rivalsa.

Il relatore: ten. col. Amedeo Luciano.

C-31298 (A pagamento).

GUARDIA DI FINANZA**Reparto tecnico logistico amministrativo Campania
Ufficio amministrazione - Sezione acquisti aeronavali**

Napoli, via Alcide De Gasperi n. 4
Tel./fax 081/7902272

Bando di gara a procedura ristretta

È indetta licitazione privata ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 18 aprile 1994, n. 573, seguendo la procedura accelerata prevista dal punto 8 dell'art. 7 del decreto legislativo n. 358/92, per la fornitura nell'anno 2002 (rinnovabile ai sensi della legge n. 488/99) di gasolio per l'importo presunto di L. 250.000.000 (€ 258.228,45, I.V.A. ed accisa escluse) alle unità navali amministrate da questo reparto e dislocate presso il porto di Salerno. I rifornimenti, nelle quantità di volta in volta richieste dovranno essere effettuati direttamente a bordo delle unità navali ed entro il giorno successivo dall'ordinazione. L'aggiudicazione sarà effettuata, al prezzo più basso (art. 19, lett. a), decreto legislativo n. 358/92) secondo le modalità contenute nella lettera di invito ed in presenza anche di una sola offerta valida. La domanda di partecipazione, in carta legale, redatta in lingua italiana, dovrà pervenire, all'indirizzo in epigrafe, entro il 10 dicembre 2001 corredata dalla documentazione di cui agli artt. 11, comma 1, lett. a), b), d) ed e); 12; 13, comma primo, lett. a) e c); 14, comma primo, lett. a), del decreto legislativo n. 358/92. Tale documentazione dovrà essere di data non anteriore al 10 settembre 2001. La domanda di partecipazione non è vincolante per l'amministrazione. Le lettere di invito saranno spedite tra il 31 dicembre 2001.

Il relatore: ten. col. Amedeo Luciano.

C-31299 (A pagamento).

**MINISTERO DELLA DIFESA
Direzione generale dei lavori e del demanio**

Esito gara per pubblico incanto
Codice gara n. 109899

1. Ente appaltante: Ministero della difesa, Direzione generale dei lavori e del demanio, piazza della Marina n. 4, 00196 Roma, telefono 06/36806173.
2. Luogo di esecuzione delle opere: Base navale Augusta (SR).
3. Caratteristiche generali dell'opera: risanamento banchina torpediniere.
4. Importo base di gara: L. 7.000.000.000 (€ 3.615.198,29), I.V.A. esente.
5. Date di espletamento della gara: 24 luglio 2001 e 10 settembre 2001.
6. Elenco imprese partecipanti: S.A.C.A.I.M., Consorzio Ravennate, Ferrari, Geosonda, Mentucci, Agnese, Strigari, A.T.I. C.O.M.A.P./CO.GEN./Coemi, A.T.I. Conscoop/Morici, Icad, A.T.I. De Francisci/Marchiga/Nova, A.T.I. Grandi Costruz./DE.MO.TER./Licata, A.T.I. Palilla/Silva, Consorzio Ciro Menotti, A.T.I. I.E.S.A./I.L.P.E.S./A.R. Costruz, Di Vincenzo, A.T.I. SO.I.L./SO.DE.CO, Costruz. Gen. Xodo, A.T.I. Sei/Figliozzi/Lupò, C.E.S.A., A.T.I. CO.M.E.S.I./D.M.C., A.T.I. Azin Asfalti/CA.TI.FRA./Tecno Costruzioni, A.T.I. Tiozzo/Durante S.r.l./Durante N.
7. Numero imprese escluse: 0.
8. Impresa aggiudicataria: A.T.I. Tiozzo/Durante S.r.l./Durante N. di Venezia con il ribasso del 13,111%.
9. Importo di aggiudicazione dei lavori: L. 6.109.763.100 (€ 3.155.429,30).
10. Criterio di aggiudicazione: quello del massimo ribasso previsto, per contratti da stipulare a misura, dall'art. 21 della legge n. 109/94 e successive modificazioni ed integrazioni.
11. Durata lavori: 550 giorni solari consecutivi.

Il capo della divisione contratti:
dott.ssa Marialaura Scanu

C-31219 (A pagamento).

**MINISTERO DELLA DIFESA
Direzione generale dei lavori e del demanio**

Esito gara per pubblico incanto
Codice gara n. 104199

1. Ente appaltante: Ministero della difesa, Direzione generale dei lavori e del demanio, piazza della Marina n. 4, 00196 Roma, telefono 06/36806173.
2. Luogo di esecuzione delle opere: Aeroporto Grosseto.
3. Caratteristiche generali dell'opera: lavori di conversione E.F.A., fabbricato convenzionale Comando 9° gruppo, Aeroporto Grosseto.
4. Importo base di gara: L. 2.800.000.000 (€ 1.446.079,32) + I.V.A. al 20%.
5. Date di espletamento della gara: 30 agosto 2001 e 17 settembre 2001.
6. Elenco imprese partecipanti: Borelli, S.C.R., Florinda, Troiani, Cosbeton, Almeida, Climega Sud, CO.GE.GA, Elemar, Fatigappalti, Medilclima, Iace, Marchetti, S.E.R.
7. Numero imprese escluse: 2.
8. Impresa aggiudicataria: ditta Cosbeton di Roma con il ribasso del 16,87%.
9. Importo di aggiudicazione dei lavori: L. 2.340.798.600 (€ 1.208.921,59).
10. Criterio di aggiudicazione: quello del massimo ribasso previsto, per contratti da stipulare a corpo, dall'art. 21 della legge n. 109/94 e successive modificazioni ed integrazioni.
11. Durata lavori: 360 giorni solari consecutivi.

Il capo della divisione contratti:
dott.ssa Marialaura Scanu

C-31221 (A pagamento).

**MINISTERO DELLA DIFESA
Direzione generale dei lavori e del demanio**

Esito gara per pubblico incanto
Codice gara n. 206699

1. Ente appaltante: Ministero della difesa, Direzione generale dei lavori e del demanio, piazza della Marina n. 4, 00196 Roma, telefono 06/36806173.
2. Luogo di esecuzione delle opere: Aeroporto Decimomannu.
3. Caratteristiche generali dell'opera: appalto integrato di progettazione e ristrutturazione manufatto n. 156 di P.G. e realizzazione impianto di condizionamento edifici n. 28 e n. 32 di P.G.
4. Importo base di gara: L. 2.590.000.000 (€ 1.337.623,37) I.V.A. esente.
5. Date di espletamento della gara: 12 luglio 2001 e 30 luglio 2001.
6. Elenco imprese partecipanti: A.T.I. Edil G.E.S.C.S./Marcatili, Edilit, G.B. Bosazza, Manca, Imag, Sarda Cosip, Climit, Sieci, Fiorino, A.T.I. Calcestruzzi Sarda/Rogena/Marcis & C., ED.IT., Andreoni, A.T.I. P.V.M./Base, Serit, 3 I Impianti, Arpe Tecnica, Elemar.
7. Numero imprese escluse: 2.
8. Impresa aggiudicataria: A.T.I. Calcestruzzi Sarda/Rogena/Marcis & C. di Roma con il ribasso del 18,22%.
9. Importo di aggiudicazione dei lavori: L. 2.131.584.800 (€ 1.100.871,68).
10. Criterio di aggiudicazione: quello del massimo ribasso previsto, per contratti da stipulare a misura, dall'art. 21 della legge n. 109/94 e successive modificazioni ed integrazioni.
11. Durata lavori: 400 giorni solari consecutivi.

Il capo della divisione contratti:
dott.ssa Marialaura Scanu

C-31220 (A pagamento).

MINISTERO DELLA DIFESA
Direzione generale dei lavori e del demanio

Esito gara per pubblico incanto
Codice gara n. 140398

1. Ente appaltante: Ministero della difesa, Direzione generale dei lavori e del demanio, piazza della Marina n. 4, 00196 Roma, telefono 06/36806173.
2. Luogo di esecuzione delle opere: Cosenza, Caserma Settino.
3. Caratteristiche generali dell'opera: realizzazione di una palazzina per alloggi V.S.P.
4. Importo base di gara: L. 4.154.850.000 (€ 2.145.800,95) + I.V.A. al 10%.
5. Date di espletamento della gara: 3 luglio 2001 e 20 luglio 2001.
6. Elenco imprese partecipanti: A.T.I. Calendino/Delta, A.T.I. Staffa/Chimento/Azzinnari, A.T.I. Vitale R./Vitale F, A.T.I. Savigi/Lupinacci, A.T.I. Puzzo/Costabile R./Costabile C./Veneziani, A.T.I. Caruso V./Caruso I., A.T.I. Logos/Mastrosimone, A.T.I. Costruzioni/Vaccaro, A.T.I. MA.CO./Sposato, A.T.I. Scaglione/Falcone/Ferraro, Leto Costruzioni, A.T.I. FMS/Sgherza, Zagare Bianche, Procopio, Costruzioni, Vecchio, Deco Appalti di Bisignano, Perciaccante, De.Co. di Roma, Cegar, Berna, Consorzio Q7, Almeida, Chiodi, Costram, Co.E.G.Im, Covelli, Nigro, Essebi, Palma, Russo, Guzzi, A.T.I. Sicci Sud/De Santo, A.CO.P.
7. Numero imprese escluse: 0.
8. Impresa aggiudicataria: ditta Deco Appalti S.r.l. di Bisignano (CS), con il ribasso del 18,66.
9. Importo di aggiudicazione dei lavori: L. 3.400.075.392 (€ 1.755.992,39).
10. Criterio di aggiudicazione: quello del massimo ribasso previsto, per contratti da stipulare a corpo, dall'art. 21 della legge n. 109/94 e successive modificazioni ed integrazioni.
11. Durata lavori: 730 giorni solari consecutivi.

Il capo della divisione contratti:
dott.ssa Marialaura Scanu

C-31217 (A pagamento).

MINISTERO DELLA DIFESA
Direzione generale dei lavori e del demanio

Esito gara per pubblico incanto
Codice gara n. 123598

1. Ente appaltante: Ministero della difesa, Direzione generale dei lavori e del demanio, piazza della Marina n. 4, 00196 Roma, telefono 06/36806173.
2. Luogo di esecuzione delle opere: 41° Stormo Sigonella (CT), Comando gruppo.
3. Caratteristiche generali dell'opera: realizzazione di un manufatto da adibire a Comando gruppo operativo C.A.I. e annessa sala briefing da 200 posti.
4. Importo base di gara: L. 6.916.666.667 (€ 3.572.160,22) + I.V.A. al 20%.
5. Date di espletamento della gara: 25 luglio 2001 e 10 settembre 2001.
6. Elenco imprese partecipanti: A.T.I. Coco/Di Bella, Icop di Pescara, Elca, A.T.I. Cesab/Vulcano, Giovannini & Micheli, A.T.I. Tor di Valle Costruzioni/Cosedil, A.T.I. Gemmo Impianti/Comer, A.T.I. Edilpa/A.R. Impianti, Coop. Climega Sud, Coleman, A.T.I. Roccasalva/Zaccaria/E.P.A.S., A.T.I. E.M.T./Imprese Edili Riunite/Siemi, A.T.I. Eredi Castagna Salvatore/Medilclima, A.T.I. Ing. Pavese & C./Coniglio Giuseppe, Contieri Riuniti, Iter, MDM Sport System, Scuto Michele, I.CO.M, A.T.I. CO.S.E.C./Emmolo/Impellizzeri/Ita-limpianti, Ilma Costruzioni, Florio Costruzioni, Ing. Filippo Colombrita & C., Lotos, CER, Ing. Attilio Grassi, Consorzio Ravennate, A.T.I. Siredil/Precon, A.T.I. R.T.I. Coge/SI.GEN.CO., A.T.I. Risicato/Penta, A.T.I. Bono Giuseppe/Aertecno, A.T.I. Pisciotta/Costruzioni Edilia, A.I.A. Costruzioni, Ecoplanet, C.A.E.C., Eurovega Costruzioni, Italiana Sud Costruzioni, A.T.I. CO.DI.MAR./Luisa

Costruzioni/D.G.L., A.T.I. Giusylenia/Sistet, A.T.I. CO.ME.S./Liter Chemical, Repin, Soles, Celi, Ing. Ercolani, C.C.C., Concoop, A.T.I. Grasso/Testa/Scaviter, A.T.I. C.E.A.S./C.E.I./Cottone, A.T.I. Mico/EL.MI., A.T.I. Pirrone/Colt, A.T.I. I.C.Edil/Thermitalia, A.T.I. S.I.A.C./CO.GE.MA, Coesi Costruzioni, C.C.P.L. Ciro Menotti, A.T.I. Sico/S.I.C.E.F., Sosedil, Almeida, Edil System.

7. Numero imprese escluse: 0.

8. Impresa aggiudicataria: ditta Almeida S.p.a. di Palermo con il ribasso del 17,327%.

9. Importo di aggiudicazione dei lavori: L. 5.749.364.686 (€ 2.969.299,06).

10. Criterio di aggiudicazione: quello del massimo ribasso previsto, per contratti da stipulare a misura, dall'art. 21 della legge n. 109/94 e successive modificazioni ed integrazioni.

11. Durata lavori: 720 giorni solari consecutivi.

Il capo della divisione contratti:
dott.ssa Marialaura Scanu

C-31218 (A pagamento).

COMUNE DI PAGANI

Bando di gara - Pubblico incanto

Amministrazione aggiudicatrice: Comune di Pagani, piazza B. D'Arezzo, 84016 Pagani (SA).

Oggetto: appalto servizio trasporto alunni materne-elementari a tempo pieno-medie a tempo prolungato.

Quest'amministrazione indice pubblico incanto ai sensi dell'art. 23, lett. a) del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157 per il servizio di Trasporto scolastico per gli alunni delle scuole materne, elementari e medie per il biennio scolastico 2001-2002-2003 per presumibili giorni n. 220 (duecentoventi) per ciascun anno scolastico e per un importo presunto annuo di L. 338.800.000 I.V.A. inclusa al 10% (€ 174.976). L'appalto del Servizio trasporto alunni delle scuole materne, elementari a tempo pieno e medie a tempo prolungato per mesi 18 per gli anni scolastici 2001-2002-2003 è stabilito per un importo presunto complessivo di L. 677.600.000 I.V.A. inclusa al 10% (€ 349.951). I termini e le modalità relativi al servizio in oggetto, sono contenuti nel capitolato speciale d'appalto a disposizione delle ditte interessate presso l'ufficio Assistenza scolastica (tel. 081/3240229). Per essere ammesse alla gara le ditte interessate dovranno far pervenire entro il 4 gennaio 2004 ore 12, la propria offerta, in lingua italiana, corredata dai documenti specificati nel capitolato speciale di appalto, al seguente indirizzo: Comune di Pagani, piazza D'Arezzo, Pagani (SA). Le offerte saranno aperte alle ore 10 del giorno 7 gennaio 2002 presso la sede di Palazzo S. Carlo, Ufficio economato, sito in piazza D'Arezzo. Gli offerenti hanno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta dopo centoventi giorni. Il capitolato speciale di appalto potrà essere ritirato presso l'Ufficio assistenza scolastica del Comune di Pagani, sito in piazza D'Arezzo, dalle ore 9 alle 12 del lunedì e venerdì e dalle ore 16,30 alle 18,30 del martedì e giovedì presentando richiesta scritta. Il ritiro sarà gratuito. In caso d'invio è previsto il pagamento di:

L. 5.000 per l'invio del bando di gara tramite posta ordinaria;

L. 15.000 per l'invio del bando di gara tramite fax;

L. 100.000 per l'invio tramite fax del capitolato speciale d'appalto.

I versamenti dovranno essere effettuati sul c/c postale n. 18983841 intestato a Comune di Pagani, Servizio tesoreria, piazza D'Arezzo, Pagani (SA), indicando, come causale «Rimborso spese capitolato speciale di appalto (e/o Bando) per servizio Trasporto scolastico». Copia della ricevuta del versamento dovrà essere inviata, insieme alla richiesta scritta, all'Ufficio economato, via fax al numero 081/3240281. Per qualsiasi informazione in merito, ci si potrà rivolgere all'Ufficio assistenza scolastica, stessa sede, al numero tel. 081/3240221. Il presente bando è stato spedito in data 6 novembre 2001 all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità europea.

Pagani, 6 novembre 2001

Il capo ripartizione P.I.F.F.: Maria Grazia Casalino.

C-31278 (A pagamento).

CONSORZIO COMUNI BASSA VAL D'ENZA

Campegine (RE), via Veneto n. 1

Bando di gara per pubblico incanto

Ente appaltante: Consorzio Comuni Bassa Val D'Enza, via Veneto n. 1, 42040 Campegine (RE), tel. 0522/677824, fax 0522/677819, partita I.V.A. n. 01601580358.

Oggetto dell'appalto: fornitura e confezionamento dei pasti per gli ospiti, il personale e gli obiettori di Villa Diamante.

Luogo di esecuzione: Villa Diamante, Campegine, (RE).

Durata dell'appalto: anni 3, dal 1° gennaio 2002 al 31 dicembre 2004.

Modalità di esecuzione del servizio: rilevabili dal capitolato speciale d'appalto.

Modalità di gara: pubblico incanto. Categorie: C.P.C. 64.

Criteri di aggiudicazione: a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 23, primo comma, lett. b) del decreto legislativo n. 157/95.

Importo complessivo a base d'asta: L. 1.151.150.000 pari ad € 594.516,36 I.V.A. esclusa.

Modalità di presentazione offerte: l'offerta, redatta in lingua italiana e su carta legale, dovrà pervenire entro le ore 12 del 21 dicembre 2001 al seguente indirizzo: Consorzio Comuni Bassa Val D'Enza, via Veneto n. 1, 42040 Campegine (RE).

Il plico contenente la documentazione prevista dal bando di gara dovrà essere sigillato con ceralacca e controfirmato sui lembi di chiusura in modo sufficiente ad assicurare la segretezza dell'offerta; sul plico dovrà essere scritto «pubblico incanto per il giorno 21 dicembre 2001. Offerta per l'affidamento dell'appalto del servizio di confezionamento pasti per gli ospiti, il personale e gli obiettori di Villa Diamante, per il periodo 1° gennaio 2002-31 dicembre 2004».

Informazioni: Ufficio economato, tel. 0522/677824, fax 0522/677819.

Data invio bando all'Ufficio pubblicazioni della Gazzetta Ufficiale della Comunità europea: 29 ottobre 2001.

Il responsabile: dott.ssa Germana Fava.

C-31269 (A pagamento).

COMUNE DI SANREMO*Bando di gara*

1. Ente appaltante: Comune di Sanremo, corso Cavallotti n. 59, Italia, Sanremo, tel. 0184/580234 fax 0184/502371. 2. Descrizione: servizio di pulizia degli immobili ad uso ufficio e/o servizi pubblici per la durata di anni due. Importo presunto: L. 550.000.000 annue (€ 284.051,29) oltre I.V.A., superficie stimata in complessivi mq 28.000. 3. Luogo esecuzione: Sanremo. 4.b) Disposizioni legislative licitazione privata da esperirsi ai sensi del decreto legislativo n. 157 del 17 marzo 1995 e successive modificazioni. 5. Offerte parziali: non ammesse. 6. Numero imprese che verranno invitate: tutte quelle in possesso dei requisiti prescritti dal bando, minimo tre. 7. Varianti: non ammesse. 8. Durata del contratto anni due dalla consegna, eventualmente rinnovabile. 9. Raggruppamenti d'imprese: ex art. 11 del decreto legislativo n. 157 del 17 marzo 1995 e successive modificazioni. 10. Data limite per il ricevimento delle richieste di partecipazione: 17 dicembre 2001. Indirizzo: Comune di Sanremo, Servizio protocollo generale, corso Cavallotti n. 59, 18038 Sanremo; lingua: italiana. 11. Termine per l'invio degli inviti a presentare offerta: 120 giorni dal 17 dicembre 2001. 12. Cauzioni: come da capitolato. 13. Condizioni minime: Alla domanda di partecipazione (in bollo da L. 20.000 se formate in Italia) dovrà essere allegata la dichiarazione in carta libera (con allegata fotocopia di un documento d'identità del dichiarante) resa dal titolare della ditta individuale o dal legale rappresentante della società o consorzio ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, nella quale il sottoscrittore: «consapevole che la falsità in atti e le dichiarazioni mendaci sono punite ai sensi del Codice penale e delle leggi speciali vigenti in materia (art. 76 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000)» attesta: a) che l'impresa non si trova in alcuna delle condizioni di esclusione contenute nell'art. 12, primo comma, del decreto

legislativo n. 157 del 17 marzo 1995 e successive modificazioni; b) che l'impresa, in attività per i servizi di pulizia alla data di invio del presente bando alla CEE, è regolarmente iscritta nel registro delle imprese o nell'albo delle imprese artigiane di cui alla legge 25 gennaio 1994, n. 82 per l'attività di pulizia alla fascia di classificazione c) fino a L. 700.000.000 o fasce superiori, ai sensi dell'art. 3, comma 1, del decreto Ministro industria commercio e artigianato del 7 luglio 1997, n. 274 (o registro equivalente per i concorrenti esteri); c) il fatturato globale dell'impresa e l'importo relativo ai servizi identici all'oggetto della gara, relativamente ai tre ultimi esercizi finanziari; d) quanto prescritto dall'art. 14, lettere a) (senza produzione di certificati), e d) del decreto legislativo n. 157/95; e) (per imprese che occupano più di 35 dipendenti e per imprese che occupano da 15 a 35 dipendenti che abbiano effettuato una nuova assunzione dopo il 18 gennaio 2000); che l'impresa è in regola con le norme che disciplinano il collocamento obbligatorio dei disabili, ai sensi e per gli effetti di quanto richiesto dall'art. 17 della legge 12 marzo 1999, n. 68, ovvero in alternativa (per imprese che occupano meno di 15 dipendenti e da 15 a 35 dipendenti che non abbiano effettuato nuove assunzioni dopo il 18 gennaio 2000); che l'impresa non è soggetta agli obblighi di assunzione obbligatoria di cui alla legge 12 marzo 1999, n. 68, in riferimento al numero dei dipendenti occupati, secondo quanto indicato dall'art. 3, commi primo e secondo di detta legge. 14. Criteri di aggiudicazione: l'appalto sarà aggiudicato, ai sensi dell'art. 23, punto 1, lettera b), del decreto legislativo n. 157/95 (offerta economicamente più vantaggiosa) e con l'applicazione dei criteri di cui al D.P.C.M. 13 marzo 1999, n. 117 in base ai seguenti elementi: a) progetto tecnico (caratteristiche qualitative, metodologiche e tecniche ricavate dalla relazione di offerta): punteggio max 50; b) prezzo: punteggio max 50. 15. Altre informazioni: le imprese riunite dovranno presentare tutta la documentazione di cui sopra riferita a ciascuna impresa. Non potranno essere qualificate le imprese le cui domande e/o dichiarazioni risultino incomplete o non conformi a quanto prescritto nel presente bando. 16. Avviso preinformazione: non pubblicato. 17. Data invio: 8 novembre 2001.

Il dirigente del settore legale contratti:
avv. Antonio Borea

C-31230 (A pagamento).

COMANDO FORZE DI PROIEZIONE*Avviso di aggiudicazione*

1. Amministrazione aggiudicatrice: Comando FOP, Ufficio amministrazione, via Caracciolo n. 29, 20155 Milano (tel. 0233002290 - 0239210880, fax 0239210880).
2. Procedura negoziale prescelta: licitazione privata ai sensi dell'art. 9, punto 1, lett. b) del decreto legislativo n. 358/92 in 3 lotti;
3. Data di aggiudicazione definitiva della fornitura: 5 ottobre 2001.
4. Criteri di assegnazione del contratto: per lotti ai sensi art. 19 comma 1, lett. b) del decreto legislativo n. 358/92.
5. Numero di offerte ricevuto: 4 (quattro).
6. Fornitore: lotto 1 e 2 ditta Elettrodada S.p.a. via Walter Tobagi nn. 8/3 Peschiera Borromeo (MI), lotto n. 3 ditta Emme Esse S.r.l. via Giuba n. 11 Milano.
7. Natura e quantità prodotti forniti: fornitura materiale informatico (lotto n. 1); fornitura unità periferiche (lotto n. 2); attrezzatura videofotografiche (lotto n. 3).
8. Prezzo: lotto n. 1 L. 351.600.000 (trecentocinquantomilioneicentomila), lotto n. 2 L. 56.640.000 (cinquantaseimilioneicentoquarantamila), lotto n. 3 L. 8.268.000 (ottomilioneiduecentosessantottomila).
9. Altre informazioni: ditte che hanno inoltrato domanda di partecipazione 10 (dieci), ditte invitato 10 (dieci).
10. Data di pubblicazione del bando di gara: nella Gazzetta Ufficiale della Comunità europea il 24 agosto 2001, nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana il 30 agosto 2001.
11. Data di spedizione del presente avviso: 31 ottobre 2001.

Il capo ufficio amministrazione: col. Filippo Triggiani.

C-31266 (A pagamento).

AUTORITÀ PORTUALE DI MARINA DI CARRARA

Avviso di appalto aggiudicato
(all. 4 E al decreto legislativo n. 157/95)

1. Nome e indirizzo dell'amministrazione appaltante: Autorità Portuale di Marina di Carrara, viale G. Da Verrazzano (varco portuale di Levante, MS), 54036 Marina di Carrara, tel. 0585/787205, fax (0585/788346). 2. Procedura di aggiudicazione: trattativa privata preceduta da licitazione privata con pubblicazione del bando di gara; 3. Natura del servizio: pulizia delle parti comuni dell'ambito portuale e ritiro e smaltimento dei rifiuti raccolti o ritirati per il triennio 2002 2004. Cat. 90.00.1, 90.00.2, cat. 74.70.1, numero di riferimento C.P.C. 940b, 94020.1, 94020.3, 94010.1, C.P.C. 87403.1, 87403.2. 4. Data di aggiudicazione: 26 ottobre 2001. 5. Criterio di aggiudicazione: prezzo più basso. 6. Offerte ricevute: una 7. Nome ed indirizzo del prestatore del servizio: ditta Dusty S.r.l. con sede in via Passo della Volpe n. 31, Avenza Carrara. 8. Prezzo di aggiudicazione: 5% di sconto sul prezzo a base di gara. 9. —. 10. —. 11. Data di pubblicazione del bando di gara nella G.U.C.E.: 6 agosto 2000. 12. Data di spedizione del presente avviso alla G.U.C.E.: 2 novembre 2001. 13. Data di ricezione da parte della G.U.C.E.: 2 novembre 2001.

Il segretario generale: Nicola Del Nobile.

C-31242 (A pagamento).

C.O.N.I.**Comitato Olimpico Nazionale Italiano***Bando di gara*

Il C.O.N.I., Comitato Olimpico Nazionale Italiano, Foro Italico, Roma, tel. 36851, telegrafo Coni Roma, telex 612534 Coniro I, telefax 36857649, indice una licitazione privata, (R.A.019/01/LP) per l'affidamento del servizio di vigilanza fissa presso gli immobili in Milano di via Piranesi n. 44/b e di corso Porta Vigentina nn. 52 e 54, per il periodo dal 1° aprile 2002 al 31 dicembre 2003.

La tariffa oraria posta a base della gara, di cui al decreto del Prefetto della Provincia di Milano del 13 marzo 2000, per la contabilizzazione delle prestazioni relative a via Piranesi n. 44/b e a corso Porta Vigentina n. 52 è di L. 39.000 (€ 20,14) + I.V.A. L'importo forfettario mensile per la contabilizzazione delle prestazioni relative a corso Porta Vigentina n. 54 è di L. 1.200.000 (€ 619,74) + I.V.A.

La gara sarà regolata dal decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157 e s.m.i. e dal regolamento di amministrazione e contabilità del C.O.N.I. e sarà aggiudicata in base al criterio di cui all'art. 23, primo comma, lett. a) del citato decreto legislativo n. 157/1995 e s.m.i.

Gli istituti che intendano essere invitati alla gara dovranno far pervenire le richieste di partecipazione, in carta legale, redatte in lingua italiana e corredate dalla documentazione indicata nel presente bando di gara, al seguente indirizzo: C.O.N.I. - Ufficio acquisizione beni e servizi, Stadio Olimpico, Curva Sud, 00194 Roma, nel termine perentorio delle ore 12, del 14 dicembre 2001.

Alla gara potranno essere ammesse a partecipare gli istituti di vigilanza in possesso dei seguenti requisiti:

A) che siano iscritti nei registri professionali di cui all'art. 15 del decreto legislativo n. 157/95 e s.m.i. e che siano in possesso dell'autorizzazione all'esercizio delle attività oggetto dell'appalto;

B) che non si trovino in alcuna delle situazioni di esclusione dalle gare indicate dall'art. 12 del decreto legislativo n. 157/1995 e s.m.i.;

C) che siano in possesso della prescritta autorizzazione prefettizia ad operare nella città di Milano.

A dimostrazione del possesso dei suddetti requisiti, le richieste d'invito dovranno essere corredate, a pena di inammissibilità, della seguente documentazione:

1) certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A. o, per le imprese estere ai corrispondenti registri professionali dello Stato di residenza, secondo quanto previsto dall'art. 15 del decreto legislativo n. 157/1995 e s.m.i., rilasciato in data non anteriore a mesi sei dalla data di presentazione delle domande di partecipazione e dal quale risulti l'attività svolta, corrispondente a quella del presente appalto;

2) dichiarazione resa ai sensi dell'art. 47 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 e sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa, nelle forme previste dall'art. 38 del suddetto decreto del Presidente della Repubblica, attestante:

a) che la ditta non si trova in alcuna delle situazioni di cui all'art. 12, lett. a), d) ed e) del decreto legislativo n. 157/95 e s.m.i., e che il legale rappresentante stesso non si trova in alcuna delle situazioni di cui alle lettere b), c) ed f) dello stesso art. 12;

b) che l'Istituto è in possesso dell'autorizzazione prefettizia ad operare nella città di Milano, rilasciata dalla Prefettura competente.

Il certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A. potrà essere sostituito, ai sensi di quanto disposto dall'art. 46 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000, da una autocertificazione resa dal legale rappresentante dell'impresa, attestante: la ragione sociale e l'indirizzo dell'impresa; la data ed il numero di iscrizione alla C.C.I.A.A.; l'attività effettivamente svolta dall'impresa con l'indicazione se trovasi in condizioni di fallimento, liquidazione amministrativa coatta, ammissione in concordato, amministrazione controllata, liquidazione e cessazione di attività; le generalità dei componenti dell'Organo di amministrazione e dei soggetti in possesso della titolarità ad impegnare l'impresa.

Alla gara possono partecipare anche imprese riunite o che intendano riunirsi, ai sensi dell'art. 11 del decreto legislativo n. 157/1995 e s.m.i. Nel caso di partecipazione di R.T.I. o in promessa di R.T.I., i requisiti di cui alle precedenti lettere A), B) e C) dovranno essere posseduti e documentati da tutte le imprese associate o associande. Per la partecipazione alla gara sarà richiesta la costituzione di una cauzione provvisoria di L. 30.000.000 (€ 15.493,71).

Le richieste di invito non vincolano la stazione appaltante. Ulteriori informazioni e chiarimenti possono essere richiesti esclusivamente a mezzo fax al n. 06/36857649.

I concorrenti, con la presentazione delle richieste di partecipazione, consentono il trattamento dei propri dati, anche personali, ai sensi della legge n. 675/1996 e s.m.i., per le esigenze concorsuali e per la stipula del contratto. Responsabile del procedimento, ai sensi di quanto previsto dall'art. 4 della legge n. 241/1990, è il dott. Maria Casale (tel. 0636857668, fax 0636857649).

Il presente bando di gara è stato inviato all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità europea l'8 novembre 2001 ed è stato ricevuto dallo stesso Ufficio l'8 novembre 2001.

Il dirigente: dott. Maria Casale.

C-31223 (A pagamento).

ARPA**Agenzia regionale per la prevenzione e l'ambiente dell'Emilia Romagna***Avviso di postinformazione*

A) Ente appaltante: Agenzia regionale per la prevenzione e l'ambiente dell'Emilia Romagna, via Po n. 5, 40139 Bologna.

B) Procedura di aggiudicazione: licitazione privata.

C) Oggetto: fornitura mediante somministrazione periodica di reagenti chimici per l'esecuzione di esami di laboratorio.

D) Data di aggiudicazione: 26 settembre 2001.

E) Criteri di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa.

F) Offerte ricevute: n. 3.

G) Soggetti aggiudicatari: Antibioticos S.p.a., Divisione Carlo Erba reagenti strada Rivoltana km 6/7, Rodano (MI), importo presunto fornitura L. 361.062.700 (I.V.A. esclusa) pari ad € 186.473,32.

H) Data di pubblicazione del bando di gara nella G.U.C.E.: 15 giugno 2001.

I) Data di invio e di ricevimento dell'avviso alla G.U.C.E.: 25 ottobre 2001.

La responsabile area ed economato:
dott.ssa Elena Bortolotti

C-31271 (A pagamento).

MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI

Provveditorato Regionale alle OO.PP. per la Campania con sede in Napoli

Napoli, via Marchese Campodisola n. 21
Tel. e fax 0815692203

Bando di gara per pubblico incanto (ai sensi della legge n. 109/94 e successive modificazioni ed integrazioni, del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999 e successive modificazioni ed integrazioni, del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 e della circolare M. LL.PP. n. 182/400/93 del 1° marzo 2000).

È indetta per il giorno 11 dicembre 2001 alle ore 9, presso la sede del Provveditorato alle OO.PP. per la Campania, Napoli, un'asta pubblica per mezzo di offerte segrete per l'affidamento della progettazione esecutiva ed esecuzione dei lavori di climatizzazione presso l'edificio demaniale sede degli Uffici finanziari di Napoli in via A. Diaz n. 11.

Importo complessivo dei lavori a corpo L. 4.800.000.000 (€ 2.478.993,11) di cui L. 165.000.000 (€ 85.215,38) per oneri di sicurezza non soggetti a ribasso d'asta.

Lavorazioni di cui si compone l'intervento: categoria prevalente OG11, impianti tecnologici, importo L. 4.800.000.000 (€ 2.478.993,11), classifica IV.

Il corrispettivo dell'appalto sarà determinato a corpo ai sensi di quanto previsto dal combinato disposto degli artt. 19, comma 4, e 21, comma 1 e 1-bis della legge n. 109/94 e successive modificazioni ed integrazioni.

Tempo per la presentazione dei progetto esecutivo: giorni 90 (novanta).

Il termine di esecuzione dei lavori è di giorni 700 (settecento) naturali, successivi e consecutivi decorrenti dalla data del verbale di consegna.

La penale per ogni giorno di ritardo sul termine di presentazione del progetto esecutivo è fissata in L. 1.000.000 (lire un milione) (€ 516,45).

La penale per ogni giorno di ritardo sul termine di esecuzione è fissata nell'1 per mille dell'importo netto contrattuale.

Le rate di acconto in corso d'opera saranno corrisposte ogni qualvolta il credito dell'appaltatore raggiunga l'importo netto di L. 700.000.000 (€ 361.519,82).

I lavori sono finanziati con i fondi del bilancio del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti Cap. 8152 provenienza anno 2000.

Il termine di validità dell'offerta è di 180 giorni dalla data di aggiudicazione.

Il valore della polizza di cui all'art. 103 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999, che l'aggiudicatario dovrà stipulare e trasmettere al responsabile del procedimento almeno 10 giorni prima della consegna dei lavori, sarà pari all'importo contrattuale.

Criterio di aggiudicazione: l'appalto sarà aggiudicato con la procedura di cui all'art. 21, comma 1 ed 1-bis, della legge n. 109/94 e successive modificazioni ed integrazioni, con il criterio del massimo ribasso percentuale del prezzo offerto rispetto all'importo di L. 4.635.000.000 determinato mediante offerta a prezzi unitari.

Il prezzo offerto, al netto degli oneri di sicurezza, ed il relativo ribasso percentuale dovranno essere determinati dal concorrente ai sensi dell'art. 90 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99 mediante offerta a prezzi unitari, da indicarsi sulla lista delle lavorazioni e forniture allegata al presente bando.

Il responsabile del procedimento: dott. ing. Guido Della Cioppa.

Controversie: è esclusa la competenza arbitrale.

Il progetto può essere visionato presso il Provveditorato alle OO.PP. per la Campania, via Marchese Campodisola n. 21, Napoli, primo piano, nei giorni di lunedì, mercoledì e venerdì dalle ore 9,30 alle ore 12. La visione del progetto sarà consentita esclusivamente ai titolari e legali rappresentanti di imprese, ovvero a soggetti da essi delegati.

Sul plico debitamente sigillato con ceralacca e controfirmato sui lembi di chiusura dovrà chiaramente apporsi, oltre il nominativo dell'impresa mittente, la seguente scritta: Provveditorato OO.PP. per la Campania, via Marchese Campodisola n. 21, Napoli - Offerta per la gara del giorno: alle ore - Relativa all'appalto dei lavori di (trascrivere integralmente l'oggetto e l'importo dei lavori).

Il plico dovrà pervenire esclusivamente per mezzo del servizio postale raccomandato, ovvero a mezzo di agenzie di recapito, al seguente destinatario: Provveditorato alle OO.PP. per la Campania, via Marchese Campodisola n. 21, Napoli, 1° piano, stanza n. 2. Il plico dovrà essere recapitato dal lunedì al venerdì entro le ore 13. Il recapito tempestivo del plico rimane ad esclusivo rischio del mittente. Non si darà corso al plico che non risulti pervenuto entro le ore 12 del giorno feriale precedente a quello fissato per la gara o sul quale non sia apposta la scritta suindicata (data della gara, oggetto e importo dei lavori, nominativo dell'impresa mittente). Il plico dovrà contenere al suo interno due buste a loro volta sigillate con ceralacca e controfirmate sui lembi di chiusura, recenti l'instestazione del mittente e la dicitura rispettivamente «A - Documentazione» e «B - Offerta economica».

Requisiti richiesti per la partecipazione alla gara:

I) requisiti di ordine generale: per la partecipazione alla gara è richiesta l'insussistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 75 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999, come sostituito dall'art. 2 del decreto del Presidente della Repubblica n. 412/2000.

È inoltre richiesto che l'impresa sia in regola con gli obblighi di assunzioni obbligatorie di cui alla legge n. 68/99;

II) requisiti di ordine speciale:

nel caso di concorrente in possesso di attestazione SOA: per la partecipazione alla gara è richiesta attestazione per la categoria OG11, classifica IV, in corso di validità, rilasciata da SOA autorizzata dall'autorità ai sensi dell'art. 10 del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000;

nel caso di concorrente non in possesso dell'attestato SOA: è richiesto, con riferimento all'ultimo quinquennio, il possesso dei seguenti requisiti di capacità economico-finanziaria e tecnico organizzativa di cui all'art. 31 del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000, secondo le indicazioni contenute nella circolare M. LL.PP. n. 182/400/93 del 1° marzo 2000:

Ila) cifra d'affari in lavori non inferiore a 1,75 volte l'importo dei lavori;

Ilb) esecuzione di lavori appartenenti alla categoria prevalente OG11 per un importo non inferiore al 40% della stessa;

Ilc) costo sostenuto per il personale dipendente non inferiore al 15% della cifra d'affari in lavori, di cui almeno il 40% per personale operaio, ovvero non inferiore al 10% della cifra d'affari in lavori, di cui almeno l'80% per personale tecnico laureato o diplomato;

Ild) dotazione stabile di attrezzatura tecnica, in proprietà o in locazione finanziaria in noleggio, per un valore non inferiore al 2% della cifra d'affari in lavori.

Soggetti ammessi alla gara: sono ammessi a partecipare i concorrenti di cui all'art. 10, comma 1, della legge n. 109/94 e successive modificazioni, costituiti da imprese singole o imprese riunite o consorziate, ai sensi degli artt. 93, 94, 95, 96, e 97 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999, ovvero da imprese che intendano riunirsi o consorziarsi ai sensi dell'articolo 13, comma 5, della legge n. 109/94 e successive modificazioni.

È fatto obbligo al consorzio stabile di indicare la/e ditta/e consorziate/e per le quali concorre e, relativamente a questi consorziati, opera il divieto di partecipare alla gara in qualsiasi altra forma. In caso di aggiudicazione, i soggetti assegnatari dell'esecuzione dei lavori non possono essere diversi da quelli indicati.

Documentazione: nella busta «A - Documentazione» devono essere contenuti, a pena di esclusione, i seguenti documenti:

1) previa indicazione dell'oggetto e dell'importo dell'appalto, dichiarazione espressamente resa ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000, debitamente firmata in ogni pagina (non saranno ritenuti sufficienti i timbri di congiunzione recanti la denominazione dell'impresa) e corredata di fotocopia di un documento di riconoscimento valido, con la quale il titolare per le imprese individuali/il legale rappresentante per le società sotto la propria responsabilità, consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del medesimo decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000 e pena l'esclusione dalla gara:

a) certifica di non trovarsi in nessuna delle condizioni previste dall'art. 75, comma 1, lett. a), d), e), f), g) e h), del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999, come sostituito dall'art. 2 del decreto del Presidente della Repubblica n. 412/2000. Il testo di ciascuna delle lettere indicate deve essere integralmente riportato nella dichiarazione, pena l'esclusione dalla gara;

b) dichiara di non essere soggetto agli obblighi di assunzioni obbligatorie di cui alla legge n. 68/99, ovvero dichiara di essere in regola con tali obblighi. In tale ultima ipotesi, alla dichiarazione dovrà essere allegata, a pena di esclusione, apposita attestazione, in originale o copia autentica, di data non anteriore a quella di pubblicazione del presente bando, rilasciata dall'ufficio competente, da cui risulti l'ottemperanza alle norme della legge n. 68/99. Qualora la certificazione risalga a data antecedente a quella di pubblicazione del bando (comunque nei limiti dei 6 mesi) essa dovrà essere accompagnata da una dichiarazione sostitutiva del legale rappresentante dell'impresa concorrente, che confermi la persistenza, ai fini dell'assolvimento dell'obbligo di cui alla legge n. 68/99 della situazione certificata dalla originaria attestazione dell'ufficio competente;

c) indica le generalità dei soci, direttori tecnici, amministratori muniti di poteri di rappresentanza e soci accomandatari;

d) elenca le imprese (denominazione, ragione sociale e sede) rispetto alle quali, ai sensi dell'art. 2359 del Codice civile, si trova in situazione di controllo diretto o come controllato o come controllante; tale dichiarazione deve essere resa anche se negativa;

e) indica la data ed il numero di iscrizione della ditta al registro delle imprese presso la C.C.I.A.A.;

f) indica il codice di attività della ditta;

g) indica il numero di partita I.V.A.;

h) indica il numero di fax al quale va inviata l'eventuale richiesta di cui all'art. 10, comma 1-*quater*, legge n. 109/94 e successive modificazioni ed integrazioni;

i) nel caso di concorrente in possesso di attestazione SOA: indica il numero e la data dell'attestazione di cui è in possesso, nonché le categorie e le classifiche di qualificazione riportate nell'attestazione. Alla dichiarazione dovrà essere allegata copia autenticata dell'attestazione;

nel caso di concorrente non in possesso di attestazione SOA: dichiara di essere in possesso dei requisiti di ordine speciale di cui al punto II), lett. a), b), c), e d);

l) dichiara di aver esaminato gli elaborati progettuali, compreso il computo metrico, di essersi recato sul luogo di esecuzione dei lavori, di aver preso conoscenza delle condizioni locali della viabilità d'accesso, delle cave eventualmente necessarie e delle discariche autorizzate, nonché di tutte le circostanze generali e particolari suscettibili di influire sulla determinazione dei prezzi, sulle condizioni contrattuali e sull'esecuzione dei lavori e di aver giudicato i lavori stessi realizzabili, gli elaborati progettuali adeguati, i prezzi nel loro complesso remunerativi e tali da consentire il ribasso offerto;

m) dichiara di aver effettuato una verifica della disponibilità della mano d'opera necessaria per l'esecuzione dei lavori nonché della disponibilità di attrezzature adeguate all'entità e alla tipologia e categoria dei lavori;

2) certificato del casellario giudiziale in originale o copia autenticata ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000 del titolare e del direttore tecnico, in caso di impresa individuale; dei soci e dei direttori tecnici, in caso di società in nome collettivo; del socio accomandatario e del direttore tecnico nel caso di società in accomandita semplice; degli amministratori muniti di poteri di rappresentanza e dei direttori tecnici, per gli altri tipi di società di capitali e consorzi. Tale certificato dovrà essere prodotto anche da tutti i soggetti cespiti dalla carica nel triennio antecedente la data di pubblicazione del presente bando.

In luogo di tale certificato potrà essere resa dichiarazione sostitutiva da ciascuno dei soggetti suindicati;

3) certificato dei carichi pendenti in originale o copia autenticata ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000 del titolare e del direttore tecnico, in caso di impresa individuale; dei soci e dei direttori tecnici, in caso di società in nome collettivo; del socio accomandatario e del direttore tecnico nel caso di società in accomandita semplice; degli amministratori muniti di poteri di rappresentanza e dei direttori tecnici, per gli altri tipi di società di capitali e consorzi.

In luogo di tale certificato potrà essere resa dichiarazione sostitutiva da ciascuno dei soggetti suindicati.

Le imprese riunite, oltre ai documenti ed alle dichiarazioni riferiti a ciascuna impresa, dovranno produrre in originale o copia autentica scrittura privata autenticata, con la quale viene conferito mandato collettivo speciale con rappresentanza all'impresa capogruppo, la quale dovrà esprimere in modo esplicito l'offerta in nome e per conto proprio e delle imprese mandanti.

Nel caso di concorrente costituito da associazione temporanea o consorzio non ancora costituito la dichiarazione deve essere presentata da tutti i soggetti che costituiranno la predetta associazione o consorzio e dovrà contenere l'impegno che, in caso di aggiudicazione della gara, le stesse imprese conferiranno mandato collettivo speciale con rappresentanza ad una di esse da indicare espressamente e qualificata come capogruppo. La dichiarazione può essere sottoscritta anche da un procuratore del titolare o del legale rappresentante ed in tal caso va trasmessa la relativa procura.

A norma dell'art. 18 della legge n. 55/1990, così come integrato e modificato da ultimo dalla legge n. 415/98, l'impresa che intende subappaltare parte dei lavori appaltati, con apposita dichiarazione, dovrà individuare tali lavorazioni all'atto dell'offerta. Il subappaltatore deve essere in possesso dei requisiti richiesti dalla vigente normativa in relazione all'importo dei lavori da eseguire. In ogni caso il subappalto è subordinato alla preventiva autorizzazione dell'amministrazione appaltante.

Il compenso per le lavorazioni eseguite dai subappaltatori sarà corrisposto all'appaltatore. Pertanto è fatto obbligo a questi di trasmettere, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei suoi confronti copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti da essi aggiudicati corrispondenti ai subappaltatori, con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate;

4) garanzia fidejussoria pari al 2% dell'importo comprensivo degli oneri di sicurezza, pari a L. 4.800.000.000 ai sensi dell'art. 30, comma 1 della legge n. 109/1994 e successive modificazioni ed integrazioni, prestata mediante fidejussione bancaria o polizza assicurativa, contenente l'impegno del fidejussore a rilasciare la garanzia di cui ai comma 2 del medesimo articolo, qualora l'offerente risultasse aggiudicatario dell'appalto. La predetta garanzia dovrà prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale e la sua operatività entro 15 giorni a semplice richiesta scritta della stazione appaltante e dovrà avere validità dichiarata esplicitamente per almeno 180 giorni dalla data di presentazione dell'offerta, ai sensi dell'art. 9, commi 52 e 55 della legge n. 415/1998.

Le imprese in possesso della certificazione di sistema di qualità conforme alle norme europea della serie UNI EN ISO 9000, rilasciata da organismi accreditati, ai sensi della normativa europea della serie UNI CEI 45000, potranno presentare la cauzione provvisoria per un importo garantito pari al 50% di quello richiesto. Le imprese che vogliano usufruire di tale beneficio dovranno allegare alla documentazione la certificazione di cui sono in possesso in copia autentica, ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000.

L'atto di fidejussione dovrà indicare quale beneficiario: Provveditorato alle OO.PP. per la Campania con sede in via M. Campodisola n. 21, Napoli.

Offerta economica: nella busta «B - Offerta economica», deve essere contenuta la lista delle categorie di lavorazioni, completata in ogni sua parte e redatta ai sensi dell'art. 90, comma 5 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99, in base alla quale, sulla scorta dei prezzi unitari offerti, è determinato il prezzo globale al netto degli oneri di sicurezza ed il relativo ribasso percentuale rispetto all'importo dei lavori a base di gara al netto degli oneri di sicurezza (L. 4.635.000.000). La lista deve essere sottoscritta in tutte le pagine dal legale rappresentante della ditta e non può presentare correzioni che non siano confermate e sottoscritte, a pena di esclusione dell'offerta.

L'offerta va inoltre accompagnata a pena di inammissibilità, da una dichiarazione di presa d'atto che l'indicazione delle voci e delle quantità non ha effetto sull'importo complessivo dell'offerta che, seppure determinato attraverso l'applicazione dei prezzi unitari offerti alle quantità delle varie lavorazioni, resta fisso ed invariabile ai sensi degli articoli 19, comma 4 e 21, primo comma, della legge n. 109/94 e successive modificazioni ed integrazioni.

Qualora il concorrente sia costituito da associazione temporanea o consorzio, anche se non ancora costituiti, la lista delle lavorazioni deve essere sottoscritta da tutti i soggetti che costituiscono o che costituiranno il raggruppamento o il consorzio.

Procedura di aggiudicazione: il giorno 11 dicembre 2001, alle ore 9 la commissione di gara esaminerà la documentazione presentata dai concorrenti.

Prima di procedere all'apertura delle buste contenenti le offerte, la Commissione di gara, in ottemperanza ai disposti dell'art. 10, comma 1-*quater* della legge n. 109/94, introdotto dall'art. 3, comma 1, della legge n. 415/98, procederà al sorteggio pubblico del 10% delle offerte presentate, arrotondando all'unità superiore, ai fine di individuare i concorrenti a cui richiedere di comprovare, entro dieci giorni dalla data della richiesta, il possesso dei requisiti di capacità economico-finanziaria richiesti per la partecipazione alla gara.

Il giorno 14 gennaio 2001 alle ore 12 la Commissione di gara comunicherà le risultanze della verifica dei requisiti.

Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida

In caso di offerte uguali si procederà per sorteggio.

Ai sensi dell'art. 10, comma 1-ter della legge n. 109/94, introdotto dall'art. 3 della legge n. 415/98, in caso di fallimento o di risoluzione del contratto di appalto per grave inadempimento dell'originario appaltatore, la stazione appaltante si riserva la facoltà di interpellare il secondo classificato, al fine di stipulare nuovo contratto per il completamento dei lavori alle medesime condizioni economiche già proposte in sede di offerta. In caso di fallimento del secondo classificato, questo istituto si riserva la facoltà di interpellare il terzo classificato e, in tal caso, il nuovo contratto è stipulato alle condizioni economiche offerte dal secondo classificato.

La difformità rispetto alle indicazioni contenute nel presente bando di uno qualsiasi dei documenti richiesti comporterà l'esclusione del concorrente dalla gara.

Il provveditore: dott. Alessandro D'Ambrosio.

C-31214 (A pagamento).

MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI

Provveditorato regionale alle OO.PP. per la Campania

Napoli, via Marchese Campodisola n. 21

Bando di gara per pubblico incanto (ai sensi della legge n. 109/94 e succ. mod. ed int. del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999 e succ. mod. ed int. del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 e della circolare M.LL.PP. n. 182/400/93 del 1° marzo 2000).

È indetta per il giorno 6 dicembre 2001 alle ore 9, presso la sede del Provveditorato alle OO.PP. per la Campania, Napoli, un'asta pubblica per mezzo di offerte segrete per l'appalto dei lavori di consolidamento statico e ridefinizione architettonica dell'edificio demaniale ex convento di S. Francesco di Paola Fuori Porta Capuana, Napoli.

Importo complessivo dei lavori a misura L. 8.007.976.587 (€ 4.135.774,76) di cui L. 400.000.000 (€ 206.582,76) per oneri di sicurezza non soggetti a ribasso d'asta.

Lavorazioni di cui si compone l'intervento:

categoria prevalente, restauro e manutenzione dei beni immobili, OG2, importo L. 6.355.567.138 (€ 3.272.068), classifica V, capo A) opere in elevazione;

categoria scorporata, opere strutturali speciali, OS21, importo L. 1.652.409.449 (€ 853.398,26), classifica III, capo B), opere in fondazione.

L'amministrazione si riserva la facoltà di approfondire ulteriormente, successivamente all'appalto, le caratteristiche morfologiche e costruttive delle fondazioni esistenti. Ove tali indagini richiedessero una modifica della progettazione esecutiva appaltata sarà cura dell'amministrazione appaltante fornirla all'appaltatore.

Il corrispettivo dell'appalto sarà determinato a misura ai sensi di quanto previsto dal combinato disposto degli artt. 19, comma 5, e 21, comma 1 e 1-bis della legge n. 109/94 e succ. mod. ed int.

Il termine di esecuzione è di mesi 18 naturali, successivi e consecutivi decorrenti dalla data del verbale di consegna.

La penale per ogni giorno di ritardo sul termine di esecuzione è fissata nell'1 per mille dell'importo netto contrattuale.

Le rate di acconto in corso d'opera saranno corrisposte ogni qualvolta il credito dell'appaltatore raggiunga l'importo nullo di L. 500.000.000.

I lavori sono finanziati con fondi del bilancio del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, cap. 8152 prov.za anno 2000.

Il termine di validità dell'offerta è di 180 giorni dalla data di aggiudicazione.

Il valore della polizza di cui all'art. 103 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999, che l'aggiudicatario dovrà stipulare e trasmettere al responsabile del procedimento almeno 10 giorni prima della consegna dei lavori, sarà pari all'importo contrattuale.

Criterio di aggiudicazione: l'appalto sarà aggiudicato con la procedura di cui all'art. 21, comma 1 ed 1-bis, della legge n. 109/94 e succ. mod. ed int. con il criterio del massimo ribasso percentuale del prezzo offerto rispetto all'importo dei lavori, al netto degli oneri di sicurezza, pari a L. 7.607.976.587 determinato mediante offerta a prezzi unitari.

Il prezzo offerto ed il relativo ribasso percentuale dovranno essere determinati dal concorrente, ai sensi dell'art. 90 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999, mediante offerta a prezzi unitari, da indicarsi sulla lista delle lavorazioni e forniture allegata al presente bando.

Controversie: è esclusa la competenza del giudice arbitrale.

Il dirigente responsabile del procedimento è il dott. ing. Guido Della Cioppa.

Il progetto può essere visionato presso il Provveditorato alle OO.PP. per la Campania, via Marchese Campodisola n. 21, Napoli, tel/fax 081/5692203, primo piano, nei giorni di lunedì, mercoledì e venerdì dalle ore 9,30 alle ore 12. La visione del progetto sarà consentita esclusivamente ai titolari e legali rappresentanti di imprese, ovvero a soggetti da essi delegati.

Sul plico debitamente sigillato con ceralacca e controfirmato sui lembi di chiusura dovrà chiaramente apporsi, oltre il nominativo dell'impresa mittente, la seguente scritta:

Provveditorato OO.PP. per la Campania, via Marchese Campodisola n. 21, Napoli. Offerta per la gara del giorno: alle ore relativa all'appalto dei lavori di (trascrivere integralmente l'oggetto e l'importo dei lavori).

Il plico dovrà pervenire esclusivamente per mezzo del servizio postale raccomandato di Stato, ovvero a mezzo di agenzie di recapito, al seguente destinatario: Provveditorato alle OO.PP. per la Campania, via Marchese Campodisola n. 21, Napoli, 1° piano, stanza n. 2. Il recapito tempestivo del plico rimane ad esclusivo rischio del mittente. Non si darà corso al plico che non risulti pervenuto entro le ore 12 del giorno feriale precedente a quello fissato per la gara o sul quale non sia apposta la scritta suindicata (data della gara, oggetto e importo dei lavori, nominativo dell'impresa mittente). Il plico dovrà contenere al suo interno due buste a loro volta sigillate con ceralacca e controfirmate sui lembi di chiusura, recanti l'intestazione del mittente e la dicitura rispettivamente «A - Documentazione» e «B - Offerta economica».

Requisiti richiesti per la partecipazione alla gara:

I) requisiti di ordine generale, per la partecipazione alla gara è richiesta l'insussistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 75 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999, come sostituito dall'art. 2 del decreto del Presidente della Repubblica n. 412/2000.

È inoltre richiesto che l'impresa sia in regola con gli obblighi di assunzioni obbligatorie di cui alla legge n. 68/99;

II) requisiti di ordine speciale: nel caso di concorrente in possesso di attestato SOA:

è richiesta attestazione per le categorie OG2, classifica V ed OS21, classifica III in corso di validità, rilasciata da SOA regolarmente autorizzata ai sensi dell'art. 10 del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000;

nel caso di concorrente non in possesso dell'attestato SOA: è richiesto, con riferimento all'ultimo quinquennio, il possesso dei seguenti requisiti di capacità economico-finanziaria e tecnico organizzativa di cui all'art. 31 del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000, secondo le indicazioni contenute nella circolare M.LL.PP. n. 182/400/93 del 1° marzo 2000:

Ila) cifra d'affari in lavori non inferiore a 1,75 volte l'importo dei lavori;

Ilb) esecuzione di lavori appartenenti alla categoria prevalente OG2 per un importo non inferiore al 40% della stessa;

Ilc) esecuzione di lavori appartenenti alla categoria scorporata OS21 per un importo non inferiore al 40% della stessa;

IId) costo sostenuto per il personale dipendente non inferiore al 15% della cifra d'affari in lavori, di cui almeno il 40% per personale operaio, ovvero non inferiore al 10% della cifra d'affari in lavori, di cui almeno l'80% per personale tecnico laureato o diplomato;

Ille) dotazione stabile di attrezzatura tecnica, in proprietà o in locazione finanziaria in noleggio, per un valore non inferiore al 2% della cifra d'affari in lavori.

Soggetti ammessi alla gara: sono ammessi a partecipare i concorrenti di cui all'art. 10, comma 1, della legge n. 109/94 e succ. mod., costituiti da imprese singole o imprese riunite o consorziate, ai sensi degli artt. 93, 94, 95, 96, e 97 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999, ovvero da imprese che intendano riunirsi o consorziarsi ai sensi dell'articolo 13, comma 5, della legge n. 109/94 e succ. mod. È fatto obbligo al consorzio stabile di indicare la/e ditta/e consorziata/e per le quali concorre e, relativamente a questi consorziati, opera il divieto di partecipare alla gara in qualsiasi altra forma. In caso di aggiudicazione, i soggetti assegnatari dell'esecuzione dei lavori non possono essere diversi da quelli indicati.

Documentazione: nella busta «A - Documentazione» devono essere contenuti, a pena di esclusione, i seguenti documenti:

1) previa indicazione dell'oggetto e dell'importo dell'appalto, dichiarazione, espressamente resa ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000 e successive modifiche ed integrazioni, debitamente firmata in ogni pagina (non saranno ritenuti sufficienti i timbri di congiunzione recanti la denominazione dell'impresa) e corredata di fotocopia di un documento di riconoscimento valido, con la quale il titolare per le imprese individuali, il legale rappresentante per le società, pena l'esclusione dalla gara:

a) certifica di non trovarsi in nessuna delle condizioni previste dall'art. 75, comma 1, lett. a), d), e), f), g), h), del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999, come sostituito dall'art. 2 del decreto del Presidente della Repubblica n. 412/2000. Il contenuto di ciascuna delle lettere indicate deve essere integralmente riportato nella dichiarazione, pena l'esclusione dalla gara;

b) dichiara di non essere soggetto agli obblighi di assunzioni obbligatorie di cui alla legge n. 68/99, ovvero dichiara di essere in regola con tali obblighi. In tale ultima ipotesi, alla dichiarazione dovrà essere allegata, a pena di esclusione, apposita dichiarazione, in originale o copia autentica, di data non anteriore a quella di pubblicazione del presente bando, rilasciata dall'ufficio competente, da cui risulti l'ottemperanza alle norme della legge n. 68/99. Qualora la certificazione risalga a data antecedente a quella di pubblicazione del bando (comunque nei limiti dei 6 mesi) essa dovrà essere accompagnata da una dichiarazione sostitutiva del legale rappresentante dell'impresa concorrente, che confermi la persistenza, ai fini dell'assolvimento dell'obbligo di cui alla legge n. 68/99 della situazione certificata dalla originaria attestazione dell'ufficio competente;

c) indica le generalità dei soci, direttori tecnici, amministratori muniti di poteri di rappresentanza e soci accomandatari;

d) elenca le imprese (denominazione, ragione sociale e sede) rispetto alle quali, ai sensi dell'art. 2359 del Codice civile, si trova in situazione di controllo diretto o come controllato o come controllante; tale dichiarazione deve essere resa anche se negativa;

e) indica la data ed il numero di iscrizione della ditta al registro delle imprese presso la C.C.I.A.A.;

f) indica il codice di attività della ditta;

g) indica il numero di partita I.V.A.;

h) indica il numero di fax al quale va inviata l'eventuale richiesta di cui all'art. 10, comma 1-*quater*, legge n. 109/94 e successive modifiche ed integrazioni;

i) nel caso di concorrente in possesso di attestazione SOA: indica il numero e la data dell'attestazione di cui è in possesso, nonché le categorie e le classifiche di qualificazione riportate nell'attestazione. Alla dichiarazione dovrà essere allegata copia autentica dell'attestazione;

nel caso di concorrente non in possesso di attestazione SOA: dichiara di essere in possesso dei requisiti di ordine speciale di cui al punto II, lett. a), b), c), d, e del bando di gara;

l) dichiara di aver esaminato gli elaborati progettuali, compreso il computo metrico, di essersi recato sul luogo di esecuzione dei lavori, di aver preso conoscenza delle condizioni locali, della viabilità d'accesso, delle cave eventualmente necessarie e delle discariche autorizzate, nonché di tutte le circostanze generali e particolari suscettibili di influire sulla determinazione dei prezzi, sulle condizioni contrattuali e sull'esecuzione dei lavori e di aver giudicato i lavori stessi realizzabili, gli elaborati progettuali adeguati, i prezzi nel loro complesso remunerativi e tali da consentire il ribasso offerto;

m) dichiara di aver effettuato una verifica della disponibilità della mano d'opera necessaria per l'esecuzione dei lavori nonché della disponibilità di attrezzature adeguate all'entità e alla tipologia e categoria dei lavori;

2) certificato del casellario giudiziale in originale o copia autentica ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000 del titolare e del direttore tecnico, in caso di impresa individuale; dei soci e dei direttori tecnici, in caso di società in nome collettivo; del socio accomandatario e del direttore tecnico nel caso di società in accomandita semplice; degli amministratori muniti di poteri di rappresentanza e dei direttori tecnici, per gli altri tipi di società di capitali e consorzi. Tale certificato dovrà essere prodotto anche da tutti i soggetti cessati dalla carica nel triennio antecedente la data di pubblicazione del presente bando.

In luogo di tale certificato potrà essere resa dichiarazione sostitutiva da ciascuno dei soggetti suindicati;

3) certificato dei carichi pendenti in originale o copia autentica ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000 del titolare e del direttore tecnico, in caso di impresa individuale; dei soci e dei direttori tecnici, in caso di società in nome collettivo; del socio accomandatario e del direttore tecnico nel caso di società in accomandita semplice; degli amministratori muniti di poteri di rappresentanza e dei direttori tecnici, per gli altri tipi di società di capitali e consorzi.

In luogo di tale certificato potrà essere resa dichiarazione sostitutiva da ciascuno dei soggetti suindicati.

Le imprese riunite, oltre ai documenti ed alle dichiarazioni riferiti a ciascuna impresa, dovranno produrre in originale o copia autentica scrittura privata autentica, con la quale viene conferito mandato collettivo speciale con rappresentanza all'impresa capogruppo, la quale dovrà esprimere in modo esplicito l'offerta in nome e per conto proprio e delle imprese mandanti.

Nel caso di concorrente costituito da associazione temporanea o consorzio non ancora costituito la dichiarazione deve essere presentata da tutti i soggetti che costituiranno la predetta associazione o consorzio e dovrà contenere l'impegno che, in caso di aggiudicazione della gara, le stesse imprese conferiranno mandato collettivo speciale con rappresentanza ad una di esse da indicare espressamente e qualificata come capogruppo. La dichiarazione può essere sottoscritta anche da un procuratore del titolare o del legale rappresentante ed in tal caso va trasmessa la relativa procura.

A norma dell'art. 18 della legge n. 55/1990, così come integrato e modificato da ultimo dalla legge n. 415/98, l'impresa che intende subappaltare parte dei lavori appaltati, con apposita dichiarazione, dovrà individuare tali lavorazioni all'atto dell'offerta. Il subappaltatore deve essere in possesso dei requisiti richiesti dalla vigente normativa in relazione all'importo dei lavori da eseguire. In ogni caso il subappalto è subordinato alla preventiva autorizzazione dell'amministrazione appaltante. Le opere scorporate non sono subappaltabili.

Il compenso per le lavorazioni eseguite dai subappaltatori sarà corrisposto all'appaltatore. Pertanto è fatto obbligo ai soggetti aggiudicatari di trasmettere, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei loro confronti, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti da essi aggiudicatari corrisposti ai subappaltatori, con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate;

4) garanzia fidejussoria pari al 2% dell'importo dei lavori, ai sensi dell'art. 30, primo comma della legge n. 109/1994 e succ. mod. ed int., prestata mediante fidejussione bancaria o polizza assicurativa, contenente l'impegno del fideiussore a rilasciare la garanzia di cui al comma 2 del medesimo articolo, qualora l'offerente risultasse aggiudicatario dell'appalto. La predetta garanzia dovrà prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale e la sua operatività entro 15 giorni a semplice richiesta scritta della stazione appaltante e dovrà avere validità dichiarata esplicitamente per almeno 180 giorni dalla data di presentazione dell'offerta, ai sensi dell'art. 9, commi 52 e 55, della legge n. 415/1998.

Le imprese in possesso della certificazione di sistema di qualità conforme alle norme europee della serie UNI EN ISO 9000, rilasciata da organismi accreditati, ai sensi della normativa europea della serie UNI CEI 45000, potranno presentare la cauzione provvisoria per un importo garantito pari al 50% di quello richiesto. Le imprese che vogliano usufruire di tale beneficio dovranno allegare alla documentazione la certificazione di cui sono in possesso in copia autentica, ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000.

L'atto di fidejussione dovrà indicare quale beneficario:

Provveditorato alle OO.PP. per la Campania con sede in via M. Campodisola n. 21, Napoli.

Offerta economica: nella busta «B - Offerta economica» deve essere contenuta la lista delle lavorazioni e forniture, completata in ogni sua parte e redatta ai sensi dell'art. 90, comma 5 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99, in base alla quale, sulla scorta dei prezzi unitari offerti, è determinato il prezzo globale al netto degli oneri di sicurezza ed il relativo ribasso percentuale rispetto all'importo dei lavori a base di gara al netto degli oneri di sicurezza (L. 7.607.976.587). La lista deve essere sottoscritta in tutte le pagine dal legale rappresentante della ditta e non può presentare correzioni che non siano confermate e sottoscritte, a pena di esclusione dell'offerta.

Qualora il concorrente sia costituito da associazione temporanea o consorzio, anche se non ancora costituiti, la lista delle lavorazioni deve essere sottoscritta da tutti i soggetti che costituiscono o che costituiranno il raggruppamento o il consorzio.

Procedura di aggiudicazione: il giorno 6 dicembre 2001 alle ore 9, la Commissione di gara esaminerà la documentazione presentata dai concorrenti, prima di procedere all'apertura delle buste contenenti le offerte, la Commissione di gara, in ottemperanza al disposto dell'art. 10, comma 1-*quater*, della legge n. 109/94, introdotto dall'art. 3, comma 1, della legge n. 415/98, procederà al sorteggio pubblico del 10% delle offerte presentate, arrotondando all'unità superiore, al fine di individuare i concorrenti a cui richiedere di comprovare, entro dieci giorni dalla data della richiesta, il possesso dei requisiti di capacità economico-finanziaria richiesti per la partecipazione alla gara.

Il giorno 8 gennaio 2002 alle ore 12 la Commissione di gara, dopo aver comunicato le risultanze della verifica dei requisiti, procederà all'aggiudicazione dell'appalto.

Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida. In caso di offerte uguali si procederà per sorteggio.

Ai sensi dell'art. 10, comma 1-*ter* della legge n. 109/94, introdotto dall'art. 3 della legge n. 415/98, in caso di fallimento o di risoluzione del contratto di appalto per grave inadempimento dell'originario appaltatore, la stazione appaltante si riserva la facoltà di interpellare il secondo classificato, al fine di stipulare nuovo contratto per il completamento dei lavori alle medesime condizioni economiche già proposte in sede di offerta. In caso di fallimento del secondo classificato, questo istituto si riserva la facoltà di interpellare il terzo classificato e, in tal caso, il nuovo contratto è stipulato alle condizioni economiche offerte dal secondo classificato.

La difformità rispetto alle indicazioni contenute nel presente bando di uno qualsiasi dei documenti richiesti comporterà l'esclusione del concorrente dalla gara.

Il provveditore: dott. Alessandro D'Ambrosio.

C-31216 (A pagamento).

MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI

Provveditorato Regionale alle OO.PP. per la Campania con sede in Napoli

Napoli, via Marchese Campodisola n. 21, tel. e fax 0815692203

Bando di gara per pubblico incanto (ai sensi della legge n. 109/94 e successive modificazioni ed integrazioni, del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999 e successive modificazioni ed integrazioni, del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 e della circolare M. LL.PP. n. 182/400/93 del 1° marzo 2000).

È indetta per il giorno 18 dicembre 2001 alle ore 9, presso la sede del Provveditorato alle OO.PP. per la Campania, Napoli, un'asta pubblica per mezzo di offerte segrete per l'affidamento della progettazione esecutiva ed esecuzione dei lavori di manutenzione straordinaria della sede delle Società naturali delle scienze lettere ed arti sita in via Mezzocannone n. 8, Napoli.

Importo complessivo dei lavori a corpo ed a misura L. 2.375.714.506 (€ 1.226.954,15) di cui L. 118.785.725 (€ 61.347,71) per oneri di sicurezza non soggetti a ribasso d'asta.

Lavorazioni di cui si compone l'intervento:

categoria prevalente OG11, impianti tecnologici, importo L. 1.569.223.266 (€ 810.434,18), classifica III;

categoria scorporabile/subappaltabile OG2, restauro e manutenzione dei beni immobili, importo L. 806.491.240 (€ 416.517,96), classifica II.

Il corrispettivo dell'appalto sarà determinato a corpo ed a misura ai sensi di quanto previsto dal combinato disposto degli artt. 19, comma 5, e 21, comma 1, e 1-*bis* della legge n. 109/94 e successive modificazioni ed integrazioni.

Tempo per la presentazione del progetto esecutivo: giorni 60 (sessanta).

Il termine di esecuzione dei lavori è di mesi 18 (diciotto) naturali, successivi e consecutivi decorrenti dalla data del verbale di consegna.

La penale per ogni giorno di ritardo sul termine di presentazione del progetto esecutivo è fissata in L. 1.000.000 (lire un milione) (€ 516,45).

La penale per ogni giorno di ritardo sul termine di esecuzione è fissata in L. 500.000 (cinquecentomila).

Le rate di acconto in corso d'opera saranno corrisposte ogni qualvolta il credito dell'appaltatore raggiunga l'importo netto di L. 200.000.000 (€ 103.291,38).

I lavori, sono finanziati con i fondi del bilancio del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, Capp. 8152, 8160 provenienza anni 2000-2001.

Il termine di validità dell'offerta è di 180 giorni dalla data di aggiudicazione.

Il valore della polizza di cui all'art. 103 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999, che l'aggiudicatario dovrà stipulare e trasmettere al responsabile del procedimento almeno 10 giorni prima della consegna dei lavori, sarà pari all'importo contrattuale.

Criterio di aggiudicazione: l'appalto sarà aggiudicato con la procedura di cui all'art. 21, comma 1 ed 1-*bis*, della legge n. 109/94 e successive modificazioni ed integrazioni, con il criterio del massimo ribasso percentuale del prezzo offerto rispetto all'importo dei lavori, al netto degli oneri di sicurezza, pari a L. 2.256.928.781 determinato mediante offerta a prezzi unitari.

Il prezzo offerto al netto degli oneri di sicurezza, ed il relativo ribasso percentuale dovranno essere determinati dal concorrente ai sensi dell'art. 90 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99 mediante offerta a prezzi unitari, da indicarsi sulla lista delle lavorazioni e forniture allegata al presente bando.

Il dirigente responsabile del procedimento: dott. ing. Guido Della Cioppa.

Controversie: è esclusa la competenza arbitrale.

Il progetto può essere visionato presso il provveditorato alle OO.PP. per la Campania, via Marchese Campodisola n. 21, Napoli, primo piano, nei giorni di lunedì, mercoledì e venerdì dalle ore 9,30 alle ore 12. La visione del progetto sarà consentita esclusivamente ai titolari e legali rappresentanti di imprese, ovvero a soggetti da essi delegati.

Sul plico, debitamente sigillato con ceralacca e controfirmato sui lembi di chiusura dovrà chiaramente apporsi, oltre il nominativo dell'impresa mittente, la seguente scritta: Provveditorato OO.PP. per la Campania, via Marchese Campodisola n. 21, Napoli - Offerta per la gara del giorno: alle ore - Relativa all'appalto dei lavori di (trascrivere integralmente l'oggetto e l'importo dei lavori).

Il plico dovrà pervenire esclusivamente per mezzo del servizio postale raccomandato, ovvero a mezzo di agenzie di recapito, al seguente destinatario: Provveditorato alle OO.PP. per la Campania, via Marchese Campodisola n. 21, Napoli, 1° piano stanza n. 2. Il plico dovrà essere recapitato dal lunedì al venerdì entro le ore 13 il recapito tempestivo del plico rimane ad esclusivo rischio del mittente. Non si darà corso al plico che non risulti pervenuto entro le ore 12 del giorno feriale precedente a quello fissato per la gara o sul quale non sia apposta la scritta suindicata (data della gara, oggetto e importo dei lavori, nominativo dell'impresa mittente). Il plico dovrà contenere al suo interno due buste, a loro volta sigillate con ceralacca e controfirmate sui lembi di chiusura, recanti l'intestazione del mittente e la dicitura rispettivamente «A - Documentazione» e «B - Offerta economica».

Requisiti richiesti per la partecipazione alla gara:

I) requisiti di ordine generale: per la partecipazione alla gara è richiesta l'insussistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 75 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999, come sostituito dall'art. 2 del decreto del Presidente della Repubblica n. 412/2000.

È inoltre richiesto che l'impresa sia in regola con gli obblighi di assunzioni obbligatorie di cui alla legge n. 68/99;

II) requisiti di ordine speciale:

nel caso di concorrente in possesso di attestazione SOA: per la partecipazione alla gara è richiesta attestazione per le categorie OG11, classifica III ed OG2, classifica II, in corso di validità, rilasciata da SOA autorizzata dall'autorità ai sensi dell'art. 10 del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000, ovvero attestazione per la categoria OG11, classifica III corredata da dichiarazione di subappalto delle lavorazioni relative alla categoria OG2;

nel caso di concorrente non in possesso dell'attestato SOA: è richiesto, con riferimento all'ultimo quinquennio, il possesso dei seguenti requisiti di capacità economico-finanziaria e tecnico organizzativa di cui all'art. 31 del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000, secondo le indicazioni contenute nella circolare M. LL.PP. n. 182/400/93 del 1° marzo 2000:

Ila) cifra d'affari in lavori non inferiore a 1,75 volte l'importo dei lavori;

Ilb) esecuzione di lavori appartenenti alla categoria prevalente OG11 per un importo non inferiore al 40% della stessa;

Ilc) esecuzione di lavori appartenenti alla categoria prevalente OG2 per un importo non inferiore al 40% della stessa;

Ild) costo sostenuto per il personale dipendente non inferiore al 15% della cifra d'affari in lavori, di cui almeno il 40% per personale operaio, ovvero non inferiore al 10% della cifra d'affari in lavori, di cui almeno l'80% per personale tecnico laureato o diplomato;

Ile) dotazione stabile di attrezzatura tecnica, in proprietà o in locazione finanziaria in noleggio, per un valore non inferiore al 2% della cifra d'affari in lavori.

Sono ammessi a partecipare i concorrenti in possesso dei suindicati requisiti anche solo con riferimento alla categoria prevalente OG11 che dichiarino di voler subappaltare le lavorazioni relative alla categoria OG2.

Soggetti ammessi alla gara: sono ammessi a partecipare i concorrenti di cui all'art. 10, comma 1, della legge n. 109/94 e successive modificazioni, costituiti da imprese singole o imprese riunite o consorziate, ai sensi degli artt. 93, 94, 95, 96, e 97 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999, ovvero da imprese che intendano riunirsi o consorziarsi ai sensi dell'articolo 13, comma 5, della legge n. 109/94 e successive modificazioni.

È fatto obbligo al consorzio stabile di indicare la/e ditta/e consorziata/e per le quali concorre e, relativamente a questi consorziati, opera il divieto di partecipare alla gara in qualsiasi altra forma.

In caso di aggiudicazione, i soggetti assegnatari dell'esecuzione dei lavori non possono essere diversi da quelli indicati.

Documentazione: nella busta «A - Documentazione» devono essere contenuti, a pena di esclusione, i seguenti documenti:

1) previa indicazione dell'oggetto e dell'importo dell'appalto, dichiarazione espressamente resa ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000, debitamente firmata in ogni pagina (non saranno ritenuti sufficienti i timbri di congiunzione recanti la denominazione dell'impresa) e corredata di fotocopia di un documento di riconoscimento valido, con la quale il titolare per le imprese individuali/il legale rappresentante per le società sotto la propria responsabilità, consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del medesimo decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000 e pena l'esclusione dalla gara:

a) certifica di non trovarsi in nessuna delle condizioni previste dall'art. 75, comma 1, lett. a), d), e), f), g) e h), del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999, come sostituito dall'art. 2 del decreto del Presidente della Repubblica n. 412/2000. Il testo di ciascuna delle lettere indicate deve essere integralmente riportato nella dichiarazione, pena l'esclusione dalla gara;

b) dichiara di non essere soggetto agli obblighi di assunzioni obbligatorie di cui alla legge n. 68/99, ovvero dichiara di essere in regola con tali obblighi. In tale ultima ipotesi, alla dichiarazione dovrà essere allegata, a pena di esclusione, apposita attestazione, in originale o copia autentica, di data non anteriore a quella di pubblicazione del presente bando, rilasciata dall'ufficio competente, da cui risulti l'ottemperanza alle norme della legge n. 68/99. Qualora la certificazione risalga a data antecedente a quella di pubblicazione del bando (comunque nei limiti dei 6 mesi) essa dovrà essere accompagnata da una dichiarazione sostitutiva del legale rappresentante dell'impresa concorrente, che confermi la persistenza, ai fini dell'assolvimento dell'obbligo di cui alla legge n. 68/99 della situazione certificata dalla originaria attestazione dell'ufficio competente;

c) indica le generalità dei soci, direttori tecnici, amministratori muniti di poteri di rappresentanza e soci accomandatari;

d) elenca le imprese (denominazione, ragione sociale e sede) rispetto alle quali, ai sensi dell'art. 2359 del Codice civile, si trova in situazione di controllo diretto o come controllato o come controllante; tale dichiarazione deve essere resa anche se negativa;

e) indica la data ed il numero di iscrizione della ditta al registro delle imprese presso la C.C.I.A.A.;

f) indica il codice di attività della ditta;

g) indica il numero di partita I.V.A.;

h) indica il numero di fax al quale va inviata l'eventuale richiesta di cui all'art. 10, comma 1-*quater*, legge n. 109/94 e successive modificazioni e integrazioni;

i) nel caso di concorrente in possesso di attestazione SOA: indica il numero e la data dell'attestazione di cui è in possesso, nonché le categorie e le classifiche di qualificazione riportate nell'attestazione. Alla dichiarazione dovrà essere allegata copia autenticata dell'attestazione. Ove il concorrente sia in possesso di attestazione SOA per la sola categoria prevalente OG11 e relativa classifica egli dovrà dichiarare di voler subappaltare le lavorazioni relative alla cat. OG2;

nel caso di concorrente non in possesso di attestazione SOA: dichiara di essere in possesso dei requisiti di ordine speciale di cui al punto II), lett. a), b), c), d) ed e) ovvero dichiara di essere in possesso dei requisiti di cui al punto a), b), d), ed e) relativamente alla categoria prevalente OG11 e di voler subappaltare le opere relative alla categoria OG2 del bando di gara;

l) dichiara di aver esaminato gli elaborati progettuali, compreso il computo metrico, di essersi recato sul luogo di esecuzione dei lavori, di aver preso conoscenza delle condizioni locali della viabilità d'accesso, delle cave eventualmente necessarie e delle discariche autorizzate, nonché di tutte le circostanze generali e particolari suscettibili di influire sulla determinazione dei prezzi, sulle condizioni contrattuali e sull'esecuzione dei lavori e di aver giudicato i lavori stessi realizzabili, gli elaborati progettuali adeguati, i prezzi nel loro complesso remunerativi e tali da consentire il ribasso offerto;

m) dichiara di aver effettuato una verifica della disponibilità della mano d'opera necessaria per l'esecuzione dei lavori nonché della disponibilità di attrezzature adeguate all'entità e alla tipologia e categoria dei lavori;

2) certificato dei casellari giudiziali in originale o copia autenticata ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000 del titolare e del direttore tecnico, in caso di impresa individuale; dei soci e dei direttori tecnici, in caso di società in nome collettivo; del socio accomandatario e del direttore tecnico nel caso di società in accomandita semplice; degli amministratori muniti di poteri di rappresentanza e dei direttori tecnici, per gli altri tipi di società di capitali e consorzi. Tale certificato dovrà essere prodotto anche da tutti i soggetti cessati dalla carica nel triennio antecedente la data di pubblicazione del presente bando.

In luogo di tale certificato potrà essere resa dichiarazione sostitutiva da ciascuno dei soggetti suindicati;

3) certificato dei carichi pendenti in originale o copia autenticata ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000 del titolare e del direttore tecnico, in caso di impresa individuale; dei soci e dei direttori tecnici, in caso di società in nome collettivo; del socio accomandatario e del direttore tecnico nel caso di società in accomandita semplice; degli amministratori muniti di poteri di rappresentanza e dei direttori tecnici, per gli altri tipi di società di capitali e consorzi.

In luogo di tale certificato potrà essere resa dichiarazione sostitutiva da ciascuno dei soggetti suindicati.

Le imprese riunite, oltre ai documenti ed alle dichiarazioni riferiti a ciascuna impresa, dovranno produrre in originale o copia autentica scrittura privata autenticata, con la quale viene conferito mandato collettivo speciale con rappresentanza all'impresa capogruppo, la quale dovrà esprimere in modo esplicito l'offerta in nome e per conto proprio e delle imprese mandanti.

Nel caso di concorrente costituito da associazione temporanea o consorzio non ancora costituito la dichiarazione deve essere presentata da tutti i soggetti che costituiranno la predetta associazione o consorzio e dovrà contenere l'impegno che, in caso di aggiudicazione della gara, le stesse imprese conferiranno mandato collettivo speciale con rappresentanza ad una di esse da indicare espressamente e qualificata come capogruppo. La dichiarazione può essere sottoscritta anche da un procuratore del titolare o del legale rappresentante ed in tal caso va trasmessa la relativa procura.

A norma dell'art. 18 della legge n. 55/1990, così come integrato e modificato da ultimo dalla legge n. 415/98, l'impresa che intende subappaltare parte dei lavori appaltati, con apposita dichiarazione, dovrà individuare tali lavorazioni all'atto dell'offerta. Il subappaltatore deve essere in possesso dei requisiti richiesti dalla vigente normativa in relazione all'importo dei lavori da eseguire. L'appaltatore che non sia in possesso dei requisiti di qualificazione per la cat. OG2 non potrà eseguire le relative lavorazioni ma dovrà subappaltarle a soggetto qualificato.

In ogni caso il subappalto è subordinato alla preventiva autorizzazione dell'amministrazione appaltante.

Il compenso per le lavorazioni eseguite dai subappaltatori sarà corrisposto all'appaltatore. Pertanto è fatto obbligo ai soggetti aggiudicatari di trasmettere, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei loro confronti copia della fatture quietanzate relative ai pagamenti da essi aggiudicatari corrisposti ai subappaltatori, con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate;

4) garanzia fidejussoria pari al 2% dell'importo comprensivo degli oneri di sicurezza, pari a L. 2.375.714.506 ai sensi dell'art. 30, comma 1 della legge n. 109/1994 e successive modificazioni ed integrazioni, prestata mediante fidejussione bancaria o polizza assicurativa, contenente l'impegno del fidejussore a rilasciare la garanzia di cui al comma 2 del medesimo articolo, qualora l'offerente risultasse aggiudicatario dell'appalto. La predetta garanzia dovrà prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale e la sua operatività entro 15 giorni a semplice richiesta scritta della stazione appaltante e dovrà avere validità dichiarata esplicitamente per almeno 180 giorni dalla data di presentazione dell'offerta, ai sensi dell'art. 9, commi 52 e 55, della legge n. 415/1998.

Le imprese in possesso della certificazione di sistema di qualità conforme alle norme europea della serie UNI EN ISO 9000, rilasciata da organismi accreditati, ai sensi della normativa europea della serie UNI CEI 45000, potranno presentare la cauzione provvisoria per un importo garantito pari al 50% di quello richiesto. Le imprese che vogliano usufruire di tale beneficio dovranno allegare alla documentazione la certificazione di cui sono in possesso in copia autentica, ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000.

L'atto di fidejussione dovrà indicare quale beneficiario: Provveditorato alle OO.PP. per la Campania con sede in via M. Campodisola n. 21, Napoli.

Offerta economica: nella busta «B - Offerta economica» deve essere contenuta la lista delle categorie di lavorazioni e forniture, completata in ogni sua parte e redatta ai sensi dell'art. 90, comma 5 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99, in base alla quale, sulla scorta dei prezzi unitari offerti, è determinato il prezzo globale al netto degli oneri di sicurezza ed il relativo ribasso percentuale rispetto all'importo dei lavori a base di gara al netto degli oneri di sicurezza (L. 2.256.928.781). La lista deve essere sottoscritta in tutte le pagine dal legale rappresentante della ditta e non può presentare correzioni che non siano confermate e sottoscritte, a pena di esclusione dell'offerta.

L'offerta va inoltre accompagnata a pena di inammissibilità, da una dichiarazione di presa d'atto che l'indicazione delle voci e delle quantità non ha effetto sull'importo complessivo dell'offerta che, seppure determinato attraverso l'applicazione dei prezzi unitari offerti alle quantità delle varie lavorazioni, resta fisso ed invariabile ai sensi degli articoli 19, comma 4 e 21, comma 1, della legge n. 109/94 e successive modificazioni ed integrazioni.

Qualora il concorrente sia costituito da associazione temporanea o consorzio, anche se non ancora costituiti, la lista delle lavorazioni deve essere sottoscritta da tutti i soggetti che costituiscono o che costituiranno il raggruppamento o il consorzio.

Procedura di aggiudicazione: il giorno 18 dicembre 2001, alle ore 9 la commissione di gara esaminerà la documentazione presentata dai concorrenti.

Prima di procedere all'apertura delle buste contenenti le offerte, la Commissione di gara, in ottemperanza al disposto dell'art. 10, comma 1-*quater*, della legge n. 109/94, introdotto dall'art. 3, comma 1, della legge n. 415/98, procederà al sorteggio pubblico del 10% delle offerte presentate, arrotondando all'unità superiore, al fine di individuare i concorrenti a cui richiedere di comprovare, entro dieci giorni dalla data della richiesta, il possesso dei requisiti di capacità economico-finanziaria richiesti per la partecipazione alla gara.

Il giorno 18 gennaio 2002 alle ore 12 la Commissione di gara comunicherà le risultanze della verifica dei requisiti.

Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida. In caso di offerte uguali si procederà per sorteggio.

Ai sensi dell'art. 10 comma 1-*ter* della legge n. 109/94, introdotto dall'art. 3 della legge n. 415/98, in caso di fallimento o di risoluzione del contratto di appalto per grave inadempimento dell'originario appaltatore, la stazione appaltante si riserva la facoltà di interpellare il secondo classificato, al fine di stipulare nuovo contratto per il completamento dei lavori alle medesime condizioni economiche già proposte in sede di offerta. In caso di fallimento del secondo classificato, questo istituto si riserva la facoltà di interpellare il terzo classificato e, in tal caso, il nuovo contratto è stipulato alle condizioni economiche offerte dal secondo classificato.

La difformità rispetto alle indicazioni contenute nel presente bando di uno qualsiasi dei documenti richiesti comporterà l'esclusione dei concorrenti dalla gara.

Il provveditore: dott. Alessandro D'Ambrosio.

C-31215 (A pagamento).

MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI

Provveditorato alle opere pubbliche per l'Emilia Romagna Ufficio contratti

Bando di gara per pubblico incanto

1. Stazione appaltante: Provveditorato alle opere pubbliche per l'Emilia Romagna, piazza VIII agosto n. 26, 40126 Bologna, telefono 051/257211-257264-257206, fax 051/248615, sito internet: www.comune.bologna.it/iperbole/minlap

2. Procedura di gara: pubblico incanto ai sensi della legge n. 109/1994 e successive modificazioni.

3. Luogo, descrizione, natura e importo complessivo dei lavori, oneri per la sicurezza e modalità di pagamento delle prestazioni:

3.1) luogo di esecuzione: Piacenza;

3.2) descrizione: lavori di ristrutturazione e adeguamento alla normativa del poligono di tiro nel complesso demaniale caserma «Cesare Battisti» sede della scuola allievi agenti della Polizia di Stato di Piacenza;

3.3) importo complessivo dell'appalto: L. 1.293.133.948 (unmiliardoduecentonovantatremilioncentotrentatremilanovecentoquarantotto) (€ 667.847,94) di cui per lavori a corpo soggetti a ribasso L. 1.254.333.948 (unmiliardoduecentocinquantaquattromilionitrentatremilanovecentoquarantotto) (€ 647.809,42);

3.3.a) categoria OG1 prevalente, class. III;

3.4) oneri per l'attuazione dei piani della sicurezza non soggetti a ribasso: L. 38.800.000 (trentottomilionitotocentomila) (€ 20.038,52);

3.5) lavorazioni di cui si compone l'intervento: cat. OG1 (prevalente) L. 738.125.332 (€ 381.209,92); cat. OS6 L. 221.315.060 (€ 114.299,68); cat. OS30 L. 200.113.834 (€ 103.350,17); cat. OS28 L. 122.156.052 (€ 63.088,33); cat. OS3 L. 11.423.670 (€ 5.899,83).

La lavorazione di cui alla cat. OS30 può essere eseguita direttamente dall'impresa aggiudicataria solo se in possesso della relativa qualificazione (art. 74 comma 2 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99);

3.6) modalità di determinazione del corrispettivo: a corpo ai sensi di quanto previsto dal combinato disposto dagli articoli 19, comma 4, e 21, comma 1, lettera b), della legge n. 109/94 e successive modificazioni.

4. Termine di esecuzione: giorni 270 (duecentosettanta) naturali e consecutivi decorrenti dalla data di consegna dei lavori.

5. Documentazione: il disciplinare di gara contenente le norme integrative del presente bando relative alle modalità di partecipazione alla gara, alle modalità di compilazione e presentazione dell'offerta, ai documenti da presentare a corredo della stessa ed alle procedure di aggiudicazione dell'appalto nonché gli elaborati grafici, il computo metrico, il piano di sicurezza e di coordinamento, lo schema di contratto, il capitolato speciale di appalto sono in visione presso la sede dell'ente appaltante indicata al n. 1 nei giorni feriali, escluso il sabato, dalle ore 9 alle ore 13; è possibile acquistarne copia, presso la tipografia Copygraf S.n.c., via F.lli Cairoli n. 16/F, 40121 Bologna, tel. 051/252428, fax 051/252866; il disciplinare di gara è altresì disponibile sul sito internet: www.comune.bologna.it/iperbole/minlap

6. Termine, indirizzo di ricezione, modalità di presentazione e data di apertura delle offerte:

6.1) termine: entro le ore 13 del giorno 13 dicembre 2001;

6.2) indirizzo: Provveditorato alle OO.PP. per l'Emilia Romagna, piazza VIII agosto n. 26, 40126 Bologna;

6.3) modalità: secondo quanto previsto nel disciplinare di gara di cui al punto 5. del presente bando;

6.4) apertura offerte: prima seduta pubblica il giorno 14 dicembre 2001 alle ore 11 presso la sede della stazione appaltante.

7. Soggetti ammessi all'apertura delle offerte: i legali rappresentanti dei concorrenti di cui al successivo punto 10. ovvero soggetti, uno per ogni concorrente, muniti di specifica delega loro conferita dai suddetti legali rappresentanti.

8. Cauzione: l'offerta dei concorrenti deve essere corredata:

a) da una cauzione provvisoria, pari al 2% (due per cento) dell'importo complessivo dei lavori costituita alternativamente:

da versamento in contanti o in titoli del debito pubblico presso una sezione di tesoreria provinciale dello Stato;

da fidejussione bancaria o polizza assicurativa, avente validità per almeno 180 giorni dalla data stabilita al punto 6.1) del presente bando;

b) dichiarazione di un istituto bancario, ovvero di una compagnia di assicurazione, contenente l'impegno a rilasciare, in caso di aggiudicazione dell'appalto, una fidejussione bancaria o una polizza assicurativa fidejussoria, relativa alla cauzione definitiva, in favore della stazione appaltante valida fino alla data di emissione del certificato di collaudo provvisorio.

9. Finanziamento: fondi Ministero dell'interno.

10. Soggetti ammessi alla gara: i concorrenti di cui all'art. 10, comma 1, della legge n. 109/94 e successive modificazioni, costituiti da imprese singole o imprese riunite o consorziate, ai sensi degli articoli 93, 94, 95, 96 e 97 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999, ovvero da imprese che intendano riunirsi o consorziarsi ai sensi dell'articolo 13, comma 5 della legge n. 109/94 e successive modificazioni, nonché concorrenti con sede in altri Stati membri dell'Unione europea alle condizioni di cui all'articolo 3, comma 7, del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000.

11. Condizioni minime di carattere economico e tecnico necessarie per la partecipazione:

(nel caso di concorrente in possesso dell'attestato SOA):

attestazione di qualificazione in corso di validità, rilasciata da una SOA (decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000) regolarmente autorizzata, per la categoria e la classifica di cui al punto 3.3.a) del presente bando;

(nel caso di concorrente non in possesso dell'attestato SOA):

il possesso i requisiti di cui all'articolo 31 del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 in misura non inferiore a quanto previsto dal medesimo articolo 31 commi 1 e 2.

12. Termine di validità dell'offerta: l'offerta è valida per 180 giorni dalla data dell'esperimento della gara.

13. Criterio di aggiudicazione: massimo ribasso percentuale sull'importo dei lavori posto a base di gara al netto degli oneri per la sicurezza di cui al punto 3.4) del presente bando.

14. Varianti: non sono ammesse offerte in variante.

15. Altre informazioni:

a) non sono ammessi a partecipare alle gare soggetti che si trovino nelle condizioni previste dall'articolo 75 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99 così come sostituito dal decreto del Presidente della Repubblica n. 412/2000 e che non siano in regola con gli obblighi previsti dalla legge n. 68/99;

b) si procederà all'esclusione automatica delle offerte anormalmente basse secondo le modalità previste dall'articolo 21, comma 1-bis, della legge n. 109/94 e successive modificazioni; nel caso di offerte in numero inferiore a cinque non si procede ad esclusione automatica ma la stazione appaltante ha comunque la facoltà di sottoporre a verifica le offerte ritenute anormalmente basse;

c) si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida sempreché sia ritenuta congrua e conveniente;

d) in caso di offerte uguali si procederà per sorteggio;

e) l'aggiudicatario deve prestare cauzione definitiva nella misura e nei modi previsti dall'articolo 30, comma 2 e 2-bis, della legge n. 109/94 e successive modificazioni, nonché la polizza di cui all'art. 30, comma 3 della medesima legge e all'art. 103 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99 per una somma assicurata pari a € 800.000 e con il massimale per l'assicurazione contro la responsabilità civile verso terzi indicato nell'art. 6 dello schema di contratto;

f) si applicano le disposizioni previste dall'articolo 8, comma 11-quater, della legge n. 109/94 e successive modificazioni;

g) le autocertificazioni, le certificazioni, i documenti e l'offerta devono essere in lingua italiana o corredati di traduzione giurata;

h) nel caso di concorrenti costituiti ai sensi dell'art. 10, comma 1, lettere d), e) ed e-bis, della legge n. 109/94 e successive modificazioni i requisiti di cui al punto 11. del presente bando devono essere posseduti, nella misura di cui all'articolo 95, comma 2, del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999 qualora associazioni di tipo orizzontale, e, nella misura di cui all'articolo 95, comma 3 del medesimo decreto del Presidente della Repubblica qualora associazioni di tipo verticale;

i) gli importi dichiarati da imprese stabilite in altro Stato membro dell'Unione europea, qualora espressi in altra valuta, dovranno essere convertiti in lire italiane adottando il valore dell'euro;

j) la contabilità dei lavori sarà effettuata, ai sensi del titolo XI del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999, sulla base delle aliquote percentuali di cui all'art. 45 comma 6 del suddetto decreto del Presidente della Repubblica applicate all'importo contrattuale pari al prezzo offerto aumentato dell'importo degli oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza di cui al punto 3.4) del presente bando; le rate di acconto saranno pagate con le modalità previste dall'art. 14 dello schema di contratto;

k) i corrispettivi saranno pagati con le modalità previste dall'art. 15 dello schema di contratto;

l) gli eventuali subappalti saranno disciplinati ai sensi delle vigenti leggi;

m) i pagamenti relativi ai lavori svolti dal subappaltatore o cottimista verranno effettuati dall'aggiudicatario che è obbligato a trasmettere, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato, copia delle fatture quietanzate con l'indicazione delle ritenute a garanzie effettuate;

n) la stazione appaltante si riserva la facoltà di applicare le disposizioni di cui all'articolo 10, comma 1-ter, della legge n. 109/94 e successive modificazioni;

o) tutte le controversie derivanti dal contratto sono deferite alla competenza arbitrale ai sensi dell'articolo 32 della legge n. 109/94 e successive modificazioni, ed in conformità dell'art. 34 del capitolato generale d'appalto e dell'art. 150 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99;

p) responsabile del procedimento: dott. ing. Francesco De Marco (tel. 051/257379).

Il provveditore: dott. ing. Dante Corradi.

C-31328 (A pagamento).

MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI Provveditorato alle opere pubbliche per l'Emilia Romagna Bologna

Bando di gara per pubblico incanto

1. Stazione appaltante: Provveditorato alle Opere Pubbliche per l'Emilia Romagna, piazza VIII Agosto n. 26, 40126 Bologna, telefono 051/257264 - 257206, fax 051/248615, sito internet: www.comune.bologna.it/iperbole/minlap

2. Procedura di gara: pubblico incanto ai sensi della legge n. 109/1994 e successive modificazioni.

3. Luogo, descrizione, natura e importo complessivo dei lavori, oneri per la sicurezza e modalità di pagamento delle prestazioni:

3.1) luogo di esecuzione: Bologna;

3.2) descrizione: lavori di completamento della mensa e la realizzazione della nuova cucina nella Caserma Smiraglia sede del VII Reparto Mobile della Polizia di Stato di Bologna;

3.3) importo complessivo dell'appalto: L. 1.843.051.693 (unmiliardoottoquantatremilioncinquantunomilaseicentonovantatre), pari ad € 951.856,76, di cui per lavori a corpo L. 1.605.303.598 (unmiliardoseicentocinquemilionitrecentotremilacinquecentonovantotto), pari ad € 829.070,12, e per lavori a misura L. 87.748.095 (ottantasettemilionisettecentoquarantottomilanovantacinque), pari ad € 45.318,11;

3.3.a) categoria OG1 prevalente, classifica III;

3.4) oneri per l'attuazione dei piani della sicurezza non soggetti a ribasso: L. 150.000.000 (centocinquantomilioni) pari ad € 77.468,53;

3.5) lavorazioni di cui si compone l'intervento:

cat. OG1 (prevalente) L. 996.554.282 (€ 514.677,33);

cat. OS3 L. 90.350.415 (€ 46.662,09);

cat. OS28 L. 322.829.728 (€ 166.727,64);

cat. OS30 L. 178.975.700 (€ 92.433,23);

cat. OS6 L. 254.341.568 (€ 131.356,45).

La lavorazione di cui alla cat. OS28 può essere eseguita direttamente dall'impresa aggiudicataria solo se in possesso della relativa qualificazione (art. 74, comma 2 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99);

3.6) modalità di determinazione del corrispettivo: a corpo ed a misura ai sensi di quanto previsto dal combinato disposto dagli articoli 19, comma 4, e 21, comma 1, lettera c), della legge n. 109/94 e successive modificazioni.

4. Termine di esecuzione: giorni 450 (novanta) naturali e consecutivi decorrenti dalla data di consegna dei lavori.

5. Documentazione: il disciplinare di gara contenente le norme integrative del presente bando relative alle modalità di partecipazione alla gara, alle modalità di compilazione e presentazione dell'offerta, ai documenti da presentare a corredo della stessa ed alle procedure di aggiudicazione dell'appalto nonché gli elaborati grafici, il computo metrico, il piano di sicurezza, lo schema di contratto e il capitolato speciale di appalto sono in visione presso la sede dell'ente appaltante indicata al n. 1. nei giorni feriali, escluso il sabato, dalle ore 9 alle ore 13; è possibile acquistarne copia, presso la Tipografia Copygraf S.n.c., via F.lli Cairoli n. 16/F, 40121 Bologna, tel. 051/252428, fax 051/252866; il disciplinare di gara è altresì disponibile sul sito internet: www.comune.bologna.it/iperbole/minlap

La lista delle categorie di lavorazioni e forniture previste per la formulazione dell'offerta, firmata in copia conforme all'originale, potrà essere ritirata nei giorni e nell'orario suindicato presso la sede del predetto ente appaltante.

6. Termine, indirizzo di ricezione, modalità di presentazione e data di apertura delle offerte:

6.1) termine: entro le ore 13 del 13 dicembre 2001;

6.2) indirizzo: Provveditorato alle OO.PP. per l'Emilia Romagna, piazza VIII Agosto n. 26, 40126 Bologna;

6.3) modalità: secondo quanto previsto nel disciplinare di gara di cui al punto 5. del presente bando;

6.4) apertura offerte: prima seduta pubblica il giorno 14 dicembre 2001 alle ore 9 presso la sede della stazione appaltante.

7. Soggetti ammessi all'apertura delle offerte: i legali rappresentanti dei concorrenti di cui al successivo punto 10. ovvero soggetti, uno per ogni concorrente, muniti di specifica delega loro conferita dai suddetti legali rappresentanti.

8. Cauzione: l'offerta dei concorrenti deve essere corredata:

a) da una cauzione provvisoria, pari al 2% (due per cento) dell'importo complessivo dei lavori costituita alternativamente:

da versamento in contanti o in titoli del debito pubblico presso una sezione di Tesoreria Provinciale dello Stato;

da fidejussione bancaria o polizza assicurativa, avente validità per almeno 180 giorni dalla data stabilita al punto 6.1) del presente bando;

b) dichiarazione di un istituto bancario, ovvero di una compagnia di assicurazione, contenente l'impegno a rilasciare, in caso di aggiudicazione dell'appalto, una fidejussione bancaria o una polizza assicurativa fidejussoria, relativa alla cauzione definitiva, in favore della stazione appaltante valida fino alla data di emissione del certificato di collaudo provvisorio.

9. Finanziamento: Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, cap. 8152.

10. Soggetti ammessi alla gara: i concorrenti di cui all'art. 10, comma 1, della legge n. 109/94 e successive modificazioni, costituiti da imprese singole o imprese riunite o consorziate, ai sensi degli articoli 93, 94, 95, 96 e 97 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999, ovvero da imprese che intendano riunirsi o consorziarsi ai sensi dell'articolo 13, comma 5 della legge n. 109/94 e successive modificazioni, nonché concorrenti con sede in altri Stati membri dell'Unione europea alle condizioni di cui all'articolo 3, comma 7 del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000.

11. Condizioni minime di carattere economico e tecnico necessarie per la partecipazione:

(nel caso di concorrente in possesso dell'attestato SOA):

attestazione di qualificazione in corso di validità, rilasciata da una SOA (decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000) regolarmente autorizzata, per la categoria e la classifica di cui al punto 3.3.a) del presente bando;

(nel caso di concorrente non in possesso dell'attestato SOA):

il possesso dei requisiti di cui all'articolo 31 del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 in misura non inferiore a quanto previsto dal medesimo articolo 31, commi 1 e 2.

12. Termine di validità dell'offerta: l'offerta è valida per 180 giorni dalla data dell'esperimento della gara.

13. Criterio di aggiudicazione: massimo ribasso percentuale del prezzo offerto rispetto all'importo complessivo dei lavori a base di gara al netto degli oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza di cui al punto 3.4) del presente bando; il prezzo offerto deve essere determinato, ai sensi dell'art. 21, commi 1 e 1-bis, della citata legge n. 109/94 e successive modificazioni, mediante offerta a prezzi unitari compilata secondo le norme e con le modalità previste nel disciplinare di gara; il prezzo offerto deve essere, comunque, inferiore a quello posto a base di gara al netto degli oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza di cui al punto 3.4) del presente bando.

14. Varianti: non sono ammesse offerte in variante.

15. Altre informazioni:

a) non sono ammessi a partecipare alle gare soggetti che si trovino nelle condizioni previste dall'articolo 75 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99 e che non siano in regola con gli obblighi previsti dalla legge n. 68/99;

b) si procederà all'esclusione automatica delle offerte anormalmente basse secondo le modalità previste dall'articolo 21, comma 1-bis, della legge n. 109/94 e successive modificazioni; nel caso di offerte in numero inferiore a cinque non si procede ad esclusione automatica ma la stazione appaltante ha comunque la facoltà di sottoporre a verifica le offerte ritenute anormalmente basse;

c) si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida sempreché sia ritenuta congrua e conveniente;

d) in caso di offerte uguali si procederà per sorteggio;

e) l'aggiudicatario deve prestare cauzione definitiva nella misura e nei modi previsti dall'articolo 30, comma 2 e 2-bis, della legge n. 109/94 e successive modificazioni, nonché la polizza di cui all'art. 30, comma 3 della medesima legge e all'art. 103 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99 per una somma assicurata pari a € 1.000.000 e con il massimale per l'assicurazione contro la responsabilità civile verso terzi indicato nell'art. 5 dello schema di contratto;

f) si applicano le disposizioni previste dall'articolo 8, comma 11-*quater*, della legge n. 109/94 e successive modificazioni;

g) le autocertificazioni, le certificazioni, i documenti e l'offerta devono essere in lingua italiana o corredati di traduzione giurata;

h) nel caso di concorrenti costituiti ai sensi dell'art. 10, comma 1, lettere d), e) ed e-bis, della legge n. 109/94 e successive modificazioni i requisiti di cui al punto 11. del presente bando devono essere posseduti, nella misura di cui all'articolo 95, comma 2, del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999 qualora associazioni di tipo orizzontale, e, nella misura di cui all'articolo 95, comma 3 del medesimo decreto del Presidente della Repubblica qualora associazioni di tipo verticale;

i) gli importi dichiarati da imprese stabilite in altro Stato membro dell'Unione europea, qualora espressi in altra valuta, dovranno essere convertiti in lire italiane adottando il valore dell'euro;

j) la contabilità dei lavori sarà effettuata, ai sensi del titolo XI del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999, per la parte dei lavori a corpo, sulla base delle aliquote percentuali di cui all'art. 45, comma 6, del suddetto decreto del Presidente della Repubblica applicate al relativo prezzo offerto e, per la parte dei lavori a misura, sulla base dei prezzi unitari contrattuali; agli importi degli stati di avanzamento (SAL) sarà aggiunto, in proporzione dell'importo dei lavori eseguiti, l'importo degli oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza di cui al punto 3.4) del presente bando; le rate di acconto saranno pagate con le modalità previste dall'art. 10 dello schema di contratto;

k) i corrispettivi saranno pagati con le modalità previste dall'art. 10 dello schema di contratto;

l) gli eventuali subappalti saranno disciplinati ai sensi delle vigenti leggi;

m) i pagamenti relativi ai lavori svolti dal subappaltatore o cottimista verranno effettuati dall'aggiudicatario che è obbligato a trasmettere, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato, copia delle fatture quietanzate con l'indicazione delle ritenute a garanzie effettuate;

n) la stazione appaltante si riserva la facoltà di applicare le disposizioni di cui all'articolo 10, comma 1-ter, della legge n. 109/94 e successive modificazioni;

o) tutte le controversie derivanti dal contratto sono deferite alla competenza arbitrale ai sensi dell'articolo 32 della legge n. 109/94 e successive modificazioni, ed in conformità dell'art. 34 del capitolato generale d'appalto e dell'art. 150 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99;

p) responsabile del procedimento: dott. arch. Bruno Badiali (tel. 051/257380).

Il provveditore: dott. ing. Dante Corradi.

C-31324 (A pagamento).

MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI

Provveditorato alle opere pubbliche per l'Emilia Romagna Ufficio contratti

Bando di gara per pubblico incanto

1. Stazione appaltante: Provveditorato alle Opere Pubbliche per l'Emilia Romagna, piazza VIII Agosto n. 26, 40126 Bologna, tel. 051/257211 - 257264 - 257206, fax 051/248615, sito internet: www.comune.bologna.it/iperbole/minlap

2. Procedura di gara: pubblico incanto ai sensi della legge n. 109/1994 e successive modificazioni;

3. Luogo, descrizione, natura e importo complessivo dei lavori, oneri per la sicurezza e modalità di pagamento delle prestazioni:

3.1) luogo di esecuzione: Piacenza;

3.2) descrizione: lavori di completamento del padiglione est e ristrutturazione dei locali annessi al padiglione ovest della Caserma «Cesare Battisti» destinati a sede della Scuola Allievi Agenti della Polizia di Stato di Piacenza;

3.3) importo complessivo dell'appalto: L. 2.879.195.685 (due miliardiottocentosettantanovemilioniconcentonovantacinquemilaseicentotantacinque) (€ 1.486.980,48), di cui per lavori a corpo soggetti a ribasso L. 2.807.215.793 (due miliardiottocentosettatemilioniduecentoquindicimilasettecentonovantatre) (€ 1.449.805,96);

3.3a) categoria OG1 prevalente, class. IV;

3.4) oneri per l'attuazione dei piani della sicurezza non soggetti a ribasso: L. 71.979.892 (settantunomilioninovecentosettantanovemilaottocentonovantadue) € 37.174,51;

3.5) lavorazioni di cui si compone l'intervento:

cat. OG1 (prevalente) L. 1.194.092.425 (€ 616.697,27); cat. OS6 L. 285.599.000 (€ 147.499,57); cat. OS7 L. 868.662.260 (€ 448.626,62); cat. OS3 L. 147.382.000 (€ 76.116,45); cat. OS28 L. 143.255.000 (€ 73.985,03); cat. OS30 L. 240.205.000 (€ 124.055,53);

3.6) modalità di determinazione del corrispettivo: a corpo ai sensi di quanto previsto dal combinato disposto dagli articoli 19, comma 4, e 21, comma 1, lettera b), della legge n. 109/94 e successive modificazioni.

4. Termine di esecuzione: giorni 600 (seicento) naturali e consecutivi decorrenti dalla data di consegna dei lavori.

5. Documentazione: il disciplinare di gara contenente le norme integrative del presente bando relative alle modalità di partecipazione alla gara, alle modalità di compilazione e presentazione dell'offerta, ai documenti da presentare a corredo della stessa ed alle procedure di aggiudicazione dell'appalto nonché gli elaborati grafici, il computo metrico, il piano di sicurezza e di coordinamento, lo schema di contratto e il capitolato speciale di appalto sono in visione presso la sede dell'ente appaltante indicata al n. 1. nei giorni feriali, escluso il sabato, dalle ore 9 alle ore 13; è possibile acquistarne copia, presso la Tipografia Copygraf S.n.c., via F.lli Cairoli n. 16/F, 40121 Bologna, tel. 051/252428, fax 051/252866; il disciplinare di gara è altresì disponibile sul sito internet: www.comune.bologna.it/iperbole/minlap

6. Termine, indirizzo di ricezione, modalità di presentazione e data di apertura delle offerte:

6.1) termine: entro le ore 13 del 12 dicembre 2001;

6.2) indirizzo: Provveditorato alle OO.PP. per l'Emilia Romagna, piazza VIII Agosto n. 26, 40126 Bologna;

6.3) modalità: secondo quanto previsto nel disciplinare di gara di cui al punto 5. del presente bando;

6.4) apertura offerte: prima seduta pubblica il giorno 13 dicembre 2001 alle ore 9 presso la sede della stazione appaltante.

7. Soggetti ammessi all'apertura delle offerte: i legali rappresentanti dei concorrenti di cui al successivo punto 10. ovvero soggetti, uno per ogni concorrente, muniti di specifica delega loro conferita dai suddetti legali rappresentanti.

8. Cauzione: l'offerta dei concorrenti deve essere corredata:

a) da una cauzione provvisoria, pari al 2% (due per cento) dell'importo complessivo dei lavori costituita alternativamente:

da versamento in contanti o in titoli del debito pubblico presso una sezione di Tesoreria Provinciale dello Stato;

da fidejussione bancaria o polizza assicurativa, avente validità per almeno 180 giorni dalla data stabilita al punto 6.1) del presente bando;

b) dichiarazione di un istituto bancario, ovvero di una compagnia di assicurazione, contenente l'impegno a rilasciare, in caso di aggiudicazione dell'appalto, una fidejussione bancaria o una polizza assicurativa fidejussoria, relativa alla cauzione definitiva, in favore della stazione appaltante valida fino alla data di emissione del certificato di collaudo provvisorio.

9. Finanziamento: fondi Ministero delle infrastrutture e dei trasporti e Ministero dell'interno.

10. Soggetti ammessi alla gara: i concorrenti di cui all'art. 10, comma 1, della legge n. 109/94 e successive modificazioni, costituiti da imprese singole o imprese riunite o consorziate, ai sensi degli articoli 93, 94, 95, 96 e 97 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999, ovvero da imprese che intendano riunirsi o consorziarsi ai sensi dell'articolo 13, comma 5 della legge n. 109/94 e successive modificazioni, nonché concorrenti con sede in altri Stati membri dell'Unione europea alle condizioni di cui all'articolo 3, comma 7 del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000.

11. Condizioni minime di carattere economico e tecnico necessarie per la partecipazione:

(nel caso di concorrente in possesso dell'attestato SOA): attestazione di qualificazione in corso di validità, rilasciata da una SOA (decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000) regolarmente autorizzata, per la categoria e la classifica di cui al punto 3.3.a) del presente bando;

(nel caso di concorrente non in possesso dell'attestato SOA):

il possesso dei requisiti di cui all'articolo 31 del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 in misura non inferiore a quanto previsto dal medesimo articolo 31, commi 1 e 2.

12. Termine di validità dell'offerta: l'offerta è valida per 180 giorni dalla data dell'esperimento della gara.

13. Criterio di aggiudicazione: massimo ribasso percentuale sull'importo dei lavori posto a base di gara al netto degli oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza di cui al punto 3.4) del presente bando.

14. Varianti: non sono ammesse offerte in variante.

15. Altre informazioni:

a) non sono ammessi a partecipare alle gare soggetti che si trovino nelle condizioni previste dall'articolo 75 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99 così come sostituito dal decreto del Presidente della Repubblica n. 412/2000 e che non siano in regola con gli obblighi previsti dalla legge n. 68/99;

b) si procederà all'esclusione automatica delle offerte anormalmente basse secondo le modalità previste dall'articolo 21, comma 1-bis, della legge n. 109/94 e successive modificazioni; nel caso di offerte in numero inferiore a cinque non si procede ad esclusione automatica ma la stazione appaltante ha comunque la facoltà di sottoporre a verifica le offerte ritenute anormalmente basse;

c) si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida sempreché sia ritenuta congrua e conveniente;

d) in caso di offerte uguali si procederà per sorteggio;

e) l'aggiudicatario deve prestare cauzione definitiva nella misura e nei modi previsti dall'articolo 30, comma 2 e 2-bis, della legge n. 109/94 e successive modificazioni, nonché la polizza di cui all'art. 30, comma 3 della medesima legge e all'art. 103 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99 per una somma assicurata pari a L. 2.000.000.000 e con il massimale per l'assicurazione contro la responsabilità civile verso terzi indicato nell'art. 6 dello schema di contratto;

f) si applicano le disposizioni previste dall'articolo 8, comma 11-*quater*, della legge n. 109/94 e successive modificazioni;

g) le autocertificazioni, le certificazioni, i documenti e l'offerta devono essere in lingua italiana o corredati di traduzione giurata;

h) nel caso di concorrenti costituiti ai sensi dell'art. 10, comma 1, lettere d), e) ed e-bis, della legge n. 109/94 e successive modificazioni i requisiti di cui al punto 11. del presente bando devono essere posseduti, nella misura di cui all'articolo 95, comma 2, del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999 qualora associazioni di tipo orizzontale, e, nella misura di cui all'articolo 95, comma 3 del medesimo decreto del Presidente della Repubblica qualora associazioni di tipo verticale;

i) gli importi dichiarati da imprese stabilite in altro Stato membro dell'Unione europea, qualora espressi in altra valuta, dovranno essere convertiti in lire italiane adottando il valore dell'euro;

j) la contabilità dei lavori sarà effettuata, ai sensi del titolo XI del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999, sulla base delle aliquote percentuali di cui all'art. 45, comma 6, del suddetto decreto del Presidente della Repubblica applicate all'importo contrattuale pari al prezzo offerto aumentato dell'importo degli oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza di cui al punto 3.4) del presente bando; le rate di acconto saranno pagate con le modalità previste dall'art. 14 dello schema di contratto;

k) i corrispettivi saranno pagati con le modalità previste dall'art. 15 dello schema di contratto;

l) gli eventuali subappalti saranno disciplinati ai sensi delle vigenti leggi;

m) i pagamenti relativi ai lavori svolti dai subappaltatore o cottimista verranno effettuati dall'aggiudicatario che è obbligato a trasmettere, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato, copia delle fatture quietanzate con l'indicazione delle ritenute a garanzie effettuate;

n) la stazione appaltante si riserva la facoltà di applicare le disposizioni di cui all'articolo 10, comma 1-*ter*, della legge n. 109/94 e successive modificazioni;

o) tutte le controversie derivanti dal contratto sono deferite alla competenza arbitrale ai sensi dell'articolo 32 della legge n. 109/94 e successive modificazioni, ed in conformità dell'art. 34 del capitolato generale d'appalto e dell'art. 150 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99;

p) responsabile del procedimento: dott. ing. Maria Raffaella Laraia (tel. 051/257257).

Il provveditore: dott. ing. Dante Corradi.

C-31326 (A pagamento).

MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI

Provveditorato alle opere pubbliche per l'Emilia Romagna Ufficio contratti

Bando di gara per pubblico incanto

1. Stazione appaltante: Provveditorato alle Opere Pubbliche per l'Emilia Romagna, piazza VIII Agosto n. 26, 40126 Bologna, telefono 051/257211 - 257264 - 257206, fax 051/248615, sito internet: www.comune.bologna.it/iperbole/minlap per conto del Ministero dell'interno.

2. Procedura di gara: pubblico incanto ai sensi della legge n. 109/1994 e successive modificazioni;

3. Luogo, descrizione, natura e importo complessivo dei lavori, oneri per la sicurezza e modalità di pagamento delle prestazioni:

3.1) luogo di esecuzione: Parma;

3.2) descrizione: lavori di costruzione di una palestra presso il Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Parma.

3.3) importo complessivo dell'appalto: L. 1.816.461.711 (unmiliardottocentosedici milioni quattrocentosessantunomilasettecentoundici) (€ 938.124,18), di cui per lavori a corpo soggetti a ribasso L. 1.780.132.476 (unmiliardosettecentottantamilionitrentaduemilaquattrocentosettanta-sei) (€ 919.361,70);

3.3.a) categoria OG1 prevalente, class. III;

3.4) oneri per l'attuazione dei piani della sicurezza non soggetti a ribasso: L. 36.329.235 (trentaseimilionitrecentoventinove miladuecentotrentacinque) (€ 18.762,48);

3.5) lavorazioni di cui si compone l'intervento:

cat. OG1 (prevalente), L. 1.568.982.011 (€ 810.311,58);

cat. OG11, L. 247.479.700 (€ 127.812,60);

3.6) modalità di determinazione del corrispettivo: a corpo ai sensi di quanto previsto dal combinato disposto dagli articoli 19, comma 4, e 21, comma 1, lettera b), della legge n. 109/94 e successive modificazioni.

4. Termine di esecuzione: giorni 365 (trecentosessantacinque) naturali e consecutivi decorrenti dalla data di consegna dei lavori.

5. Documentazione: il disciplinare di gara contenente le norme integrative del presente bando relative alle modalità di partecipazione alla gara, alle modalità di compilazione e presentazione dell'offerta, ai documenti da presentare a corredo della stessa ed alle procedure di aggiudicazione dell'appalto nonché gli elaborati grafici, il computo metrico, il piano di sicurezza e di coordinamento, lo schema di contratto e il capitolato speciale di appalto sono in visione presso la sede dell'ente appaltante indicata al n. 1. nei giorni feriali, escluso il sabato, dalle ore 9 alle ore 13; è possibile acquistarne copia, presso la Tipografia Copygraf S.n.c., via F.lli Cairoli n. 16/F, 40121 Bologna, tel. 051/252428, fax 051/252866; il disciplinare di gara è altresì disponibile sul sito internet: www.comune.bologna.it/iperbole/minlap

6. Termine, indirizzo di ricezione, modalità di presentazione e data di apertura delle offerte:

6.1) termine: entro le ore 13 del 12 dicembre 2001;

6.2) indirizzo: Provveditorato alle OO.PP. per l'Emilia Romagna, piazza VIII Agosto n. 26, 40126 Bologna;

6.3) modalità: secondo quanto previsto nel disciplinare di gara di cui al punto 5. del presente bando;

6.4) apertura offerte: prima seduta pubblica il giorno 13 dicembre 2001 alle ore 11 presso la sede della stazione appaltante.

7. Soggetti ammessi all'apertura delle offerte: i legali rappresentanti dei concorrenti di cui al successivo punto 10. ovvero soggetti, uno per ogni concorrente, muniti di specifica delega loro conferita dai suddetti legali rappresentanti.

8. Cauzione: l'offerta dei concorrenti deve essere corredata:

a) da una cauzione provvisoria, pari al 2% (due per cento) dell'importo complessivo dei lavori costituita alternativamente:

da versamento in contanti o in titoli del debito pubblico presso una sezione di Tesoreria Provinciale dello Stato;

da fidejussione bancaria o polizza assicurativa, avente validità per almeno 180 giorni dalla data stabilita al punto 6.1) del presente bando;

b) dichiarazione di un istituto bancario, ovvero di una compagnia di assicurazione, contenente l'impegno a rilasciare, in caso di aggiudicazione dell'appalto, una fidejussione bancaria o una polizza assicurativa fidejussoria, relativa alla cauzione definitiva, in favore della stazione appaltante valida fino alla data di emissione del certificato di collaudo provvisorio.

9. Finanziamento: fondi Ministero dell'interno.

10. Soggetti ammessi alla gara: i concorrenti di cui all'art. 10, comma 1, della legge n. 109/94 e successive modificazioni, costituiti da imprese singole o imprese riunite o consorziate, ai sensi degli articoli 93, 94, 95, 96 e 97 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999, ovvero da imprese che intendano riunirsi o consorziarsi ai sensi dell'articolo 13, comma 5 della legge n. 109/94 e successive modificazioni, nonché concorrenti con sede in altri Stati membri dell'Unione europea alle condizioni di cui all'articolo 3, comma 7 del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000.

11. Condizioni minime di carattere economico e tecnico necessarie per la partecipazione:

(nel caso di concorrente in possesso dell'attestato SOA):

attestazione di qualificazione in corso di validità, rilasciata da una SOA (decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000) regolarmente autorizzata, per la categoria e la classifica di cui al punto 3.3.a) del presente bando;

(nel caso di concorrente non in possesso dell'attestato SOA):

il possesso dei requisiti di cui all'articolo 31 del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 in misura non inferiore a quanto previsto dal medesimo articolo 31, commi 1 e 2.

12. Termine di validità dell'offerta: l'offerta è valida per 180 giorni dalla data dell'esperimento della gara.

13. Criterio di aggiudicazione: massimo ribasso percentuale sull'importo dei lavori posto a base di gara al netto degli oneri per la sicurezza di cui al punto 3.4) del presente bando.

14. Varianti: non sono ammesse offerte in variante.

15. Altre informazioni:

a) non sono ammessi a partecipare alle gare soggetti che si trovino nelle condizioni previste dall'articolo 75 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99 così come sostituito dal decreto del Presidente della Repubblica n. 412/2000 e che non siano in regola con gli obblighi previsti dalla legge n. 68/99;

b) si procederà all'esclusione automatica delle offerte anormalmente basse secondo le modalità previste dall'articolo 21, comma 1-bis, della legge n. 109/94 e successive modificazioni; nel caso di offerte in numero inferiore a cinque non si procede ad esclusione automatica ma la stazione appaltante ha comunque la facoltà di sottoporre a verifica le offerte ritenute anormalmente basse;

c) si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida sempreché sia ritenuta congrua e conveniente;

d) in caso di offerte uguali si procederà per sorteggio;

e) l'aggiudicatario deve prestare cauzione definitiva nella misura e nei modi previsti dall'articolo 30, comma 2 e 2-bis, della legge n. 109/94 e successive modificazioni, nonché la polizza di cui all'art. 30, comma 3 della medesima legge e all'art. 103 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99 per una somma assicurata pari all'importo a base di appalto e con il massimale per l'assicurazione contro la responsabilità civile verso terzi indicato nell'art. A.10 del capitolato speciale di appalto;

f) si applicano le disposizioni previste dall'articolo 8, comma 11-quater, della legge n. 109/94 e successive modificazioni;

g) le autocertificazioni, le certificazioni, i documenti e l'offerta devono essere in lingua italiana o corredati di traduzione giurata;

h) nel caso di concorrenti costituiti ai sensi dell'art. 10, comma 1, lettere d), e) ed e-bis, della legge n. 109/94 e successive modificazioni i requisiti di cui al punto 11. del presente bando devono essere posseduti, nella misura di cui all'articolo 95, comma 2, del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999 qualora associazioni di tipo orizzontale, e, nella misura di cui all'articolo 95, comma 3 del medesimo decreto del Presidente della Repubblica qualora associazioni di tipo verticale;

i) gli importi dichiarati da imprese stabilite in altro Stato membro dell'Unione europea, qualora espressi in altra valuta, dovranno essere convertiti in lire italiane adottando il valore dell'euro;

j) la contabilità dei lavori sarà effettuata, ai sensi del titolo XI del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999, sulla base delle aliquote percentuali di cui all'art. 45, comma 6, del suddetto decreto del Presidente della Repubblica applicate all'importo contrattuale pari al prezzo offerto aumentato dell'importo degli oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza di cui al punto 3.4) del presente bando; le rate di acconto saranno pagate con le modalità previste dall'art. A.26 del capitolato speciale di appalto;

k) i corrispettivi saranno pagati con le modalità previste dall'art. A.26 del capitolato speciale di appalto;

l) gli eventuali subappalti saranno disciplinati ai sensi delle vigenti leggi;

m) i pagamenti relativi ai lavori svolti dai subappaltatori o cottimisti verranno effettuati dall'aggiudicatario che è obbligato a trasmettere, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato, copia delle fatture quietanzate con l'indicazione delle ritenute a garanzie effettuate;

n) la stazione appaltante si riserva la facoltà di applicare le disposizioni di cui all'articolo 10, comma 1-ter, della legge n. 109/94 e successive modificazioni;

o) tutte le controversie derivanti dal contratto sono deferite alla competenza arbitrale ai sensi degli articoli 3-bis e 32 della legge n. 109/94 e successive modificazioni, ed in conformità dell'art. 34 del capitolato generale d'appalto e dell'art. 150 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99;

p) responsabile del procedimento: dott. ing. Roberto Gambarota.

Il provveditore: dott. ing. Dante Corradi.

C-31325 (A pagamento).

MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI Provveditorato alle opere pubbliche per l'Emilia Romagna Ufficio contratti

Bando di gara per pubblico incanto

1. Stazione appaltante: Provveditorato alle opere pubbliche per l'Emilia Romagna, piazza VIII agosto n. 26, 40126 Bologna, tel. 051/257211 - 257264-257206, fax 051/248615, sito internet: www.comune.bologna.it/iperbole/minlap

2. Procedura di gara: pubblico incanto ai sensi della legge n. 109/1994 e successive modificazioni.

3. Luogo, descrizione, natura e importo complessivo dei lavori, oneri per la sicurezza e modalità di pagamento delle prestazioni:

3.1) luogo di esecuzione: Mirandola (MO);

3.2) descrizione: lavori di straordinaria manutenzione da eseguirsi sulle coperture, sulle facciate esterne e cortili del palazzo demaniale denominato «ex caserma M.V.S.N.», situato in via Fulvia a Mirandola (MO) sede del commissariato di Pubblica Sicurezza;

3.3) importo complessivo dell'appalto: L. 1.102.040.816 (unmiliardocentoduemilioniquarantamilaottocentosedici) (€ 569.156,58) di cui per lavori a misura soggetti a ribasso L. 1.063.090.816 (unmiliardosessantatremilioninovecentamilaottocentosedici) (€ 549.040,59);

3.3.a) categoria OS7 prevalente, class. II;

3.4) oneri per l'attuazione dei piani della sicurezza non soggetti a ribasso: L. 38.950.000 (trentottomilioninovecentocinquantamila) (€ 20.115,99);

3.5) lavorazioni di cui si compone l'intervento: cat. OS7 (prevalente) L. 434.015.545 (€ 224.150,32); cat. OG1 L. 215.188.179 (€ 111.135,41); cat. OS6 L. 151.998.900 (€ 78.500,88); cat. OS1 L. 118.416.737 (€ 61.157,14); cat. OS8 L. 100.814.955 (€ 52.066,57); cat. OS16 L. 45.696.500 (€ 23.600,27); cat. OS18 L. 35.910.000 (€ 18.545,96);

3.6) modalità di determinazione del corrispettivo: a misura ai sensi di quanto previsto dal combinato disposto dagli articoli 19, comma 5, e 21, comma 1, lettera a), della legge n. 109/94 e successive modificazioni.

4. Termine di esecuzione: giorni 240 (duecentoquaranta) naturali e consecutivi decorrenti dalla data di consegna dei lavori.

5. Documentazione: il disciplinare di gara contenente le norme integrative del presente bando relative alle modalità di partecipazione alla gara, alle modalità di compilazione e presentazione dell'offerta, ai documenti da presentare a corredo della stessa ed alle procedure di aggiudicazione dell'appalto nonché gli elaborati grafici, il computo metrico, il piano di sicurezza e di coordinamento, lo schema di contratto, il capitolato speciale di appalto sono in visione presso la sede dell'ente appaltante indicata al n. 1 nei giorni feriali, escluso il sabato, dalle ore 9 alle ore 13; è possibile acquistarne copia, presso la tipografia Copygraf S.n.c., via F.lli Cairoli n. 16/F, 40121 Bologna, tel. 051/252428, fax 051/252866; il disciplinare di gara è altresì disponibile sul sito internet: www.comune.bologna.it/iperbole/minlap

6. Termine, indirizzo di ricezione, modalità di presentazione e data di apertura delle offerte:

6.1) termine: entro le ore 13 del giorno 11 dicembre 2001;

6.2) indirizzo: Provveditorato alle OO.PP. per l'Emilia Romagna, piazza VIII agosto n. 26, 40126 Bologna;

6.3) modalità: secondo quanto previsto nel disciplinare di gara di cui al punto 5. del presente bando;

6.4) apertura offerte: prima seduta pubblica il giorno 12 dicembre 2001 alle ore 9 presso la sede della stazione appaltante.

7. Soggetti ammessi all'apertura delle offerte: i legali rappresentanti dei concorrenti di cui al successivo punto 10. ovvero soggetti, uno per ogni concorrente, muniti di specifica delega loro conferita dai suddetti legali rappresentanti.

8. Cauzione: l'offerta dei concorrenti deve essere corredata:

a) da una cauzione provvisoria, pari al 2% (due per cento) dell'importo complessivo dei lavori costituita alternativamente:

da versamento in contanti o in titoli del debito pubblico presso una sezione di tesoreria provinciale dello Stato;

da fidejussione bancaria o polizza assicurativa, avente validità per almeno 180 giorni dalla data stabilita al punto 6.1) del presente bando;

b) dichiarazione di un istituto bancario, ovvero di una compagnia di assicurazione, contenente l'impegno a rilasciare, in caso di aggiudicazione dell'appalto, una fidejussione bancaria o una polizza assicurativa fidejussoria, relativa alla cauzione definitiva, in favore della stazione appaltante valida fino alla data di emissione del certificato di collaudo provvisorio.

9. Finanziamento: fondi Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, cap. 8152.

10. Soggetti ammessi alla gara: i concorrenti di cui all'art. 10, comma 1, della legge n. 109/94 e successive modificazioni, costituiti da imprese singole o imprese riunite o consorziate, ai sensi degli articoli 93, 94, 95, 96 e 97 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999, ovvero da imprese che intendano riunirsi o consorziarsi ai sensi dell'articolo 13, comma 5 della legge n. 109/94 e successive modificazioni, nonché concorrenti con sede in altri Stati membri dell'Unione europea alle condizioni di cui all'articolo 3, comma 7, del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000;

11. Condizioni minime di carattere economico e tecnico necessarie per la partecipazione:

(nel caso di concorrente in possesso dell'attestato SOA):

attestazione di qualificazione in corso di validità, rilasciata da una SOA (decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000) regolarmente autorizzata, per la categoria la classifica di cui al punto 3.3.a) del presente bando;

(nel caso di concorrente non in possesso dell'attestato SOA):

il possesso i requisiti di cui all'articolo 31 del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 in misura non inferiore a quanto previsto dal medesimo articolo 31 commi 1 e 2.

12. Termine di validità dell'offerta: l'offerta è valida per 180 giorni dalla data dell'esperimento della gara.

13. Criterio di aggiudicazione: massimo ribasso percentuale sull'elenco prezzi posto a base di gara.

14. Varianti: non sono ammesse offerte in variante.

15. Altre informazioni:

a) non sono ammessi a partecipare alle gare soggetti che si trovino nelle condizioni previste dall'articolo 75 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99 così come sostituito dal decreto del Presidente della Repubblica n. 412/2000 e che non siano in regola con gli obblighi previsti dalla legge n. 68/99;

b) si procederà all'esclusione automatica delle offerte anormalmente basse secondo le modalità previste dall'articolo 21, comma 1-bis, della legge n. 109/94 e successive modificazioni; nel caso di offerte in numero inferiore a cinque non si procede ad esclusione automatica ma la stazione appaltante ha comunque la facoltà di sottoporre a verifica le offerte ritenute anormalmente basse;

c) si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida sempreché sia ritenuta congrua e conveniente;

d) in caso di offerte uguali si procederà per sorteggio;

e) l'aggiudicatario deve prestare cauzione definitiva nella misura e nei modi previsti dall'articolo 30, comma 2 e 2-bis, della legge n. 109/94 e successive modificazioni, nonché la polizza di cui all'art. 30, comma 3 della medesima legge e all'art. 103 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99 per una somma assicurata pari a € 1.000.000 e con il massimale per l'assicurazione contro la responsabilità civile verso terzi indicato nell'art. 5 dello schema di contratto;

f) si applicano le disposizioni previste dall'articolo 8, comma 11-quater, della legge n. 109/94 e successive modificazioni;

g) le autocertificazioni, le certificazioni, i documenti e l'offerta devono essere in lingua italiana o corredati di traduzione giurata;

h) nel caso di concorrenti costituiti ai sensi dell'art. 10, comma 1, lettere d), e) ed e-bis, della legge n. 109/94 e successive modificazioni i requisiti di cui al punto 11. del presente bando devono essere posseduti, nella misura di cui all'articolo 95, comma 2, del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999 qualora associazioni di tipo orizzontale, e, nella misura di cui all'articolo 95, comma 3 del medesimo decreto del Presidente della Repubblica qualora associazioni di tipo verticale;

i) gli importi dichiarati da imprese stabilite in altro Stato membro dell'Unione europea, qualora espressi in altra valuta, dovranno essere convertiti in lire italiane adottando il valore dell'euro;

j) la contabilità dei lavori sarà effettuata, ai sensi del titolo XI del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999, sulla base dei prezzi unitari di progetto; le rate di acconto saranno pagate con le modalità previste dall'art. 10 dello schema di contratto;

k) i corrispettivi saranno pagati con le modalità previste dall'art. 10 dello schema di contratto;

l) gli eventuali subappalti saranno disciplinati ai sensi delle vigenti leggi;

m) i pagamenti relativi ai lavori svolti dal subappaltatore o cottimista verranno effettuati dall'aggiudicatario che è obbligato a trasmettere, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato, copia delle fatture quietanzate con l'indicazione delle ritenute a garanzie effettuate;

n) la stazione appaltante si riserva la facoltà di applicare le disposizioni di cui all'articolo 10, comma 1-ter, della legge n. 109/94 e successive modificazioni,

o) tutte le controversie derivanti dal contratto sono deferite alla competenza arbitrale ai sensi dell'articolo 32 della legge n. 109/94 e successive modificazioni, ed in conformità dell'art. 34 del capitolato generale d'appalto e dell'art. 150 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99;

p) responsabile del procedimento: dott. ing. Roberto Civico (tel. 059/218418).

Il provveditore: dott. ing. Dante Corradi.

C-31327 (A pagamento).

PROVINCIA DI NOVARA 1° Settore - Affari generali

*Bando di gara per asta pubblica
procedura aperta appalto n. 63/2001*

1. Nome, indirizzo, numeri di telefono, telefax dell'amministrazione: Provincia di Novara, piazza Matteotti n. 1, 28100 Novara, tel. 0321/378262, fax 0321/36087.

2. Categoria di servizio e descrizione numero di riferimento C.P.C.: servizio di pulizia per gli uffici provinciali dal 2 gennaio 2002 al 31 dicembre 2003, categoria 1, C.P.C. 874, allegato 1, decreto legislativo n. 157/95.

Importo a base di gara € 221.792,41, pari a L. 429.450.000, in C.T., I.V.A. esclusa.

3. Luogo di esecuzione: Uffici provinciali.

4.a) - b) - c) —.

5. Eventuale indicazione della facoltà per i prestatori di servizi di presentare offerte per una parte dei servizi in questione: non sono ammesse offerte parziali o offerte in aumento.

6. Eventuale divieto di varianti: non ammesse.

7. Termine ultimo per il completamento del servizio o durata del contratto e, per quanto possibile, termine ultimo per l'avvio o la prestazione del servizio: 2 anni.

8.a) Denominazione e indirizzo del servizio al quale possono venire richiesti i documenti: Settore tecnico edilizia, piazza Matteotti n. 1, Novara;

b) eventuale termine ultimo per la richiesta di tali documenti: —;

c) all'occorrenza costo e modalità di pagamento delle somme pagabili per tali documenti: L. 5.000 sul conto corrente postale n. 17109281 intestato a: Provincia di Novara, piazza Matteotti n. 1, Novara, riportante la causale «rimborso spese per documenti gara appalto n. 63/2001» nonché ragione sociale, sede legale, partita I.V.A., codice fiscale dell'impresa.

9. Eventualmente termine ultimo per il ricevimento delle offerte: il plico contenente tutta la documentazione, debitamente sigillato, controfirmato e ceralaccato sui lembi di chiusura, dovrà pervenire, pena l'esclusione, a mezzo posta o direttamente nelle ore d'ufficio della Provincia (dal lunedì al venerdì dalle ore 8, alle ore 14, ed il lunedì e il giovedì dalle ore 15,30 alle ore 18) entro le ore 14, del 17 dicembre 2001. Sul plico dovrà essere riportato la seguente dicitura: offerta per gara di asta pubblica relativa al servizio (come oggetto), mittente con relativo indirizzo, n. telefono, fax e partita I.V.A. o codice fiscale.

Indirizzo al quale devono essere inviate: Provincia di Novara, Segreteria Generale, Ufficio posta in arrivo, piazza Matteotti n. 1, 28100 Novara.

Lingua o lingue nelle quali devono essere redatte: lingua italiana.

10. Persone autorizzate a presenziare all'apertura delle offerte: i concorrenti (titolare/legale rappresentante, direttore tecnico) o, eventualmente, altre persone delegate dagli stessi;

b) data, ora e luogo dell'apertura: la gara pubblica si svolgerà il giorno 18 dicembre 2001 alle ore 8,30.

11. Eventualmente, cauzioni e altre forme di garanzie richieste: pari 2% dell'importo del servizio a base di gara.

12. Modalità essenziali di finanziamento e pagamento e/o riferimenti alle disposizioni in materia: L'appalto è finanziato con mezzi ordinari di bilancio. I pagamenti saranno effettuati secondo quanto stabilito dal capitolato speciale d'appalto.

13. Eventualmente forma giuridica che dovrà assumere il raggruppamento di prestatori di servizi al quale si è aggiudicato l'appalto. È ammesso il raggruppamento temporaneo ai sensi dell'art. 11, decreto legislativo n. 157/95 secondo le modalità indicate nel disciplinare di gara.

14. Informazioni relative alla posizione dei prestatori di servizi e formalità necessarie per valutare le condizioni minime di carattere economico e tecnico che devono soddisfare: iscrizione alla C.C.I.A.A. per l'attività relativa al servizio di pulizia o all'albo Provinciale delle imprese artigiane esercenti la categoria di attività di pulizia ai sensi della legge n. 82/94 per l'importo competente (Volume di attività risultante dalla C.C.I.A.A. minimo L. 1.000.000.000) e presentazione di tutto quanto indicato nel disciplinare di gara.

15. Periodo durante il quale l'offerente è vincolato dalla propria offerta: 120 giorni.

16. Criteri per l'aggiudicazione dell'appalto, e se possibile, loro classificazione per ordine di importanza: unicamente al prezzo più basso art. 23, comma 1, lettera a), decreto legislativo n. 157/95. Per le offerte anomale troverà applicazione l'art. 25, decreto legislativo n. 157/95.

17. Altre informazioni:

a) non possono partecipare i soggetti privi dei requisiti generali di cui all'art. 12, decreto legislativo n. 157/95 e, per le imprese stabilite in Italia, di cui alla legge n. 68/99. Per i concorrenti U.E. valgono le disposizioni di cui all'art. 15, decreto legislativo n. 157/95;

b) responsabilità civile per rischi connessi all'appalto: secondo le modalità indicate nel disciplinare di gara;

c) non è ammesso il subappalto;

d) si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida;

e) in caso di fallimento dell'appaltatore il contratto sarà risolto e tale risoluzione avrà efficacia dal giorno anteriore a quello della sentenza dichiarata di fallimento fatte salve però per l'amministrazione appaltante le ragioni di indennizzo sul fallimento con privilegio a titolo di impegno sulla cauzione. In caso di Associazione Temporanea di Imprese si fa riferimento all'art. 11, commi 8 e 9, decreto legislativo n. 157/95 e s.m.i.;

f) gli importi dichiarati da imprese stabilite in altro Stato membro della U.E. qualora espressi in altra valuta dovranno essere convertiti in lire italiane adottando il valore dell'euro;

g) il presente bando è pubblicato sul sito internet della Provincia di Novara www.provincia.novara.it e sul sito della Regione Piemonte www.regione.piemonte.it/governo/bollettino

h) legge n. 675/96: si informa che i dati forniti dalle imprese sono dalla Provincia di Novara trattati esclusivamente per le finalità connesse alla gara e per l'eventuale successiva stipula e gestione del contratto. Il titolare del trattamento dei dati in questione è la Provincia di Novara;

i) responsabile del procedimento: dott. ing. Mario Geddo, dirigente responsabile Settore tecnico edilizia.

18. —.

19. Data di invio del bando: 26 ottobre 2001.

20. Data di ricevimento del bando da parte dell'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità europea 26 ottobre 2001.

21. —.

Novara, 26 ottobre 2001

Il dirigente di settore: dott.ssa M. Rosaria Colella.

C-31224 (A pagamento).

AZIENDA OSPEDALIERA CASERTA

Avviso di gara

1. Azienda Ospedaliera di Caserta, via Tescione, tel. 0823/232406-62 fax 0823/232512, e-mail: provveditorato@ospedale.caserta.it, www.ospedale.caserta.it

2. Categoria 14, riferimento C.P.C. 874. Pulizia aree ospedaliere. Importo presunto: L. 5.000.000.000 I.V.A. esclusa, € 2.582.284.

3. Luogo di esecuzione: Presidio Ospedaliero.

4. Servizio riservato ad imprese specializzate settore pulizie e sanificazione (legge n. 82/1994).

5. L'appalto non è suddiviso in lotti.

6. Non contemplata.

8. Durata del contratto: tre anni.

9. In caso di raggruppamento di imprese, si osserveranno le norme di cui all'art. 10 del decreto legge n. 358/92.

10.b) Termine ultimo presentazione domande partecipazione 12 dicembre 2001;

c) indirizzo al quale vanno inviate: (vedere punto 1);

d) lingua italiana.

11. Termine entro il quale saranno inviati gli inviti a presentare offerta: 180 gg. data scadenza presentazione domande.

13. Condizioni di partecipazione: le imprese interessate dovranno inviare domanda di partecipazione in carta legale, corredata a pena di esclusione dalla seguente documentazione di data non anteriore a 6 mesi rispetto al termine di cui al punto 10.b) del presente bando; 13.1) certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A. o dichiarazione sostitutiva dal quale si evinca che le ditte esercitano attività di pulizia, e relativa fascia di classificazione (art. 3 del D.M. n. 274/97) che non dovrà essere inferiore alla classe L (oltre 16.000.000.000 di lire) e dal quale risulti che la ditta svolge l'attività oggetto dell'appalto da almeno un triennio; per le imprese di altro Stato CEE iscrizione ai relativi registri commerciali. Nel caso di raggruppamenti d'impresa, la capogruppo dovrà risultare iscritta per l'attività di pulizia nella fascia di classificazione «L» (oltre L. 16.000.000.000). Le cooperative di produzione e lavoro dovranno presentare il certificato d'iscrizione al registro prefettizio delle cooperative di data non anteriore a sei mesi a quella di scadenza del presente bando. Le società consorziate ed il consorzio non possono partecipare alla stessa gara di appalto pena l'esclusione sia della società che dei consorzi; 13.2) dichiarazione attestante il fatturato globale dell'impresa per servizi di pulizie-relativi costi esercizi 1998-1999-2000. Tale fatturato dovrà essere globalmente nel triennio non inferiore ai venti miliardi; 13.3) elenco dei servizi di pulizia eseguiti nel triennio 98-99-00, con indicazione degli importi, delle date e dei destinatari pubblici e privati. Tale elenco, nel caso di amministrazioni pubbliche, deve essere corredato da certificati rilasciati dalle amministrazioni appaltanti attestanti oltre l'oggetto, la durata e l'importo, anche la qualità del servizio prestato; 13.4) attestato riferito alla capogruppo in originale rilasciato da struttura sanitaria pubblica o privata da cui risulti che la ditta abbia espletato nell'ultimo triennio 1998-2000 il servizio di pulizia per un importo annuo contrattuale non inferiore a L. 4.000.000.000 oltre I.V.A. Nel documento dovrà essere attestato che il servizio è reso a regola d'arte; 13.5) dichiarazione dalla quale risulti che l'impresa ha attualmente in carico un numero medio annuo di unità lavorative non inferiore alle 150 unità.

14. In caso di raggruppamento temporaneo la ditta mandataria dovrà possedere tutti i requisiti richiesti all'art. 13. Le ditte mandanti dovranno ugualmente produrre la documentazione richiesta, ad eccezione del punto 13.4), e ove vi siano quantificazioni e dati numerici non dovranno comunque essere inferiori al 40% delle stesse.

15. Criteri per l'aggiudicazione dell'appalto: l'appalto sarà aggiudicato, ai sensi dell'art. 23, lett. b) del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157 e tenuto conto del D.P.C.M. n. 117/99 assegnando i seguenti punteggi: qualità punti 60, prezzo punti 40. In caso di raggruppamento d'impresa, l'appalto verrà assunto almeno per il 60% dalla capogruppo e per il 40% dalla/e mandataria/e.

16. Altre informazioni: la richiesta di invito non sarà presa in considerazione qualora anche una sola delle attestazioni o dichiarazioni richieste manchi o sia incompleta.

17. Data di spedizione del bando alla G.U.C.E.: 5 novembre 2001.

18. Data di ricevimento del bando: 5 novembre 2001.

Il direttore generale: dott. Pietro Alfano.

C-31224 (A pagamento).

REGIONE SICILIANA
Azienda Unità Sanitaria Locale n. 3
 Catania

Avviso di pubblico incanto

1. Ente appaltante: Azienda U.S.L. n. 3, via S. Maria La Grande n. 5, Catania, Settore provveditorato, telefax: 095/7502785.

2. Descrizione: Servizio vigilanza e trasporto vigilato prodotti farmaceutici cat. 23, n. rif. C.P.C. 873 e cat. 2, n. rif. C.P.C. 712, 7512, 87304, suddiviso nei seguenti lotti:

lotto n. 1, Vigilanza attiva Presidio ex Inam Catania, importo triennale presunto L. 870.600.000 (€ 449.627,37);

lotto n. 2, trasporto vigilato prodotti farmaceutici, importo triennale presunto L. 66.528.000 (€ 34.358,84);

lotto n. 3, servizio ronda locali deposito ricette di Pedara e di c.da Cuba, Misterbianco, importo triennale presunto L. 20.908.000 (€ 10.798,08).

3. Luogo di esecuzione: strutture territoriali dislocate nei Comuni della Provincia di Catania.

4. La presente asta pubblica è indetta ai sensi del decreto legislativo n. 157/95.

5. Le ditte possono presentare offerta per uno o più lotti.

6. Non sono ammesse varianti al capitolato speciale d'appalto;

7. Durata del contratto: anni tre dalla data di stipula del contratto.

8.a) Il capitolato speciale d'appalto deve essere richiesto al Settore provveditorato dell'Azienda U.S.L. n. 3, sito in via Seminara, pal. E, traversa di via Vittorio Emanuele al n. 134, Gravina di Catania;

b) termine ultimo per la richiesta del capitolato: 21 dicembre 2001;

c) il capitolato sarà rilasciato dietro presentazione della ricevuta del versamento di L. 10.000 (€ 5,17) da effettuare sul c/c postale n. 10105955 intestato a Azienda U.S.L. n. 3, Servizio tesoreria, via S. Maria La Grande n. 5, 95124 Catania. Detto capitolato non potrà essere trasmesso via fax, ma potrà essere inviato per posta, su espressa richiesta della ditta interessata e previo versamento, sul c/c sopradetto, dell'ulteriore somma di L. 7.000 (€ 3,62) per spese postali, specificando la causale «ritiro documenti gara vigilanza».

9. Le ditte per partecipare alla gara dovranno far pervenire, entro il perentorio termine delle ore 9 dell'8 gennaio 2002, all'indirizzo di cui al punto 1. in lingua italiana, pena esclusione, quanto segue:

offerta economica;

documentazione amministrativa, fra cui dichiarazione relativa ai servizi effettuati nel triennio precedente, quali condizioni minime di carattere economico e tecnico, prevista all'art. 6 del C.S.A.;

offerta tecnica.

La suddetta documentazione dovrà essere prodotta per come previsto nel capitolato speciale di appalto.

Il tutto dovrà essere contenuto in plico chiuso con ceralacca, sul quale dovrà chiaramente apporsi la seguente dicitura «contiene offerta per l'appalto triennale del Servizio vigilanza».

10.a) Possono presenziare all'apertura delle buste contenenti le offerte i legali rappresentanti delle ditte partecipanti o i loro procuratori;

b) la gara sarà espletata il giorno 8 gennaio 2002 alle ore 10, presso gli uffici del Settore provveditorato di cui al punto 8. lett. a).

11. Al pagamento delle prestazioni effettuate dalla ditta aggiudicata si farà fronte con i fondi ordinari del bilancio dell'Azienda U.S.L. n. 3.

12. Alla gara possono partecipare imprese appositamente e temporaneamente riunite ai sensi e con le modalità previsti dall'art. 10 del decreto legislativo n. 358/92.

13. La ditta offerente dovrà tenere vincolata la propria offerta per un periodo non inferiore a 120 giorni dalla data di celebrazione della gara.

14. L'aggiudicazione dell'appalto avverrà ai sensi dell'art. 23, comma 1, lett. b) del decreto legislativo n. 157/95 e cioè a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa, i cui elementi di valutazione sono indicati nel capitolato speciale d'appalto.

15. Il prezzo di aggiudicazione non sarà suscettibile di variazione per tutta la durata del contratto, salvo quanto previsto nel C.S.A.

L'asta sarà presieduta dal capo Settore provveditorato o da suo delegato.

Il presidente di gara potrà sospendere e rinviare la seduta di gara ad altra ora o altro giorno, qualora ne ravvisi la necessità.

È fatto tassativo divieto a partecipare al presente appalto alle ditte alle quali sia stata applicata una delle misure previste dalla legge n. 55/90 e successive modifiche ed integrazioni.

L'ufficio ed il responsabile del procedimento, individuati ai sensi della L.R. n. 10/91, sono rispettivamente il responsabile del Servizio appalti e forniture ed il capo Settore provveditorato ed economato.

15. Non è stato pubblicato avviso di preinformazione.

16. Il presente bando è stato spedito all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali della CEE il 29 ottobre 2001.

Il direttore generale: dott. Giuseppe Stancanelli.

C-31252 (A pagamento).

REGIONE PIEMONTE
A.S.L. n. 11

Vercelli, corso M. Abbiate n. 21

Tel. 0161/5931, fax 0161/593597

Bando di gara

1. Amministrazione aggiudicatrice: A.S.L. n. 11, corso Sen. Abbiate n. 21, 13100 Vercelli.

2. Procedure di aggiudicazione:

procedura ristretta decreto legislativo n. 402/98 art. 16 (offerta economicamente più vantaggiosa), per la fornitura dei sottoindicati beni, importo annuo presunto e durata:

2.1) fornitura protesi traumatologiche, € 1.860.000, durata tre anni, rinnovabili;

2.2) fornitura materiale per sutura, € 1.550.000 durata tre anni, rinnovabili;

2.3) fornitura pacemaker, € 3.098.000, durata tre anni, rinnovabili;

2.4) fornitura in global service di sistemi analitici per immuno-chimica Laboratori A.S.L., € 970.650, durata tre anni, rinnovabili;

2.5) fornitura in global service di sistema analitico per immunometria laboratori A.S.L., € 557.000, periodo tre anni, rinnovabili;

2.6) fornitura di n. 3 autoambulanze per servizio «118», importo globale presunto € 387.340;

2.7) fornitura, chiavi in mano, di attrezzature e arredi per Laboratorio di microbiologia, importo presunto € 353.000;

procedura ristretta decreto legislativo n. 157/95 (offerta economicamente più vantaggiosa), per la fornitura dei seguenti servizi:

2.8) servizio di pulizia e sanificazione presidi ospedalieri ed extraospedalieri, € 6.197.480, periodo anni 3, rinnovabili;

2.9) noleggio installazione chiavi in mano di tre riuniti dentisti in opera e comprensivi di attrezzature lavori necessari e manutenzione full risk distretti di Borgosesia. Varallo e Cigliano, importo globale presunto € 371.850;

3.0) fornitura di sistema informativo amministrativo e servizi correlati, importo presunto € 413.200;

3.1) fornitura in global service di ristorazione presidi ospedalieri, A.S.L. 11, importo presunto € 11.000.000; durata anni 3, rinnovabili.

3. Luogo di consegna, Presidi A.S.L. n. 11: corso Sen. Abbiate n. 21, Vercelli, piazzale Lora n. 1, Borgosesia (VC), via G. Matteotti n. 24/a, Santhià, corso Vercelli n. 159, Gattinara.

4. Termini di consegna: come da capitolato.

5. Modalità redazione domande di partecipazione:

5.1) in carta semplice, con l'indicazione delle gare a cui si intende partecipare;

5.2) scadenza termine, vista l'urgenza di provvedere in base all'art. 6, decreto legislativo n. 402/98, comma 8: gg. 20 data spedizione bando di gara presso gli Uffici CEE e cioè il giorno 27 novembre 2001;

5.3) indirizzo: A.S.L. n. 11, corso Sen. Abbiate n. 21, 13100 Vercelli;

5.4) lingua: italiana.

6. Scadenza presentazione offerte: vista l'urgenza di provvedere in base all'art. 6, decreto legislativo n. 402/98, comma 8: gg. 20, data spedizione lettera invito.

7. Documenti da presentare:

7.1) certificato, di iscrizione alla C.C.I.A.A., o ad analogo registro professionale di Stato europeo per i non residenti, rilasciato in data non anteriore a sei mesi dal termine di scadenza per la presentazione delle domande;

7.2) dichiarazione bancaria attestante l'idoneità finanziaria ad adempiere al contratto;

7.3) autocertificazione resa ai sensi e nelle forme della legge n. 191/98, art. 2, comma 10 o di norme comunitarie equivalenti, con la quale la ditta dichiara:

7.3.a) l'inesistenza di tutte le cause di esclusione di cui all'art. 9 del decreto legislativo n. 402/98;

7.3.b) elenco di forniture analoghe effettuate nel triennio 1998/2000 con l'indicazione della denominazione e ragione sociale degli enti destinatari e aventi importi pari ai valori di gara;

7.3.c) per le gare di servizi e le forniture in global service l'indicazione del numero medio annuo di dipendenti, il numero dei dirigenti impiegati nel triennio suddetto e la descrizione delle attrezzature tecniche nonché dei materiali utilizzati per la prestazione del servizio.

8. Criteri di aggiudicazione: le forme di gara sono indicati al punto 2. e i punteggi fissati relativi alla valutazione prezzo/qualità, verranno precisati nei singoli capitolati speciali.

9. Alla gara possono partecipare singole ditte o più imprese appositamente e temporaneamente raggruppate, come prescritto dall'art. 10 del decreto legislativo n. 358/92.

Alla domanda di partecipazione deve essere allegata dichiarazione sottoscritta dai rappresentanti legali delle imprese interessate, dalla quale risulti l'esatta composizione del futuro raggruppamento di impresa. L'impresa che partecipa ad un raggruppamento non può fare parte di un altro o presentare offerta singola. La documentazione richiesta dovrà essere presentata da ciascuna delle imprese facenti parte del raggruppamento.

10. Data ricezione bando Ufficio pubblicazioni ufficiali CEE: 7 novembre 2001.

Il direttore generale: dott. Luciano Scarabosio.

C-31249 (A pagamento).

CITTÀ DI TORINO

1. Città di Torino, Italia, piazza Palazzo di Città n. 1, 10122 Torino, tel. 011/4422346, fax 011/4422681.

2. Trattativa privata n. 182/2001 (ai sensi dell'art. 7, comma 1, lettera a) del decreto legislativo n. 157/95 e s.m.).

Affidamento della gestione dei bagni pubblici cittadini e dei servizi complementari:

lotto A: bagni via Agliè n. 9 (circoscrizione 6^a);

lotto B: bagni via Morgari n. 14 (circoscrizione 8^a).

3. Luogo della prestazione: Torino.

5. È ammessa la facoltà per i concorrenti di partecipare ed aggiudicarsi entrambi i lotti.

8. Durata del servizio: 3 anni (art. 5 del capitolato speciale).

9. Forma giuridica del raggruppamento di imprenditori: art. 11 del decreto legislativo n. 157/95 e s.m.i.;

b) termine ricezione domande: le domande di partecipazione, in lingua italiana, redatte in bollo con le modalità indicate all'art. 3, punto 2 del capitolato speciale, dovranno pervenire in plico sigillato su cui dovrà essere riportata la seguente dicitura «Contiene domanda di partecipazione alla trattativa privata n. 182/2001 per affidamento della gestione dei bagni pubblici cittadini e dei servizi complementari» entro le ore 12 del 10 gennaio 2002.

All'istanza dovrà essere allegata, in busta sigillata, l'offerta progettuale articolata secondo quanto previsto all'art. 3, punto 1 (lettere a), b), c) e d) del capitolato speciale;

c) indirizzo: Ufficio protocollo generale della città di Torino, piazza Palazzo di Città n. 1, Torino (per Ufficio di Staff, vice direzione generale per gli Affari istituzionali);

d) lingua italiana.

11. Cauzione definitiva: 5% investimento proposto per ciascun lotto (art. 7 del capitolato speciale).

14. Criteri di aggiudicazione: all'offerta economicamente più vantaggiosa, secondo i parametri indicati all'art. 7 del capitolato speciale (qualità progettuale, entità complessiva dell'investimento).

Il capitolato speciale è disponibile presso la Segreteria organizzativa, Ufficio di Staff al vice direttore generale per gli Affari istituzionali, piazzetta Corpus Domini n. 17/E, 10123 Torino, tel. 011/4422599, fax 011/442.2038, e-mail: margherita.rubino@comune.torino.it

15. - 16. Data invio/ricevimento bando Ufficio pubblicazioni ufficiali della Comunità europea: 6 novembre 2001.

17. Precedente avviso pubblicato nella G.U.C.E. del 2 novembre 2000 (concorso di progettazione n. 246/2000).

Torino, 5 novembre 2001

Il direttore del servizio centrale acquisti-contratti-appalti:
dott.ssa Mariangela Rossato

C-31294 (A pagamento).

AUTORITÀ PORTUALE DI VENEZIA

1. Ente appaltante: Autorità Portuale di Venezia, Dorsoduro, Zattere n. 1401, (I) 30123 Venezia, telefono +39 0415334506, telefax +39 0415334554.

2. Luogo d'esecuzione dei lavori: Porto commerciale di Venezia, sezione di Marghera.

3. Caratteristiche generali dell'opera: lavori di potenziamento e ristrutturazione del parco e della rete ferroviaria ed elettrificazione del fascio arrivi/partenze: secondo lotto relativo alla sistemazione ed al rifacimento dei binari ferroviari nei tratti insistenti sulle vie Volta, Eletticità e sulle strade demaniali.

4. Importo complessivo: L. 2.352.200.000 (€ 1.214.809,92).

5. Data d'espletamento gara: 3 ottobre 2001.

6. Elenco imprese partecipanti:

6.1) A.T.I. Clodiense Opere Marittime S.a.s. & F.Ili Scuttari S.a.s. & I.C.I. S.c.a r.l., via San Giuliano n. 74, Venezia Mestre;

6.2) A.T.I. Coop. San Martino S.r.l. & Cenedese Angelo Giuseppe S.r.l., via Galvani n. 3, Venezia Marghera;

6.3) A.T.I. Ferrari ing. Ferruccio S.r.l. & Paroldi Giuseppe & C. S.r.l., via C. Battisti n. 2, Venezia Mestre;

6.4) A.T.I. FIP Industriale S.p.a. & Angelo Mazzi S.n.c., via Scapacchiò n. 41, Selvazzano Dentro;

6.5) A.T.I. ing. E. Mantovani S.p.a. & Semenzato Luciano S.r.l., via Belgio n. 26, Camin (PD);

6.6) A.T.I. Lavori Marittimi e Dragaggi S.r.l. & CO.RAC.FER. S.r.l., via Moranzani n. 74/A, Malcontenta (VE);

6.7) A.T.I. Pasqual Zemiro di Pasqual R., Succ. & Bonaventura Giovanni & C. S.n.c. & I.D.E.A. S.n.c., via Lago di Bolsena n. 10, Malcontenta (VE).

7. Impresa aggiudicataria: A.T.I. Lavori Marittimi e Dragaggi S.r.l. & CO.RAC.FER. S.r.l., via Moranzani n. 74/A, Malcontenta (VE) con il ribasso del 2,799%.

8. Importo d'aggiudicazione: L. 2.289.249.000 (€ 1.182.298,44).

9. Procedura d'aggiudicazione: procedura aperta, con il sistema del pubblico incanto.

10. Criteri d'aggiudicazione: prezzo più basso, inferiore a quello posto a base di gara, determinato ai sensi dell'art. 21, commi 1 e 1-bis, della citata legge n. 109/94 e successive modificazioni, mediante offerta a prezzi unitari. L'anomalia delle offerte è stata valutata ai sensi dell'art. 21, comma 1-bis della legge n. 109/94 suddetta.

11. Consegna dei lavori: immediata.

12. Durata dei lavori: 210 giorni naturali e consecutivi.

Venezia, 30 ottobre 2001

Il presidente: Claudio Boniciolli.

C-31264 (A pagamento).

AEROPORTI DI ROMA Società per azioni

Bando di gara per pubblico incanto

1. Ente appaltante: Aeroporti di Roma Società per azioni, via dell'Aeroporto di Fiumicino n. 320, 00050 Fiumicino (RM), telefono 06/65951, fax 06/65954384-65956316, <http://www.adr.it>

2. Procedura di gara: pubblico incanto ai sensi della legge n. 109/94 e successive modifiche ed integrazioni.

3. Appalto di lavori: realizzazione dello svincolo autostradale per il collegamento lato nord dell'autostrada Roma-Fiumicino e la Cargo City dell'aeroporto «Leonardo da Vinci» di Fiumicino.

I lavori dovranno essere eseguiti nel sedime aeroportuale ed in presenza d'esercizio.

Importo a base d'asta: € 2.477.951,42 (pari a L. 4.797.983.000) di cui € 2.098.973,13 (pari a L. 4.064.178.700) a corpo e € 378.978,29 (pari a L. 733.804.300) a misura.

È inoltre previsto un compenso a corpo pari a € 73.822,35 (pari a L. 142.940.000), non soggetto a ribasso d'asta, per l'attuazione del piano di sicurezza e coordinamento e comunque per l'adempimento di tutti i relativi oneri previsti dalla vigente normativa in materia di sicurezza sul lavoro.

Categoria prevalente OG3, classifica IV (fino a € 2.582.284, pari a lire 5 miliardi).

L'appalto si compone, per l'intero importo, di attività afferenti alla sola categoria prevalente.

4. Termine di esecuzione: 240 (duecentoquaranta) giorni naturali e consecutivi decorrenti dalla data del verbale di consegna lavori.

5. La documentazione d'appalto ed il disciplinare di gara, contenente anche norme ed informazioni integrative del presente bando, necessarie per la corretta presentazione dell'offerta, sono visionabili presso gli uffici dell'ente appaltante e possono essere acquistati presso il centro copie Copiasi S.r.l., via Anastasio II, n. 35, Roma, telefono 06/6374009, fax 06/6385955 ad un importo di € 201,42 (pari a L. 390.000); in alternativa il centro copie spedisce tutta la documentazione ai richiedenti, con oneri a loro carico, entro i sei giorni lavorativi successivi alla ricezione delle richieste, purché queste ultime pervengano in tempo utile.

6. È obbligatoria l'effettuazione di specifico sopralluogo; la relativa richiesta dovrà essere presentata all'ente appaltante a mezzo fax, entro e non oltre il 4 dicembre 2001, indicando, per ogni impresa, massimo due nominativi con relativi data e luogo di nascita. Dovrà inoltre essere indicato il recapito cui indirizzare la convocazione con relativi numeri di fax e telefono. L'ente appaltante non prenderà in considerazione le richieste prive di anche uno solo dei suddetti dati.

7. Le offerte, a pena di esclusione, dovranno: essere redatte in lingua italiana; pervenire, in busta chiusa e controfirmata sui lembi, entro e non oltre le ore 10, del 10 gennaio 2002 al recapito dell'ente appaltante, evidenziando sulla busta la dicitura «gara svincolo autostradale cargo city».

Le modalità di presentazione dell'offerta dovranno essere, pena l'esclusione, quelle indicate nel disciplinare di gara.

8. Nella stessa data indicata al punto 7. alle ore 11, in seduta pubblica, l'ente appaltante procederà all'esame della documentazione prodotta da ciascun concorrente, secondo quanto previsto dal disciplinare di gara e con la sola eccezione dell'offerta economica; successivamente, nella medesima seduta, tra i concorrenti ammessi, verrà effettuato il sorteggio ai sensi dell'art. 10, comma 1-*quater*, della legge n. 109/94 e successive modifiche ed integrazioni; ai concorrenti così sorteggiati verrà richiesto di comprovare, nel termine di 10 giorni, il possesso dei requisiti di ordine speciale richiesti nel presente bando.

9. La verifica dei documenti di comprova e l'apertura delle offerte economiche avverrà in seduta pubblica il 22 gennaio 2002 alle ore 10, presso gli uffici dell'ente appaltante; potrà assistere un solo rappresentante per impresa.

10. Ai sensi e per gli effetti dell'art. 30, della legge n. 109/94 e successive modifiche ed integrazioni e dell'art. 100 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99 e successive modifiche ed integrazioni è richiesta, a pena d'esclusione, una cauzione provvisoria, da presentare all'atto dell'offerta, d'importo pari al 2% dell'importo a base d'asta. Tale cauzione dovrà essere costituita in una delle seguenti forme:

a) versamento in contanti o in titoli del debito pubblico o garantiti dallo Stato, da costituire e produrre in conformità a quanto previsto, a pena d'esclusione, dal disciplinare di gara;

b) fidejussione bancaria o rilasciata da intermediari finanziari o polizza assicurativa, con firma autenticata, di durata annuale ed a prima richiesta, redatte in conformità a quanto indicato, a pena d'esclusione, dal disciplinare di gara.

In entrambi i casi dovrà essere prodotta, a pena d'esclusione, una dichiarazione di un istituto bancario o di un intermediario finanziario o di una compagnia di assicurazione, redatta con firma autenticata, contenente l'impegno a rilasciare, in caso di aggiudicazione dell'appalto da parte dell'offerente, la garanzia fidejussoria definitiva di cui all'art. 30, della legge n. 109/94 e successive modifiche ed integrazioni; tale dichiarazione potrà essere prodotta in unico documento con la fidejussione di cui al precedente punto b).

L'aggiudicatario dovrà produrre:

la garanzia fidejussoria, di cui all'art. 30, della legge n. 109/94 e successive modifiche ed integrazioni e di cui all'art. 101, del decreto del presidente della Repubblica n. 554/1999 e successive modifiche ed integrazioni, redatta in conformità a quanto indicato nel disciplinare di gara;

una polizza RCT con massimale pari a € 103.291.379,82 (pari a lire 200 miliardi), nonché una polizza CAR con massimale pari all'importo d'aggiudicazione incrementato di un importo aggiuntivo di € 10.329.137,98 (pari a lire 20 miliardi) a copertura delle opere ed impianti limitrofi.

Potranno usufruire del beneficio della riduzione del 50% della cauzione provvisoria e della garanzia fidejussoria previste nel presente articolo, le imprese alle quali è già stata rilasciata da Organismi accreditati, ai sensi delle norme europee della serie UNI CEI EN 45000, la certificazione del sistema di qualità conforme alle norme europee della serie UNI EN ISO 9000. In caso di associazioni temporanee di imprese, di consorzi o di G.E.I.E., detta certificazione del sistema di qualità dovrà essere posseduta singolarmente da ciascuna impresa riunita o consorzata. Nelle suddette ipotesi le imprese singole, riunite o consorziate dovranno, a pena d'esclusione, produrre la documentazione idonea a verificare il possesso del requisito in argomento, secondo quanto previsto dal disciplinare di gara.

11. Opere finanziate dallo Stato (legge 22 dicembre 1973, n. 825 e legge 27 luglio 1979, n. 299, convenzione n. 3240 rep. del 5 agosto 1977 e successivi atti aggiuntivi).

La valuta di contratto relativa al presente appalto sarà l'euro.

I pagamenti saranno così effettuati:

fatturazione su certificati di pagamento emessi per stati d'avanzamento mensili;

pagamenti a 120 gg. data fattura.

Ulteriori informazioni circa le modalità di pagamento sono riportate nel disciplinare di gara. L'aggiudicatario dovrà trasmettere, entro 20 giorni dalla data di ciascun pagamento, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti corrisposti ai subappaltatori o cottimisti con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

12. È consentito presentare offerta ai sensi degli artt. 10 e 13 della legge n. 109/94 e successive modifiche ed integrazioni nonché degli artt. 93, 94, 95, 96 e 97, del decreto del presidente della Repubblica n. 554/1999 e successive modifiche ed integrazioni.

In merito alla partecipazione di imprese straniere valgono le vigenti norme in materia di lavori pubblici.

13. Le imprese già qualificate da una società di attestazione di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 e successive modifiche ed integrazioni, regolarmente autorizzata, dovranno presentare la relativa attestazione da cui si dovrà evincere la qualificazione del concorrente per la categoria e la classifica adeguate ai lavori da appaltare. Le imprese non ancora in possesso dell'attestazione di cui al precedente comma possono partecipare alla procedura di gara se in possesso dei seguenti requisiti di ordine speciale, riferiti al quinquennio antecedente la data di pubblicazione del presente bando e determinati secondo quanto previsto al titolo III del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 e successive modifiche ed integrazioni, che dovranno essere dichiarati da ogni impresa, singola, riunita o consorzata, attraverso la produzione, all'atto dell'offerta, pena l'esclusione, di una dichiarazione del legale rappresentante, con poteri, attestante:

1) cifra d'affari in lavori non inferiore a 1,75 volte l'importo a base d'asta;

2) esecuzione di lavori appartenenti alla categoria prevalente oggetto del presente appalto, di importo non inferiore al 40% dell'importo a base d'asta;

3) costo complessivo sostenuto per il personale dipendente non inferiore ai valori fissati dall'art. 18, comma 10, del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 e successive modifiche ed integrazioni riferiti alla cifra d'affari effettivamente realizzata;

4) dotazione stabile di attrezzatura tecnica non inferiore ai valori fissati dall'art. 18, comma 8, del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 e successive modifiche ed integrazioni, riferiti alla cifra d'affari effettivamente realizzata.

Per i concorrenti riuniti ai sensi dell'art. 10, comma 1, lettere d), e) ed e-bis) della legge n. 109/94 e successive modifiche ed integrazioni, che siano o meno già muniti di attestazione di qualificazione, vale quanto riportato all'art. 95, del decreto del presidente della Repubblica n. 554/1999 e successive modifiche ed integrazioni.

14. Ciascuna impresa, singola, riunita o consorziata, dovrà altresì produrre, all'atto dell'offerta, a pena d'esclusione, dichiarazione del legale rappresentante, con poteri, attestante:

a) di non trovarsi in alcuna delle cause di esclusione previste dall'art. 75, del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999, così come modificato dall'art. 2, del decreto del Presidente della Repubblica n. 412/2000;

b) l'insussistenza delle situazioni di controllo di cui all'art. 2359 del Codice civile con altre imprese, singole, riunite o consorziate, partecipanti alla presente procedura di gara;

c) di essere in regola con le vigenti norme in materia di assunzioni obbligatorie dei disabili di cui alla legge n. 68/1999. Qualora il concorrente non rientri tra i casi assoggettati a detta norma, dovrà produrre dichiarazione attestante tale circostanza;

d) in caso di consorzi di cui all'articolo 10, comma 1, lettere b) e c), della legge n. 109/94 e successive modifiche ed integrazioni, l'indicazione dei consorziati, nominativamente indicati, per i quali il consorzio concorre.

15. Il subappalto è disciplinato dall'art. 18, della legge n. 55/90 e successive modifiche ed integrazioni. Gli offerenti dovranno presentare, all'atto dell'offerta, la dichiarazione del legale rappresentante, con poteri, di cui all'art. 18, comma 3, punto 1., della legge n. 55/90 e successive modifiche ed integrazioni, indicante i lavori o le parti di opere che intendono subappaltare e concedere in cottimo.

16. Gli offerenti dovranno produrre, all'atto dell'offerta, a pena d'esclusione, una dichiarazione del legale rappresentante, con poteri, attestante:

a) di aver adempiuto, all'interno della loro azienda, a tutti gli obblighi di sicurezza previsti dalla vigente normativa;

b) che l'offerta tiene conto degli oneri per il rispetto delle vigenti norme in materia di salute e sicurezza sul lavoro nonché dai piani di sicurezza.

17. Gli offerenti avranno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta decorsi 365 giorni dalla data di presentazione della stessa.

18. Aggiudicazione ai sensi dell'art. 21, primo comma, lettera c), della legge n. 109/94 e successive modifiche ed integrazioni: prezzo più basso determinato mediante offerta a prezzi unitari, espressi in euro, da presentare con le modalità indicate nel disciplinare di gara.

Si darà luogo alla procedura di esclusione automatica, di cui all'art. 21, comma 1-bis della legge n. 109/94 e successive modifiche ed integrazioni, secondo l'interpretazione di cui alla circolare del Ministero dei lavori pubblici del 19 aprile 1999, prot. 568/508/331U.L.

In caso di offerte uguali verrà effettuato il sorteggio per individuare l'offerta prima classificata.

19. L'ente appaltante si riserva la facoltà di non procedere all'aggiudicazione della gara ovvero di procedere all'aggiudicazione dell'appalto anche nel caso di una sola offerta valida.

20. Per la definizione di qualsiasi controversia derivante dal contratto l'ente appaltante non intende avvalersi dell'istituto dell'arbitrato di cui all'art. 32, della legge n. 109/94 e successive modifiche ed integrazioni.

21. Ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dall'art. 10, comma 1-ter, della legge n. 109/94 e successive modifiche ed integrazioni, l'ente appaltante, ricorrendo i presupposti, si riserva di avvalersi della facoltà di interpellare il secondo ed il terzo classificato.

L'amministratore delegato:
dott. Francesco Paolo Pappalardo

S-23880 (A pagamento).

AEROPORTI DI ROMA

Società per azioni

Bando di gara per pubblico incanto

1. Ente appaltante: Aeroporti di Roma Società per azioni, via dell'Aeroporto di Fiumicino n. 320, 00050 Fiumicino (RM), telefono 06/65951, fax 06/65954384-65956316, <http://www.adott.it>

2. Procedura di gara: pubblico incanto ai sensi della legge n. 109/94 e successive modifiche ed integrazioni.

3. Appalto di lavori: realizzazione di un disoleatore presso l'aeroporto «Leonardo da Vinci» di Fiumicino nel lato città.

I lavori dovranno essere eseguiti nel sedime aeroportuale ed in presenza d'esercizio. Importo a base d'asta € 1.431.518,41 (pari a L. 2.771.806.156) di cui € 626.449,54 (pari a L. 1.212.975.449) a misura e € 805.068,87 (pari a L. 1.558.830.707) a corpo.

È inoltre previsto un compenso a corpo pari a € 40.231,99 (pari a L. 77.900.000), non soggetto a ribasso d'asta, per l'attuazione del piano di sicurezza e coordinamento e comunque per l'adempimento di tutti i relativi oneri previsti dalla vigente normativa in materia di sicurezza sul lavoro.

Le parti di cui si compone l'opera sono le seguenti:

categoria prevalente OS22 per € 927.685,02 (pari a L. 1.796.248.666), classifica III (fino ad € 1.032.913 pari a lire 2 miliardi);

categoria OG11 per € 285.519,00 (pari a L. 552.841.890) scorponabile, classifica I (fino ad € 258.228 - pari a L. 500 milioni);

categoria OS21 per € 218.314,39 (pari a L. 422.715.600) scorponabile, classifica I (fino ad € 258.228 - pari a L. 500 milioni).

Le opere di cui alle suddette categorie scorponabili OG11 ed OS21 non sono subappaltabili in quanto trattasi di opere rientranti tra quelle di cui all'art. 72, comma 4, del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999 e successive modifiche ed integrazioni.

4. Termine di esecuzione: 450 (quattrocentocinquanta) giorni naturali e consecutivi decorrenti dalla data del verbale di consegna lavori.

5. La documentazione d'appalto ed il disciplinare di gara, contenente anche norme ed informazioni integrative del presente bando, necessarie per la corretta presentazione dell'offerta, sono visionabili presso gli uffici dell'ente appaltante e possono essere acquistati presso il centro copie Copiasì S.r.l., via Anastasio II, n. 35, Roma, telefono 06/6374009, fax 06/6385955 ad un importo di € 192,64 (pari a L. 373.000); in alternativa il centro copie spedisce tutta la documentazione ai richiedenti, con oneri a loro carico, entro i sei giorni lavorativi successivi alla ricezione delle richieste, purché queste ultime pervengano in tempo utile.

6. È obbligatoria l'effettuazione di specifico sopralluogo; la relativa richiesta dovrà essere presentata all'ente appaltante a mezzo fax, entro e non oltre il 4 dicembre 2001, indicando, per ogni impresa, massimo due nominativi con relativi data e luogo di nascita. Dovrà inoltre essere indicato il recapito cui indirizzare la convocazione con relativi numeri di fax e telefono. L'ente appaltante non prenderà in considerazione le richieste prive di anche uno solo dei suddetti dati.

7. Le offerte, a pena di esclusione, dovranno: essere redatte in lingua italiana; pervenire, in busta chiusa e controfirmata sui lembi, entro e non oltre le ore 10 del 14 gennaio 2002 al recapito dell'ente appaltante, evidenziando sulla busta la dicitura «gara disoleatore lato città». Le modalità di presentazione dell'offerta dovranno essere, pena l'esclusione, quelle indicate nel disciplinare di gara.

8. Nella stessa data indicata al punto 7. alle ore 11, in seduta pubblica, l'ente appaltante procederà all'esame della documentazione prodotta da ciascun concorrente, secondo quanto previsto dal disciplinare di gara e con la sola eccezione dell'offerta economica; successivamente, nella medesima seduta, tra i concorrenti ammessi, verrà effettuato il sorteggio ai sensi dell'art. 10, comma 1-quater, della legge n. 109/94 e successive modifiche ed integrazioni; ai concorrenti così sorteggiati verrà richiesto di comprovare, nel termine di 10 giorni, il possesso dei requisiti di ordine speciale richiesti nel presente bando.

9. La verifica dei documenti di comprova e l'apertura delle offerte economiche avverrà in seduta pubblica il 28 gennaio 2002 alle ore 10, presso gli uffici dell'ente appaltante; potrà assistere un solo rappresentante per impresa.

10. Ai sensi e per gli effetti dell'art. 30 della legge n. 109/94 e successive modifiche ed integrazioni e dell'art. 100, del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99 e successive modifiche ed integrazioni è richiesta, a pena d'esclusione, una cauzione provvisoria, da presentare all'atto dell'offerta, d'importo pari al 2% dell'importo a base d'asta. Tale cauzione dovrà essere costituita in una delle seguenti forme:

a) versamento in contanti o in titoli del debito pubblico o garanti dallo Stato, da costituire e produrre in conformità a quanto previsto, a pena d'esclusione, dal disciplinare di gara;

b) fidejussione bancaria o rilasciata da intermediari finanziari o polizza assicurativa, con firma autenticata, di durata annuale ed a prima richiesta, redatte in conformità a quanto indicato, a pena d'esclusione, dal disciplinare di gara.

In entrambi i casi dovrà essere prodotta, a pena d'esclusione, una dichiarazione di un istituto bancario o di un intermediario finanziario o di una compagnia di assicurazione, redatta con firma autenticata, contenente l'impegno a rilasciare, in caso di aggiudicazione dell'appalto da parte dell'offerente, la garanzia fidejussoria definitiva di cui all'art. 30, della legge n. 109/94 e successive modifiche ed integrazioni; tale dichiarazione potrà essere prodotta in unico documento con la fidejussione di cui al precedente punto b).

L'aggiudicatario dovrà produrre:

la garanzia fidejussoria, di cui all'art. 30, della legge n. 109/94 e successive modifiche ed integrazioni e di cui all'art. 101, del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999 e successive modifiche ed integrazioni, redatta in conformità a quanto indicato nel disciplinare di gara;

una polizza RCT con massimale pari a € 103.291.379,82 (pari a lire 200 miliardi), nonché una polizza CAR con massimale pari all'importo d'aggiudicazione incrementato di un importo aggiuntivo di € 10.329.137,98 (pari a lire 20 miliardi) a copertura delle opere ed impianti limitrofi.

Potranno usufruire del beneficio della riduzione del 50% della cauzione provvisoria e della garanzia fidejussoria previste nel presente articolo, le imprese alle quali è già stata rilasciata da Organismi accreditati, ai sensi delle norme europea della serie UNI CEI EN 45000, la certificazione del sistema di qualità conforme alle norme europea della serie UNI EN ISO 9000. In caso di associazioni temporanee di imprese, di consorzi o di G.E.I.E., detta certificazione del sistema di qualità dovrà essere posseduta singolarmente da ciascuna impresa riunita o consorziata. Nelle suddette ipotesi le imprese singole, riunite o consorziate dovranno, a pena d'esclusione, produrre la documentazione idonea a verificare il possesso del requisito in argomento, secondo quanto previsto dal disciplinare di gara.

11. Opere finanziate dallo Stato (legge 22 agosto 1985, n. 449 e legge 11 marzo 1988, n. 67, convenzione n. 3997, di rep. del 23 ottobre 1986 ed atto aggiuntivo n. 4196, di rep. del 24 novembre 1988.

La valuta di contratto relativa al presente appalto sarà l'euro.

I pagamenti saranno così effettuati:

fatturazione su certificati di pagamento emessi per stati d'avanzamento mensili;

pagamenti a 120 gg. data fattura.

Ulteriori informazioni circa le modalità di pagamento sono riportate nel disciplinare di gara. L'aggiudicatario dovrà trasmettere, entro 20 giorni dalla data di ciascun pagamento, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti corrisposti ai subappaltatori o cottimisti con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

12. È consentito presentare offerta ai sensi degli artt. 10 e 13 della legge n. 109/94 e successive modifiche ed integrazioni, nonché dei relativi artt. 93 e seguenti del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999 e successive modifiche ed integrazioni, per quanto applicabili.

In merito alla partecipazione di imprese straniere valgono le vigenti norme in materia di lavori pubblici.

13. Le imprese già qualificate da una società di attestazione di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 e successive modifiche ed integrazioni, regolarmente autorizzata, dovranno presentare la relativa attestazione da cui si dovrà evincere la qualificazione del concorrente per le categorie e le classifiche adeguate ai lavori da appaltare.

Le imprese non ancora in possesso dell'attestazione di cui al precedente comma possono partecipare alla procedura di gara se in possesso dei seguenti requisiti di ordine speciale, riferiti al quinquennio antecedente la data di pubblicazione del presente bando e determinati secondo quanto previsto al titolo III del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 e successive modifiche ed integrazioni, che dovranno essere dichiarati da ogni impresa, singola, riunita o consorziata, attraverso la produzione, all'atto dell'offerta, pena l'esclusione, di una dichiarazione del legale rappresentante, con poteri, attestante:

1) cifra d'affari in lavori non inferiore a 1,75 volte l'importo a base d'asta;

2) esecuzione di lavori per ciascuna delle categorie richieste per il presente appalto, di importo non inferiore al 40% dei rispettivi importi a base d'asta. In caso di imprese riunite o consorziate il requisito è relativo alla/e categoria/e di lavori che ciascun soggetto intende assumere;

3) costo complessivo sostenuto per il personale dipendente non inferiore ai valori fissati dall'art. 18, comma 10, del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 e successive modifiche ed integrazioni riferiti alla cifra d'affari effettivamente realizzata;

4) dotazione stabile di attrezzatura tecnica non inferiore ai valori fissati dall'art. 18, comma 8, del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 e successive modifiche ed integrazioni, riferiti alla cifra d'affari effettivamente realizzata.

Per i concorrenti riuniti ai sensi dell'art. 10, comma 1, lettere d), e) ed e-bis) della legge n. 109/94 e successive modifiche ed integrazioni, che siano o meno già muniti di attestazione di qualificazione, vale quanto riportato all'art. 95 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999 e successive modifiche ed integrazioni.

14. Ciascuna impresa, singola, riunita o consorziata, dovrà altresì produrre, all'atto dell'offerta, a pena d'esclusione, dichiarazione del legale rappresentante, con poteri, attestante:

a) di non trovarsi in alcuna delle cause di esclusione previste dall'art. 75 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999 così come modificato dall'art. 2 del decreto del Presidente della Repubblica n. 412/2000;

b) l'insussistenza delle situazioni di controllo di cui all'art. 2359 del Codice civile con altre imprese, singole, riunite o consorziate, partecipanti alla presente procedura di gara;

c) di essere in regola con le vigenti norme in materia di assunzioni obbligatorie dei disabili di cui alla legge n. 68/1999. Qualora il concorrente non rientri tra i casi assoggettati a detta norma, dovrà produrre dichiarazione attestante tale circostanza;

d) in caso di consorzi di cui all'articolo 10, comma 1, lettere b) e c) della legge n. 109/94 e successive modifiche ed integrazioni, l'indicazione dei consorziati, nominativamente indicati, per i quali il consorzio concorre.

15. Il subappalto è disciplinato dall'art. 18, della legge n. 55/90 e successive modifiche ed integrazioni. Gli offerenti dovranno presentare, all'atto dell'offerta, la dichiarazione del legale rappresentante, con poteri, di cui all'art. 18, comma 3, punto 1., della legge n. 55/90 e successive modifiche ed integrazioni, indicante i lavori o le parti di opere che intendono subappaltare e concedere in cottimo.

16. Gli offerenti dovranno produrre, all'atto dell'offerta, a pena d'esclusione, una dichiarazione del legale rappresentante, con poteri, attestante:

a) di aver adempiuto, all'interno della loro azienda, a tutti gli obblighi di sicurezza previsti dalla vigente normativa;

b) che l'offerta tiene conto degli oneri per il rispetto delle vigenti norme in materia di salute e sicurezza sul lavoro nonché dai piani di sicurezza.

17. Gli offerenti avranno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta decorsi 365 giorni dalla data di presentazione della stessa.

18. Aggiudicazione ai sensi dell'art. 21, primo comma, lettera c), della legge n. 109/94 e successive modifiche ed integrazioni: prezzo più basso determinato mediante offerta a prezzi unitari, espressi in euro, da presentare con le modalità indicate nel disciplinare di gara.

Si darà luogo alla procedura di esclusione automatica, di cui all'art. 21, comma 1-bis della legge n. 109/94 e successive modifiche ed integrazioni, secondo l'interpretazione di cui alla circolare del Ministero dei lavori pubblici del 19 aprile 1999, prot. 568/508/331U.L.

In caso di offerte uguali verrà effettuato il sorteggio per individuare l'offerta prima classificata.

19. L'ente appaltante si riserva la facoltà di non procedere all'aggiudicazione della gara ovvero di procedere all'aggiudicazione dell'appalto anche nel caso di una sola offerta valida.

20. Per la definizione di qualsiasi controversia derivante dal contratto l'ente appaltante non intende avvalersi dell'istituto dell'arbitrato di cui all'art. 32, della legge n. 109/94 e successive modifiche ed integrazioni.

21. Ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dall'art. 10, comma 1-ter, della legge n. 109/94 e successive modifiche ed integrazioni, l'ente appaltante, ricorrendone i presupposti, si riserva di avvalersi della facoltà di interpellare il secondo ed il terzo classificato.

L'amministratore delegato:
dott. Francesco Paolo Pappalardo

S-23882 (A pagamento).

POLITECNICO DI BARI

Bando di gara per licitazione privata (procedura accelerata) per l'appalto del servizio di pulizia ordinaria (redatto secondo l'allegato 4, lett. c) del decreto legislativo n. 157/95).

1. Ente appaltante: Politecnico di Bari, via Amendola n. 126/B, 70126 Bari (Italia), telefono 39/080/5962521 - 514-518, telefax 39/080/5962520, telex 810036.

2. Categoria di servizio e descrizione: Servizio di pulizia ordinaria degli immobili sede del Politecnico di Bari, atg. 14, C.P.C. n. 874. Importo complessivo forfettario a base d'asta L. 4.920.000.000 (€ 2.540.967,94) oltre I.V.A.

3. Luogo di esecuzione: Bari (I).

4.b) Riferimenti normativi: decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157 e successive modificazioni ed integrazioni.

8. Durata del contratto: quattro anni.

9. Forma giuridica del raggruppamento di imprenditori: ammesse imprese appositamente e temporaneamente raggruppate (art. 11 del decreto legislativo n. 157/95). L'impresa partecipante individualmente o facente parte di raggruppamento temporaneo non può far parte di altri raggruppamenti.

10.a) Motivi del ricorso alla procedura accelerata: urgenza di individuare il nuovo contraente, a seguito della mancata aggiudicazione della precedente analoga procedura di gara, e stante il regime di proroga dell'attuale contratto d'appalto;

b) data limite di ricevimento delle domande di partecipazione: pena esclusione, ore 12 del 27 novembre 2001;

c) indirizzo cui inviare le domande di partecipazione: Politecnico di Bari, Direzione amministrativa, via Amendola n. 126/B, 70126 Bari (Italia).

Il plico contenente la domanda di partecipazione e la documentazione relativa alle condizioni di cui al punto 13. pena esclusione dovrà essere sigillato (es. ceralacca, carta gommatata e simili) e sullo stesso dovrà essere riportato l'oggetto della gara;

d) lingua: italiana.

11. Termine trasmissione inviti: 27 marzo 2002.

12. Garanzie: cauzione definitiva pari al 5% dell'importo di aggiudicazione.

13. Condizioni minime: per essere ammesse a partecipare, le imprese dovranno dimostrare, mediante dichiarazione successivamente verificabile, sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa:

a) di essere regolarmente iscritte alla C.C.I.A.A., Ufficio registro delle imprese per attività di «pulizia»;

b) l'insussistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 12 del decreto legislativo n. 157/95 e successive modificazioni ed integrazioni;

c) di aver svolto nel triennio 1998-2000 un unico servizio di pulizia di durata massima pari ad un anno per un importo non inferiore a L. 1.230.000.000 oltre I.V.A.;

d) di aver fatturato complessivamente negli ultimi tre esercizi per servizi di pulizia un importo complessivo pari ad almeno L. 3.690.000.000 oltre I.V.A.;

e) di essere in regola con le norme per il diritto al lavoro dei disabili ex art. 17 della legge 12 marzo 1999, n. 68.

14. Procedura e criteri di aggiudicazione: licitazione privata da aggiudicarsi con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ex art. 23, comma 1, lett. b) del decreto legislativo n. 157/95 ed ai sensi del D.P.C.M. 13 marzo 1999, n. 117, sulla base dei seguenti elementi: a) caratteristiche qualitative, metodologiche e tecniche, ricavate dalla relazione di offerta, punti 60; b) prezzo, punti 40. Sarà applicato l'art. 25 del decreto legislativo n. 157/95 per la verifica delle offerte anormalmente basse.

15. Altre indicazioni: questo Politecnico accerterà la regolarità di quanto dichiarato dall'impresa aggiudicataria; laddove si riscontrassero delle irregolarità, l'impresa decadrà dall'aggiudicazione, riservandosi, questa amministrazione, l'adozione delle opportune azioni legali in ogni sede competente.

In caso di raggruppamento temporaneo: la domanda di partecipazione sarà sottoscritta da tutte le imprese partecipanti all'associazione; ed inoltre, con riferimento alle condizioni punto 13.: la documentazione relativa al possesso dei requisiti di cui alle lettere a), b), d) ed e) dovrà essere prodotta da ciascuna delle imprese raggruppate; il requisito di cui alla lettera c) non è frazionabile e dovrà essere posseduto dall'impresa capogruppo; il requisito di cui alla lettera d) dovrà essere posseduto dall'impresa capogruppo nella misura minima del 60% e da ciascuna mandante nella misura minima del 20%.

Per il requisito di cui al punto 13., lettera a), i concorrenti stranieri si atterranno a quanto previsto dall'art. 15 del decreto legislativo n. 157/95.

Il capitolato speciale d'appalto può essere visionato presso la segreteria della Direzione amministrativa del Politecnico, responsabile dei procedimenti: Andrea Alviti (telefono 39/080/5962521-514).

Il presente bando non vincola l'amministrazione del Politecnico.

17. Il presente bando è stato inviato il giorno 6 novembre 2001 all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità europea, che l'ha ricevuto in pari data.

Il direttore amministrativo: Gioacchino Giangaspero.

C-31337 (A pagamento).

AUTOVIE VENETE - S.p.a.

Avviso di appalto aggiudicato

1. Ente appaltante: S.p.a. Autovie Venete, sede legale 34123 Trieste, via Vittorio Locchi n. 19, tel: 040/3189111.

2. Procedura d'aggiudicazione: licitazione privata ai sensi del decreto legislativo n. 358/92 s.m.i. Importo base d'asta: L. 1.899.759.000, pari ad € 981.143,65 più I.V.A.

3. Data di aggiudicazione dell'appalto: 3 settembre 2001.

4. Criteri di aggiudicazione dell'appalto: licitazione privata con le modalità di cui dall'art. 19, comma 1, lettera a), del decreto legislativo n. 358/92.

5. Offerte ricevute: 1 (una).

6. Prestatori della fornitura: FIP Industriale S.p.a., via Scapacchiò n. 41, Selvazzano Dentro (PD).

7. Oggetto fornitura in opera di giunti di dilatazione ed impermeabilità a grande scorrimento da installarsi sul ponte del fiume Noncello e sul viadotto S. Giuseppe dell'autostrada «A 28».

8. Prezzo offerto: L. 1.831.650.000, pari ad € 945.968,28, I.V.A. esclusa.

11. Pubblicazione del bando di gara nella G.U.C.E.: 24 aprile 2001.

12. Data d'invio del presente avviso: 17 ottobre 2001.

13. Data di ricezione del presente avviso: —.

L'amministratore delegato: ing. Giovanni Tassan Zanin.

C-31256 (A pagamento).

AUTOVIE VENETE - S.p.a.*Avviso di appalto aggiudicato*

1. Ente appaltante: S.p.a. Autovie Venete, sede legale, 34123 Trieste, via V. Locchi n. 19, partita I.V.A. e codice fiscale: n. 00098290323, telefono: 040/3189111, telefax: 040/3189235.

2. Procedura di aggiudicazione: licitazione privata ai sensi del decreto legislativo n. 157/95, importo a base d'asta: 1.200.000.000 (unmiliardoduecentomilioni) pari ad € 619,748 al netto dell'I.V.A., per il triennio 1° agosto 2001-31 luglio 2004.

3. Oggetto: categoria 2, C.P.C. 712, servizio giornaliero di raccolta incassi, trasporto valori, documenti ed altro materiale.

4. Data di aggiudicazione dell'appalto: 11 settembre 2001.

5. Criteri di aggiudicazione dell'appalto: licitazione privata con le modalità di cui dall'art. 23, comma 1, lettera a), del decreto legislativo n. 157/95.

6. Offerte ricevute: una.

7. Prestatore del servizio: A.T.I. North East Service S.p.a., via Cà Stimabile n. 1, 35100 Padova.

8. Prezzo: 1.077.408.000 (unmiliardosettantasettemilioniquattrocentotomila) al netto dell'I.V.A., per il triennio 1° agosto 2001, 31 luglio 2004.

11. Data di pubblicazione del bando di gara: 3 aprile 2001.

12. Data di invio del presente avviso: 22 ottobre 2001.

13. Data di ricezione del presente avviso: —.

Il direttore generale: dott. Riccardo Riccardi.

C-31255 (A pagamento).

REGIONE EMILIA ROMAGNA
Azienda U.S.L. della città di Bologna

Bologna, via Castiglione n. 29
Tel. 051/6584811, fax 051/6584923

Bando di gara

L'Azienda U.S.L. della città di Bologna, indice ai sensi del decreto legislativo n. 157/95, e successive modifiche ed integrazioni, licitazione privata con procedura accelerata per l'acquisizione di attività di riabilitazione psicosociale da erogare presso la Struttura residenziale «Casa degli Svizzeri» di via Terracini n. 10, Bologna, Dipartimento di salute mentale, per un importo presunto annuo di L. 250.000.000 I.V.A. esclusa (€ 129.114,22) durata annuale, eventualmente rinnovabile. L'aggiudicazione avverrà ai sensi dell'art. 23, lettera b) del decreto legislativo n. 157/95. Il ricorso alla procedura accelerata si rende necessario per consentire l'avvio del servizio entro il mese di dicembre 2001 della nuova struttura residenziale. Possono presentare domanda di partecipazione alla gara anche imprese temporaneamente raggruppate a norma dell'art. 11 del decreto legislativo n. 157/95. Le ditte interessate dovranno far pervenire al seguente indirizzo: Azienda U.S.L. della città di Bologna, Servizio acquisizione e gestione beni e servizi, via Castiglione n. 49, 40124 Bologna, entro le ore 12 del giorno 26 novembre 2001, termine perentorio, pena la non ammissione, domanda di partecipazione in lingua italiana compilando apposito modulo che potrà essere richiesto al fax o all'e-mail o reperito sul sito internet indicati al termine del presente bando. Le ditte interessate dovranno presentare la seguente documentazione: 1) dichiarazioni sostitutive dell'atto di notorietà ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/00 relative all'iscrizione alla C.C.I.A.A., o analogo registro professionale dello Stato, e alle condizioni di carattere imprenditoriale ed economico, previste dal modulo di partecipazione; 2) idonee dichiarazioni bancarie; 3) pena l'esclusione, ai sensi dell'art. 17 della legge n. 68/99, dichiarazione del legale rappresentante che attesti di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili nonché dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, della certificazione rilasciata dagli uffici competenti dalla quale risulti l'ottemperanza alle norme di cui alla legge n. 68/1999; qualora la ditta non occupi più di 15 dipendenti o occupi da 15 a 35 dipendenti senza avere effettuato nuove assunzioni dopo il 18 gennaio 2000, dichiarazione della propria condizione di non assogget-

tività agli obblighi di assunzioni obbligatorie di cui alla legge n. 68/99. Nel caso di Raggruppamento Temporaneo di Imprese, non ancora costituito, la domanda di partecipazione alla gara dovrà essere presentata dall'impresa capogruppo e sottoscritta da tutte le imprese raggruppate, mentre le dichiarazioni sostitutive previste dovranno essere presentate secondo quanto indicato nel modulo di partecipazione. Il termine entro cui l'azienda U.S.L., rivolgerà l'invito a presentare offerta è fissato entro 60 giorni dalla data di scadenza per la presentazione delle domande di partecipazione. Il presente bando di gara è stato inviato all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità europea in data 7 novembre 2001. L'Azienda U.S.L. si riserva di procedere all'espletamento della gara in presenza di una sola richiesta di partecipazione.

Ai sensi della legge n. 675/1996 si precisa che i dati trasmessi saranno utilizzati per lo svolgimento di funzioni istituzionali.

Per ulteriori informazioni le ditte interessate potranno rivolgersi dalle ore 9 alle ore 13, dal lunedì al venerdì al Servizio acquisizione e gestione beni e servizi, via Castiglione n. 49, 40124 Bologna, al seguente recapito telefonico: tel. 051/6584741-4716, fax 051/266424, e-mail: servizio.acquisti@ausl.bologna.it Il presente bando di gara è reperibile sul sito internet: www.ausl.bologna.it

Il direttore del servizio acquisizione e gestione beni servizi:
dott.ssa Rosanna Campa

C-31338 (A pagamento).

REGIONE LAZIO
Azienda U.S.L. Frosinone

Bando di gara per pubblico incanto - Procedura aperta
(art. 6, comma 1, lett. a), decreto legislativo n. 157/95)

1. Amministrazione aggiudicatrice: Azienda U.S.L. Frosinone, via Armando Fabi, 03100 Frosinone, tel. 0775/8821, fax 0775/294667.

2. Descrizione appalto: affidamento servizio di consulenza ed assistenza a broker di assicurazione.

3. Luogo di esecuzione: Frosinone.

4. Riferimento normativo: decreti legislativi 17 marzo 1995, n. 157 e 25 febbraio 2000, n. 65.

5. Durata del contratto: anni uno.

6. Documentazione: il capitolato speciale è disponibile presso l'azienda U.S.L., Unità organizzativa provveditorato, Complesso polifunzionale palazzina «B», via Armando Fabi, Frosinone. Il citato documento può essere richiesto a/m fax 0775/290470 entro il 46° giorno dalla data di invio del presente bando alla G.U.C.E.

Il presente bando ed il capitolato sono disponibili sul sito www.asl.fr.it dell'azienda.

7. Apertura offerte: l'apertura delle offerte avverrà in seduta pubblica. Potranno partecipare legali rappresentanti delle concorrenti o persone diverse munite di regolare delega. La data e il luogo della riunione per la citata apertura verranno comunicati preventivamente.

8. Forme giuridiche di raggruppamento: le Associazioni Temporanee d'Impresa sono regolamentate dall'art. 9 del decreto legislativo 25 febbraio 2000, n. 65.

9. Capacità delle concorrenti: le certificazioni richieste nel capitolato speciale, dovranno essere incluse tra la documentazione da produrre in sede di gara.

10. Cauzione provvisoria: non prevista.

11. Modalità aggiudicazione: l'aggiudicazione avverrà a favore dell'offerta più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 23, comma 1, lett. b), del decreto legislativo n. 157/95 e decreto legislativo n. 65/2000, nonché della normativa di cui alla L.R. del 14 giugno 1980, n. 58, art. 63, punto 2., lett. b).

12. Termine presentazione delle offerte: le offerte dovranno pervenire entro le ore 12 del 28 dicembre 2001 (52° giorno dalla data di spedizione del presente bando all'Ufficio pubblicazioni ufficiali della Comunità europea).

Data d'invio del bando: 6 novembre 2001.

Data di ricezione del bando: 6 novembre 2001.

Il direttore generale: dott. Carmine Cavallotti.

C-31339 (A pagamento).

COMUNE DI REGGIO EMILIA

Piazza Prampolini n. 1
Tel. 0522/4561456590, fax 0522/456037

Bando di gara

(termini ridotti art. 64 del regio decreto n. 827/1924)

Procedura gara: pubblico incanto legge n. 109/94 e succ. mod. forma de contratto: atto pubblico. Luogo di esecuzione: Reggio Emilia; descrizione lotto unico: restauro, ristrutturazione e adeguamento funzionale della sede municipale; importo complessivo dell'appalto (compresi oneri per la sicurezza) € 2.213.017,81 (L. 4.285.000.000), oltre I.V.A. di cui oneri di sicurezza € 32.620,06 (L. 63.161.250). Cat. prevalente: OG2 classifica IV dell'importo di € 429.075,26 (L. 830.805.558). Opere diverse dalla prevalente: OS2 € 368.994,38 (L. 714.472.755), OG11 € 428.595,82 (L. 829.877.228), OS23 € 183.176,00, (L. 354.678.195), OS6 € 409.427,05 (L. 792.761.309), OS30 € 149.737,88 (L. 289.932.965), OS1 € 11.086,69 (L. 21.466.820), OS3 € 27.728,57 (L. 53.690.000), OS4 € 38.734,27 (L. 75.000.000), OS7 € 130.381,96 (L. 252.454.670), OS8 € 12.538,54 (L. 24.278.000), OS32 € 23.541,40 (L. 45.582.500). Modalità di determinazione del corrispettivo: art. 21, comma 1, lettera c), legge n. 109/94 citata, criterio dei prezzi più basso mediante offerta a prezzi unitari. Termine di esecuzione: giorni 600 (seicento gg.), naturali e consecutivi decorrenti dalla data di consegna dei lavori. Documentazione: la presa visione obbligatoria degli elaborati tecnici è fissata nei giorni 14 novembre 2001, 15 novembre 2001, 19 novembre 2001 dalle ore 8,30 alle ore 13, c/o Servizio appalti, Ufficio gare via Emilia S. Pietro n. 12, Reggio Emilia. Nella stessa sede saranno consegnate le «liste delle categorie dei lavori». Gli elaborati progettuali sono in vendita presso Eliografia A. Vernizzi via Guido Da Castello n. 8, Reggio Emilia, tel. 0522/439704 previa prenotazione obbligatoria e dietro pagamento del relativo costo direttamente all'eliografia. Il ritiro degli elaborati progettuali non potrà avvenire prima del 14 novembre 2001, data del primo sopralluogo. Termine, modalità di presentazione: termine: 26 novembre 2001, entro ore 13. Indirizzo: Comune di Reggio Emilia, Archivio generale Sez. protocollo via del Consorzio n. 1; offerta e documenti di rito devono essere redatti in lingua italiana o corredati di traduzione giurata. Il concorrente ha la facoltà di esprimere la propria offerta economica in euro in alternativa alla lira. Soggetti ammessi all'apertura delle offerte e date sedute di gara: i legali rappresentanti ovvero delegati. Prima seduta pubblica il giorno 28 novembre 2001 alle ore 9 c/o Servizio appalti, Ufficio gare, via Emilia Pietro n. 12 Reggio Emilia. Seconda seduta pubblica il giorno 10 dicembre 2001 alle ore 9 c/o la medesima sede. Cauzioni e garanzie: ai sensi dell'art. 30, legge n. 109/94 citata. Cauzione provvisoria € 44.260,35 (L. 85.700.000). Finanziamento: rimborso da assicurazioni post-terremoto e quota parte mediante assunzione di mutuo della cassa DD.PP. con oneri a carico dello Stato. L'offerta verrà finanziata dalla cassa DD.PP. con i fondi del risparmio ostale. Soggetti ammessi alla gara: concorrenti di cui all'art. 10, comma 1, legge n. 109/94 citata, costituiti da imprese singole o imprese riunite o consorziate, ai sensi degli articoli 93, 94, 95, 96, 97 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99, ovvero dell'art. 13, comma 5 legge n. 109/94 citata, nonché concorrenti con sede in altri stati membri dell'Unione europea ai sensi art. 3, comma 7, decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000. Condizioni minime di carattere economico e tecnico necessarie per la partecipazione: attestazione SOA di cui ai decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000; ovvero requisiti di cui art. 31 decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000. Termine di validità dell'offerta: 180 giorni. Criterio di aggiudicazione: art. 21, commi 1 lett. a) legge n. 109/94 citata. Varianti: non sono ammesse offerte in variante. Altre informazioni: nelle date fissate precedentemente per la presa visione degli elaborati tecnici si svolgerà la presa visione obbligatoria delle aree ove si svolgeranno i lavori previo appuntamento: tel. 0522/456590. Verifica offerte anormalmente basse: art. 21, comma 1-bis, legge n. 109/94 citata. Offerte inferiori a cinque: si applicheranno l'art. 89, comma 4 e l'art. 90 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99. Aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida. In caso di offerte uguali: sorteggio. Corrispettivi: art. 7 del capitolato speciale d'appalto. Eventuali subappalti ai sensi delle vigenti leggi. La stazione appaltante si riserva la facoltà di applicare l'art. 10, comma 1-ter, legge n. 109/94 citata. È esclusa la competenza arbitrale. Bando integrale pubblicato su: www.municipio.re.it e albo pretorio del Comune. Responsabile del procedimento: ing. Alfredo di Silvestro.

Il dirigente: dott. Paolo Bonacini.

C-31348 (A pagamento).

COMUNE DI REGGIO EMILIA

Piazza Prampolini n. 1
Tel. 0522/4561- 456590, fax 0522/456037

Bando di gara

(termini ridotti art. 64 del regio decreto n. 827/1924)

Procedura gara: pubblico incanto legge n. 109/94 e succ. mod. Forma del contratto: atto pubblico. Luogo di esecuzione: Reggio Emilia; descrizione lotto unico: restauro, ristrutturazione e adeguamento funzionale dei teatri R. Valli e Ariosto; importo complessivo dell'appalto (compresi oneri per la sicurezza): € 3.065.641,67 (L. 5.935.910.000), oltre I.V.A. di cui oneri di sicurezza € 95.544,52 (L. 185.000.000). Cat. prevalente: OG11 classifica IV dell'importo di € 1.917.604,47 (L. 3.713.000.000). Opere diverse dalla prevalente: OG2 € 578.385,25 (L. 1.119.910.000), OS2 € 569.651,96 (L. 1.103.000.000). Modalità di determinazione del corrispettivo: art. 21, comma 1, lettera a), legge n. 109/94 citata, criterio del prezzo più basso mediante offerta in ribasso sull'elenco prezzi posto a base di gara. Termine di esecuzione: giorni 730 (settecentotrenta gg.) naturali e consecutivi decorrenti dalla data di consegna dei lavori. Documentazione: la presa visione obbligatoria degli elaborati tecnici è fissata nei giorni 14 novembre 2001, 15 novembre 2001, 19 novembre 2001 dalle ore 8,30 alle ore 13, c/o Servizio appalti, Ufficio gare via Emilia S. Pietro n. 12, Reggio Emilia. Gli elaborati progettuali sono in vendita presso: Copy Shop, centro servizi, viale Novembre n. 8/e-d, Reggio Emilia, tel. 0522/445892 previa prenotazione obbligatoria e dietro pagamento del relativo costo direttamente all'eliografia. Il ritiro degli elaborati progettuali non potrà avvenire prima del 14 novembre 2001, data del primo sopralluogo. Termine, modalità di presentazione: termine: 26 novembre 2001, entro ore 13. Indirizzo: Comune di Reggio Emilia, Archivio generale, Sez. protocollo, via del Consorzio n. 1; offerta e documenti di rito devono essere redatti in lingua italiana o corredati di traduzione giurata. Il concorrente ha la facoltà di esprimere la propria offerta economica in euro in alternativa alla lira. Soggetti ammessi all'apertura delle offerte e date sedute di gara: i legali rappresentanti ovvero delegati. Prima seduta pubblica il giorno 28 novembre 2001 alle ore 11 c/o Servizio appalti, Ufficio gare, via Emilia S. Pietro n. 12, Reggio Emilia. Seconda seduta pubblica il giorno 10 dicembre 2001 alle ore 11 c/o la medesima sede. Cauzioni e garanzie: ai sensi dell'art. 30, legge n. 109/94 citata. Cauzione provvisoria € 61.312,83 (L. 118.718.200). Finanziamento: rimborso da assicurazioni post-terremoto e quota parte mediante assunzione di mutuo della cassa DD.PP. con oneri a carico dello Stato. L'opera verrà finanziata dalla cassa DD.PP. con i fondi del risparmio postale. Soggetti ammessi alla gara: concorrenti di cui all'art. 10, comma 1, legge n. 109/94 citata, costituiti da imprese singole o imprese riunite o consorziate, ai sensi degli articoli 93, 94, 95, 96, 97 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99, ovvero dell'art. 13, comma 5, legge n. 109/94 citata, nonché concorrenti con sede in altri stati membri dell'Unione europea ai sensi art. 3, comma 7, decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000. Condizioni minime di carattere economico e tecnico necessarie per la partecipazione: attestazione SOA di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000; ovvero requisiti di cui art. 31, decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000. Termine di validità dell'offerta: 180 giorni. Criterio di aggiudicazione: art. 21, comma 1, lett. a) legge n. 109/94 citata. Varianti: non sono ammesse offerte in variante. Altre informazioni: nelle date fissate precedentemente per la presa visione degli elaborati tecnici si svolgerà la presa visione obbligatoria delle aree ove si svolgeranno i lavori previo appuntamento: tel. 0522/456590. Verifica offerte anormalmente basse: art. 21, comma 1-bis, legge n. 109/94 citata. Offerte inferiori a cinque: si applicherà l'art. 89, comma 4 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99. Aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida. In caso di offerte uguali: sorteggio. Corrispettivi: art. 7 del capitolato speciale d'appalto. Eventuali subappalti ai sensi delle vigenti leggi. La stazione appaltante si riserva la facoltà di applicare l'art. 10, comma 1-ter, legge n. 109/94 citata. È esclusa la competenza arbitrale. Bando integrale pubblicato su: www.municipio.re.it e albo pretorio del Comune. Responsabile del procedimento: ing. Daniele Pecorini.

Il dirigente: dott. Paolo Bonacini.

C-31349 (A pagamento).

**COMUNE DI CASTELLARANO
(Provincia di Reggio Emilia)**

Sede in Castellarano, via Roma n. 7

Tel. 0536/850114, fax 0536/850629

Sito web: www.comune.castellarano.re.it

E-mail: agostino.toni@comune.castellarano.re.it

Avviso di gara

In esecuzione di determina dirigenziale si indice avviso di gara

Asta pubblica per il giorno 17 gennaio 2002 alle ore 15 presso la sede municipale per l'appalto del servizio di pulizia degli uffici comunali per il periodo 21 gennaio 2002-20 gennaio 2005.

Importo a base d'asta: L. 390.000.000 I.V.A. esclusa pari a € 201.418,19. Criterio di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa. Le offerte dovranno pervenire entro e non oltre le ore 12 di giovedì 17 gennaio 2002 presso l'Ufficio protocollo del Comune. L'edizione integrale del bando insieme agli altri elaborati di gara dovrà essere obbligatoriamente ritirata presso l'Ufficio segreteria di questo Comune.

Il caposettore/1: dott. Toni Agostino.

C-31276 (A pagamento).

COMUNE DI MILANO

Direzione centrale

Pianificazione urbana e attuazione p.r.

*Estratto del bando di concorso internazionale
di progettazione «Parco Forlanini»*

1. Segreteria del concorso: per Ufficio concorsi di progettazione del Comune di Milano, studio Se/Di/Ci (Service/Design/Communication), arch. Daniela Saracco, dott.ssa Silvia Garro, via Sapeto n. 5, 20123 Milano, tel.+39 02/89423773, +39 02/89423781, fax +39 02/83201606, e-mail: parcoforlanini@milanoprogetti.org. Giorni e orari di apertura: da lunedì a venerdì dalle ore 10 alle 13 e dalle ore 15 alle ore 18. Sito internet: www.comune.milano.it, www.milanoprogetti.org

Il materiale informativo può essere richiesto per lettera, via fax o per e-mail alla segreteria del concorso oppure consultato, per estratto, nel sito internet.

Al bando di concorso è allegato il documento preliminare alla progettazione, di cui all'art. 15 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99.

2. Descrizione del progetto: il Comune di Milano bandisce un concorso internazionale di progettazione, a procedura ristretta, in un'unica fase in forma anonima con prequalificazione dei concorrenti.

Il concorso ha per oggetto:

a) il progetto dell'ampliamento e riqualificazione del Parco Forlanini;

b) il progetto dei servizi e delle strutture integrate alle funzioni del Parco e le proposte di riqualificazione delle cascate;

c) la definizione delle attività e relativi studi planivolumetrici delle funzioni da collocare nel parco che saranno realizzati da terzi;

d) l'indicazione di indirizzi e criteri progettuali per il coordinamento degli interventi previsti sull'area che verranno realizzati in tempi successivi a cura di privati.

3. Natura del concorso: il concorso è di tipo ristretto e sarà articolato in un unico grado, o fase, preceduto da una prequalificazione, e più precisamente:

prequalificazione, in forma palese;

unica fase concorsuale, in forma anonima, riservata a 10 candidati selezionati nella prequalificazione.

4. Non applicabile.

5. Per concorsi ristretti:

a) numero previsto di partecipanti: n. 10;

b) non applicabile;

c) criteri che verranno applicati alla selezione dei partecipanti: fondatezza culturale delle opere e progetti di architettura presentati;

idee innovative nel campo specifico dell'oggetto della progettazione e della riqualificazione urbana;

congruenza, qualità e complementarità delle competenze disciplinari in rapporto al tema progettuale nella composizione dei raggruppamenti creati anche ad hoc dai concorrenti;

d) la documentazione per la prequalificazione dovrà essere presentata entro il 29 gennaio 2002.

6. Partecipazione: il concorso è aperto agli architetti iscritti nei rispettivi ordini professionali anche in forma di società, gruppi di lavoro temporanei o altre associazioni e comunque iscritti ai relativi registri professionali nei paesi di appartenenza, e per questo autorizzati all'esercizio della professione e alla partecipazione a concorsi di progettazione architettonica alla data di pubblicazione del bando del concorso.

Il concorso è aperto ai soggetti aventi titolo in base alle direttive della U.E., ai quali non sia inibito l'esercizio della libera professione sia per legge, sia per contratto, sia per provvedimento disciplinare, fatte salve le incompatibilità di cui all'art. 2.6 del bando.

I concorrenti potranno partecipare singolarmente o in gruppo previa indicazione dell'architetto che dovrà avere il ruolo di legale rappresentante. In caso di raggruppamento i compiti e le attribuzioni di ciascun componente del gruppo saranno definiti all'interno dello stesso gruppo senza investire di alcuna responsabilità l'ente banditore.

Ogni membro appartenente ad un gruppo può partecipare ad un unico gruppo.

La partecipazione alla prima fase del concorso avviene in forma palese.

Dovranno essere presentati i seguenti documenti:

elenco di tutti i componenti del gruppo o consulenti e collaboratori completo dei dati anagrafici e degli estremi di iscrizione all'ordine professionale (l'iscrizione all'ordine è obbligatoria unicamente per il capogruppo);

impegno a costituire formalmente il gruppo di progettazione, ai sensi dell'art. 11 del decreto legislativo 17 marzo 1995 e successive modificazioni, nel caso in cui il progetto fosse selezionato per la fase concorsuale, prima della presentazione degli elaborati per la medesima fase concorsuale;

impegno a non compiere sostituzioni anche in relazione alla designazione del capogruppo o integrazioni del gruppo nel caso in cui il progetto fosse selezionato;

la designazione del capogruppo, sottoscritta da tutti i componenti e l'indicazione del recapito cui la segreteria del concorso possa indirizzare le comunicazioni;

nel caso in cui i componenti del gruppo siano dipendenti di enti pubblici, l'autorizzazione dell'ente alla partecipazione al concorso;

la dichiarazione, sottoscritta dal capogruppo, dell'insussistenza di motivi di incompatibilità all'assunzione dell'incarico, ovvero «dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà» e «dichiarazione sostitutiva di certificazione»;

copia fotostatica, non autenticata, di un documento di identità del capogruppo sottoscrittore.

Il materiale dovrà essere inviato in un unico plico indirizzato a: Comune di Milano presso Protocollo generale, concorso internazionale di progettazione, «Biblioteca europea di informazione e di cultura, via Bergognone n. 30, Milano 20144, Italia.

7. Criteri di valutazione dei progetti: la giuria provvederà ad attribuire i punteggi a ciascuna proposta progettuale, secondo i seguenti elementi di valutazione:

punteggio massimo attribuibile: 100 punti;

qualità della soluzione paesaggistica e delle funzioni proposte tenendo conto della proprietà delle aree in cui si andranno ad insediare le attività, 40 punti;

impostazione generale del progetto in rapporto al disegno urbano ed alle relative comunioni con il contesto alla complessità e alla varietà delle funzioni presenti e da insediare ed alla possibilità di relazione fra di esse, 20 punti;

approccio innovativo ai requisiti specifici di un grande parco inserito in un sistema del verde pubblico a scala maggiore, ruolo del parco nell'ambito della costituzione della cintura verde est, rispondenza ai contenuti del D.P.P., 25 punti;

fattibilità e concretezza del programma di realizzazione, 15 punti.

8. La giuria: la giuria è così composta:

- 1) presidente: maestro Emilio Tadini;
- 2) arch. Diana Armstrong Bell;
- 3) arch. Christophe Girot;
- 4) arch. Katryn Gustafson;
- 5) arch. Marco Romano;
- 6) ing. Biagio Savoca;
- 7) arch. Giulia Missaglia;
- 8) dott. agr. Tommaso Maggiore (rappresentante CONAF);
- 9) rappresentante C.N.A.

Membri supplenti:

- 1) dott. agr. Alessandro Segale (rappresentante CONAF);
- 2) rappresentante C.N.A.

9. Decisioni giuria: la decisione della giuria è vincolante.

10. Numero e valori dei premi in palio: il vincitore del concorso riceverà la somma di L. 120.000.000 lordi, pari a € 61.974.827 lordi a titolo di premio, che vale quale anticipazione del compenso professionale dovuto. Qualora l'amministrazione banditrice non proceda al conferimento dell'incarico entro 12 mesi dalla proclamazione del vincitore, corrisponderà al vincitore la somma di L. 150.000.000 pari a € 77.468.534 a titolo di indennizzo.

11. Rimborso spese: ai progettisti selezionati nella prequalificazione (nove oltre al vincitore), sarà riconosciuto un rimborso spese lordo forfetario di L. 40.000.000 (€ 20.658,275) ciascuno.

12. Conferimento dell'incarico: il vincitore del concorso riceverà l'incarico della progettazione definitiva ed esecutiva.

13. Altre informazioni: il responsabile del procedimento: dott. ing. Biagio Savoca, (dirigente del Settore parchi e giardini del Comune di Milano).

14. —.

15. Il bando è stato inviato e ricevuto in data 5 novembre 2001 dall'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità europea.

Il direttore della direzione centrale
pianificazione urbana e attuazione p.r.:
dott. Emilio Cazzani

M-8208 (A pagamento).

CONSORZIO PER LE AUTOSTRADE SICILIANE

Bando di gara

1. Ente appaltante: Consorzio per le Autostrade Siciliane, contrada Scoppo, 98100 Messina, tel. 09037111, fax 09041869.

2. Categoria: 6/a, Servizi assicurativi, C.P.C. 814. Spesa massima annua, comprensiva di ogni onere ed imposta; L. 2.300.000.000 (€ 1.187.850,87).

3. Luogo: autostrade ME-CT, ME-PA e SR-Gela. Province di Messina, Catania, Siracusa e Palermo.

4. Riservato a:

a) compagnie di assicurazioni;

b) pubblico incanto da esperire ai sensi del decreto legislativo n. 157/95.

5. Non sono ammesse offerte parziali.

6. Non sono ammesse varianti.

7. Durata contrattuale: tre anni.

8. Indirizzo a cui chiedere documenti e inviare offerta:

a) elaborati disponibili presso ente appaltante oppure presso Broker Aon Nikols, corso Italia n. 22, 95129 Catania;

b) termine ultimo per la presentazione delle offerte: a mezzo posta, all'indirizzo di cui al punto 1. entro il 7 gennaio 2002.

9.a) Autorizzati a presenziare all'apertura delle offerte: chiunque abbia interesse;

b) data, ora e luogo dell'apertura: l'8 gennaio 2002 dalle ore 10,30, Messina, contrada Scoppo;

c) lingua italiana.

10. Cauzione: provvisoria mediante fidejussione di L. 38.000.000.

11. Finanziamento: dell'ente appaltante.

12. Raggruppamenti di imprese ai sensi dell'art. 11 del decreto legislativo 17 marzo 1995 n. 157.

13. Condizioni minime per la partecipazione: possono partecipare alla gara le Compagnie di assicurazioni con un portafoglio incassato in ciascuno degli anni 1998, 1999, e 2000 nel settore «totale rami danni» non inferiore a cento miliardi oppure € 51.645.689,91 o equivalenti se trattasi di compagnia estera con sede legale nell'ambito dei paesi dell'Unione europea. Se trattasi di compagnia estera con sede legale non in ambito dei paesi dell'Unione europea, il portafoglio di cui sopra dovrà essere stato incassato in Italia. Fermo restando il requisito citato, possono partecipare le rappresentanze in Italia delle compagnie estere.

14. L'offerente è vincolato alla offerta fino a 120 giorni dalla gara.

15. Aggiudicazione ex art. 23, comma 1, decreto legislativo n. 157/95, unicamente al prezzo più basso. Saranno verificate le offerte con ribasso superiore di 1/5 alla media dei ribassi delle offerte ammesse.

Si procederà all'aggiudicazione anche in caso di una sola offerta. L'ente appaltante dà avviso che per l'effettuazione della presente procedura si avvale dell'assistenza della A.T.I. della quale la «Aon Nikols Insurance Brokers» è capo gruppo, come da art. 4 «clausola Broker della «normativa generale».

16. Preinformazione non effettuata.

17. Data di invio del bando: 6 novembre 2001.

18. Data di ricezione del bando: 6 novembre 2001.

Messina, 5 novembre 2001

Il commissario: ing. Benedetto Dragotta.

S-23718 (A pagamento).

ENERGIA & AMBIENTE MULTISERVIZI - S.p.a.

Avviso di gara avvenuta

1. Società appaltante: Energia & Ambiente Multiservizi S.p.a., via Cau de Mezo n. 18, 34077 Ronchi Dei Legionari (GO), Italy, tel. 0481/770271, fax 0481/770277, partita I.V.A. n. 00517270310.

2. Procedura e criterio di aggiudicazione: procedura ristretta, criterio offerta economicamente più vantaggiosa (art. 23, comma 1, lett. b) decreto legislativo n. 157/95).

3. Data aggiudicazione: 2 ottobre 2001.

4. Imprese invitate: a) Sofiter-Roma; b) RTA-Busso (CB); c) M.T.I. Pesaro; d) Texo-Parma; e) Deimos Engineering, GST-Pasian P. (UD); f) Amga-Genova; g) IN.TE.GRA.-Sarzana (SP); h) Alisud Sicilia-S. Leonardello (CT); i) SGI, Consorzio Intecno-Dhi, Hydrodata-Ronchi (GO).

5. Imprese partecipanti: imprese di cui alle lettere e), f), g), h), ed i).

6. Impresa aggiudicataria: Amga S.p.a., con sede a Genova, Italy.

7. Oggetto dell'appalto: rilevamento rete fognaria Comuni soci Enam, restituzione informatizzata cartografia e modellizzazione idraulica rete.

8. Importo di aggiudicazione: L. 473.500.000 (€ 244.542,34).

9. Parte del contratto che può essere subappaltato: —.

10. Tempi previsti per la realizzazione dell'opera: 240 giorni naturali e consecutivi dalla data del verbale di inizio attività.

11. Data pubblicazione bando gara nella G.U.C.E.: 11 ottobre 2000 n. S195.

12. Data spedizione avviso alla G.U.C.E.: 7 novembre 2001.

Il presidente: dott. A. Mofferdin.

C-31245 (A pagamento).

CITTÀ DI CONEGLIANO*Avviso di gara per pubblico incanto*

Servizio di assistenza hardware periferico (PC, stampanti e accessori), periodo 2002-2004, con clausola risolutiva ogni 12 mesi. Importo complessivo a base d'asta: € 92.960 (I.V.A. esclusa). Non sono ammesse offerte in aumento.

Criterio di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa: prezzo max p. 50; modalità di erogazione del servizio max p. 30; qualificazione e struttura impresa max p. 20.

Responsabile procedimento: Unità informatica tel. 0438/413341, fax 0438/410564; e-mail ced@comune.conegliano.tv.it

Termine presentazione offerte: lunedì 3 dicembre 2001 ore 12, modalità indicate nel bando.

Apertura plichi: mercoledì 5 dicembre 2001 ore 10 presso sede di piazza Cima n. 8.

Requisiti di ammissione: certificazione ISO 9001/9002 per il servizio offerto; fatturato complessivo per servizi analoghi periodo 1998-2000 pari o superiore a € 774.700 (pari a L. 1.500.609.250).

Raggruppamenti Temporanei di Imprese: secondo l'art. 11 del decreto legislativo n. 157/95 e succ. modificazioni.

Cauzione provvisoria 2% del valore a base d'asta.

I documenti di gara sono pubblicati sul sito internet dell'ente al seguente indirizzo: www.comune.conegliano.tv.it

Il dirigente responsabile: rag. Gianni Zorzetto.

C-31258 (A pagamento).

COMUNE DI GROSSETO*Bando di gara*

1. Comune di Grosseto, piazza Duomo n. 1, 58100, Grosseto, telefono 0564/488232, 488206, fax 0564/21500, sito internet: <http://www.gol.grosseto.it/puam/comgr/gare/home.htm> e-mail: apifferi@comune.grosseto.it

2. Oggetto: servizio di «refezione scolastica».

3. Procedura di aggiudicazione: pubblico incanto ai sensi dell'art. 6, primo comma, lett. a), decreto legislativo n. 157/1995 e succ. modif.

4. Valore annuo stimato: L. 3.510.000.000 (€ 1.812.763,71).

Prezzo base d'asta: L. 9.750 a pasto (€ 5,03 a pasto).

5. Luogo di esecuzione del servizio: Comune di Grosseto.

6. Durata del contratto: tre anni, con decorrenza dal 1° gennaio 2002, con possibilità di rinnovo per ulteriori anni due.

7. Riferimenti normativi: capitolato speciale, decreto del Presidente della Repubblica n. 626/1994, decreto legislativo n. 155/1998, L.R.T. n. 25/1998, decreto legislativo n. 157/1995 e successive modifiche.

8. Documenti da allegare all'offerta, pena l'esclusione:

a) autodichiarazione, da rendere utilizzando il modello predisposto dalla stazione appaltante con le modalità ivi indicate;

b) documento attestante la costituzione della cauzione provvisoria;

c) curriculum professionale del dipendente da nominare coordinatore/responsabile.

9. Lingua in cui le offerte devono essere redatte: italiano.

10. Termine ultimo per la ricezione delle offerte, pena l'esclusione: entro e non oltre le ore 13 del giorno 12 dicembre 2001.

11. Indirizzo al quale devono essere inviate le offerte: Comune di Grosseto, Archivio generale, piazza Duomo n. 1, 58100 Grosseto.

12. Data ora e luogo dell'apertura delle offerte: 14 dicembre 2001, ore 10, presso la Segreteria generale del Comune in piazza Duomo n. 1.

13. Persone autorizzate a presenziare all'apertura delle offerte: legale rappresentante del concorrente e/o persona dal medesimo delegata.

14. Cauzione provvisoria: L. 70.200.000 (€ 36.255,27).

15. Modalità di finanziamento: fondi correnti del bilancio comunale.

16. Modalità di pagamento: come da art. 10 del capitolato speciale.

17. Condizioni minime per la partecipazione:

a) non trovarsi in alcuna delle situazioni previste dall'art. 12 del decreto legislativo n. 157/1995 e successive modifiche;

b) essere iscritti nel registro della C.C.I.A.A. per le attività oggetto della gara;

c) disporre di dichiarazioni bancarie attestanti la capacità finanziaria del concorrente in relazione all'entità servizio oggetto del presente appalto;

d) essere in possesso della certificazione UNI EN ISO 9001;

e) aver realizzato in ciascuno degli ultimi tre esercizi un volume d'affari almeno pari 3.500.000.000;

f) aver effettuato, con buon esito, in ciascuna annualità dell'ultimo triennio antecedente la data di pubblicazione del bando, il servizio di refezione scolastica e di aver prodotto un numero medio di 1.500 pasti al giorno in ciascuna delle annualità scolastiche 1998/1999 e 1999/2000, e di almeno 1800 pasti nell'annualità scolastica 2000/2001;

g) disporre di un centro di cottura di capacità di produzione di 2000 pasti giornalieri da asporto ubicato in un raggio massimo di 30 km dalla città di Grosseto;

h) assumere impegno a nominare proprio responsabile coordinatore del servizio, il dipendente dell'impresa, con la qualifica di direttore/responsabile di un centro cottura per la preparazione di almeno 2000 pasti, con reperibilità giornaliera e recapito nel raggio massimo di 30 km dalla città di Grosseto, avente esperienza triennale nella suddetta qualifica, del quale viene prodotto il curriculum.

In caso di raggruppamento temporaneo o consorzio i requisiti di partecipazione di cui alle lett. c), e), f) devono essere posseduti nella misura minima del 70% dalla capogruppo mandataria e per la restante percentuale dalle imprese mandanti, ciascuna delle quali deve possedere una percentuale minima del 15%. I requisiti di cui alle lett. a), b), d) devono essere posseduti da ciascuna impresa del raggruppamento. L'impegno di cui alla lett. h) deve essere assunto congiuntamente da tutte le imprese facenti parte del raggruppamento. Il requisito di cui alla lett. g) deve essere posseduto almeno dalla impresa capogruppo.

Le ditte che partecipano in A.T.I. non possono concorrere anche singolarmente, né in più di un'associazione, pena l'esclusione dalla gara di tutti i soggetti coinvolti. Al momento della presentazione delle offerte le ditte devono espressamente indicare se intendono partecipare come A.T.I. e in tal caso indicare la capogruppo e le mandanti, nonché le parti dell'appalto che verranno eseguite da ciascuna impresa. Non è ammessa la partecipazione di concorrenti che siano direttamente o parte in accordi con altri, volti ad alterare la libera concorrenza e comunque che si trovino nelle condizioni di cui all'art. 2359 del Codice civile.

18. Validità dell'offerta: 180 giorni dalla data di scadenza per la presentazione delle offerte.

19. Criterio di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa in base agli elementi di valutazione indicati all'art. 2 del disciplinare di gara.

Non sono ammesse offerte in aumento.

20. Subappalto: i concorrenti devono indicare la parte del servizio che intendono eventualmente subappaltare.

21. Varianti: non ammesse.

22. Termine per richiesta di informazioni complementari sui documenti di gara: 20 giorni prima della scadenza del termine stabilito per la ricezione delle offerte.

23. Termine per la comunicazione dei chiarimenti: 10 giorni prima della scadenza del termine stabilito per la ricezione delle offerte.

24. Altre informazioni:

a) i documenti di gara (bando, disciplinare di gara, capitolato speciale, modello di autodichiarazione) devono essere ritirati presso l'Ufficio contratti del Comune di Grosseto, sito in piazza Duomo n. 1, tutti i giorni feriali, escluso il sabato, dalle ore 10 alle ore 12, previa esibizione di un documento di riconoscimento e delega rilasciata dal legale rappresentante della ditta richiedente e previo pagamento in contanti della somma di L. 10.000 (€ 5,16);

b) non sono ammesse offerte parziali;

c) l'appalto sarà aggiudicato anche in presenza di una sola offerta valida;

d) in caso di offerte uguali si procederà tramite sorteggio;

e) l'amministrazione si riserva la facoltà insindacabile di non convalidare i risultati di gara per irregolarità formali o per motivi di opportunità e/o convenienza, senza che i concorrenti possano richiedere un'indennità o compensi di sorta;

f) l'amministrazione comunale si riserva altresì la facoltà di applicare l'art. 11, comma 8 del decreto legislativo n. 157/1995 e successive modifiche;

g) per quanto non espressamente previsto si rimanda integralmente al capitolato d'appalto, al disciplinare di gara, al modello per l'autodichiarazione ed alle disposizioni di riferimento;

h) il recapito del piego rimane ad esclusivo rischio del mittente ove per qualsiasi motivo non giunga a destinazione in tempo utile.

25. Data d'invio del bando: 16 ottobre 2001.

26. Data di ricevimento del bando da parte dell'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità europea: 16 ottobre 2001.

Grosseto, 16 ottobre 2001

Il funzionario responsabile: Anna Paola Pifferi.

C-31241 (A pagamento).

AZIENDA REGIONALE PER I PORTI DI CREMONA E MANTOVA

1. Azienda regionale per i porti di Cremona e Mantova, via della Conca n. 3, 26100 Cremona, tel. 0372592011, fax 0372592048, e-mail: legale@po-seaway.com

2.a) Procedura aperta;

b) appalto con corrispettivo «a corpo», ex art. 19, comma 4, e art. 21, primo comma b), legge n. 109/94 e s.m.i.

3.a) Comune di Mantova, porto di Valdaro;

b) lavori e forniture per la realizzazione del raccordo ferroviario al porto di Valdaro (MN) per un importo complessivo di L. 15.615.500.000 (€ 8.064.732,71) al netto dell'I.V.A., di cui L. 684.088.440 (€ 353.302,19) per oneri relativi all'attuazione dei piani di sicurezza non soggetti a ribasso d'asta. Categoria prevalente OG3, classifica V. Ulteriori categorie: OS1 classifica IV, OS29 classifica IV.

4.a) Termine ultimazione lavori: 790 giorni naturali e consecutivi decorrenti dalla data del verbale consegna lavori.

5.a) Elaborati progettuali, capitolato speciale d'appalto, documenti complementari sono consultabili presso l'Ufficio di Mantova, via Colombo e disponibili su cd-rom al prezzo di L. 100.000.

6.a) Termine ultimo per ricezione offerte: ore 12 del 17 dicembre 2001;

b) v. punto 1, secondo forme e modalità indicate nel disciplinare di gara;

c) italiano.

7.a) Soggetti ammessi apertura offerte: legali rappresentanti dei concorrenti di cui al successivo punto 10, ovvero soggetti (uno per ogni concorrente) muniti di specifica delega;

b) prima seduta pubblica 18 dicembre 2001, ore 10, presso i locali dell'azienda, via Conca n. 3, 26100 Cremona; seconda seduta pubblica vedi disciplinare di gara presso la medesima sede.

8. Cauzione provvisoria di L. 312.310.000 (€ 161.294,65) pari al 2% importo a base d'asta. Cauzione definitiva, pari al 10% dell'importo di aggiudicazione, salvo quanto previsto all'art. 30, comma 2, legge n. 109/94. Polizza assicurativa, ex art. 30, comma 3, legge n. 109/94, per l'importo indicato nel «disciplinare di gara».

9. Finanziamento: l'intervento è finanziato con i fondi ex protocollo 1° luglio 1997, approvato con D.G.R. n. 30844 dell'8 agosto 1997 e con legge n. 194/1998 e D.G.R. n. 3461 del 16 febbraio 2001. L'effettivo pagamento degli acconti e del saldo sarà subordinato all'erogazione all'azienda da parte della Regione Lombardia e degli altri enti cofinanziatori degli importi relativi, pertanto gli interessi moratori per ritardato pagamento decorrono dal 30° giorno successivo alla data di valuta del titolo di spesa accreditato dalla Regione Lombardia e dagli altri enti cofinanziatori presso la Tesoreria dell'azienda degli importi relativi.

10. I concorrenti ex art. 13 della legge n. 109/1994 e s.m.i., nonché i concorrenti con sede in altri Stati membri dell'Unione europea alle condizioni di cui all'art. 3, comma 7, decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000.

11. Requisiti, condizioni, modalità di partecipazione e di ammissione alla gara sono contenuti nel disciplinare di gara.

12. Validità offerta: 180 giorni dalla data dell'esperimento della gara.

13. Criterio del prezzo più basso determinato mediante massimo ribasso sull'importo dei lavori a base di gara al netto degli oneri della sicurezza di cui al punto 3.b) del presente bando. Valutazione anomalia offerte, ex art. 21, comma 1-bis, legge n. 109/94.

14. Non sono ammesse offerte in varianti.

15. Altre informazioni: a) ex art. 10, comma 1, legge n. 675/96 e s.m.i., i dati forniti dai concorrenti saranno trattati, comunicati e diffusi in applicazione delle vigenti disposizioni normative; b) il testo del presente bando, del disciplinare di gara e degli allegati sono disponibili sul sito internet: www.po-seaway.com; c) responsabile procedimento: ing. Maurizio Zaffanella; d) l'offerta economica dovrà essere corredata, pena esclusione, da giustificazioni relative alle voci di prezzi (di cui al disciplinare di gara); e) aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida, sempre che sia ritenuta congrua; f) l'inosservanza anche di una sola delle prescrizioni riportate nel bando o la mancata presentazione di uno dei documenti richiesti comporterà l'esclusione dei concorrenti dalla gara; g) spese contrattuali a carico dell'aggiudicatario; h) la ditta aggiudicataria dovrà provare il possesso dei requisiti di partecipazione; i) subappalto ex art. 34 della legge n. 109/94 e s.m.i. e 141 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99. L'azienda non provvederà al pagamento diretto dei subappaltatori; l) in caso di fallimento o di risoluzione del contratto per grave inadempimento si applicherà il comma 1-ter, art. 10, legge n. 109/94; m) per informazioni contattare ing. Maurizio Zaffanella: 0376/302275, Ufficio di Mantova, via Colombo.

16. Preinformazione: 7 luglio 2001.

17. Invio G.U.C.E.: 31 ottobre 2001.

18. Ricezione G.U.C.E.: 31 ottobre 2001.

Il direttore amministrativo: avv. Rinalda Bellotti.

C-31272 (A pagamento).

COMUNE DI RO

Ro (FI), piazza Libertà n. 1

Partita I.V.A. n. 00119840387

È indetta gara di licitazione privata, con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa per l'affidamento dell'incarico professionale di progettazione definitiva di un mulino galleggiante nel Po, Cat. Id, VIIc, Ig, IIIa.

Importo presumibile del compenso L. 41.000.000 (€ 21.174,73) oltre I.V.A. e CNPAIA. L'amministrazione si riserva l'affidamento diretto all'aggiudicatario anche del progetto esecutivo, direzione lavori e attività comesse (importo complessivo stimato di tutte le attività professionali nel caso di successivi affidamenti: L. 153.558.000 (€ 79.306,09)).

Importo presunto a base di gara dei lavori da progettare L. 780.000.000 (€ 402.836,38). Termine per la presentazione della domanda di partecipazione: 20 giorni dalla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

È stata disposta a riduzione dei termini in considerazione dell'urgenza di candidare il progetto a finanziamenti della C.E. OB. 2. Gli inviti a presentare l'offerta saranno spediti entro i successivi 10 giorni. Il termine per la presentazione dell'offerta sarà di giorni 20.

Termine per l'espletamento dell'incarico di redazione del progetto definitivo: 20 giorni. In caso di successivo affidamento dell'incarico per il progetto esecutivo, il termine per la consegna sarà di giorni 30.

Il bando integrale è disponibile presso l'Ufficio tecnico comunale (tel. 0532/868096, fax 0532/869832) e sul sito internet: www.quasap.it/sitar

Il direttore generale: dott. Gambaro Franco.

C-31289 (A pagamento).

**COMANDO GENERALE
DELL'ARMA DEI CARABINIERI
Reparto autonomo, Servizio amministrativo
Ufficio contratti e approvvigionamenti
Sezione contratti**

Roma, viale Romania n. 45

Bando di gara - Procedura ristretta accelerata

1. Ente appaltante Comando Generale dell'Arma dei Carabinieri, Reparto autonomo, Servizio amministrativo, Uff. contratti, viale Romania n. 45, 00197 Roma, I, codice fiscale n. 80236190585.

2. Procedura di aggiudicazione:

- a) ristretta: licitazione privata;
- b) accelerata: in ragione dell'urgenza della fornitura;
- c) criteri di aggiudicazione: anche in presenza di una sola offerta valida;

al prezzo più basso (art. 73, lett. c), ed art. 76, commi 1, 2 e 3 del regio decreto 23 maggio 1924, n. 827).

3. Oggetto dell'appalto:

- a) l'acquisizione di un apparato «network attached storage»;
- b) prezzo base palese: L. 179.167.000 (€ 92.532,03) I.V.A. esclusa.

4. Termini di adempimento:

- a) approntamento al collaudo della fornitura: entro 60 (sessanta) giorni solari dalla data di esecuzione contrattuale;
- b) luogo del collaudo: presso il Comando Generale dell'Arma dei Carabinieri.

5. Forma giuridica del raggruppamento di imprese: sono ammesse anche imprese appositamente e temporaneamente raggruppate. Ai fini della presentazione della domanda di partecipazione, non è richiesta alcuna forma giuridica particolare, ma ciascun fornitore dovrà:

- firmare congiuntamente la domanda di partecipazione;
- specificare le parti della fornitura che saranno rispettivamente eseguite;
- allegare la propria documentazione, come richiesto al successivo para 8.

In caso di aggiudicazione, ciascuna impresa del raggruppamento conferisce mandato speciale con rappresentanza ad una di esse, designata quale capogruppo.

6. Domande di partecipazione: le domande di partecipazione dovranno essere formulate per lettera (in carta da bollo da L. 20.000) e riferite alla sola gara in oggetto (da indicare sulla busta di trasmissione):

- a) termine per la ricezione delle domande di partecipazione: 23 novembre 2001;
- b) indirizzo (vedi para. 1).

7. Termine presunto per l'invio degli inviti a presentare offerta alle ditte che risulteranno idonee in sede di preselezione: 30 novembre 2001.

8. Condizioni minime: al fine di valutare l'idoneità finanziaria, economica e tecnica delle ditte accorrenti, le domande di partecipazione dovranno essere corredate dalla documentazione, di data non anteriore a 6 mesi rispetto alla data di presentazione dell'istanza, di cui all'art. 11, comma 1 (lett. a), b), d) ed e), all'art. 12, all'art. 13, comma 1 (lett. a), c) ed all'art. 14, comma 1 (lett. a), b) del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358, così come modificato ed integrato con decreto legislativo 20 ottobre 1998, n. 402.

Con riguardo a tutti i suddetti documenti e certificati, si precisa che è ammessa dichiarazione sostitutiva, mediante autocertificazione, rilasciata in data non anteriore a 6 mesi rispetto alla data di presentazione della domanda di partecipazione.

Tutte le ditte che intendano concorrere alla gara dovranno, pena l'esclusione, presentare altresì:

dichiarazione, a firma leggibile del legale rappresentante di codesta ditta, attestante che la stessa non è soggetta agli obblighi di cui alla legge n. 68/99 (per le imprese che occupano non più di 15 dipendenti e per le imprese che occupano da 15 a 35 dipendenti che non abbiano effettuato nuove assunzioni dopo il 18 gennaio 2000);

ovvero:

certificazione, ai sensi dell'art. 17 della legge n. 68/99 dalla quale risulti l'ottemperanza alle norme della predetta legge (per le imprese che occupano più di 35 dipendenti e per le imprese che occupano da 15 a 35 dipendenti che abbiano effettuato nuove assunzioni dopo il 18 gennaio 2000).

L'amministrazione della Difesa si riserva il diritto di fare indagini ulteriori sulla potenzialità finanziaria ed economica nonché sulla capacità tecnica delle ditte che hanno presentato domanda di partecipazione alla gara.

9. Altre informazioni:

a) è previsto l'obbligo:

da parte di tutte le ditte che verranno ammesse a concorrere, di prestare un deposito cauzionale provvisorio per partecipare alla gara, come sarà richiesto espressamente con lettera d'invito;

da parte della ditta aggiudicataria della gara, di prestare un deposito cauzionale definitivo pari al 10% del valore contrattuale;

b) le domande di partecipazione non vincolano l'amministrazione della Difesa;

c) i candidati non presi in considerazione non riceveranno alcuna comunicazione;

d) ulteriori informazioni potranno essere richiesti (dal lunedì al venerdì dalle ore 9 alle ore 12):

per gli aspetti amministrativi, al n. 06/80982269;

per le caratteristiche tecniche, al n. 06/80982351.

D'ordine

Il capo del servizio amministrativo:
(firma non apponibile)

C-31330 (A pagamento).

**I.N.A.I.L.
Servizio formazione**

Bando di gara

1. Amministrazione: I.N.A.I.L. Servizio formazione, piazzale Pastore n. 6, 00144 Roma, Italia.

2. Categoria servizio: 11, C.P.C. 865 e 866. Installazione ed attuazione sistema di valutazione risorse umane, da aggiudicare mediante procedura ristretta. Spesa massima presunta: L. 4.400.000.000 (quattromiliardi quattrocentomilioni) I.V.A. esclusa, (€ 2.272.410,36). Quantità: minimo n. 1650 massimo n. 2.000 giornate/uomo.

3. Luogo esecuzione: Roma e sedi sul territorio nazionale.

4.a) —;

b) riferimenti normativi: decreto legislativo n. 157/95, modificato dal decreto legislativo n. 65/00; vigente ordinamento amministrativo/contabile I.N.A.I.L.;

c) obbligo delle società invitate, di indicare, alla presentazione del progetto/offerta, nomi, qualifiche, esperienze professionali degli incaricati del servizio.

5. Non ammesse offerte parziali.

6. —. 7. —.

8. Termine completamento servizio: 12 mesi dalla stipula contratto.

9. Raggruppamenti imprese: ammesse imprese manifestanti volontà di raggrupparsi appositamente e temporaneamente, indicando la capogruppo. Vietata la partecipazione individuale e come parte di raggruppamento ovvero in più raggruppamenti.

10.a) —;

b) termine ricezione domande partecipazione: ore 12 del 30 novembre 2001;

c) indirizzo: I.N.A.I.L. Servizio formazione, piazzale Pastore n. 6, 00144 Roma, Italia (14° piano, st. 14);

d) lingua: italiano.

11. Termine spedizione inviti: entro 60 giorni dal termine ricezione domande. Le società non invitate non riceveranno comunicazione.

12. Cauzione provvisoria: L. 88.000.000 (ottantottomilioni), € 45.448,20, pari al 2% importo massimo presunto di spesa, da prestarsi nelle forme di legge.

13. Informazioni/formalità relative alle condizioni minime, economiche, tecniche, di ammissione alla gara, pena esclusione:

a) documenti/dichiarazioni attestanti:

le condizioni, nei confronti delle società e relativi legali rappresentanti, sub. a), b), c), d), e), f) dell'art. 12, decreto legislativo n. 157/95, e successive modifiche;

denominazione sociale, codice fiscale e/o partita I.V.A.;

estremi iscrizione C.C.I.A.A. italiana (o certificazione straniera equivalente), dell'atto costituito e successivi atti modificativi;

soggetti con potere di rappresentare ed impegnare la società;

b) idonee dichiarazioni bancarie (almeno 2);

c) dichiarazione attestante il fatturato globale, evidenziando quello relativo a formazione/sviluppo/valutazione, degli ultimi tre esercizi: è richiesto, alle concorrenti, nel triennio 1998/2000, un fatturato globale minimo di lire quarantacinque miliardi (€ 23.240.560) e un fatturato relativo a formazione/sviluppo/valutazione non inferiore a lire dieci miliardi (€ 5.164.568). In caso di R.T.I., i fatturati richiesti sono valutabili sommando i fatturati dei partecipanti, fermo restando l'obbligo che almeno il 70% di detti fatturati sia riferibile alla capogruppo;

d) dichiarazione d'impegno di utilizzare, nel progetto, esperti/consulenti in possesso, oltreché del diploma di laurea, di esperienza, per almeno cinque anni, in attività professionale e, per gli assessori, anche di almeno due anni in attività di valutazione personale;

e) dichiarazione attestante svolgimento attività di formazione/valutazione, da almeno 60 mesi.

In caso di R.T.I. tutte le imprese devono presentare i documenti sub a), b), c), d); la condizione sub e) dovrà essere posseduta ed attestata almeno dalla capogruppo.

14. Criterio aggiudicazione: offerta economica più vantaggiosa, in base alla qualità tecnica (fino a 75 punti) ed al prezzo (fino a 25 punti). Ricorrendone i presupposti, si applicherà l'art. 25 del decreto legislativo n. 157/95 (offerte anormalmente basse).

15. Altre informazioni:

presentazione domanda partecipazione: sottoscritta dal legale rappresentante (in caso di costituendo R.T.I., di ciascun impresa) in plico chiuso, sigillato, controfirmato sui lembi di chiusura, indicando denominazione impresa/e ed oggetto, corredata dalla documentazione sub. 13, nonché, per imprese stabilite in Italia, da autocertificazione dei legali rappresentanti (in caso di R.T.I., di ciascuna impresa) attestante l'insussistenza, nei propri confronti, di cause di divieto, decadenza o sospensione di cui all'art. 10, legge n. 575/65, nonché di condanne o procedimenti per reati previsti dall'art. 32-*quater* C.P. Prima dell'eventuale stipula, I.N.A.I.L. procederà conformemente all'art. 10, del decreto Presidente della Repubblica n. 252/98;

le dichiarazioni vanno sottoscritte da chi ha potere di rappresentare e impegnare legalmente l'impresa, allegandosi fotocopia del relativo documento di identità;

responsabile del procedimento: Elisabetta Angelotti e.angelotti@inail.it altri referenti I.N.A.I.L.: Liliana Napoli l.napoli@inail.it telefono 06/5487801-2; segreteria servizio: telefono 06/54872649, fax 06/54872660, centroformaz@inail.it

il bando è pubblicato sul sito internet www.inail.it

vietato il subappalto assumendo rilevanza la professionalità della società ed esperti/consulenti;

I.N.A.I.L., in qualsiasi momento, ha facoltà di non aggiudicare, ovvero limitare l'acquisizione a parte del servizio.

16. —

17. Data invio bando Ufficio pubblicazioni Comunità europea: 22 ottobre 2001.

18. Data ricevimento bando Ufficio pubblicazioni Comunità europea: 22 ottobre 2001

19. —

Il dirigente del servizio formazione:
dott.ssa Antonella Onofri

C-31345 (A pagamento).

ISTITUTO NAZIONALE PER LO STUDIO E LA CURA DEI TUMORI Fondazione Giovanni Pascale

Napoli, via M. Semmola

Servizio P.E.T., tel. 081/5903841, fax 081/5903842

Bando di gara

Questo ente, in esecuzione del provvedimento n. 631 del 4 ottobre 2001, esecutivo ai sensi di legge, ha indetto, tra l'altro, distinte licitazioni private, in ambito CEE, ai termini abbreviati, ai sensi dell'art. 7, punto 4, lett. a) e b) del decreto legislativo n. 358/92, come modificato dal decreto legislativo n. 402/98, per l'aggiudicazione della fornitura di: a) attrezzature radiologiche (importo stimato L. 1.920.000.000), b) attrezzature per laboratori di ricerca (spesa stimata L. 723.300.000) e con il criterio di aggiudicazione a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa, valutabile in base ai seguenti elementi:

prezzo massimo punti 50; caratteristiche qualitative e tecniche massimo punti 30; certificazione di qualità Marchio CEE punti 6; termine di consegna massimo punti 5; tipo e durata della garanzia massimo punti 5; tipo della manutenzione da assicurare per un anno dopo la scadenza della garanzia massimo punti 4.

Le descrizioni riportate nei capitoli speciali non escludono proposte concernenti articoli «equivalenti», ai sensi del comma sesto, dell'art. 8 del decreto legislativo n. 358/92. La natura e la quantità dei prodotti da fornire sono dettagliate nei rispettivi capitoli consultabili presso l'Ufficio provveditorato economato dell'istituto. Le offerte possono riferirsi anche solo a parte delle forniture richieste. Sono ammesse a presentare offerte anche raggruppamenti temporanei di fornitori, ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo n. 358/92, come modificato dal decreto legislativo n. 402/98. La ditta interessata deve produrre distinte istanze di partecipazione, redatte in lingua italiana ed in carta bollata, che dovrà pervenire, a pena di esclusione, in plico chiuso e con l'indicazione, tassativa, sul frontespizio, della dicitura: «Preselezione per la licitazione privata per la fornitura di apparecchiature radiologiche o per laboratori di ricerca, finanziate con fondi in conto capitale Ministero della sanità anno 99», improrogabilmente entro e non oltre le ore 12 del giorno 4 dicembre 2001 al seguente indirizzo: Istituto nazionale per lo studio e la cura dei tumori «Fondazione G. Pascale», via marino Semmola, 80131 Napoli. Questo ente rivolgerà l'invito a presentare offerta entro 20 giorni dal termine di scadenza per la presentazione delle istanze di partecipazione. Il termine per la presentazione dell'offerta rimane stabilito in 15 giorni dalla data di invio della lettera di invito. L'istanza di partecipazione dovrà essere corredata, a pena di esclusione, da una unica dichiarazione, resa ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica n. 403/98 (con allagato valido documento di riconoscimento del dichiarante), sottoscritta dal titolare o legale rappresentante con la quale attesti:

1) di non trovarsi in una delle situazioni di esclusione dal partecipare alle gare di cui all'art. 11 del decreto legislativo n. 358/92;

2) di essere iscritto alla C.C.I.A.A. o altro registro professionale dello Stato di residenza, se trattasi di Stato membro, per la categoria comprendente l'oggetto della presente gara, nonché il relativo numero di iscrizione, che la società non è in stato di fallimento, di liquidazione amministrativa coatta, ammissione in concordato o amministrazione controllata e ciò negli ultimi cinque anni, nonché i titolari di cariche e qualifiche;

3) l'elenco delle principali forniture effettuate negli ultimi tre anni (98-99-2000), con il rispettivo importo, data e destinatario;

4) l'importo globale delle forniture corrispondenti per tipologia a quelle previste nella gara, relativo al triennio 98-99-2000;

5) l'eventuale possesso di certificazione di sistemi di qualità rilasciata da organismi accreditati, ai sensi della serie UNI EN 45000 e successive modifiche;

6) l'insussistenza di misure di prevenzione ai sensi della legge n. 55/90 e successive modifiche ed integrazioni.

Questa amministrazione non si avvarrà di quanto previsto dall'art. 15 del decreto legislativo n. 358/92, per cui non verrà ammessa alla gara se risulti mancante, incompleta o irregolare alcuna delle dichiarazioni espressamente richieste a pena di esclusione. La domanda di partecipazione non vincola in nessun modo l'amministrazione. Il presente avviso è stato inoltrato via fax all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali della CEE in data 7 novembre 2001.

Il dirigente ufficio provveditorato economato:
dott. Domenico Bisogni

C-31300 (A pagamento).

COMUNE DI TORRE SANTA SUSANNA (Provincia di Brindisi)

Avviso di appalto di servizio aggiudicato

Nome e indirizzo dell'amministrazione: amministrazione comunale, via Risorgimento n. 36, 72028 Torre Santa Susanna (BR), telefono 0831741111, fax 0831740479.

Procedura di aggiudicazione: procedura accelerata.

Categoria del servizio: C.P.C. 94, categoria 16, servizi di raccolta e trasporto rifiuti solidi urbani.

Data aggiudicazione: 3 ottobre 2001, determinazione n. 619.

Criterio di aggiudicazione: art. 6, comma 1, lett. b), e 23, comma 1, lett. a), decreto legislativo n. 157/95.

1. Numero delle offerte ricevute: 7 (sette). Prestatore del servizio: TRA.DE.CO. S.r.l., via del Noce n. 26, 70022 Altamura (BA), Italia.

Prezzo di aggiudicazione: L. 961.484.000 (€ 496.565,05) oltre I.V.A.

Data pubblicazione del bando nella G.U.C.E.: 26 aprile 2001, S/81, 055831.

Il presente avviso è stato inviato all'UPUCE il 30 ottobre 2001.

Ricevimento avviso da parte dell'UPUCE: —.

Torre Santa Susanna, 30 ottobre 2001

Il responsabile del procedimento:
avv. Vincenzo Serpentino

C-31277 (A pagamento).

MINISTRO DELL'INTERNO (Prefettura di Grosseto)

Bando di gara

La Prefettura di Grosseto, codice fiscale n. 80006840534 con sede in piazza Rosselli n. 1, 58100, tel. 0564/433491, fax n. 0564/433666, intende appaltare il servizio mensa, comprensivo anche del reperimento delle derrate, per il personale della Polizia di Stato di Grosseto, per il periodo 1° gennaio-31 dicembre 2002, con facoltà di rinnovo per un ulteriore anno.

La gara sarà effettuata nella forma della licitazione privata con procedura ristretta ed aggiudicazione in base al criterio del maggior ribasso (art. 23, primo comma decreto legislativo n. 157/95) rispetto all'importo posto a base d'asta di L. 145.740.000 (€ 75268,143) I.V.A. esclusa, calcolato su n. 8328 pasti annui complessivi. Sarà altresì applicata la procedura accelerata di cui all'art. 10, comma 8, in quanto il contratto che verrà stipulato dovrà essere approvato dal Ministero dell'interno entro il 31 dicembre 2001 nonché per l'aggiudicazione definitiva, il criterio di valutazione della offerta anomala (artt. 10 e 25 del decreto legislativo n. 157/95).

Le ditte interessate dovranno inviare la propria richiesta di essere invitate a partecipare alla gara, a firma del rappresentante legale della ditta, allegando:

a) certificato della C.C.I.A.A. di data non anteriore a sei mesi dal quale si evinca lo svolgimento dell'attività di mensa, l'anno di costituzione e che l'impresa si trova nel pieno e libero esercizio di tutti i diritti non risultando fallita né in stato di liquidazione, di concordato preventivo o di amministrazione controllata;

b) certificati di iscrizione all'I.N.P.S. ed all'I.N.A.I.L. di data non anteriore a sei mesi di tutti gli addetti compresi il titolare, familiari ed i soci prestatori d'opera;

c) documenti elencati nell'art. 11 del decreto legislativo n. 358/92, richiamato dall'art. 12 decreto legislativo n. 157/95, necessari a dimostrare l'inesistenza di motivi di esclusione dalle gare;

d) certificazione da cui risulti che negli ultimi tre anni e per servizi analoghi a quelli oggetto dell'appalto, sono state fatturate somme almeno pari alla base d'asta;

e) certificazione attestante l'osservanza della normativa antimafia ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 3 giugno 1998, n. 252;

f) dichiarazione del legale rappresentante che attesti di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro, dei disabili, nonché apposita certificazione rilasciata dagli Uffici competenti dalla quale risulti l'ottemperanza alle norme della legge 12 marzo 1999, n. 68, pena l'esclusione.

Le certificazioni di cui alle lettere b), c), d), e), f), potranno essere autocertificate ai sensi della legge 14 gennaio 1968 n. 15, fermo restando che la ditta aggiudicataria dovrà essere in grado di sostituire, con certificazione originale, quanto eventualmente autodichiarato.

Le domande medesime dovranno pervenire a questa prefettura in plico chiuso recante la dicitura «contiene domanda di partecipazione per il servizio di mensa della Polizia di Stato di Grosseto» entro e non oltre le ore 12 del giorno 30 novembre 2001, a pena di esclusione.

Le lettere invito saranno spedite alle imprese ammesse entro il 5 dicembre 2001.

p. Il prefetto
Il vice prefetto aggiunto: Ruffini

C-31329 (A pagamento).

ISTITUTO NAZIONALE DI STATISTICA Dipartimento del personale e dell'amministrazione

Avviso di gara

L'Istat indice un'asta pubblica internazionale ai sensi del decreto legislativo n. 157/95 (allegato 2) e del proprio regolamento per la gestione finanziaria, economica e patrimoniale, per il servizio sostitutivo di mensa in favore del personale dipendente mediante erogazione di buoni pasto per un periodo di 48 mesi. Le imprese interessate, che hanno conseguito complessivamente nel triennio 1998, 1999 e 2000 un fatturato globale non inferiore a € 12.911.422,48, pari a L. 25.000.000.000, di cui almeno la metà per fornitura di buoni pasto e siano in possesso degli altri requisiti indicati nel bando di gara, dovranno presentare istanza di partecipazione, entro le ore 12 del 10 dicembre 2001. Il bando di gara con i relativi allegati può essere ritirato dal lunedì al venerdì dalle ore 9 alle ore 13,30 presso la sede Istat di Roma, via Agostino Depretis n. 77, 5° piano, stanza 504, tel. 06/46735194-5196.

Il direttore del dipartimento: dott. Nereo Bortot.

C-31331 (A pagamento).

ISTITUTO NAZIONALE DI STATISTICA Dipartimento del personale e dell'amministrazione

Avviso di gara

L'Istat indice un'asta pubblica per la fornitura di arredi vari.

Le imprese interessate in possesso di un fatturato globale complessivo (al netto di I.V.A.) nel triennio 1998, 1999, 2000 non inferiore a L. 700.000.000 pari a € 361.510,82 e degli altri requisiti indicati nel bando di gara dovranno presentare istanza di partecipazione all'Istat entro le ore 12 del 5 dicembre 2001. Il bando di gara può essere ritirato, con i relativi allegati, presso gli uffici Istat di via A. Depretis n. 77, 5° piano, stanza 504, telef. 06/46735152-5194-5196, fax 06/46735176 dalle ore 9 alle ore 13,30 di tutti i giorni feriali escluso il sabato.

Il direttore del dipartimento: dott. Nereo Bortot.

C-31332 (A pagamento).

AZIENDA SANITARIA U.S.L. 11

I-EMPOLI: forniture:

generi alimentari vari;
farmaci ed emoderivati;
protesi ortopediche, materiale per osteosintesi e materiale vario;
materiale monouso per videolaparoscopia.

1. Ente appaltante: Azienda U.S.L. 11, via Mazzini n. 17, C.P. 423, 50053 Empoli (FI), tel. 0571/702576-73, fax 0571/702588.

2.a) Procedura di aggiudicazione: licitazione privata.

3.a) Luogo della consegna: strutture Azienda U.S.L. 11;

b) oggetto dell'appalto:

1) fornitura generi alimentari vari:

importo biennio indicativo e non vincolante: L. 1.700.000.000, I.V.A. esclusa, pari a € 877.976,73;

2) fornitura farmaci ed emoderivati:

n. rif. C.P.A. C.P.V.: 24421000, 24422000.

Importo biennio indicativo e non vincolante: L. 15.000.000.000, I.V.A. esclusa, pari a € 7.746.853,49;

3) fornitura protesi ortopediche, materiale per osteosintesi e materiale vario:

n. rif. C.P.A. C.P.V.: 33101700, 33101790.

Importo biennio indicativo e non vincolante: L. 7.600.000.000, I.V.A. esclusa, pari a € 3.925.072,43;

4) fornitura materiale monouso per videolaparoscopia:

n. rif. C.O.A. C.P.V.: 33141000.

Importo biennio indicativo e non vincolante: L. 1.140.000.000, I.V.A. esclusa, pari a € 588.760,86;

c) per le forniture di cui al punto 2) e 4) l'offerta potrà essere inviata anche parzialmente. Le forniture 1) e 3) sono suddivise per lotti e sarà quindi possibile presentare offerta per singolo lotto.

4. Termine di consegna: biennio 2002/2003 (eventualmente rinnovabile).

5. Sono ammessi a presentare offerta anche raggruppamenti di imprese ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358 integrato con le modifiche apportate con il decreto legislativo n. 402/98.

6.a) Data limite per il ricevimento delle richieste di partecipazione, separatamente per singola fornitura: ore 12 del giorno 10 dicembre 2001;

b) indirizzo: vedi punto 1, U.O. Acquisizione beni e servizi;

c) lingua: italiano.

7. Termine per l'invio a presentare offerta: 40 giorni dalla data di cui al punto 6.a).

9. La domanda di partecipazione deve essere redatta seguendo lo schema (che la ditta partecipante dovrà reperire sul sito internet www.usl11.toscana.it, sezione bandi e gare d'appalto che contiene i dati per la valutazione economica, finanziaria e tecnica (requisiti di qualificazione).

10. Criteri di aggiudicazione per le forniture di generi alimentari vari e farmaci ed emoderivati: articolo 19, comma 1, lettera a) del decreto legislativo n. 24 luglio 1992, n. 358, integrato con le modifiche apportate con il decreto legislativo n. 402/98, al miglior prezzo, rispettivamente per lotti e per singola voce, anche a più ditte.

Criteri di aggiudicazione per le forniture di protesi ortopediche, materiale per osteosintesi e materiale vario e materiale monouso per videolaparoscopia: articolo 19, comma 1, lettera b) del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358, integrato con le modifiche apportate con il decreto legislativo n. 402/98, rispettivamente per singolo lotto e per singola voce, all'offerta economicamente più vantaggiosa.

12. Non sono ammesse varianti alla presente fornitura.

15. Data di invio del bando: 31 ottobre 2001.

Il direttore U.O. acquisizione beni e servizi:
dott.ssa Monica Piovi

C-31275 (A pagamento).

AZIENDA OSPEDALIERA CAREGGI**U.O. Nuove Opere**

Firenze, viale Pieraccini n. 17

Bando di gara a licitazione privata

1. Stazione appaltante: Azienda Ospedaliera Careggi, viale Pieraccini n. 17, 50139 Firenze, tel. 055/427776-930, fax 4277544, codice fiscale e partita I.V.A. n. 04612750481, e-mail deib@ao-careggi.toscana.it

2. Procedura di gara: licitazione privata ai sensi dell'art. 17, legge n. 109/94 e successive modifiche e integrazioni e artt. 62, 63, 64 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99.

3. Oggetto della gara: affidamento dell'incarico di progettazione definitiva ed esecutiva, ai sensi degli artt. 16 e 17 della legge n. 109/94 e successive modifiche e integrazioni e artt. 50 e seguenti del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99 per i lavori di ristrutturazione dell'immobile posto in Firenze, piazza di Careggi n. 2, per la realizzazione di un centro residenziale di cure palliative (Hospice).

Le prestazioni previste, comprese nell'incarico di progettazione definitiva, sono quelle previste alle voci c), d), e) della tabella B, decreto 4 aprile 2001; le prestazioni previste comprese nell'incarico di progettazione esecutiva, sono quelle previste alle voci f), g), h), i) della tabella B, decreto 4 aprile 2001.

Direzione lavori: le prestazioni previste comprese nell'incarico di direzione lavori sono quelle previste alle voci l), ll) della tabella B, decreto 4 aprile 2001.

Prestazioni specialistiche: piano di manutenzione opere edili ed impianti.

Coordinamento delle funzioni in materia di sicurezza per la progettazione delle opere e per l'esecuzione delle gare a norma del decreto legislativo n. 494/96.

4. Importo complessivo stimato dei lavori oggetto della prestazione: L. 3.208.000.000, pari a € 1.656.793,73 inclusi oneri per la sicurezza, I.V.A. al 10 % esclusa di cui:

opere edili 1c) L. 1.200.000.000, pari a € 619.748,28;

opere edili 1g) L. 400.000.000, pari a € 206.582,76;

impianti idrici IIIa) L. 300.000.000, pari a € 154.937,07;

impianti meccanici IIIb) L. 465.000.000, pari a € 240.152,46;

impianti elettrici IVc) L. 843.000.000, pari a € 435.373,17.

5. Ammontare del corrispettivo della progettazione: comprensivo degli oneri per adempimenti connessi al decreto legislativo n. 494/96 e s.m.i. inclusi, L. 414.000.000 (€ 213.813,16) C.N.P.A.I.A. ed I.V.A. escluse.

I suddetti importi sono calcolati sulla base del D.M. 4 aprile 2001 recante «Aggiornamento degli onorari spettanti agli ingegneri ed architetti».

Percentuale per il rimborso spese 29,5

Percentuale per piano di manutenzione dell'opera: opere edili 0,02, impianti 0,02/0,03.

6. Tempo massimo per l'espletamento dell'incarico. Per la progettazione definitiva 60 giorni naturali e consecutivi dalla stipula del disciplinare d'incarico, per la progettazione esecutiva 60 giorni naturali e consecutivi dall'approvazione da parte del responsabile del procedimento del progetto definitivo, per la direzione lavori in relazione alla durata dei lavori stessi.

7. Fattori ponderali di valutazione dell'offerta: le offerte, ai sensi dell'art. 64, comma 2 e 3 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99 verranno valutate con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, sulla base dei seguenti parametri:

elemento di cui all'art. 64, comma 2, lettera a): massimo punti 25;

elemento di cui all'art. 64, comma 2, lettera b): massimo punti 40;

elemento di cui all'art. 64, comma 2, lettera c): massimo punti 30;

elemento di cui all'art. 64, comma 2, lettera d): massimo punti 5.

8. Domande di partecipazione: le domande di partecipazione da redigere nell'apposito modello prestampato dovranno essere inviate a mezzo raccomandata a.r. del servizio postale, ovvero mediante agenzia di recapito autorizzata o consegnate a mano. Il recapito è ad esclusivo rischio del mittente anche per quanto riguarda l'osservanza del termine perentorio di presentazione, di cui al punto 10. del bando di gara. Detto modello può essere ritirato presso l'Ufficio amministrativo area tecnica dal lunedì al venerdì dalle ore 9 alle ore 12, ovvero richiesto tramite posta elettronica all'indirizzo deib@ao-careggi.toscana.it (è escluso l'invio a mezzo fax).

Sull'esterno della busta dovrà essere riportata, a pena di esclusione l'indicazione del mittente nonché la dicitura «domanda di partecipazione alla licitazione privata per l'affidamento dell'incarico di progettazione definitiva ed esecutiva per i lavori di ristrutturazione dell'immobile posto in Firenze, piazza di Careggi n. 2, per la realizzazione di un centro di cure palliative (Hospice)».

Le domande di partecipazione dovranno riportare l'indirizzo cui spedire le lettere d'invito, il codice fiscale e/o la partita I.V.A., il numero del telefono e il fax del concorrente. Esse dovranno essere sottoscritte a pena di esclusione da persona abilitata ad impegnare il concorrente. Nel caso di associazioni temporanee tra professionisti e/o tra società di professionisti già costituite di cui al punto 14. del presente bando di gara le domande dovranno essere sottoscritte dal mandatario; in tal caso dovrà essere allegato anche il mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza rilasciato nella forma dell'atto pubblico e della scrittura privata autenticata ai sensi di legge; nell'ipotesi di associazioni temporanee da costituirsi la domanda di partecipazione dovrà essere sottoscritta da tutti i partecipanti all'associazione.

In alternativa all'autenticazione della sottoscrizione, dovrà essere allegata, a pena di esclusione, copia fotostatica di un documento di identità del sottoscrittore in corso di validità (in caso di più sottoscrittori i documenti di ciascuno di essi).

Le domande di partecipazione dovranno essere corredate a pena di esclusione, da una dichiarazione sostitutiva autenticata ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000, con la quale il concorrente, o il suo legale rappresentante, assumendosene la piena responsabilità:

a) attesta di non trovarsi nelle condizioni previste dall'art. 51 e 52 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99 e s.m.i.;

b) indica, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 63, comma 1, lettera o) del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99, gli importi dei lavori e specifica per ciascuno di essi: il committente nonché le classi e le categorie individuate sulla base delle elencazioni contenute nelle vigenti tariffe professionali cui essi appartengono, il soggetto che ha svolto il servizio e la natura delle prestazioni effettuate;

c) fornisce l'elenco dei professionisti che svolgeranno i servizi con la specificazione delle rispettive qualifiche professionali nonché l'indicazione del professionista incaricato delle integrazioni delle prestazioni specialistiche.

Le dichiarazioni circa il possesso dei requisiti di cui alle lettere a) e b) del presente punto sarà verificata ai sensi e per gli effetti dell'art. 10, comma 1-*quater* della legge n. 109/94 e s.m.i., per quanto compatibile.

9. Termine per la presentazione delle domande di partecipazione: le domande di partecipazione dovranno essere recapitate a pena di esclusione, entro il termine perentorio fissato nelle ore 12 del giorno 17 dicembre 2001.

10. Indirizzo cui far pervenire le domande di partecipazione: le domande di partecipazione devono pervenire a pena di esclusione al seguente indirizzo: Azienda ospedaliera Careggi, Ufficio protocollo, viale Pieraccini n. 17, 50139 Firenze.

11. Importo minimo per la qualificazione: il concorrente deve dimostrare di aver svolto nel decennio anteriore alla data di pubblicazione del presente bando di gara, servizi di ingegneria di cui all'art. 50 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99 in ciascuna delle classi indicate per i seguenti importi:

opere edili 1c) L. 6.000.000.000, pari a € 3.098.741,39;

opere edili 1g) L. 2.000.000.000, pari a € 1.032.913,80;

impianti idrici IIIa) L. 1.500.000.000, pari a € 774.685,35;

impianti meccanici IIIb) L. 2.325.000.000, pari a € 1.200.762,29;

impianti elettrici Vc) L. 4.215.000.000, pari a € 2.176.865,83).

I servizi di ingegneria valutabili sono quelli iniziati ed ultimati nel decennio anteriore alla data di pubblicazione del presente bando di gara ovvero la parte di essi ultimata nello stesso periodo per il caso di servizi iniziati in epoca precedente.

12. Selezione dei partecipanti. Al fine di selezionare i soggetti in possesso del requisito di cui all'art. 63, comma 1, lettera o) del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99, da invitare a presentare offerta così come previsto dall'art. 64, comma 3, medesimo decreto, la stazione appaltante fornirà una graduatoria assegnando a ciascuno un punteggio determinato secondo i criteri fissati dall'allegato D al decreto citato.

13. Termine per la spedizione degli inviti: la lettera d'invito a presentare offerta, contenente le norme per la partecipazione alla gara per l'affidamento dell'incarico di progettazione, sarà inviata simultaneamente ai concorrenti prequalificati entro 90 giorni dalla data del presente bando.

Ai sensi dell'art. 63, comma 1, lettera p), del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99, tra coloro che hanno superato con esito positivo la fase della prequalificazione, verranno invitati a presentare offerta n. 10 concorrenti, selezionati con i criteri di cui all'allegato D del medesimo decreto.

14. Soggetti ammessi alla gara: i concorrenti di cui all'art. 17, comma 1, lettere d), e), f) e g) della legge n. 109/94 e s.m.i., ravvisabili nei liberi professionisti singoli od associati, nelle società di professionisti costituite ai sensi del comma 6, lett. a) dell'articolo citato, nelle società di ingegneria di cui allo stesso comma 6, lett. b) ovvero nei raggruppamenti temporanei formati dai soggetti di cui sopra ai quali si applicano in quanto compatibili, le disposizioni di cui all'art. 13 della legge n. 109/94 e s.m.i.

I costituenti raggruppamenti temporanei tra liberi professionisti e/o tra società di professionisti devono provvedere, in caso di aggiudicazione, a conferire, ai sensi dell'art. 13, comma 5, della legge n. 109/94 e s.m.i., mandato collettivo speciale con rappresentanza al concorrente indicato come mandatario nella dichiarazione sostitutiva. Independentemente dalla natura giuridica del concorrente, l'incarico di progettazione deve essere espletato da professionisti iscritti negli appositi albi previsti dai vigenti ordinamenti professionali, personalmente responsabili e nominativamente indicati già in sede di presentazione dell'offerta, con la specificazione delle rispettive qualificazioni professionali.

Deve, inoltre, essere indicata la persona fisica incaricata dell'integrazione delle varie prestazioni specialistiche.

A norma dell'art. 10, comma 1-bis, della legge n. 109/94 e s.m.i., non possono partecipare alla medesima gara soggetti che si trovino tra loro in una delle situazioni di controllo di cui all'art. 2359, Codice civile.

15. Divieto di partecipazione alla gara per l'appalto dei lavori pubblici oggetto dell'incarico di progettazione: ai sensi dell'art. 17, comma 9, della legge n. 109/94 e s.m.i., «gli affidatari di incarichi di progettazione non possono partecipare agli appalti o alle concessioni di lavori pubblici nonché agli eventuali subappalti o cottimi per i quali abbiano svolto la suddetta attività di progettazione; ai medesimi appalti, concessioni di lavori pubblici, subappalti o cottimo, non può partecipare un soggetto controllato, controllante o collegato all'affidatario di incarichi di progettazione. Le situazioni di controllo o di collegamento si determinano ai sensi dell'art. 2359 Codice civile. I divieti di cui al presente comma sono estesi ai dipendenti dell'affidatario dell'incarico di progettazione, ai suoi collaboratori nello svolgimento dell'incarico e ai loro dipendenti, nonché agli affidatari di attività di supporto alla progettazione e ai suoi dipendenti».

16. Garanzia assicurativa: ai sensi dell'art. 30, comma 5, della legge n. 109/94 e s.m.i., l'affidatario dell'incarico di progettazione esecutiva deve essere munito a far data dall'approvazione del progetto, di una polizza di responsabilità civile e professionale, per i rischi derivanti dallo svolgimento delle attività di propria competenza per tutta la durata dei lavori e sino alla data di emissione del certificato di collaudo provvisorio. La polizza deve coprire, oltre alle nuove spese di progettazione, anche i maggiori costi che l'amministrazione deve sopportare per le varianti di cui all'art. 25, comma 1, lett. d) della legge n. 109/94 e s.m.i. resesi necessarie in corso di esecuzione. La garanzia deve essere prestata secondo i valori specificati dalla legge e la mancata presentazione della stessa esonera l'amministrazione dal pagamento della parcella professionale. Il massimale di tale garanzia è fissato per L. 375.000.000.

17. Altre informazioni: l'amministrazione appaltante si riserva la facoltà di aggiudicare anche in presenza di una sola offerta valida, sempre che sia ritenuta congrua e conveniente, così come la facoltà di non procedere ad alcuna aggiudicazione, qualora ne ravvisi l'opportunità, ed eventualmente di ripetere la gara, senza che i concorrenti possano avanzare pretese o diritto di sorta; in caso di offerte uguali si procederà col sorteggio.

Le autocertificazioni, le certificazioni, i documenti e l'offerta devono essere in lingua italiana o corredate di traduzione giurata.

Gli importi dichiarati da concorrenti stabiliti in altro Stato membro dell'Unione europea, qualora espressi in altra valuta, dovranno essere convertiti in lire italiane, adottando il valore dell'euro. La parcella professionale, ai sensi dell'art. 30, comma 5, della legge n. 109/94 e s.m.i., sarà pagata a/ai progettista/i incaricato/i solo a seguito della presentazione della polizza assicurativa di cui al punto 16. del presente bando di gara.

A termini dell'art. 17, comma 14-*sexies*, della legge n. 109/94, e fatte salve le eccezioni ivi previste, il subappalto non è consentito. La stazione Appaltante si riserva la facoltà di applicare le disposizioni di cui all'art. 10, comma 1-*ter*, della legge n. 109/94. È esclusa la competenza arbitrale.

18. Responsabile del procedimento: responsabile unico del procedimento, ai sensi dell'art. 7, della legge n. 109/94 d.s.m.i., è arch. Laura Cavina, dirigente della U.O. Nuove Opere.

Per informazioni di carattere tecnico contattare: arch. Laura Cavina, tel. 055/4277776.

Per informazioni di carattere amministrativo contattare: dott.ssa Caterina Muzzarelli Verzoni, tel. 055/4277930.

Il direttore generale: dott. Andreas Des Dorides.

C-31233 (A pagamento).

AZIENDA OSPEDALIERA «G. RUMMO» BENEVENTO

Via dell'Angelo n. 1

Tel. 0824/57542

Avviso di gara

1. Azienda ospedaliera «G. Rummo», via dell'Angelo n. 1, 82100 Benevento, tel. 0824/57542, fax 0824/57572.

2.a) Licitazione privata;

b) ricorso alla procedura accelerata;

c) fornitura «chiavi in mano».

3.a) Luogo della consegna: A.O. «G. Rummo»;

b1) apparecchiature per l'emodinamica e l'elettrofisiologia «chiavi in mano». Importo presunto L. 1.800.000.000 I.V.A. compresa (€ 929.622,42), C.P.C. 48120;

b2) apparecchiature per la neuro-rianimazione «chiavi in mano». Importo presunto L. 3.000.000.000 I.V.A. compresa (€ 1.549.370,70), C.P.C. 48160-48180;

c) per le quantità dei prodotti da fornire si rinvia al capitolato speciale.

4. Per i termini e le modalità di consegna si rinvia al capitolato speciale.

5. Sono ammessi anche raggruppamenti di imprese costituite secondo la disciplina di cui all'art. 10 del richiamato decreto n. 358/92.

6.a) Le domande di partecipazione per ciascuna gara, in lingua italiana e in carta legale, dovranno pervenire a mezzo raccomandata o altro mezzo idoneo entro il 20 novembre 2001;

b) le domande dovranno pervenire all'indirizzo di cui al punto 1.;

c) le domande vanno redatte in lingua italiana.

76. Termine ultimo di spedizione degli inviti: centoventi giorni dalla data di invio del presente bando all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità europea.

8. Cauzione definitiva pari al 5% del valore della fornitura (provvisoria 2%).

9. Le ditte che intendono partecipare alle suddette gare dovranno presentare unitamente alla domanda, per ciascuna gara, una dichiarazione rilasciata dal rappresentante legale che attesti o dalla quale risulti sotto la propria responsabilità:

a) di essere abilitata a commerciare i prodotti oggetto della gara;

b) di non trovarsi in nessuna delle condizioni di cui al decreto n. 358/92, art. 11, così come modificato dall'art. 9 del decreto n. 402/98;

c) l'importo relativo alle forniture identiche a quelle oggetto della gara realizzate negli ultimi tre esercizi;

d) l'elenco delle principali forniture effettuate negli ultimi tre anni con il rispettivo importo, data e destinatario.

10. Le gare verranno aggiudicate col criterio di cui all'art. 16, lettera b) del decreto legislativo n. 358/92, così come integrato e modificato dal decreto legislativo n. 402/98.

11. Alle gare saranno invitate tutte le ditte che presenteranno istanza nei modi e termini previsti.

12. Le domande di partecipazione non vincolano l'ente.

13. Non è stato pubblicato un avviso di preinformazione nella G.U.C.E.

14. Il presente bando è stato inviato per la pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale della CEE in data 22 ottobre 2001.

15. Il presente bando è stato ricevuto da parte dell'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità europea in data 29 ottobre 2001.

Il dirigente dell'area P.E.: prof. Carlo Pascucci.

C-31464 (A pagamento).

COMUNE DI BUSTO GAROLFO (Provincia di Milano)

Rettifica dell'avviso di asta pubblica per affidamento in concessione dei servizi di igiene urbana per i comuni dell'Ovest Milano

Il Comune di Busto Garolfo (MI), partita I.V.A. n. 00873100150, in qualità di capogruppo dei Comuni dell'Ovest Milano, piazza A. Diaz n. 1, 20020 Busto Garolfo, tel. 0331/562067, fax 0331/536737, con riferimento all'avviso d'asta in oggetto già pubblicato in data 18 ottobre 2001, n. 243, comunica la rettifica della lettera C del foglio «norme - avvertenze e modalità di gara»: in luogo di «categoria 3, classe C» leggesi «categoria 3, classe D». Si ridetermina di conseguenza il termine di presentazione delle offerte che dovranno pervenire entro le ore 12 del giorno 4 gennaio 2002. La gara verrà celebrata in data 8 gennaio 2002. La presente rettifica è stata inviata all'Ufficio pubblicazioni ufficiali dell'Unione europea in data 7 novembre 2001 a mezzo fax. Restano invariate le altre disposizioni dell'avviso d'asta.

Busto Garolfo, 7 novembre 2001

Il responsabile del procedimento: dott. Raul Dal Santo

Il responsabile area LL.PP.: arch. Giuseppe Sanguedolce

M-8214 (A pagamento).

REGIONE SARDEGNA Azienda U.S.L. n. 7 - Carbonia (CA)

Avviso di rettifica e proroga termini appalto fornitura e installazione «chiavi in mano» di apparecchiature-attrezzature-arredi e avviamento del servizio di rianimazione del P.O. Sirai di Carbonia.

Si avvisa che relativamente all'appalto sopra individuato, pubblicato nel supplemento n. 182 Gazzetta CEE in data 21 settembre 2001 doc. 125051-2001 e nella G.U.R.I. in data 24 settembre 2001, n. 222 C-25660, sono prorogati i termini per la presentazione delle offerte come segue:

presentazione offerte entro le ore 13 del giorno 17 dicembre 2001; esperimento di gara ore 10 del giorno 19 dicembre 2001.

Si avvisa, inoltre, che il capitolato speciale di gara è stato rettificato e che copia del medesimo sarà inoltrato d'ufficio alle ditte che ne hanno già fatto formale richiesta epistolare. Le ditte che dovessero aver già inoltrato l'offerta possono produrre, entro i nuovi termini, offerte integrative e/o modificative.

Carbonia, 7 novembre 2001

Il direttore generale: dott. Simeone.

C-31336 (A pagamento).

COMUNE DI VICENZA

Il Comune di Vicenza, in relazione al bando per la vendita, mediante pubblico incanto, dell'intero pacchetto azionario di Centrale Latte Vicenza S.p.a., pubblicato nel foglio inserzioni della *Gazzetta Ufficiale* n. 234 dell'8 ottobre 2001 (il «bando»), comunica che il bando viene integrato mediante l'aggiunta all'art. 4 denominato «avvertenze-esclusioni-decadenze» di un comma 16 del seguente tenore:

«16. Ai sensi e per gli effetti degli artt. 65 n. 10 e 69 del regio decreto n. 827/1924, il Comune si riserva la facoltà di procedere all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida».

Fermo ed invariato il rimanente del bando.

Vicenza, 9 novembre 2001

Il direttore del settore contratti e patrimonio:
dott. Giulio Motterle

S-23835 (A pagamento).

SITRAB - S.p.a.**Società Italiana Traforo Gran San Bernardo**

Aosta, via Chambéry n. 51

Avviso pubblico di rettifica bando di gara per appalto pubblico di servizi di ingegneria pubblicato nella G.U.C.E. S 174 dell'11 settembre 2001 e nella G.U.R.I. foglio inserzioni parte II del 13 settembre 2001.

A causa del protrarsi dell'esame della documentazione pervenuta nella seduta del 9 novembre 2001, la seconda seduta pubblica, già fissata per il giorno 20 novembre 2001, deve intendersi spostata al 18 dicembre 2001 alle ore 15.

Aosta 10 novembre 2001

Il presidente: prof. Paolo Charbonnier.

S-23867 (A pagamento).

COMUNE DI OLGiate OLONA

Ripubblicazione estratto bando gara pubblico incanto per servizio di mensa scolastica (determinazione dirigenziale n. 1161 del 19 ottobre 2001).

Ente appaltante e richiesta documenti modalità presentazione offerta e informazioni: Comune di Olgiate Olona, via L. Greppi n. 4, tel. 0331/608736-608741, telefax: 0331/641433.

Responsabile del procedimento: dott. Fulvio Fontana.

Categoria di servizio: cat. n. 17, C.P.C. n. 64 (all. 2, decreto legislativo n. 157/1995).

Descrizione/luogo: servizio di ristorazione scolastica: preparazione pasti, trasporto/somministrazione/pulizia locali presso le mense delle scuole elementari/medie inferiori.

Quantità presunta ai soli fini del computo per l'aggiudicazione: scuole elementari pasti n. 145.470, scuole medie pasti n. 28.260

Durata: dal 7 gennaio 2002 a fine anno scolastico, anno scolastico 2002-2003 e 2003-2004.

Importo appalto: € 646.429 (L. 1.251.660.000) I.V.A. inclusa.

Criterio aggiudicazione: all'offerta economicamente più vantaggiosa valutata secondo i criteri di cui all'art. 4 del capitolato speciale d'appalto.

Offerte anomale: comma 3, art. 25 del decreto legislativo n. 157/1995.

Riserva di partecipazione: ai soggetti in possesso delle necessarie autorizzazioni sanitarie/amministrative.

Riferimento disposizioni legislative: tutte le disposizioni legislative e regolamentari in materia sanitaria e di refezione scolastica.

Presentazione di offerta per una parte del servizio: non consentita. Raggruppamento di imprese: art. 11 del decreto legislativo n. 157/1995.

Termine per la richiesta di documenti: sesto giorno lavorativo antecedente al termine di presentazione delle offerte.

Non sono ammesse alla gara le imprese che si trovano:

in una delle situazioni di cui all'art. 12 del decreto legislativo n. 157/1995;

tra loro in una situazione di controllo;

non in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili.

Requisiti tecnico-amministrativi, a pena di esclusione:

a) iscrizione alla C.C.I.A.A. o registro equivalente nei paesi CEE;

b) aver realizzato nel triennio precedente (anni 1998-1999-2000) un fatturato complessivo non inferiore a € 1.939.286 pari a L. 3.754.980.000;

c) aver eseguito nel triennio precedente (anni 1998-1999-2000);

servizi identici comprendenti la preparazione/confezione/somministrazione dei pasti a favore di enti pubblici e/o privati, per un importo complessivo non inferiore a € 1.291.857 (pari a L. 2.503.320.000).

Termine ricezione offerte: entro le ore 12 dell'11 dicembre 2001.

Indirizzo al quale inviare le offerte: Comune di Olgiate Olona, Ufficio istruzione, Palazzo municipale, via L. Greppi n. 4, 21057 Olgiate Olona.

Operazioni di gara: 12 dicembre 2001 dalle ore 9. Si procederà all'aggiudicazione anche con un'unica offerta.

Subappalto: art. 18, legge n. 55/90, richiamato dall'art. 18 del decreto legislativo n. 157/1995.

Data spedizione alla G.U.C.E.: 19 ottobre 2001.

Olgiate Olona, 19 ottobre 2001

Il responsabile del servizio. dott. Fulvio Fontana.

C-31246 (A pagamento).

ESPROPRI**COMPARTIMENTO A.N.A.S. CATANZARO**

Il dirigente amministrativo del compartimento A.N.A.S. di Catanzaro ha disposto con proprio provvedimento del 27 luglio 2001 il pagamento diretto della somma di L. 62.760.000 concordata dalla ditta: Cardamone Albertino, Stumbo Nicolina ed altri, per l'indennità d'esproprio ed occupazione temporanea sull'immobile in Comune di Tarsia, foglio n. 17, particella 72 (fraz. 449) di mq 14.210, a seguito dei lavori di adeguamento del IV e V tronco della s.s. 283.

Il dirigente amministrativo: dott. Benvenuto Cerchiara.

C-31310 (A pagamento).

COMPARTIMENTO A.N.A.S. CATANZARO

Il dirigente amministrativo del compartimento A.N.A.S. di Catanzaro ha disposto con proprio provvedimento del 27 luglio 2001 il pagamento diretto della somma di L. 151.862.000 concordata dalla ditta: Cardamone Salvatore Giuseppe, per l'indennità d'esproprio ed occupazione temporanea, sugli immobili in Comune di Tarsia, foglio n. 17, particella 102 (fraz. 419) di mq 3.010 e particella 301 (fraz. 444) di mq 24.949, a seguito dei lavori di adeguamento del IV e V tronco della s.s. 283.

Il dirigente amministrativo: dott. Benvenuto Cerchiara.

C-31311 (A pagamento).

COMPARTIMENTO A.N.A.S. CATANZARO

Il dirigente amministrativo del compartimento A.N.A.S. di Catanzaro ha disposto con proprio provvedimento del 27 luglio 2001 il pagamento diretto della somma di L. 32.217.000 concordata dalla ditta: Antonucci Enrico e Petrone Rosina, per l'indennità d'espropriazione, di occupazione temporanea e compenso per danni, sugli immobili in Comune di Tarsia, foglio n. 17, particella 356 (fraz. 431) di mq 740 e particella 357 (fraz. 432) di mq 130, a seguito dei lavori di adeguamento del IV e V tronco della s.s. 283.

Il dirigente amministrativo: dott. Benvenuto Cerchiara.

C-31309 (A pagamento).

COMPARTIMENTO A.N.A.S. CATANZARO

Il dirigente amministrativo del compartimento A.N.A.S. di Catanzaro ha disposto con proprio provvedimento del 1° agosto 2001 il pagamento diretto della somma di L. 39.193.000 concordata dalla ditta: Cardamone Pasquale, per l'indennità d'espropriazione, di occupazione temporanea e compenso per danni, sugli immobili in Comune di Tarsia, foglio n. 17, particella 156 di mq 220 e particella 302 di mq 1.830, a seguito dei lavori di adeguamento del IV e V tronco della s.s. 283.

Il dirigente amministrativo: dott. Benvenuto Cerchiara.

C-31312 (A pagamento).

COMPARTIMENTO A.N.A.S. CATANZARO

Il dirigente amministrativo del compartimento A.N.A.S. di Catanzaro ha disposto con proprio provvedimento del 1° agosto 2001 il pagamento diretto della somma di L. 8.060.000 concordata dalla ditta: Cardamone Albertino, per l'indennità d'espropriazione ed occupazione temporanea e sull'immobile in Comune di Tarsia, foglio n. 17, particella 303 di mq 1.460, a seguito dei lavori di adeguamento del IV e V tronco della s.s. 283.

Il dirigente amministrativo: dott. Benvenuto Cerchiara.

C-31313 (A pagamento).

COMUNE DI NAPOLI

**Dipartimento viabilità - U.T.C. S. Pietro
S.T.C. Secondigliano - Scampia - S. Pietro a Patierno**

Tel. 081/7363300

Prot. 1233.

Espropriazione per pubblica utilità - Avviso di deposito (di cui all'art. 10, legge 22 ottobre 1971, n. 865, legge n. 241/90, art. 7 e successivi) - *Partecipazione al procedimento espropriativo - Lavori stradali per la riqualificazione di un tratto di strada e ampliamento di via Selva Cafaro Circostrizione di S. Pietro a Patierno.*

Il dirigente del servizio,

Premesso che con deliberazione n. 3956 del 17 dicembre 2000 la Giunta comunale ha approvato il progetto dei lavori di realizzazione di una strada lungo la via Selva Cafaro dell'importo complessivo di L. 184.471.517, il capitolato speciale di appalto, nonché il piano e stato particellare degli immobili da espropriare;

Che per la realizzazione dell'opera in oggetto è stato disposto di promuovere la procedura occupativa ed espropriativa delle aree di aliena proprietà interessate per la realizzazione dell'opera viaria stessa;

Che con lo stesso atto deliberativo sono stati fissati, ex art. 13 della legge n. 2359 del 25 giugno 1865, in anni 3 e 5, i termini, rispettivamente di inizio e compimento delle espropriazioni e dei lavori con decorrenza alla data di esecuzione della stessa;

Visto l'art. 10 della legge n. 2210/71, n. 865;

Visti gli art. 7 e successivi della legge n. 241/90;

Rende noto:

che sono depositati presso la segreteria di questo Comune di Napoli, in Palazzo S. Giacomo, piazza Municipio, per 15 (quindici) giorni consecutivi, decorrenti dalla data di pubblicazione del presente avviso, i seguenti atti: 1) relazione esplicativa dell'opera; 2) piano stato particellare delle aree da espropriare; 3) elenco particellare delle aree individuate; 4) stralcio della planimetria del piano urbanistico vigente, con evidenziate le aree da espropriare.

Le aree interessate dall'intervento sono così riferite in catasto: foglio N.C.T. Napoli, n. 39, particella n. 74, superficie totale mq 340, superficie da espropriare mq 340, partita n. 289298, qualità e classe seminativo, ditta catastale: 1) Rosano Antonio, nato a Napoli il 13 giugno 1927, domiciliato in via Detta Nuova Casoria n. 92, 80127 Napoli;

Che il presente avviso di deposito degli atti relativi al procedimento espropriativo viene pubblicato all'albo pretorio di questo Comune e nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana in data 15 novembre 2001;

Che l'ufficio preposto a tale procedimento è il Dipartimento viabilità del Comune di Napoli, S.T.C. Secondigliano-Scampia-S. Pietro a Patierno, U.T.C. S. Pietro a Patierno e che il responsabile del procedimento è l'ing. Aldo Zaccà in servizio presso l'U.T.C. di Secondigliano con sede in piazzetta del Casale di Secondigliano nn. 6/7;

Che entro il termine di giorni 15 (quindici) dalla inserzione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana possono essere proposte da chiunque abbia interesse, osservazioni scritte da presentare, solo ed esclusivamente presso la segreteria di questo Comune di Napoli, palazzo S. Giacomo, piazza Municipio. Copia del presente avviso sarà notificato agli espropriandi nelle forme di legge.

Napoli, 31 ottobre 2001

p. Il dirigente

Il responsabile del procedimento: ing. Aldo Zaccà

C-31109 (A pagamento).

**COMUNE DI FRANCAVILLA AL MARE
(Provincia di Chieti)**

Avviso di deposito degli atti ai sensi dell'art. 10 della legge 22 ottobre 1971, n. 865 per l'esproprio di mobili per i lavori di costruzione della strada di via Fiume, collegamento via Pola con via Venezia.

Il dirigente la ripartizione LL.PP.,

Vista la delibera di G.M. n. 387 del 19 aprile 2001 immediatamente esecutiva, con la quale, fra l'altro, veniva avviato il procedimento di espropriazione per i lavori in oggetto;

Visto l'art. 10 della legge 22 ottobre 1971, n. 865 e successive modifiche ed integrazioni;

Rende noto:

che sono stati depositati nella segreteria comunale per quindici giorni consecutivi decorrenti dalla data di inserzione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale*: 1) relazione esplicita dell'opera; 2) piano particellare contenente l'elenco delle ditte espropriande e gli estremi catastali degli immobili; 3) planimetria del piano urbanistico vigente con evidenziate le aree da espropriare;

che entro il termine di quindici giorni dall'inserzione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale*, chiunque abbia interesse può proporre osservazioni scritte depositandole nella Segreteria comunale;

che copia del presente avviso sarà notificato agli espropriandi nelle forme di legge.

Il dirigente la ripartizione LL.PP.:

dott. ing. Elvezio Di Felice

C-31314 (A pagamento).

PREFETTURA DI BENEVENTO**Ufficio territoriale del Governo**

Benevento

Ai sensi e per gli effetti degli artt. 52, 54 e 55 della vigente legge sulle espropriazioni per causa di pubblica utilità, 25 giugno 1865, n. 2359, si fa noto a chi può avervi interesse che:

a seguito del decreto prefettizio n. 2370/2° settore, in data 21 aprile 1997, con il quale è stata pronunciata l'espropriazione degli immobili siti nel Comune di Pietrelcina (BN), occorsi per i lavori di realizzazione della Caserma dei Carabinieri e di proprietà delle ditte di seguito elencate, il sig. Prefetto della Provincia di Benevento, con decreto n. 2615/2° settore del 12 giugno 2001, ha rideterminato l'indennità definitiva di esproprio alle stesse spettanti, previa redazione della perizia di stima da parte dell'Ufficio del territorio di Benevento. Le predette indennità, indicate in calce all'elenco delle ditte espropriate di seguito riportate, sono state depositate presso la Tesoreria provinciale dello Stato, sezione di Benevento.

Elenco:

1) De Palma Donata, nata a Pietrelcina (BN) il 9 giugno 1964 e De Palma John Domenico, nato a Pietrelcina (BN) il 18 luglio 1962, mq 257 di terreno in catasto alla partita 5329, foglio 19, p.la 922/b (ora 1049) e mq 246 di terreno in catasto alla partita 5329, foglio 19, p.la 134/b (ora 1045) indennità di espropriazione depositata L. 37.243.770;

2) Cardone Angelina, nata il 18 gennaio 1904, Flora nata il 17 gennaio 1897, Grazia nata il 23 settembre 1902, Maria nata il 25 luglio 1907, Primo nato il 1° agosto 1908 e Secondo nato il 23 novembre 1899, tutti nati a Pietrelcina (BN), mq 26 di terreno in catasto alla partita 4031, foglio 18, p.la 174/b (ora 876), indennità di espropriazione L. 1.232.150.

Benevento, 16 ottobre 2001

p. Il prefetto

Il vice prefetto vicario: Pironti

S-23736 (Gratuito).

ASFALTI SINTEX - S.p.a.

Con decreto n. 612/1.20A.2 Sett. II del 6 aprile 2001 il Prefetto di Cosenza ha disposto in favore dell'Ente Nazionale Strade, l'espropriazione dei seguenti beni nel Comune di Amantea. Ditta Aragona Francesco: appartamento di abitazione, nel N.C.E.U., partita 1002963, foglio 27, particella 8, sub 4, int. 3, ct. A/3, cl. 2, vani 3,5; r.c. L. 455.000. Magazzino nel N.C.E.U. alla partita 1002964, foglio 27, particella 8, sub 6, ct. C/2, cl. 2, mq 20,00, proprietà per 10/20; r.c. L. 170.000. Terreno nel N.C.T., partita 6289, foglio 27, particella 294, di are 5.70. Terreno nel N.C.T., partita 6289, foglio 27, particella 347, centiare 1, particella 293, are 7,39, particella 8, are 2,30 (quota). Indennità L. 120.000.000. Ditta Aragona Geniale: appartamento di abitazione nel N.C.E.U. alla partita 1002965, foglio 27, particella 8, sub 5, interno 4, ct. A/3, cl. 2, vani 6, r.c. L. 780.000. Magazzino nel N.C.E.U. alla partita 1002964, foglio 27, particella 8, sub 6, categoria C/2, mq 20,00, proprietà per 10/20, r.c. L. 170.900. Terreno nel N.C.T., partita 6289, foglio 27, particella 16, are 4,30 e particella 295, are 2,60. Terreno nel N.C.T., partita 6289, foglio 27, particella 347, centiare 1, particella 293, di are 7,39 particella 8, are 2,30 (in quota). Indennità L. 186.000.000. Ditta Aragona Giuseppina: appartamento di abitazione, nel N.C.E.U. alla partita 1002962, foglio 27, particella 8, sub 2, int. 1, ct. A/3, classe 2, vani 4, r.c. L. 520.000. Terreno partita 6289, foglio 27, particella 291, are 2,90, particella 296, centiare 20, particella 104, are 5. Terreno nel N.C.T., partita 6289, foglio 27, particella 347, centiare 1, particella 293, are 7,39 e particella 8 di are 2,30 (in quota). Indennità L. 105.000.000. Ditta Aragona Pierluigi: appartamento nel N.C.E.U. alla partita 1002966, foglio 27, particella 8, sub 3, int. 2, piano terra, ct. A/3, classe 2, vani 4,5 r.c. L. 585.000. Terreno nel N.C.T., partita n. 6289, foglio 27, particella 292 di are 4,1, particella 298, centiare 5, particella 297, centiare 35, particella 105, are 3,10. Terreno nel N.C.T., partita 6289, foglio 27, particella 347, di centiare 1, particella 293, are 7,39, particella 8, are 2,30 (in quota). Indennità L. 105.000.000. La presente pubblicazione è stata disposta ai sensi dell'art. 31, primo comma, legge 24 novembre 2000, n. 340.

p. Asfalti Sintex S.p.a.: dott. Antonio Noto.

C-31306 (A pagamento).

ALTRI ANNUNZI

VARIE

I.R.FO.D. LAZIO

Avviso pubblico

L'I.R.FO.D. - Lazio, Istituto regionale per la formazione del personale dipendente della Regione Lazio, ex legge regionale n. 1 del 3 gennaio 1989, dotato di personalità giuridica, intende creare l'albo dei soggetti ai quali affidare gli incarichi della docenza dei corsi di formazione di cui alle proprie finalità istituzionali.

Ai sensi dell'art. 17 della legge regionale n. 1/89 possono essere incaricati della docenza:

soggetti pubblici o privati non aventi finalità di lucro;
docenti universitari;

soggetti esperti nelle discipline di cui alle aree omogenee di formazione amministrativa, economica-finanziaria, informatica, linguistica, comunicazione-informazione settoriale (legislazione su materie di competenza degli enti locali).

Pertanto, chiunque fosse interessato ad essere inserito in detto albo potrà presentare domanda scritta all'I.R.FO.D. - Lazio, via della Mercedes n. 52, Roma, entro e non oltre il giorno 10 dicembre 2001.

I requisiti necessari per l'iscrizione all'albo sono:

1) specifica competenza in una o più delle aree di formazione amministrativa, economica-finanziaria, informatica, linguistica, comunicazione-informazione, settoriale;

2) esperienza nel campo della formazione acquisita con attività già svolta per enti pubblici o privati;

3) insussistenza delle cause di esclusione dalla partecipazione a gare pubbliche previste nell'art. 12 del decreto legislativo n. 157/95;

I suddetti requisiti dovranno essere documentati attraverso curricula, autocertificazioni, dichiarazioni, documentazione e certificazioni rilasciate da enti pubblici. I documenti comprovanti i requisiti di cui sopra dovranno essere allegati alla domanda d'iscrizione all'albo.

Il Consiglio d'amministrazione dell'istituto provvederà con propria deliberazione ad istituire l'albo. In fase di istituzione verranno iscritti coloro che avranno presentato domanda nei termini di cui sopra e che saranno ritenuti in possesso dei requisiti richiesti nel presente avviso. Successivamente l'albo potrà essere integrato con l'inserimento di soggetti che presenteranno domanda d'iscrizione dopo l'istituzione e che risulteranno in possesso dei requisiti richiesti nel presente avviso.

Il direttore: avv. Massimo Serafini.

S-23733 (A pagamento).

**SPECIALITÀ MEDICINALI
PRESIDI SANITARI E MEDICO-CHIRURGICI****PIERREL FARMACEUTICI - S.p.a.**

Milano, via G. Revere n. 16

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 12291780158

Modifica secondaria di autorizzazioni all'immissione in commercio di specialità medicinali per uso umano. (Comunicazione Ministero Sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 26 ottobre 2000). Codice pratica: NOT/2001/821.

Titolare: Pierrel Farmaceutici S.p.a., via G. Revere n. 16, 20123 Milano.

Specialità medicinale: CEFOXITINA PIERREL.

Confezioni e numeri A.I.C.:

«1 g polvere e solvente per soluzione iniettabile» 1 flaconcino di polvere + 1 fiala solvente da 2 ml - A.I.C. n. 025567013;

«1 g polvere e solvente per infusione endovenosa» 1 flaconcino di polvere + 1 fiala solvente da 10 ml - A.I.C. n. 025567025;

«2 g polvere e solvente per infusione endovenosa» 1 flaconcino di polvere + 1 fiala solvente da 20 ml - A.I.C. n. 025567037.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1, dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni e integrazioni: 1. Modifica del contenuto dell'autorizzazione alla produzione (modifica officine). Autorizzazione alla produzione delle fiale solvente anche presso l'officina della ditta Pierrel Farmaceutici S.p.a., sita in Capua, strada statale Appia 46-48.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni e integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Pierrel Farmaceutici S.p.a.
Un procuratore: Cristina Cordaro

S-23783 (A pagamento).

F.D. FARMACEUTICI - S.r.l.

San Giorgio Piacentino (PC), via Castello n. 15

Codice fiscale n. 01182690337

Pubblicazione del prezzo al pubblico di specialità medicinali
(ai sensi della deliberazione C.I.P.E. 26 febbraio 1998 - Riduzioni)

Specialità/Confezione	Numero A.I.C.	Classe S.S.N.	Prezzo L./€
EPICEF I.M.			
1 g + fl. solv. 2,5 ml	033318015	A	10.000/5,16
DOLESIDE			
30 buste 100 mg	033702022	A	10.000/5,16

I suddetti prezzi entreranno in vigore, ai fini della rimborsabilità da parte del Servizio sanitario nazionale, il giorno successivo a quello della loro pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

L'amministratore unico: Gianni Sartori.

C-31342 (A pagamento).

PROMEDICA - S.r.l.

Sede sociale in Parma, via Palermo n. 26/A

Capitale sociale € 350.000

Codice fiscale n. 01697370342

Pubblicazione del prezzo al pubblico di specialità medicinali

Si comunicano i prezzi al pubblico delle seguenti specialità medicinali in vigore dal 15 novembre 2001:

Specialità/Confezione	Numero A.I.C.	Classe S.S.N.	Prezzo L./€
BREXIVEL			
6 fiale 20 mg i.m.	027371071	A	8.000/4,13
RIACEN			
30 capsule 20 mg	024780025	A-66	15.200/7,85

Il presidente: dott. Paolo Chiesi

C-31344 (A pagamento).

ISTITUTO CHIMICO INTERNAZIONALE

DOTT. GIUSEPPE RENDE - S.r.l.

Sede legale in Roma, via Salaria n. 1240

Capitale sociale L. 90.000.000

Codice fiscale n. 00399680586

Pubblicazione del prezzo al pubblico di specialità medicinali
a cui è stata applicata una riduzione di prezzo

Specialità/Confezione	Numero A.I.C.	Classe S.S.N.	Prezzo L./€
DILEM - 50 cpr 60 mg	025908017	A	15.000/ 7,75
MOXIREN - 12 cpr 1 g	032348017	A	10.800/ 5,58
REXAN - 25 cpr 400 mg	028468054	A-84	35.000/18,08
REXAN 800 - 25 cpr 800 mg	028468092	A-84	143.000/73,85
REXAN SOSP. - Sosp. os 100 ml 8%	028468080	A-84	49.000/25,31

I suddetti prezzi, comprensivi di I.V.A., entreranno in vigore il giorno della loro pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* del presente annuncio.

L'amministratore unico: Giorgio Rende.

S-23708 (A pagamento).

ISTITUTO CHIMICO INTERNAZIONALE

DOTT. GIUSEPPE RENDE - S.r.l.

Sede legale in Roma, via Salaria n. 1240

Capitale sociale L. 90.000.000

Codice fiscale n. 00399680586

Pubblicazione del prezzo al pubblico di specialità medicinale (ai sensi della delibera C.I.P.E. del 26 febbraio 1998 ed alla legge finanziaria n. 388/2000, art. 85).

Specialità medicinale: RENBIOCID.

Confezione: polvere liofilizzata per uso iniettabile - flacone 1 g + fiala solvente 2,5 ml.

Numero A.I.C. 035071012, classe A-55 (art. 8, comma 10, legge 24 dicembre 1993, n. 537), prezzo L. 10.000, € 5,16.

Il suddetto prezzo, comprensivo di I.V.A., entrerà in vigore, ai fini della rimborsabilità da parte del Servizio sanitario nazionale, il giorno della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* del presente annuncio.

L'amministratore unico: Giorgio Rende.

S-23709 (A pagamento).

NUTRIFAR - S.r.l.

Soresina (CR), via Cadore n. 7

Codice fiscale n. 01172420190

Pubblicazione del prezzo al pubblico di specialità medicinali
(ai sensi della deliberazione C.I.P.E. 26 febbraio 1998 - Riduzione)

Specialità/Confezione	Numero A.I.C.	Classe S.S.N.	Prezzo L./€
CLASTIDIN			
polv. 1 g + fl. solv. 2,5 ml	033494028	A	10.000/5,16
DIPERIL			
polv. 2 g + fl. solv. 4 ml	033461029	A	13.600/7,02

I suddetti prezzi entreranno in vigore, ai fini della rimborsabilità da parte del Servizio sanitario nazionale, il giorno successivo a quello della loro pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

L'amministratore unico: Eliano Chiesa.

C-31340 (A pagamento).

LPB Istituto Farmaceutico - S.p.a.

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero della salute - Dipartimento della tutela della salute umana, della sanità pubblica, veterinaria e dei rapporti internazionali - Direzione generale della valutazione dei medicinali e della farmacovigilanza del: 2 ottobre 2001). Codice pratica: provvedimento n. UAC/I/1389/2001, procedura MR n. DK/H/0168/001-003/V006.

Titolare: LPB Istituto Farmaceutico S.p.a., strada statale 233 (Varesina) km 20,5, 21040 Origgio (VA).

Specialità medicinale: LIBERTIL.

Confezioni e numeri di A.I.C.:

50 compresse rivestite con film 150 mg - A.I.C. n. 034882011/M;
30 compresse rivestite con film 150 mg - A.I.C. n. 034882023/M;
100 compresse rivestite con film 150 mg - A.I.C. n. 034882035/M;
200 compresse rivestite con film 150 mg - A.I.C. n. 034882047/M;
500 compresse rivestite con film 150 mg - A.I.C. n. 034882050/M;
50 compresse rivestite con film 300 mg - A.I.C. n. 034882062/M;
30 compresse rivestite con film 300 mg - A.I.C. n. 034882074/M;
100 compresse rivestite con film 300 mg - A.I.C. n. 034882086/M;
200 compresse rivestite con film 300 mg - A.I.C. n. 034882098/M;
500 compresse rivestite con film 300 mg - A.I.C. n. 034882100/M;
50 compresse rivestite con film 600 mg - A.I.C. n. 034882112/M;
30 compresse rivestite con film 600 mg - A.I.C. n. 034882124/M;
100 compresse rivestite con film 600 mg - A.I.C. n. 034882136/M;
200 compresse rivestite con film 600 mg - A.I.C. n. 034882148/M;
500 compresse rivestite con film 600 mg - A.I.C. n. 034882151/M.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1, dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni: sostituzione di un eccipiente con un altro equivalente.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Un procuratore: dott. Fabio Demetrio Zolesi.

S-23786 (A pagamento).

NOVARTIS FARMA - S.p.a.

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero della salute - Dipartimento della tutela della salute umana, della sanità pubblica, veterinaria e dei rapporti internazionali - Direzione generale della valutazione dei medicinali e della farmacovigilanza del: 6 novembre 2001). Codice pratica: NOT/2001/1693.

Titolare: Novartis Farma S.p.a., strada statale 233 (Varesina) km 20,5, 21040 Origgio (VA).

Specialità medicinale: CALCIBRONAT.

Confezione e numero di A.I.C.:

10 compresse effervescenti - A.I.C. n. 006137018.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1, dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni: 1.a - Modifica del nome di un'officina di produzione del medicinale da: Novartis Pharma S.A., Orléans (F) a: Famar France, Orléans (F).

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Un procuratore: dott. Fabio Demetrio Zolesi.

S-23784 (A pagamento).

NOVARTIS FARMA - S.p.a.

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero della salute - Dipartimento della tutela della salute umana, della sanità pubblica veterinaria e dei rapporti internazionali: 6 novembre 2001). Codice pratica: NOT/2001/1697.

Titolare: Novartis Farma S.p.a., strada statale 233 (Varesina) km 20,5, 21040 Origgio (VA).

Specialità medicinale: ESTRADERM TTS.

Confezione e numero di A.I.C.:

«25» 8 cerotti transdermici 2 mg - A.I.C. n. 026779049;

«50» 8 cerotti transdermici 4 mg - A.I.C. n. 026779052;

«100» 8 cerotti transdermici 8 mg - A.I.C. n. 026779064.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1, dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni: 1a - Modifica nel nome di un'officina di produzione del medicinale (da: Novartis Pharma S.A., Orléans (F) a: Famar France, Orléans (F)).

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Un procuratore: dott. Fabio Demetrio Zolesi.

S-23785 (A pagamento).

NYCOMED AMERSHAM SORIN - S.r.l.

Sede legale in Milano, via dei Giardini n. 7

Codice fiscale n. 01778520302

Partita I.V.A. n. 11496970150

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero della salute - Dipartimento della tutela della salute, della sanità pubblica veterinaria e dei rapporti internazionali - Direzione generale della valutazione dei medicinali e della farmacovigilanza del 25 ottobre 2001). Codice pratica: NOT/2001/21.

Titolare: Nycomed Imaging A.S., Nycoveien 1-2, Oslo (Norvegia).

Specialità medicinale: OMNISCAN.

Confezioni e numeri A.I.C.:

1 siringa preriempita 10 ml - A.I.C. n. 028993069;

1 siringa preriempita 15 ml - A.I.C. n. 028993071;

1 siringa preriempita 20 ml - A.I.C. n. 028993083;

10 siringhe preriempite 10 ml - A.I.C. n. 028993095;

10 siringhe preriempite 15 ml - A.I.C. n. 028993107;

10 siringhe preriempite 20 ml - A.I.C. n. 028993119.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1, dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni: 1. Modifica del contenuto dell'autorizzazione alla produzione (modifica officine) variazione officina responsabile del confezionamento primario e secondario, da: Searle Ltd., stabilimento in Barceloneta (Portorico), P.O. Box 11247, a: Nycomed Imaging A.S. stabilimento in Oslo (Norvegia), Nycoveien 1-2, P.O. Box 4220 Torshov, le altre autorizzazioni rimangono invariate.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Il legale rappresentante: dott. Vittorio Puppo.

C-31251 (A pagamento).

DE SALUTE - S.r.l.

Soresina (CR), via Milano n. 43
Codice fiscale n. 01155930199

*Pubblicazione del prezzo al pubblico di specialità medicinali
(ai sensi della deliberazione C.I.P.E. 26 febbraio 1998 - Riduzione).*

Specialità/Confezione	Numero A.I.C.	Classe S.S.N.	Prezzo L./€
CEFOGER i.m. 1 g + fl. solv. 2,5 ml	032785014	A	10.000/ 5,16
LONGAZEM 14 cps 300 mg	028217014	A	19.800/10,23
ULCOMEDINA 50 cpr 400 mg	024496073	A	38.300/19,78

I suddetti prezzi entreranno in vigore, ai fini della rimborsabilità da parte del Servizio sanitario nazionale, il giorno successivo a quello della loro pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

L'amministratore unico: Maria Rosa Stellari.

C-31341 (A pagamento).

AVENTIS PHARMA - S.p.a.

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinali per uso umano. (Comunicazione Ministero della salute - Direzione generale valutazione medicinali e farmacovigilanza del 23 ottobre 2001). Codice pratica: NOT/2001/383.

Titolare: Aventis Pharma S.p.a., piazzale S. Türr n. 5, 20149 Milano.

Specialità medicinale: CLEXANE T.

Confezioni e numeri A.I.C.:

6000 UI aXa soluz. iniet. 2 siringhe preimp. 0,6 ml
- A.I.C. n. 029111046;

8000 UI aXa soluz. iniet. 2 siringhe preimp. 0,8 ml
- A.I.C. n. 029111059;

10000 UI aXa soluz. iniet. 2 siringhe preimp. 1 ml
- A.I.C. n. 029111061.

Modifica apportata ai sensi all. 1, art. 12-bis decreto legislativo n. 178/91 e successive modifiche: 11 - Aggiunta di un ulteriore produttore della sostanza attiva: Aventis Pharma Industrial Operations Pte Ltd., 61 Gul Circle, Singapore 629585.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi art. 14, decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Un procuratore: dott.ssa Liliana Di Ciano.

C-31281 (A pagamento).

AVENTIS PHARMA - S.p.a.

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinali per uso umano. (Comunicazione Ministero della salute - Direzione generale valutazione dei medicinali e della farmacovigilanza del 26 ottobre 2001). Codice pratica: NOT/2001/381.

Titolare: Aventis Pharma S.p.a., piazzale S. Türr n. 5, 20149 Milano.

Specialità medicinale: CLEXANE.

Confezioni e numeri A.I.C.:

2000 UI aXa 6 siringhe preimp. 0,2 ml - A.I.C. n. 026966034;

4000 UI aXa 6 siringhe preimp. 0,4 ml - A.I.C. n. 026966046.

Modifica apportata ai sensi all. 1, art. 12-bis decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni: 11 - Aggiunta di un ulteriore produttore della sostanza attiva: Aventis Pharma Industrial Operations Pte Ltd., 61 Gul Circle, Singapore 629585.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi art. 14, decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Un procuratore: dott.ssa Liliana Di Ciano.

C-31282 (A pagamento).

JANSSEN-CILAG - S.p.a.

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 9 ottobre 2001. Provvedimento: NOT/2001/1203-1227-1229).

Titolare: Janssen-Cilag S.p.a., via M. Buonarroti n. 23, 20093 Cologno Monzese (MI).

Specialità medicinale: SPORANOX.

Confezione e numero A.I.C.:

100 mg 8 capsule rigide - A.I.C. n. 027808017.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazione ed integrazione: I.25 Cambiamento delle procedure di prova dei medicinali; I.26 Modifiche legate ai supplementi aggiuntivi alla farmacopea; I.15 Modifica secondaria della produzione del medicinale.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Un procuratore: E. Roselli.

C-31334 (A pagamento).

JANSSEN-CILAG - S.p.a.

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 19 ottobre 2001. Codice pratica: NOT/2001/1172).

Titolare: Janssen-Cilag S.p.a., via M. Buonarroti n. 23, 20093 Cologno Monzese (MI).

Specialità medicinale: ANTALGIL.

Confezione e numero A.I.C.:

10 compresse 200 mg - A.I.C. n. 027432020.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1, dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazione ed integrazione: I.5 Modifica del sistema di colorazione del prodotto: aumento della quantità di E104 e diminuzione della quantità di E110.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Un procuratore: E. Roselli.

C-31333 (A pagamento).

JANSSEN-CILAG - S.p.a.

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 19 ottobre 2001. Codice pratica: NOT/2001/775).

Titolare: Janssen-Cilag S.p.a., via M. Buonarroti n. 23, 20093 Cologno Monzese (MI).

Specialità medicinale: IMODIUM.

Confezione e numero A.I.C.:

100 mg 8 capsule rigide - A.I.C. n. 023673066.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni: 1.27 Cambiamento delle procedure di prova relative agli eccipienti non inseriti nella farmacopea (involucro della capsula in gelatina).

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Un procuratore: E. Roselli.

C-31335 (A pagamento).

CHIESI FARMACEUTICI - S.p.a.

Sede sociale in Parma, via Palermo n. 26/A

Capitale sociale € 30.000.000

Codice fiscale n. 01513360345

Pubblicazione del prezzo al pubblico di specialità medicinali

Si comunicano i prezzi al pubblico delle seguenti specialità medicinali in vigore dal 15 novembre 2001:

Specialità/Confezione	Numero A.I.C.	Classe S.S.N.	Prezzo L./€
—	—	—	—
CALCIO CHIESI 1 G			
30 compresse effervescenti	033389014/G	A	14.900/7,70
MONOKET			
50 compresse 20 mg	025200015	A	10.500/5,42
MONOKET 40			
30 compresse 40 mg	025200027	A	12.400/6,40

Un amministratore: dott. Paolo Chiesi.

C-31343 (A pagamento).

Roche - S.p.a.

Milano, piazza Durante n. 11

Codice fiscale n. 00747170157

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio. (Comunicazione del Ministero della salute - Dipartimento della tutela della salute umana, della sanità pubblica veterinaria e dei rapporti internazionali - Direzione generale della valutazione dei medicinali e della farmacovigilanza, Ufficio valutazione ed immissione in commercio di specialità medicinali del 9 ottobre 2001). Codice pratica: NOT/2001/460.

Titolare: Roche S.p.a., piazza Durante n. 11, 20131 Milano.

Specialità medicinale: AULIN.

Confezione e numero A.I.C.:

30 compresse 100 mg - A.I.C. n. 025940026.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1, dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni: «Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio: 15. Modifica secondaria della produzione del medicinale + 25. Cambiamento delle procedure di prova dei medicinali e conseguente. 17. Modifica delle specifiche relative al medicinale».

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Un procuratore: dott. Maurizio Giaracca.

C-31229 (A pagamento).

TEVA PHARMA ITALIA - S.r.l.

Sede legale in Milano, viale G. Richard n. 7

Capitale sociale L. 20.000.000

Codice fiscale n. 11654150157

Pubblicazione del prezzo al pubblico di specialità medicinali (delibera C.I.P.E. del 26 febbraio 1998) - Riduzioni

Specialità/Confezione	Numero A.I.C.	Classe S.S.N.	Prezzo L./€
—	—	—	—
ACICLOVIR TEVA			
25 cpr 200 mg	033066010/G	A-84	30.000/15,49
25 cpr 400 mg	033066022/G	A-84	35.000/18,08
100 ml sosp. 8%	033066046/G	A-84	51.000/26,34
ACIDO URSODEOSSICOLICO			
TEVA - 20 cps 300 mg	033942018/G	A-02	19.000/ 9,81
CEFONICID TEVA			
1 flac. 1 g + f. solv. 2,5 ml	033051018/G	A-55	10.000/ 5,16
DICLOFENAC TEVA			
6 fiale 75 mg	033396019/G	A-66	4.900/ 2,53
FLUOXETINA TEVA			
12 cps 20 mg	034574018	A	18.000/ 9,30
NIMESULIDE TEVA			
30 cpr 100 mg	033048012/G	A-66	9.500/ 4,91
30 bustine 100 mg	033048036/G	A-66	10.000/ 5,16
PIROXICAM TEVA			
30 cps 20 mg	033047022/G	A-66	15.000/ 7,75;
TICLOPIDINA TEVA			
30 cpr 250 mg	033146010/G	A-09	25.000/12,91

I suddetti prezzi entreranno in vigore il giorno successivo a quello della loro pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Teva Pharma Italia S.r.l.

Un procuratore: dott.ssa Anna Mariani

S-23888 (A pagamento).

CONCESSIONI DI DERIVAZIONE DI ACQUE PUBBLICHE

PROVINCIA DI TORINO Servizio gestione risorse idriche

Con domanda in data 19 marzo 2001 la Sagat S.p.a., Aeroporto Torino-Caselle ha chiesto la concessione di derivazione d'acqua sotterranea mediante 1 pozzo nel territorio del Comune di Caselle T.se in misura di mod. max 0,2 (20 l/s) e medi 0,006 (0,6 l/s) per uso igienico e irriguo senza restituzione.

Il responsabile del servizio: dott. Giannetto Massazza.

C-31295 (A pagamento).

REGISTRI PREFETTIZI**PREFETTURA DI ANCONA**

Prot. n. 2897/Sett. II.

Il prefetto della Provincia di Ancona,

Visto il regio decreto 12 febbraio 1911, n. 278 e il D.L.C.P.S 14 dicembre 1947, n. 1577 e successive modificazioni;

Vista la legge 31 gennaio 1992, n. 59;

Visto il parere della Commissione provinciale di vigilanza sulle cooperative, nella seduta del 22 ottobre 2001;

Decreta:

la cancellazione della società cooperativa denominata Flying Services, Soc. coop. a r.l. con sede a Serra De' Conti in via O. Merli n. 12/c dal registro prefettizio delle cooperative di questa Provincia.

Ancona, 25 ottobre 2001

p. Il prefetto

Il vice prefetto vicario: Rotondi

C-31315 (Gratuito).

AVVISI AD OPPONENDUM**COMUNE DI VILLAFRANCA PADOVANA***Lavori di costruzione pista ciclabile e allargamento s.p. 12 tra via Trento e via Balla - Avviso ad opponendum*

L'impresa Costruzioni Lovato S.n.c. di Rovolon (PD) ha ultimato i lavori in data 2 luglio 2001.

Chiunque avesse crediti verso anzidetta impresa per occupazione permanente o temporanea e relativi danni, è invitato a presentare i titoli relativi a questo Comune, non più tardi del ventesimo giorno dalla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Lì, 31 ottobre 2001

Il responsabile dell'U.T.C.: geom. Pierluigi Franchin.

C-31307 (A pagamento).

VARIANTE PIANO REGOLATORE**COMUNE DI CISTERNA DI LATINA***Pubblicazione del programma integrato d'intervento presentato dai signori Zaottini Italo e Zaottini Marcello*

Il dirigente del Settore tecnico e tecnico-manutentivo ai sensi e per gli effetti della legge urbanistica 17 agosto 1942 n. 1150 e della legge regionale 26 giugno 1997, n. 22;

Avvisa:

che gli atti del progetto di programma integrato d'intervento presentato ai sensi della L.R. n. 22/97, dai signori Zaottini Italo e Zaottini Marcello, adottati ai sensi di legge, sono depositati in libera visione al pubblico, nel Palazzo comunale, Ufficio segreteria, per trenta giorni consecutivi a decorrere da quello successivo alla pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana e su due giornali di larga diffusione.

Il progetto stesso è costituito dai seguenti atti ed elaborati:

1) deliberazione consiliare di adozione n. 45 del 10 luglio 2001, esecutiva ai sensi di legge; 2) tav. n. 1, relazione tecnico-illustrativa; 3) tav. n. 2, elaborati grafici; 4) tav. n. 3, norme tecniche di attuazione; 5) tav. n. 4, relazione sommaria della spesa; 6) tav. n. 5, tavole e tabelle integrative; 7) tav. n. 6, relazione geologica; 8) tav. n. 7, indagine vegetazionale.

Le eventuali opposizioni ed osservazioni al programma integrato d'intervento suindicato, ai sensi degli artt. 9 e 15 della legge urbanistica 17 agosto 1942 n. 1150, dovranno essere redatte su competente carta bollata e presentate al protocollo generale entro sessanta giorni a decorrere da quello successivo alla pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana e su due giornali di larga diffusione.

Anche i grafici che eventualmente fossero prodotti a corredo di dette opposizioni ed osservazioni dovranno essere muniti di competente marca da bollo in relazione alla loro dimensione.

Detto termine di presentazione delle opposizioni ed osservazioni è perentorio, pertanto, quelle che pervenissero oltre il termine sopraindicato non saranno prese in considerazione.

Dalla Casa comunale, 7 novembre 2001

Il dirigente del settore tecnico e tecnico manutentivo:
ing. Gianfranco Buttarelli

C-31237 (A pagamento).

COMUNE DI CISTERNA DI LATINA**Medaglia d'argento al valor civile***Testo integrativo delle norme tecniche di attuazione del piano regolatore generale, disciplinante la costruzione di serre in zona agricola adottato con delibera di C.C. n. 63/98 - Pubblicazione delle modifiche d'ufficio contenute nel voto n. 430/5 del 27 luglio 2000 della 1ª sezione del Comitato tecnico consultivo regionale per l'urbanistica.*

Il dirigente del Settore tecnico e tecnico-manutentivo ai sensi e per gli effetti della legge urbanistica 17 agosto 1942 n. 1150;

Avvisa:

che le modifiche d'ufficio al testo integrativo delle N.T.A. del P.R.G. disciplinante la costruzione di serre in zona agricola, adottato con delibera di C.C. n. 63/98 in conformità alle prescrizioni di cui alla L.R. 12 agosto 1996 n. 34, sono depositate in libera visione al pubblico, nel Palazzo comunale, Ufficio segreteria, per trenta giorni consecutivi a decorrere da quello successivo alla pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana e su due giornali di larga diffusione.

Le modifiche, contenute nel voto n. 430/5 del 27 luglio 2000 della 1ª sezione del Comitato tecnico consultivo regionale per l'urbanistica, risultano allegate alla deliberazione di C.C. n. 44 del 10 luglio 2001, esecutiva ai sensi di legge.

Le eventuali opposizioni ed osservazioni alle modifiche suindicate, ai sensi degli artt. 9 e 15 della legge Urbanistica 17 agosto 1942 n. 1150, dovranno essere redatte su competente carta bollata e presentate al protocollo generale entro sessanta giorni a decorrere da quello successivo alla pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana e su due giornali di larga diffusione.

Anche i grafici che eventualmente fossero prodotti a corredo di dette opposizioni ed osservazioni dovranno essere muniti di competente marca da bollo in relazione alla loro dimensione. Detto termine di presentazione delle opposizioni ed osservazioni è perentorio, pertanto, quelle che pervenissero oltre il termine sopraindicato non saranno prese in considerazione.

Dalla Casa comunale, 7 novembre 2001

Il dirigente del settore tecnico e tecnico manutentivo:
ing. Gianfranco Buttarelli

C-31235 (A pagamento).

COMUNE DI CISTERNA DI LATINA

Pubblicazione del programma integrato d'intervento presentato dai sigg. Del Prete Leopoldo, Gasbarra Alfredo, Anella Fiorenzo per la riqualificazione ambientale e riutilizzo di un'area urbana in degrado comprendente un ex deposito di rottamazione ed una Porcilaia dismessa.

Il dirigente del Settore tecnico e tecnico-manutentivo ai sensi e per gli effetti della legge urbanistica 17 agosto 1942 n. 1150 e della legge regionale 26 giugno 1997, n. 22;

Avvisa:

che gli atti del progetto di Programma integrato, d'intervento presentato ai sensi della L.R. n. 22/97, dai signori Del Prete Leopoldo, Gasbarra Alfredo, Anella Fiorenzo, adottati ai sensi di legge, sono depositati in libera visione al pubblico, nel Palazzo comunale, Ufficio segreteria, per trenta giorni consecutivi a decorrere da quello successivo alla pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana e su due giornali di larga diffusione.

Il progetto stesso è costituito dai seguenti atti ed elaborati:

1) deliberazione consiliare di adozione n. 59 del 6 agosto 2001, esecutiva ai sensi di legge; 2) tav. n. 1, inquadramento territoriale; 3) tav. n. 2, area di intervento; 4) tav. n. 3, planivolumetria dell'intervento; 5) tav. n. 4, intervento «A»; 6) tav. n. 5, intervento «A»; 7) tav. n. 6, intervento «B»; 8) tav. n. 7, intervento «B»; 9) tav. n. 8, intervento «C»; 10) tav. n. 9, intervento «C»; 11) tav. n. 10, opere di urbanizzazione primaria; 12) relazione tecnico-illustrativa; 13) relazione geologico-tecnica; 14) progettazione economico-finanziaria; 15) schema di convenzione e relativi allegati contraddistinti dalle lettere A, B, C, D, E, F, H, L, M; 16) parere preventivo FF.SS.; 17) copia atti di proprietà; 18) costi interventi privati, ricavi interventi, calcolo indice territoriale.

Le eventuali opposizioni ed osservazioni al programma integrato d'intervento suindicato, ai sensi degli artt. 9 e 15 della legge urbanistica 17 agosto 1942 n. 1150, dovranno essere redatte su competente carta bollata e presentate al protocollo generale entro sessanta giorni a decorrere da quello successivo alla pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana e su due giornali di larga diffusione.

Anche i grafici che eventualmente fossero prodotti a corredo di dette opposizioni ed osservazioni dovranno essere muniti di competente marca da bollo in relazione alla loro dimensione.

Detto termine di presentazione delle opposizioni ed osservazioni è perentorio, pertanto, quelle che pervenissero oltre il termine sopraindicato non saranno prese in considerazione.

Dalla Casa comunale, 7 novembre 2001

Il dirigente del settore tecnico e tecnico manutentivo:
ing. Gianfranco Buttarelli

C-31236 (A pagamento).

COMUNE DI CISTERNA DI LATINA**Medaglia d'argento al valor civile**

Variante al piano particolareggiato esecutivo della zona C7 in variante al P.R.G. - Pubblicazione delle modifiche d'ufficio contenute nel parere n. 1/GP del 2 luglio 2001 dell'Assessorato regionale per le politiche dell'urbanistica - Dipartimento urbanistica e casa.

Il dirigente del Settore tecnico e tecnico-manutentivo ai sensi e per gli effetti della legge urbanistica 17 agosto 1942 n. 1150;

Avvisa:

che le modifiche d'ufficio al progetto di variante al P.R.G. della zona C7, in variante al P.R.G., contenute nel parere n. 1/GP del 2 luglio 2001, espresso dall'Area 13E dell'Assessorato regionale per le politiche dell'urbanistica, Dipartimento urbanistica e casa, sono depositate in libera visione al pubblico, nel Palazzo comunale, Ufficio segreteria, per trenta giorni consecutivi a decorrere da quello successivo alla pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana e su due giornali di larga diffusione.

Le modifiche, contenute nel parere espresso dall'Area 13E dell'Ass.to reg.le per le politiche dell'urbanistica, risultano allegate alla deliberazione di C.C. n. 57 del 6 agosto 2001, esecutiva ai sensi di legge.

Le eventuali opposizioni ed osservazioni alle modifiche suindicate, ai sensi degli artt. 9 e 15 della legge urbanistica 17 agosto 1942 n. 1150, dovranno essere redatte su competente carta bollata e presentate al protocollo generale entro sessanta giorni a decorrere da quello successivo alla pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana e su due giornali di larga diffusione.

Anche i grafici che eventualmente fossero prodotti a corredo di dette opposizioni ed osservazioni dovranno essere muniti di competente marca da bollo in relazione alla loro dimensione. Detto termine di presentazione delle opposizioni ed osservazioni è perentorio, pertanto, quelle che pervenissero oltre il termine sopraindicato non saranno prese in considerazione.

Dalla Residenza municipale, 7 novembre 2001

Il dirigente del settore tecnico e tecnico manutentivo:
ing. Gianfranco Buttarelli

C-31238 (A pagamento).

**CITTÀ DI CERVINARA
(Provincia di Avellino)**

Il direttore generale,

Visto l'art. 1, comma 5 della legge 3 gennaio 1978, n. 1, così come modificato dalla legge n. 415 del 18 novembre 1998;

Rende noto:

che con delibera di Consiglio comunale n. 4 del 26 febbraio 2001 è stato approvato il progetto preliminare per la costruzione di una chiesa parrocchiale in località San Marciano del Comune di Cervinara in variante al vigente programma di fabbricazione;

che il progetto approvato viene depositato presso la segreteria del Comune per 10 giorni interi e consecutivi;

chiunque ne abbia interesse può prenderne visione tutti i giorni dalle ore 8,30 alle ore 13,30, esclusi il sabato e la domenica, e può presentare al Comune le proprie osservazioni e/o opposizioni entro 20 (venti) giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale*.

Cervinara, 8 novembre 2001

Il direttore generale: dott.ssa Giovanna Luciano.

C-31346 (A pagamento).

CONSIGLI NOTARILI**CONSIGLIO NOTARILE DI MILANO**

Milano, via Locatelli n. 5

Avviso di trasferimento in Legnano della dott.ssa Sandra Beligni

Il presidente del Consiglio notarile di Milano, notifica, che la dott.ssa Sandra Beligni già notaio in Torino è stata trasferita alla residenza di Legnano con D.D. 2 maggio 2001 pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 112 del 16 maggio 2001, prorogato di 90 gg. D.D. 17 luglio 2001 e che avendo adempiuto a tutte le formalità prescritte dalla legge notarile e relativo regolamento, è stata ammessa ad esercitare le funzioni notarili nella suddetta residenza a datare da oggi.

Milano, 30 ottobre 2001

Il presidente: dott. Luigi A. Miserocchi.

31305 (Gratuito).

COSTRUZIONE ED ESERCIZIO DI LINEE ELETTRICHE

ENEL Distribuzione - S.p.a.

L'Enel Distribuzione S.p.a., Direzione Puglia e Basilicata zona di Lauria con sede in Lauria, piazza Plebiscito n. 90, rende noto che:

con istanza diretta al presidente della giunta regionale di Basilicata, ha chiesto, ai sensi del vigente testo unico di leggi sulle acque e sugli impianti elettrici approvato con regio decreto 11 dicembre 1933, n. 1775 e dell'art. 9 del decreto del Presidente della Repubblica 18 marzo 1965, n. 342, l'autorizzazione alla costruzione delle linee MT aerea e BT in cavo aereo per allacciamenti utenti rurali nelle contrade Prastia, Cannalia, Cotura, Manche, Cerri, Ricolia, ecc. in agro di Fardella e Chiaromonte, nonché l'autorizzazione provvisoria all'immediato inizio dei lavori;

l'originale della domanda ed il relativo progetto sono depositati presso l'Ufficio infrastrutture del Dipartimento infrastrutture e mobilità di Potenza a disposizione, nelle ore di ufficio, di chiunque vi abbia interesse;

ai sensi dell'art. 9 del decreto del Presidente della Repubblica 18 marzo 1965, n. 342, i decreti d'autorizzazione avranno efficacia di dichiarazione di pubblica utilità, urgenza ed indifferibilità;

ai sensi dell'art. 112 del T.U. succitato le osservazioni e, comunque, le condizioni cui dovrà essere eventualmente vincolata la richiesta autorizzazione dovranno essere presentate al già citato Ufficio infrastrutture del dipartimento infrastrutture e mobilità entro trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso;

le caratteristiche dell'impianto sono: tensione: MT: 20 kv; BT: 0,400 kv, lunghezza: MT: km 1,077; BT: km 5,900.

Lauria, 15 ottobre 2001

Il responsabile: L. A. Piscitelli.

C-31308 (A pagamento).

RETTIFICHE

Avvertenza. — **L'avviso di rettifica** dà notizia dell'avvenuta correzione di errori materiali contenuti nell'originale o nella copia del provvedimento inviato per la pubblicazione alla *Gazzetta Ufficiale*. **L'errata corrige** rimedia, invece, ad errori verificatisi nella stampa del provvedimento nella *Gazzetta Ufficiale*.

ERRATA-CORRIGE

Nell'avviso S-22907 riguardante BLU S.p.a., pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* parte II, n. 255 del 2 novembre 2001, alle pagine n. 2 e 3, alla parte straordinaria, punto 2),

dove è scritto:

«... Modifiche statutarie: articolo 5, primo e secondo comma ed articolo 19, quarto comma lettere d), e), g), e c) ...»,
deve intendersi:

«... Modifiche statutarie: articolo 5, primo e secondo comma ed articolo 19, quarto comma lettere d), e), g), e j) ...».

C-31350.

I N D I C E

DEGLI ANNUNZI COMMERCIALI CONTENUTI IN QUESTO FASCICOLO

	PAG.
ACUFON - S.p.a.	11
Air BP Italia - S.p.a.	10
ALFA METAL CORPORATION - S.p.a.	10
ALTO GARDA SERVIZI - S.p.a.	19
ALTOPROFILO - S.p.a.	6
Ambiente & Servizi Catanzaro - S.p.a.	17
ARVAL SERVICE LEASE ITALIA - S.p.a.	2
BANCA DEL CENTROVENETO CREDITO COOPERATIVO - S.c. a r.l. - Longare	20
BANCA DEL CENTROVENETO CREDITO COOPERATIVO - S.c. a r.l. - Longare	23
BANCA DELLA CIOCIARIA - S.p.a.	22
BANCA DI CIVIDALE - S.p.a.	22
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO SAN MARCO Società cooperativa a responsabilità limitata	22
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DEL BASSO SEBINO Società cooperativa a responsabilità limitata	23
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO della Valle del Fitalia	21
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI CASTEL GANDOLFO - Soc. coop. a r.l.	21
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI FORMELLO	21
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI S. FELICITÀ M. DI AFFILE	21
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO S. APOLLONIA - ARICCIA - Soc. coop. a r.l.	21
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO SAN GIUSEPPE DI MUSSOMELI Società cooperativa a responsabilità limitata	21
BANCA DI TERAMO DI CREDITO COOPERATIVO - S.c.r.l.	22
BANCA MONTE DEI PASCHI DI SIENA - S.p.a.	19